



Ringraziamenti

L'Autore e l'A.C.D. Olimpica Dossobuono desiderano formulare un sentito e particolare ringraziamento a tutti coloro che, a vario titolo, hanno collaborato alla realizzazione del presente volume fornendo materiale documentario, fotografico o anche semplici testimonianze.

In particolare si ringraziano: FERDINANDO ADAMI, GIOVANNI BALDO, ALFREDO BEDENDO, SANDRA BRIGGI, RINALDO CAMPOSTRINI, PIETRO CARDEA, TIZIANO CARLESSO, REMO CERIANI, RENATO CICCARELLI, LUCA CORRADI, ITALO COSARO, FAUSTO COTTINI, LUIGI COZZA, ITALO DONADELLI, RODOLFO ISONE, ALBERTO FEDRIGO, SILVANO MARCHESINI, LORIS MARCHIORI, LUCA MARCHIORI, LUCIANO MARTINELLI, RENZO MELEGATTI, STEFANO MELOTTI, DINO MORANDINI, ANTONIO MORANDINI, ARNALDO OTTOBONI, FRANCO PERINA, GABRIELE PETTERLINI, GILIO REGUZZI, DAVIDE TOFFALI, SIMONE VALLE, LINO VENTURINI, LUIGI VENTURINI, DOMENICO ZAMBELLI, GIUSEPPE ZOCCATELLI, RAFFAELLO ZORDAN

Si ringraziano per la gentile disponibilità e collaborazione: il personale della BIBLIOTECA CIVICA DI VERONA e la segreteria del COMITATO PROVINCIALE F.I.G.C. DI VERONA

- Il giornale **L'ARENA DI VERONA**
- Archivio storico-statistico: **CRISTIAN CANAZZA**
- Archivio storico-fotografico di Dossobuono: **LUIGI CANEO** (barbiere)
- Realizzazione copertina: **GIANCARLO CARLESSO**
- UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE AI FRATELLI CLAUDIO E ROBERTO POZZERLE PER I 24 ANNI DI SOSTEGNO ALLA SOCIETA' (1983 - 2007)
- TUTTI GLI SPONSOR SENZA I QUALI NON SAREBBE STATO POSSIBILE REALIZZARE QUESTA PUBBLICAZIONE

Si ringrazia

anche chi vorrà segnalare eventuali errori presenti nel libro, di cui anticipatamente ci scusiamo.

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale e parziale di testi, statistiche e immagini di questo volume con qualsiasi mezzo sono riservati.

Cristian Canazza

1960 -2010
CINQUANT' ANNI DI CALCIO
A DOSSOBUONO



*DEDICATO a tutti coloro che hanno reso grande questa società
e che non sono più tra noi:
BRUNO GIRELLI, LUIGI CIRESA, BRUNO CORRADINI,
LINO (DARIO) CASTIONI, CORRADO BOMPAN,
ALDO DAPAS, COSTANZO BONOMI.*

Cinquant'anni di calcio a Dossobuono, sicuramente un bell'Anniversario da ricordare con orgoglio, ed io ho la fortuna di essere qui ora a ricordarvelo da Presidente, e per fare questo, assieme ai Dirigenti abbiamo pensato che non c'era modo migliore se non realizzando questo libro.

Queste pagine, ricche di numeri, di fotografie ma soprattutto di personaggi, ci raccontano quanto i Dossobonesi hanno fatto e stanno ancor oggi facendo per far crescere l'Olimpica Dossobuono.

Sin dalla sua fondazione nel 1960, unico scopo è stato quello di far divertire e crescere i nostri giovani giocando a calcio, senza mire ed ambizioni particolari se non quelle di creare, far crescere e consolidare amicizie ed intenti sportivi. Oggi questo compito lo condividiamo anche con altre realtà sportive del paese quali Pallamano, Pallavolo, Basket, etc., rimarcando la necessità dei nostri giovani di frequentare ambienti sani, anche moralmente, in quanto la Società moderna ci sta proponendo un'immagine ed un futuro per nostri figli non certo allettante. E' con forza quindi che rimarco con viva convinzione che lo sport del calcio è salute, è sana competizione, è modello di vita, e su questa strada continueremo tutti assieme a lavorare, noi Dirigenti, voi Genitori e tutte le Associazioni di Dossobuono sensibili alle problematiche dei Nostri figli.

Tutto questo si è tramutato nel tempo in soddisfazioni sportive che ci ripagano ampiamente degli sforzi che quotidianamente vengono fatti. Vincere dei Campionati Provinciali con i nostri ragazzi, cosa che negli ultimi anni ci sta accadendo piuttosto frequentemente, è sinonimo che stiamo lavorando nella direzione giusta. Questo merito va senz'altro condiviso con i nostri Collaboratori che con tanta passione e sacrificio si impegnano per farci crescere, e con i nostri Ragazzi che hanno creduto nella bontà dei nostri progetti, senza farsi ammaliare dalle sirene di chissà mai quali prospettive.

Un ringraziamento particolare va rivolto all'Amministrazione Comunale, sempre disponibile nei nostri confronti e a tutti gli Sponsor che si sono succeduti in questi anni, è grazie anche a loro se oggi siamo qui a festeggiare questo ambizioso traguardo.

L'Olimpica Dossobuono nella storia più recente ha cercato di condividere il suo cammino con altre realtà del territorio a noi vicino, contribuendo alla nascita della DO.RI.AL., società di puro settore giovanile che accomuna sotto un'unica bandiera i giovani di Dossobuono, Rizza ed Alpo, insegnando loro che l'unione degli intenti e la condivisione degli ideali fanno la forza, non solo nella vita ma anche nel calcio.

Auguro pertanto a tutte le persone che da anni si prodigano per mantenere viva l'Olimpica Dossobuono, di non sentirsi mai appagati degli sforzi fatti, per quanto fin qui ottenuto e si prodighino sempre per migliorare e tenere in alto i colori giallo-rosso delle nostre squadre.

Dedicato a chi crede che il calcio sia anche insegnamento di vita.

Rinaldo Campostrini
Presidente dell'Olimpica Dossobuono

Festeggiare un anniversario, qualsiasi esso sia: a partire dai grandi avvenimenti storici fino alle semplici ricorrenze nel privato, nel lavoro, nello studio significa aver raggiunto un traguardo degno di essere riconosciuto da molte persone. Significa poter condividere con la famiglia, con gli amici, con la società la gioia di essere arrivati ad una tappa importante lungo il cammino di una vita.

E' l'esperienza dell'Olimpica Dossobuono da quando è stata fondata nel 1960. Da quel momento, infatti, ben 50 anni sono trascorsi! Tanti anni, tante soddisfazioni che sicuramente dissolvono le fatiche, gli imprevisti, i possibili momenti di sconforto e aprono le porte ad una atmosfera di orgogliosa, quanto meritata soddisfazione.

Nata dalla volontà di pochi uomini, divenuta punto di riferimento per molti ragazzini innamorati dello sport, l'Olimpica Dossobuono ha fatto del calcio e del ciclismo gli elementi aggreganti di una comunità che, anno dopo anno, sempre più cresce sulle basi di una passione sana, pulita, con risvolti sociali notevoli.

Generazioni di nostri ragazzi si sono susseguite sul primo campetto improvvisato, con attrezzature spartane, in condizioni di ristrettezze economiche piuttosto pesanti, ma sempre motivati nell'impegno, nella costanza, nella disciplina e nello spirito di squadra.

Il nostro ringraziamento va, in modo particolare, ai soci fondatori, allenatori, giocatori che negli anni hanno tramandato, di generazione in generazione, la passione, il senso di comunità, l'impegno sociale verso i giovani.

Per tutte queste persone, i 50 anni che noi oggi festeggiamo, non devono essere solo un punto d'arrivo o di ricordi, ma un rinnovare e rilanciare quei valori per il futuro e il bene dei nostri ragazzi e dell'intera comunità di Dossobuono.

Mario Faccioli
Sindaco di Villafranca di Verona

Ricorrendo il cinquantesimo anniversario di fondazione dell'A.C.D. Olimpica Dossobuono, ed aderendo con vivo piacere all'invito rivoltomi dal Presidente Signor Campostrini Rinaldo, desidero porgere un caloroso saluto alla Società, alla Presidenza ed a tutti i Vostri collaboratori.

Pur avendo recentemente conclusa la mia militanza federale, dopo venticinque anni intensamente e con soddisfazione vissuti, rammento gradevolmente quanto l'Olimpica Dossobuono ha svolto per il Calcio Dilettantistico e soprattutto Giovanile, incrementando l'azione promozionale sportiva ed ancor più quella socio-morale ottenendo molto spesso ottimi ed importanti risultati.

Ausplicando che la Vostra benemerita attività prosegua nel cammino sin qui percorso, porgo i miei personali fervidi saluti e congratulazioni per quanto compiuto, unitamente all'augurio che all'Olimpica Dossobuono arridano anche per il futuro i migliori successi sportivi.

SIMEONI SERGIO
Ex Presidente Figc Prov.le

Motivi

Chi l'avrebbe mai detto? Sono passati ormai cinquant'anni da quella fredda sera di dicembre del 1959, quando un gruppo di sportivi dossobonesi decise di fondare la prima società sportiva del paese. Nessuno forse quella sera pensava che, dopo mezzo secolo, ci saremmo ritrovati a festeggiare questo importante traguardo. Eppure l'Olimpica è ancora qua, viva come allora, entusiasta come allora, ma soprattutto sorretta come allora da quello spirito sportivo che l'ha sempre accompagnata in questo lungo viaggio. Un viaggio fatto di emozioni, di ricordi, di battaglie, di sconfitte e di vittorie.

A volte sarebbe stato più facile mollare tutto, quando i soldi non bastavano per iscrivere la squadra al campionato o quando ci si ritrovava all'improvviso senza campo. Ma a Dossobuono no, questo non poteva accadere. Perché c'è sempre stato qualcuno pronto a rimboccarsi le maniche e ripartire, pronto a sobbarcarsi mille responsabilità per tenere in piedi con l'orgoglio tipico dei dossobonesi la società giallorossa. Come non ricordare quindi i nomi di questi appassionati che hanno speso anima e corpo per l'Olimpica, come Gaetano Piazzi, i fratelli Donadelli, Primo Marchi, Giuseppe Tonoli, Vito Simone, Dino Morandini, Loris Marchiori, Italo Cosaro, Luigi e Roberto Ciresa, Dante Adami, Francesco Rossato, Costanzo Bonomi, Lucio Feder, Serafino Castioni, Tiziano Carlesso e Rinaldo Campostrini, solo per citare qualcuno.

Ognuno di loro, assieme a molti altri, sono i veri autori di questo libro, con i loro

ricordi e la loro passione. La stessa passione che nel 1960 diede vita all'Olimpica e che oggi, a distanza di cinquant'anni, ritroviamo ancora intatta. Ed anche lo spirito dilettantistico è rimasto lo stesso: a Dossobuono si è sempre giocato a calcio per il puro divertimento sin dagli Anni Venti, quando in paese si vide per la prima volta un pallone.

L'Olimpica è sempre stata un punto di riferimento per tutti i giovani locali, che si avvicinavano al calcio. E la società li ha sempre accolti con amore e mostrandosi sempre disponibile come farebbe una madre con i propri figli. Figli che poi sono cresciuti e da piccoli giocatori sono magari diventati allenatori o dirigenti, ma sempre all'interno della grande famiglia dell'Olimpica.

Ad ognuno di loro va dedicato questo libro, a chi ha saputo trasmettere ai più giovani lo stesso impegno di un tempo, a chi ha contagiato tutti con la propria passione e a chi ancora oggi la sta facendo rivivere. A tutti loro va un ringraziamento speciale.

Attraverso queste pagine abbiamo provato a raccontare la storia di una società che ha sempre avuto un occhio di riguardo verso i giovani. E chissà che proprio questi giovani possano un domani scrivere altri cinquant'anni di calcio dossobuonese Buon compleanno Olimpica!

Cristian Canazza



Anni '20

LE ORIGINI DEL CALCIO A DOSSOBUONO

Sono passati quasi trent'anni da quando, nel 1898, in Italia si era disputato il primo torneo di calcio. A vincerlo era stato il Genoa imbottito di calciatori inglesi, ai quali va il merito di aver diffuso il nuovo sport in tutto il Paese. La "mania" parte dalle grandi città del Nord (Genova, Torino, Milano) e si diffonde ben presto anche in provincia: a Verona, prima della Grande Guerra, sono una decina le società sportive già sorte. Ma è con l'avvento del fascismo che l'attività calcistica si diffonde rapidamente a macchia d'olio; le associazioni giovanili dei primi anni Venti rappresentano la miglior occasione di praticare sport, in quanto consentono ai ragazzi di ciascun paese di ritrovarsi e dedicare qualche ora alle attività motorie.

Anche a Dossobuono il gioco del calcio comincia così e il luogo di ritrovo è la Casa del Fascio, posta lungo la Ferrovia. Di fronte c'è un appezzamento di terreno in cui i giovani fascisti si dilettono a prendere a calci un rudimentale pallone fatto di stracci; per molto tempo questo terreno rappresenterà il "campo da calcio" dei giovani di Dossobuono. Niente di trascendentale, non esistono né tribune né spogliatoi; le porte, rigorosamente di legno squadrato, non hanno le reti ma ben presto il campo sarà dotato di opportuno recinto, permettendo così la disputa delle prime partite. In breve tempo il gioco appassiona ed incuriosisce i ragazzi del paese: a metà degli anni Venti sono una trentina i giovani, dai 14 ai 20 anni, che praticano il nuovo sport. Si arriva ben presto a formare una vera e propria squadra; nel 1927, viene creata addirittura una seconda squadra, formata dai calciatori più giovani e da quelli "scartati" dalla compagine principale. Il 27 aprile 1927, il Dossobuono B (ovvero la seconda squadra) affronta il Vigasio B, perdendo per 2-1: la notizia dell'avvenimento sportivo viene riportata sul quotidiano "L'Arena": è la prima volta in assoluto che sui giornali si parla del calcio a Dossobuono. Si tratta di una gara amichevole: la mancanza di una società sportiva che possa definirsi tale impedisce infatti la disputa di tornei ufficiali. E sarà così per molto tempo ancora.



Una delle primissime foto sulla squadra di calcio di Dossobuono, risalente al 1930

Impossibile anche fare un elenco completo dei giovani locali che in quegli anni si cimentavano nel calcio, ma tra loro va sicuramente citato Cesare Mariotto, classe 1913, di ruolo centravanti. Ha un tiro secco e potente ed è il giocatore più forte in paese, a cavallo tra gli Anni Venti e

Trenta. Lo notano ben presto i "cugini" di Lugagnano, che lo ingaggiano per disputare un torneo a Casteldaziano nel 1934; successivamente gioca il campionato dei Liberi sempre a Lugagnano, ma a Dossobuono si pone in evidenza come uno dei principali e più attivi promotori del calcio locale. E' lui infatti a formare le squadre, arricchendole pure di elementi provenienti dai paesi vicini: si pesca in particolare ad Alpo e S. Lucia, così che a Dossobuono si vedono i primi giocatori cosiddetti "foresti". Il calcio è ormai entrato nel cuore dei giovani e, a partire dagli anni Trenta, sarà l'immane appuntamento domenicale per tutto il paese.

ANNI '30 SI INTENSIFICA L'ATTIVITA' SPORTIVA

Il calcio a Dossobuono ha dunque piantato le sue radici, richiamando a sé numerosi appassionati strappati magari a qualche altra disciplina. In paese infatti erano ciclismo e tamburello gli unici sport praticati prima dell'avvento del calcio. In particolare, dal mondo delle due ruote erano già arrivate immense soddisfazioni: nel 1924, alle Olimpiadi di Parigi, il ciclista Angelo De Martini, nativo di Calzoni, aveva conquistato la medaglia d'oro nell'inseguimento a squadre, unico trionfo azzurro dell'ottava edizione dei Giochi vinti, guarda caso, dalla Francia, paese organizzatore. Per lungo tempo il ciclismo continuerà ad essere molto seguito in paese, sfornando di tanto in tanto qualche piccolo campione che salirà alla ribalta. Pure il tamburello, gioco popolare assai in voga agli inizi del Novecento, raccoglie parecchi consensi: in paese da tempo si è formata una squadra, che ha tra i suoi protagonisti Gaetano Piazzi, un nome che ritroveremo quasi trent'anni dopo come primo presidente dell'U.S. Olympica Dossobuono. Pure nel campo dell'atletica si registra l'interesse dei giovani del paese: podismo e lancio del peso sono le specialità più seguite negli anni Trenta. Nel 1933 in particolare sale alla ribalta Ernesto Adami, che giunge secondo alle eliminatorie provinciali conquistando il diritto di partecipare al campionato italiano di corsa campestre a Roma.



Un'altra immagine della squadra tamburellistica dell'O.N.D., schierata assieme alla forte compagine di S. Pietro in Cariano

Il calcio però ha quel fascino in più e lo dimostra l'alto numero di appassionati che ogni domenica si reca al campo per veder giocare i propri compaesani. Oltre cento persone si assiepano ai bordi del rettangolo di gioco, molto alto è anche il numero di donne e ragazze incuriosite da questo sport: il calcio è l'appuntamento fisso di ogni domenica. La squadra, che si vanta di poter disporre di uno dei pochi campi del periodo, gioca quasi sempre tra le mura amiche: sono piuttosto le compagini dei paesi vicini, prive di campo, a far visita al Dossobuono. Alpo, Vigasio, Caselle, Pizzoletta, Valeggio, S. Lucia, Casteldaziano, Povegliano e Villafranca "C" (la terza squadra castellana) sono le principali avversarie del periodo. Ci si affronta nel sano spirito sportivo, le rivalità campanilistiche ancora non esistono e in campo si gioca molto correttamente, anche perché in palio c'è poco più di niente: polenta e salame sono le massime ricompense per i vittoriosi. A Dossobuono giungono pure squadre dalla città: tra queste si ricorda in particolare il S. Zeno, già protagonista di alcuni campionati ufficiali organizzati dal Comitato dei Liberi Calciatori. E' l'autentica bestia nera del Dossobuono, solo una volta infatti i giovani locali riescono ad imporsi sui sanzenati per 2-1. Anche se rare, non sono da dimenticare le cosiddette trasferte: tra le più massacranti affrontate dal Dossobuono c'è quella di Sandra, paese nei pressi del Lago di Garda; due ore di viaggio

rigorosamente in bicicletta, unico mezzo di trasporto per un paese, Dossobuono, in cui di auto si sente solo parlare.

Come visto in precedenza, in paese esistono due squadre: quella principale, formata dai giocatori più esperti, alcuni dei quali "foresti", e la squadra B, ossia la formazione riserve, composta dai rincalzi della precedente e dagli elementi più giovani. I calciatori che scendono in campo ogni domenica sono dei veri e propri miti in paese: Aldo Adami, Ferdinando Antonini, Luigi Beghelli, Luigi Caneo, Francesco "Checco" Melegatti, Giuseppe Bego, Luigi Brigo, Giuseppe Taetti, Mario Mariotto (fratello di Cesare), Lino Venturini, Primo Marchi, Mario Aiani, Paolino Ciccarelli, Vittorio Venturini, ma anche il portiere Biroli dall'Alpo, il centravanti Bussola da S. Lucia e l'avanguardista Giorgio Trapani. Alcuni di loro cercheranno gloria nelle squadre dei paesi vicini, altri si metteranno in evidenza come dirigenti o promotori dell'attività sportiva nel dopoguerra: a Dossobuono infatti, ricordiamo, manca sempre una società sportiva. Le ristrettezze economiche del periodo rendono impossibile l'iscrizione di una squadra a qualsiasi campionato ufficiale.

STORIE & PROTAGONISTI

A caccia di un sogno

Nonostante il calcio a Dossobuono venga praticato solamente per passione, sono in molti gli atleti locali che vengono ingaggiati dalle scietà dei paesi vicini. Il primo in assoluto è Cesare Mariotto, che nel 1934 viene tesserato per il Lugagnano, quindi approda nella Veronese (compagine cittadina) e poi torna nuovamente al Lugagnano, disputando alcune buone stagioni nel torneo dei Li-



Cesare Mariotto

berì e segnando pure molti gol. Nel 1937 è la volta del portiere Mario Aiani, che viene ingaggiato dal Veggio disputando una stagione da titolare sempre tra i Liberi; l'anno prima era toccato a Paolino Ciccarelli militare nello stesso torneo indossando la maglia del Vigasio. A cavallo della guerra invece sono i fratelli Venturini a tenere alto il nome del paese: Danilo e Luigi militano con la Zuppini, blasonata squadra cittadina che gioca al vecchio Bentegodi; Luigi, che supera anche un provino per il Venezia, passa poi nella Libertas chiudendo la carriera nel 1951. Sarà uno dei grandi promotori del calcio a Dossobuono dopo la Seconda Guerra Mondiale; anche Vittorio Venturini, fratello di Luigi e Danilo, otterrà importanti cariche: negli anni Sessanta, trasferitosi in Valpolicella, sarà per molto tempo presidente dell'A.C. Domegliara. Altri ancora invece, pur possedendo buone doti tecniche, rimarranno protagonisti semplicemente delle partitelle di paese: è il caso di Primo Marchi, futuro dirigente dell'Olympica, buon giocatore cui fa difetto solo la mancanza di velocità, e di Lino Venturini, classe 1919. Cugino di Danilo, Luigi e Vittorio Venturini, Lino è un'ala destra dallo scatto fulmineo, quando parte sulla fascia diviene praticamente impossibile fermarlo; a detta di molti, è lui il calciatore più forte che Dossobuono possa vantare in quegli anni. Gioca anche a S. Lucia, ma la sua carriera non prenderà mai il volo: un infortunio e la chiamata alle armi gli impediscono di proseguire nell'attività.

STORIE & PROTAGONISTI

Furti e tamburello sulle pagine de L'Arena



Un'immagine della forte compagine tamburellistica dell'O.N.D. Dossobuono nel 1932

Negli anni Trenta, il Comitato Regionale Veneto stabilisce che possano svolgere regolare attività calcistica solo le società iscritte alla F.I.G.C. o all'U.L.I.C. (Unione Libera Italiana Calciatori). Tutte le altre associazioni sono ritenute illegali e pertanto perseguibili dal regime fascista; per questo anche il quotidiano "L'Arena" in quegli anni non riporta praticamente mai notizie sul calcio a Dossobuono, dove non esiste alcuna società ufficiale che pratichi il "fubal". Il tamburello invece svolge la sua attività sotto l'egida dell'O.N.D. (Opera Nazionale Dopolavoro), sigla che appare anche sulle maglie dei giocatori dell'epoca. Le imprese della squadra di Dossobuono vengono spesso evocate sulle pagine de L'Arena, come in occasione della terribile disfatta del 1932 contro il Villafranca: seppur impreziosita dall'innesto di Montresor del Povegliano, la squadra dossobuonese riceve un'umiliante 18-1 in casa dei castellani. E' una sconfitta bruciante, che l'O.N.D. Dossobuono vuole però cancellare in fretta; chiede la rivincita al Villafranca, da giocarsi sul campo gentilmente messo a disposizione di Sommacampagna. I nostri, lunedì 10 ottobre 1932, si schierano con Piazzini rimettitore e capitano, Beghelli battitore, Melegatti e Bertoncini terzini, oltre alla riserva Miglioranzani, e vincono per 19-8, riscattandosi in pieno dalla sconfitta di due settimane prima. In paese, sul campo dell'O.N.D., si giocano però anche sfide stracittadine come quella del 28 agosto 1932; come cita il giornale, "si affronteranno Piazza I squadra e Nova squadra risorgente della Stazione. Quest'ultima sarà capitanata da Caporali e rinforzata dal forte battitore Saltarel". E' la prima testimonianza della rivalità sportiva, e più tardi

anche politica, tra le due zone del paese, più brevemente denominate Piazza e Stazione nel corso degli anni futuri.

Ma oltre al tamburello, sul quotidiano appaiono anche fatti di cronaca come il furto di pennuti (ben 80 volatili) avvenuto una notte di fine ottobre nei campi di Angelo Piacenza e dei fratelli Fantoni. Ancor più chiassosa invece la rapina alle poste del paese, assaltata da alcuni malviventi il 21 settembre 1932: la rapina frutta un "bottino" di quasi 34.000 lire, oltre al portafoglio di Emilio Realdi, che in quel momento si trovava all'interno delle poste. Come riporta il giornale, *"dopo diligenti ricerche il portafoglio viene ritrovato su un gelso nell'orto del sig. Zoccatelli, con tutti i documenti ma alleggerito di 900 lire"*. Ci vorranno invece molti anni ancora prima che su l'Arena si cominci a parlare del calcio dossobuonese.



Gli atleti dossobonesi si mettono in evidenza anche in altri sport; qui vediamo Lorenzo Adami alle prese con il lancio del peso

Anni '40 IL CALCIO RIPARTE DOPO LA GUERRA

In paese il gioco del calcio è ormai diventato lo sport più popolare, ma continua ad essere praticato in maniera del tutto ufficiosa. Nel frattempo, a partire dal 1940, l'Italia entra nel secondo conflitto mondiale e molti giovani di Dossobuono vengono chiamati al fronte. Le partitelle tra ragazzi diventano sempre più rare, il tempo a disposizione e la voglia di divertirsi sono sempre

meno; la situazione precipita dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, che espone tutta l'Italia ai bombardamenti prima degli alleati e poi dei tedeschi. Pure a Dossobuono cadono le bombe, che provocano purtroppo morti e numerosi danni; il calcio, in questo momento, è forse l'ultimo dei pensieri, anche se non scompare del tutto. C'è ancora qualche "matto" che organizza alcune partite, magari coinvolgendo i militari presenti in paese. A raccontare questo episodio è Luigi Venturini, nato a Dossobuono nel 1924, il più forte calciatore espresso dal paese in quegli anni. *"Nella primavera del 1944, in pieno conflitto mondiale, organizzai una partita tra i giocatori di Dossobuono e i militari di stanza in paese. Tra questi ricordo il "francese" Brentegani: lo chiamavamo Bagigi, per via della sua modesta statura, abitava in Francia ma era stato richiamato in Italia per la guerra. Nelle file del Dossobuono invece tanti ragazzini, radunati in fretta e guidati in campo dai miei fratelli Danilo e Vittorio, oltre al sottoscritto. La gara iniziò ma dopo pochi minuti suonò in paese l'allarme bombe: uscimmo di corsa tutti fuori dal campo e in pochi secondi eravamo tutti al riparo. Fortunatamente le bombe caddero lontano dal paese, ma ormai avevamo capito che per il calcio era meglio aspettare".*



Una formazione di calcio dossobuonese nella primavera del 1945 sul campo di Sommacampagna

L'attività sportiva ufficiale in tutta Italia viene sospesa a partire dal 1943 e solo nel 1945 il calcio riprende, seppur singhiozzando. Finito il conflitto, la preoccupazione maggiore è quella di ricostruire le

case crollate sotto i bombardamenti ed attendere il ritorno in paese dei giovani partiti per il fronte. Alcuni purtroppo non torneranno mai. L'estate del 1945 comunque segna il rifiorire dello sport e pure a Dossobuono ci si affretta per rimettere in piedi una squadra. Ne fanno parte i vari Sergio Castioni, Berto Castellani, Bano Ridolfi, Arnaldo Sandri, Paolino Ciccarelli, Ivone Cordioli, Girolamo Antonini e i fratelli Venturini, Luigi, Danilo e Vittorio. Il campo di gioco, quello di fronte alla Casa del Fascio, però non è più utilizzabile e per i giovani di Dossobuono inizia un lungo peregrinare per i paesi limitrofi. A Sommacampagna c'è uno dei pochi campi che possono ancora definirsi tali ed è proprio lì che Venturini e compagni fanno le loro prime apparizioni dopo la guerra. Intanto, ai giocatori elencati prima, si aggiungono Teobaldo Antonini, Lino e Severino Fantoni, giusto per citarne qualcuno.



Un altro schieramento dossobuonese nel 1946, sempre sul campo di Sommacampagna

Nel 1946 però, con la ripresa a pieno ritmo dell'attività sportiva, la squadra di Dossobuono perde alcuni dei suoi elementi più rappresentativi: i fratelli Venturini vengono tesserati per la Zuppini di Verona, mentre Berto Castellani viene ingaggiato dal Lugagnano. A Villafranca milita invece Carlo Casella, portiere nato a Dossobuono che giungerà a militare persino in serie C con i castellani. In paese il calcio si prende un'altra pausa sino al 1952, quando il ritorno di Luigi Venturini consentirà di far ripartire il gioco del pallone.



Dossobuono è traguardo d'arrivo di molti circuiti ciclistici negli anni Quaranta e Cinquanta. La foto risale al 1949

Anni '50 I GIOVANI SI PREPARANO AL DEBUTTO



Una formazione giovanile del Dossobuono nel 1950; in piedi da sin.: don Nereo Vesentini, Fantoni, Paschetto, Carcereri, Morandini, De Rossi, Crema; sotto da sin.: Adami, Casella, Melegatti, Caneo, Ottoboni. Dal dopoguerra sino al 1952 il calcio si pratica solo a livello parrocchiale in paese



Un'altra formazione giovanile nel 1951; in piedi da sin.: Guerra, Zorzan, Scalfò, Bonizzato, Gardini, Fantoni; sotto da sin.: Paschetto, Marastoni, Girelli, Ceriani, Nottegar

Come visto in precedenza, dal 1946 al 1952 di calcio a Dossobuono si sente solo parlare. La partenza dei giovani atleti locali verso altri lidi, unita alla mancanza di un campo sportivo, rendono di fatto impossibile l'attività calcistica, se non a livello parrocchiale. Lo sport in paese sopravvive solo grazie al ciclismo e di tanto in tanto Dossobuono è traguardo d'arrivo di qualche corsa organizzata dal Centro Sportivo Italiano, ente che organizza lo sport a livello giovanile. Per il calcio invece bisogna attendere sino al 1952, quando la passione di Luigi Venturini torna a coinvolgere i ragazzi locali. Un anno prima, nel 1951, ha appeso le scarpe al fatidico chiodo, dopo aver giocato anche con la Libertas in Prima Divisione, ma il mondo del pallone gli è rimasto nel sangue. Così Venturini mette in piedi una squadretta a 7 giocatori, tutti nati tra il 1934 e il 1936: Arnaldo Guerra, Vittorio Paschetto, Vittorino Scalfò, Benito Fantoni, Gino Zorzan, Giuseppe Ceriani e Giorgio Marastoni sono i protagonisti di un torneo disputato a S. Lucia nella primavera del 1952, sotto la guida tecnica dell'allenatore Luigi Venturini e con Danilo Tagliaferro nelle vesti di accompagnatore. La maglia è bianconera, a strisce verticali, portata in dote da Venturini da S. Lucia. Tra i giocatori si mette in luce il forte mediano Arnaldo Guerra, che già nell'ottobre del 1952 viene ingaggiato dal Lugagnano; due anni dopo passerà al Chievo, per poi tornare a Dossobuono a fine carriera anche nelle vesti di allenatore.



Il Dossobuono impegnato in un torneo giovanile a S. Lucia nel 1952; in piedi da sin.: Arnaldo Guerra, Vittorio Paschetto, Vittorino Scalfò, Benito Fantoni, accomp. Danilo Tagliaferro; sotto da sin.: Gino Zorzan, Giuseppe Ceriani, Giorgio Marastoni

Si gioca quasi sempre in trasferta, S. Lucia e Villafranca sono le tappe privilegiate, in quanto più vicine, da raggiungere in bicicletta: in paese infatti l'unico a possedere un'auto è il dottor Edel. Qualche campetto comunque è presente pure a Dossobuono, vicino alla Chiesa e nei pressi della scuola elementare; si tratta per lo più di terreni incolti, in cui i ragazzi possono radunarsi e tornare a praticare quello sport che tanto aveva appassionato prima della guerra. Proprio per la vicinanza alla Chiesa, la zona al di qua della ferrovia viene soprannominata "Vaticano" (o Piazza), mentre quella oltre la stazione viene ribattezzata "Piccola Russia" (o Stazione). La scelta dei nomi non è casuale, in quanto a Dossobuono, come in molti altri paesi della provincia, è assai forte la

divisione tra cattolici e comunisti, creatasi dopo la fine del conflitto mondiale. Nascono addirittura delle sfide stracittadine, molto seguite, tra il Vaticano e la Piccola Russia, Piazza contro Stazione, gare assai accese che culminano spesso con furibonde zuffe, anche se in realtà il calcio attecchisce con maggior successo nella zona vicina alla Chiesa. Di là della ferrovia invece è più in voga il ciclismo, sport sempre vivo che in questo periodo sforna altri validi corridori: il più noto è Severino Andreoli, vero orgoglio per il paese.



I giovani dossobonesi nel 1958; in piedi da sin.: Zanotto, Peretti, Morandini, Marchiori, Chiaramonte, Sansavini; sotto da sin.: Martinelli, Tomelleri, Italo Cosaro, Zoccatelli, Begali

Intanto il calcio locale cresce sotto gli occhi di tutti; a partire dal 1953 la squadra si iscrive ad alcuni tornei organizzati dal C.S.I., le cui regole prevedono un limite massimo d'età per i partecipanti. Per questo motivo i giocatori del Dossobuono, che ora sfoggiano una casacca a strisce verticali biancoazzurre, sono tutti molto giovani, dai 12 ai 18 anni. Salgono così alla ribalta nuovi nomi destinati a scrivere pagine importanti del calcio locale: Giovanni Donadelli, Ernesto Caporali, Adelino Adami, Pompilio Peretti, Arturo Begali, Luciano Martinelli, Arnaldo Ottoboni, Sergio Ballarini, Bruno Morandini, Luigi Barbi, Paolo Crema e tanti altri ancora. Sotto la guida di mister Luigi Venturini si tolgono pure qualche soddisfazione, vincendo ad esempio il torneo di Villafranca con una strepitosa rimonta. L'allenatore biancoazzurro, causa motivi di lavoro, giunge tardi al Castello (mancano 5 minuti alla fine) e chiede subito ai suoi ragazzi come stia andando la partita. Gli risponde Giovanni Donadelli: *"Mister, stiamo perdendo 2-0 ma stiamo giocando bene!"*. A quel punto Venturini effettua tre cambiamenti di ruolo in campo, operando sulle fasce laterali, e la squadra sembra trasformata: nel giro di cinque minuti segna addirittura tre gol e il Dossobuono si aggiudica il torneo. La squadra è ormai cresciuta e sembra pronta al grande debutto...



Una formazione giovanile del Dossobuono nel 1959; in piedi da sin.: Arturo Begali, Francesco Morandini, all. Ernesto Caporali, Marcellino Adami, Bruno Brigo, Pompilio Peretti; sotto da sin.: Gino Dussin, Francesco Dolci, Luigi Garonzi, Luciano Martinelli, Gabriele Sansavini



Un altro schieramento dossobuonese nel 1959; in piedi da sin.: Tagliapietra, Beghelli, Barbi, Donadelli, Campara, Castioni; sotto da sin.: Martinelli, Cosaro, Dongili, Caporali, Adami



STORIE & PROTAGONISTI In cerca di gloria altrove

Arnaldo Guerra

Anche negli anni Cinquanta prosegue l'esodo verso i paesi limitrofi dei più validi calciatori locali. Il sogno è quello di giocare in Prima o Seconda Divisione (o magari anche più su), in attesa che anche il Dossobuono possa iscriversi a qualche campionato ufficiale. Il primo a partire, come visto in precedenza, è Arnaldo Guerra, possente mediano che troverà gloria con le maglie del Lugagnano e del Chievo, prima di tornare al Dossobuono. Nel 1956 è la volta di Vittorino Pasquetto, terzino ingaggiato dal Caldiero in Seconda Divisione; chiude la carrellata nel 1958 Arnaldo Ottoboni, centravanti di indiscusse doti tecniche ma un po' in sovrappeso: per lui due campionati nelle file del Valeggio e poi il ritorno in paese ancora sotto la guida di mister Venturini. Sono gli ultimi calciatori a lasciare Dossobuono prima di quel fatidico 1960, anno in cui nascerà in paese la prima società sportiva.

1960 NASCE L'OLYMPICA DOSSOBUONO

Il continuo crescere di appassionati attorno alla squadra di calcio in Piazza, nonché l'amore per il ciclismo in Stazione, spingono gli sportivi a riunirsi in assemblee, seppur divisi da motivi politici. Il



mondo delle due ruote sta riscuotendo ampi consensi; corridori come Andreoli, Brutti, Micheletti, Vicentini ed altri ancora si mettono in bella mostra, sotto la direzione di Raffaele Mottola; il calcio invece è praticato dai ragazzini della Parrocchia. L'idea è quella di organizzare e regolamentare l'attività sportiva, cosa mai accaduta in precedenza a Dossobuono, dove lo sport è praticato ormai da quarant'anni: dopo averne discusso ampiamente per strada o nelle osterie, è giunto il momento di fare sul serio e creare qualcosa di concreto. La riunione viene indetta per la sera del 7 dicembre 1959, presso l'asilo situato in via Cavour: sono presenti un centinaio di persone, divise tra rappresentanti della Piazza e della Stazione. Il 1959 è stato un anno molto intenso dal punto di vista politico, per questo è doveroso coinvolgere entrambi gli schieramenti; la rivalità è talmente forte che gli incontri politici si svolgono sulla "linea di confine" tra Vaticano e Piccola Russia, ossia esattamente in Stazione.

Severino Andreoli è stato un grande ciclista negli anni Sessanta; originario di Caprino Veronese, è salito alla ribalta correndo per l'Olympica Dossobuono



Una curiosa immagine di giovani dossobonesi nel 1960. In piedi da sin.: Donadelli, Brigo, Trentin, Zoccatelli, Dolci, Adami; sotto da sin.: Chiaramonte, Cosaro, Zanutto, Martinelli, Girlanda.

Viene subito esposta l'idea di riunire calcio e ciclismo sotto un'unica bandiera, creando in pratica la prima società sportiva del paese. La proposta viene immediatamente accettata dai partecipanti, che approvano pure il nome da dare al sodalizio: Unione Sportiva Olympica Dossobuono. Il nome era già stato scelto nei giorni precedenti, nel corso di alcune riunioni informali presso il forno di Paolino Ciccarelli; dopo accese discussioni, era stato coniato il nome Olympica in vista delle Olimpiadi che si sarebbero tenute a Roma nel 1960. E proprio i colori che rappresentano la capitale vengono pure scelti per lo stemma della nuova società: il giallo ed il rosso. Per la squadra di calcio verranno poi realizzate maglie a strisce verticali, mentre per il ciclismo la divisa sarà gialla con colletto rosso; entrambe di lana pesante. Nella serata stessa viene eletto il consiglio direttivo del neonato sodalizio: per due voti vince il Vaticano e con larga maggioranza viene nominato presidente Gaetano Piazza, sportivo benestante molto noto in paese per essere stato giocatore di tamburello negli anni Trenta. Il segretario è Remo Ceriani, mentre nel ruolo di responsabile sportivo viene eletto Italo Donadelli; a Luigi Venturini invece l'incarico di direttore tecnico della squadra di calcio. Tutti gli altri invece entrano a far parte della società come consiglieri: si ricordano in particolare Rino Ballarini, Natale Battistoni, Paolino Ciccarelli, Primo Marchi, Vincenzo Sansavini, Giuseppe Tonoli e Artemio Zordan; in tutto sono oltre cinquanta i soci del nuovo sodalizio giallorosso.



Una delle primissime formazioni dell'Olimpica del 1961; in piedi da sin.: Domenico Campara, Luciano Lonardi, all. Luigi Venturini, pres. Mengalli, Bruno Adami, Luigi Caneo, Adelino Adami; sotto da sin.: Paolo Crema, Giovanni Donadelli, Renzo Casella, Sergio Ballarini, Luigi Barbi, Paolino Castioni



Un altro schieramento dell'Olympica del 1960; in piedi da sin.: Benito Fantoni, Bertoncini, Ottoboni, Barbi, Paschetto, Crema, Castioni; sotto da sin.: Ballarini, Casella, "cici" Fantoni, Caneo, Caporali

Il passo è stato compiuto, l'Olympica Dossobuono è finalmente nata, anche se l'affiliazione alla Federazione Italiana Giuoco Calcio e al Centro Sportivo Italiano (quest'ultima per quanto riguarda il ciclismo) avverrà solo l'anno dopo, quando sarà stato anche individuato un campo sportivo: per questo il 1960 viene considerato ufficialmente l'anno di fondazione della prima società sportiva del paese. Tribolata anche la questione del campo: qualche mese prima i ragazzi erano stati "sfrattati" da un terreno privato posto tra via Madonnina e la Ferrovia. Gli sportivi quindi chiedono aiuto all'amministrazione comunale di Villafranca e, grazie anche all'impegno dell'assessore Umberto Casella, si ottiene un sussidio dal Comune e si riesce a trovare un accordo con Giovanni Dussin, proprietario di un fondo, coltivato a vigneto, posto dietro alla trattoria Alla Pista. Dussin si ritrova spesso solo nella raccolta dei campi, in quanto i figli non amano molto tale occupazione; perciò accoglie le richieste della neonata società ed accetta di affittare il proprio campo all'Olympica Dossobuono. Per venti anni il campo "da Dussin", successivamente soprannominato "Pitigrilli" per le continue invasioni di volatili, sarà il teatro dell'attività calcistica del paese.



Sportivi dossobonesi alle prese con la segnatura del campo; da sin.: Bertoncini, Crema, Castioni, Adelino Adami, Marcello Adami, Martinelli

Nel 1960, primo anno di attività, l'Olympica partecipa ancora ai classici tornei primaverili ed estivi, in particolare a Villafranca ed Alpo. Anche qui è sorta da qualche anno la prima società sportiva, che si appresta ad iscriversi alla Terza Categoria. Nelle file giallorosse, sempre composte da giovanissimi, si distinguono Arturo Begali, Italo Cosaro, Loris Marchiori, Dino Morandini, Luciano Martinelli, Pompilio Peretti, Angelo Zanotto, Sergio Ballarini, Luigi Barbi e Giuseppe Zoccatelli. Di lì a poco i loro nomi cominceranno ad apparire sulle pagine sportive del giornale Il Nuovo Adige, edizione del lunedì del quotidiano L'Arena.



Giocatori e dirigenti dell'Olympica schierati in campo nel 1960; da sin.: Luigi Caneo, Luigi Barbi, Augusto Caporali, Arnaldo Ottoboni, Benito Fantoni, Franco Bertoncini, Renzo Casella, Vittorino Pasquetto, Paolino Ciccarelli, Rino Ballarini, Sergio Ballarini, "cici" Fantoni, Paolo Crema, Paolo Castioni, Giuseppe Romboni



STORIE & PROTAGONISTI

Luigi Venturini

Personaggio carismatico del calcio locale, è stato il primo allenatore nella storia del club. Nato a Dossobuono nel 1924, si trasferisce da bambino con la famiglia a S. Lucia, dove prende confidenza con il pallone. Con i rionali si mette in bella evidenza, tanto da attirare le attenzioni della Zuppini, blasonata formazione cittadina; gioca ala sinistra o mezzala, ha ottima visione di gioco e buon fiuto per il gol. I compagni di squadra lo invitano così a sostenere un provino per il Venezia, che gioca in serie A ed ha nelle sue fila il veronese Francesco Pernigo; in laguna Venturini se la cava bene, anche se l'esperto portiere Fioravanti, dotato di due mani spaventosamente grandi, riesce a parare ogni suo tiro. A fine seduta è lo stesso Pernigo a comunicargli che il provino è superato, ma il buon Luigi se ne torna ugualmente a casa: la malattia del padre gli fa capire che il Venezia resterà solo un magico sogno. La sua carriera calcistica si chiude nel 1951 con la Libertas, altra formazione cittadina che gioca però a Caldiero: stavolta è la futura moglie a convincerlo a smettere. Ma la passione non gliela leva nessuno; già a partire dal 1944, tornato ad abitare a Dossobuono, aveva iniziato ad organizzare delle partite con i giovani del paese, assieme ai fratelli Danilo e Vittorio. Poi nel 1952 allestisce una squadra a 7 giocatori che partecipa ad un torneo a S. Lucia; Venturini allena i ragazzi, gli insegna che a fine gara ognuno di loro deve essersi divertito e sentirsi soddisfatto. Nel giro di pochi anni la squadra cresce e si impreziosisce di nuovi elementi, tutti sapientemente forgiati da mister Venturini. Si arriva così al 1960, quando nasce l'Olympica Dossobuono e lui viene nominato direttore tecnico della sezione calcio; nel 1961-62 guida gli juniores al loro primo campionato ufficiale, preparandoli al meglio per l'esordio in Terza Categoria dell'anno successivo. Lui però si defila, e stavolta definitivamente, dal mondo del calcio: il suo trasferimento per lavoro a Isola della Scala gli impedisce di continuare a seguire quei ragazzini che tanto ha amato e per i quali è stato quasi un padre.

1961-62**L'OLYMPICA MUOVE I PRIMI PASSI**

Una formazione della juniores dell'Olympica nel maggio 1961 in occasione di un torneo a Villafranca; in piedi da sin.: accomp. Adriano Dolci, all. Luigi Venturini, pres. Giovanni Mengalli, Carlaio Caldana, Giovanni Donadelli, Paolo Crema, Paolo Castioni; sotto da sin.: Luigi Barbi, Adelino Adami, Loris Melegatti, Luigi Caneo, Bruno Adami, Luciano Lonardi, Augusto Castioni

La società giallorossa, alla cui presidenza viene eletto Giovanni Mengalli, prende coscienza dei propri mezzi e delle proprie capacità; data anche la buona qualità dei giovani locali, l'Olympica decide di iscrivere la propria squadra al campionato Juniores 1961-62, primo torneo ufficiale a cui partecipa una squadra di Dossobuono. L'allenatore è sempre Luigi Venturini, mentre cambiano sensibilmente i nomi dei giocatori che compongono la formazione giallorossa: Dante Adami, Maurizio Beghelli, Giulio Bertoncini, Armando Bozzini, Bruno Brigo, Francesco Dolci, Loris Marchiori, Gabriele Sansavini, Amerigo Santoro, Dario Trentin, Adriano Venturi, Angelo Zantotto e Giuseppe Zoccatelli. Hanno tutti tra i 15 e i 17 anni, come prevede il regolamento del campionato juniores, e molti di loro saranno le colonne dell'Olympica nelle prossime stagioni. La squadra è di buona qualità ma del tutto inesperta, dato che i giocatori migliori sono passati ad altre compagini: nell'Alpo, che si iscrive per la prima volta in Terza Categoria, militano infatti Luigi Barbi, Giuseppe Bernardi, Ernesto Caporali e Paolo Castioni, nella Juventina Monteforte gioca Giovanni Donadelli, mentre Arturo Begali, Italo Cosaro e Dino Morandini passano alle giovanili dell'Audace.



La Juniores dell'Olympica nella stagione 1961-62; in piedi da sin.: Brigo, Cunego, Belligoli, Castioni, Dongilli, Girelli, Fantoni, Trentin, Ottoboni; sotto da sin.: ?, Caneo, Baietta, Marchiori, Polla, segr. Ceriani

E' una stagione molto intensa dal punto di vista organizzativo: per la prima volta l'Olympica deve affrontare un intero campionato, preoccupandosi dell'iscrizione, delle divise di gioco, dell'accompagnamento dell'arbitro, delle spese di gestione e delle trasferte. Queste ultime avvengono con mezzi di fortuna, come la giardinetta "di legno" di Natale Battistoni: ogni domenica sono molteplici i viaggi compiuti dalla Fiat del dirigente per accompagnare i ragazzi al campo, a volte ne salgono addirittura 6 o 7 contemporaneamente. E' un anno difficile, fatto di stenti e sacrifici, ma anche delle prime soddisfazioni; encomiabile l'impegno di tutti gli sportivi di Dossobuono, orgogliosi della propria squadra. Da ricordare anche la figure di Luigi Ciresa, il giornalista del paese, Italo Donadelli e Primo Marchi, vere anime del calcio giallorosso nei primi anni di vita. Donadelli, vero e proprio factotum della società, in particolare porta a Dossobuono parecchi giovani universitari provenienti da Verona, tutti con la passione per il calcio. Molti

ricordano anche il suo motorino, regolarmente messo a disposizione dei giocatori in occasione delle trasferte: spesso faceva da traino alle biciclette degli altri ragazzi. Quanta povertà e quanti sacrifici in quegli anni: anche cambiarsi prima e dopo la partita è un problema, dato che non ci sono gli spogliatoi. Soprattutto in inverno, quando si rischia l'assideramento: per fortuna Giovanni Dussin mette a disposizione una stanza di casa sua, in attesa che nel 1967 vengano costruiti i primi spogliatoi.



Un altro schieramento della Juniores 1961-62; in piedi da sin.: ?, Caneo, ?, Dongili, Belligoli; sotto da sin.: Castioni, Polla, Trentin, Adami, Garonzi, Bertoncini



Intanto, dopo solo due anni, cessa il binomio calcio-ciclismo: l'antica rivalità tra le due discipline, unite alla continua crescita del mondo "pallonaro", portano alla scissione in seno alla società. Da questo momento calcio e ciclismo proseguono separatamente la loro avventura.

1962-63 L'ESORDIO IN TERZA CATEGORIA

Dopo la scissione tra calcio e ciclismo, gli equilibri all'interno della società vengono completamente modificati, rendendo pertanto necessarie nuove elezioni nel direttivo. L'assemblea elegge a presidente Primo Marchi, che subentra così a Giovanni Mengalli, primo dirigente del club nella passata stagione sportiva. E proprio per marcare il distacco con il ciclismo, la società muta per un anno il proprio nome in Unione Sportiva Dossobuono, facendo provvisoriamente sparire la parola Olympica. Ma la novità più importante è rappresentata dall'iscrizione della squadra giallorossa al campionato di Terza Categoria, al quale possono partecipare anche giocatori dall'età non più verdissima. Vengono quindi richiamati in paese un po' tutti gli atleti che nella passata stagione avevano cercato gloria altrove: Luigi Barbi, Domenico Campara, Augusto Castioni, Paolo Crema, Giovanni Donadelli e Arnaldo Ottoboni tornano a vestire il giallorosso, mentre Sergio Ballarini, Luigi Caneo, Luciano Martinelli, Bruno Morandini, Amerigo Santoro, Dario Trentin e Giuseppe Zoccatelli, seppur giovanissimi, vengono catapultati in prima squadra direttamente dalla Juniores. La società decide di mantenere in piedi anche questa formazione, iscritta al C.S.I.: nelle sue fila militano elementi assai promettenti come Loris Marchiori e Italo Cosaro. In panchina invece, nel ruolo di allenatore, non c'è più Luigi Venturini: problemi di lavoro lo costringono a lasciare il mondo del calcio. Il suo posto viene preso dal montoriese Dublino Cherichetti, tecnico preparato che vanta già buoni trascorsi.



Un'immagine di gioco al vecchio Pitigrilli

La prima squadra, iscritta al girone B che prevede i primi derby ufficiali contro Vigasio, Povegliano, Alpo e Mozzecane, annovera pure qualche militare di stanza alla caserma di Villafranca: Lettieri, Marazza e Tonti sono i primi di una lunga serie che, anno dopo anno, vestiranno la casacca giallorossa. L'esordio in campionato getta tutti nello sconforto: il Dossobuono incassa ben 7 reti a Grezzana, contro una squadra che comunque punta a vincere il campionato. La batosta però è ugualmente pesante, tanto che in paese serpeggia già il malumore; fortunatamente gli animi vengono risollevati appena sette giorni dopo, quando i giallorossi si aggiudicano il primo derby della stagione battendo per 2-1 la Libertas Mozzecane. La domenica successiva viene pure espugnato il campo del Quaderni (che poi vincerà il campionato), grazie ad una doppietta dell'ala destra Luigi Barbi, il quale concede il bis anche contro il Povegliano alla fine del girone d'andata. Proprio nei derby (vittoria anche a Sommacampagna) il Dossobuono ottiene le soddisfazioni maggiori in questo campionato.



Il giornale L'Arena pubblica per la prima volta una foto dell'Olimpica

L'esuberanza è una delle armi migliori dei ragazzini di Cherichetti, che mostrano d'altro canto anche tutta la loro inesperienza: contro l'Arpas di S. Zeno i giallorossi subiscono una cocente sconfitta per 8-0. Sul punteggio però influisce pesantemente l'infortunio al secondo portiere Giuntoli, che sull'1-0 è costretto a lasciare i suoi in 10 uomini, non essendo ancora previste le sostituzioni. Contro il Pellini Caffè, formazione di Borgo Roma, il Dossobuono viene invece sconfitto di misura, nonostante gli ospiti si presentino in campo con solo 8 giocatori. Il girone di ritorno, seppur meno entusiasmante di quello d'andata, regala comunque un'altra soddisfazione, ossia quella di espugnare il campo dei cugini dell'Alpo: finisce 5-1 per i giallorossi, trascinati dalla tripletta personale di Arnaldo Ottoboni. I ragazzi di Cherichetti chiudono la stagione al penultimo posto, lasciando comunque intravedere ampi margini di miglioramento.



Da sin.: Ballarini, Ottoboni, Santoro. Amerigo Santoro di origini tunisine, è il primo calciatore di colore nella storia del calcio dossobuonese



La formazione Juniores 1962-63; in piedi da sin.: Bernardi, Crema, Barbi, Donadelli, Magalini, Ballarini; sotto da sin.: Adelino Adami, Caporali, Caneo, Ottoboni, Castioni



I giovani dossobuonesi si aggiudicano ad aprile il torneo "Pasqua dello Sportivo" di Villafranca, battendo in finale il Caselle; in piedi da sin.: Giuseppe Zoccatelli, Dolci, Sansavini, Santoro, Trentin, Zanotto; sotto da sin.: Dino Morandini, Begali, Bozzini, Marchiori, Italo Cosaro. E' la prima volta che un marchio pubblicitario appare sulle maglie dossobuonesi: il negozio di Flavio Morandini, che vende macchine per cucire, è di fatto il primo sponsor della storia giallorossa.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
QUADERNI*	35	22	16	3	3	48	24
VIGASIO	35	22	15	5	2	52	19
GREZZANA	28	22	11	6	5	50	27
ARPAS	27	22	12	3	7	46	33
BUTTAPIETRA	26	22	10	6	6	35	22
S.MASSIMO	22	22	8	6	8	31	31
SOMMACAMPAGNA	20	22	6	8	8	23	28
POVEGLIANO	20	22	7	6	9	30	39
CAFFE' PELLINI	16	22	7	2	13	32	40
ALPO	15	22	5	5	12	39	50
DOSSOBUONO	14	22	5	4	13	26	50
LIBERTAS MOZZECANE	4	22	1	2	19	13	64

* Promosso in Seconda Categoria dopo spareggio

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gior	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1 [^]	GREZZANA	DOSSOBUONO	7-1	ADAMI	Adelino	19	2
2 [^]	DOSSOBUONO	LIBERTAS MOZZECANE	2-1	BALLARINI	Sergio	16	-
3 [^]	QUADERNI	DOSSOBUONO	2-3	BARBI	Luigi	19	9
4 [^]	DOSSOBUONO	ALPO	3-3	CAMPARA	Domenico	4	-
5 [^]	SOMMACAMPAGNA	DOSSOBUONO	1-2	CANEO	Luigi	5	-
6 [^]	DOSSOBUONO	S.MASSIMO	2-3	CAPORALI	Ernesto	12	1
7 [^]	PELLINI CAFFE'	DOSSOBUONO	2-0	CASTIONI	Augusto	21	1
8 [^]	DOSSOBUONO	BUTTAPIETRA	2-2	CREMA	Paolo	1	-
9 [^]	ARPAS	DOSSOBUONO	8-0	DAL DOSSO		1	-
10 [^]	DOSSOBUONO	MICO LAT POVEGLIANO	4-3	DONADELLI	Giovanni	4	-
11 [^]	VIGASIO	DOSSOBUONO	3-1	FERRARI		21	2
				GIUNTOLI	Giacomo	2	-
12 [^]	DOSSOBUONO	GREZZANA	1-1	LETTIERI	Umberto	12	3
13 [^]	LIBERTAS MOZZECANE	DOSSOBUONO	1-0	MARAZZA		8	1
14 [^]	DOSSOBUONO	QUADERNI	2-3	MARTINELLI	Luciano	17	2
15 [^]	ALPO	DOSSOBUONO	1-5	MORANDINI	Bruno	4	-
16 [^]	DOSSOBUONO	SOMMACAMPAGNA	1-1	OTTOBONI	Arnaldo	14	6
17 [^]	S.MASSIMO	DOSSOBUONO	0-0	PELLEGRINI	Imerio	19	-
18 [^]	DOSSOBUONO	PELLINI CAFFE'	0-1	SANTORO	Amerigo	11	-
19 [^]	BUTTAPIETRA	DOSSOBUONO	1-1	TONTI	Raffaele	11	3
20 [^]	DOSSOBUONO	ARPAS	1-0	TRENTIN	Dario	8	-
21 [^]	MICO LAT POVEGLIANO	DOSSOBUONO	2-0	ZOCATELLI	Giuseppe	8	-
22 [^]	DOSSOBUONO	VIGASIO	0-3				



STORIE & PROTAGONISTI **Arnaldo Ottoboni**

Uno dei maggiori talenti espressi dal calcio locale negli anni Cinquanta. Nato a Dossobuono il 27 febbraio 1941, è uno dei protagonisti dei tornei giovanili a cui partecipano i biancoazzurri a partire dal 1952. Gioca centravanti e si fa notare per il buon tocco di palla e il velenoso tiro, che lo porta spesso al gol, così come il suo preciso stacco di testa; solo qualche chilo di troppo gli preclude una carriera prestigiosa, non impedendogli comunque di militare prima nelle giovanili del Chievo e poi per due campionati, dal 1958 al 1960, nelle file del Valeggio. Tornato a Dossobuono, gioca dal 1962 al 1968 in maglia giallorossa, giungendo così a disputare anche il campionato di Seconda Categoria 1967-68; negli stessi anni si prodiga anche come dirigente, compito che sarà successivamente chiamato a svolgere

per lungo tempo anche nell'ambizioso Chievo. Con la maglia del Dossobuono ha disputato 35 partite segnando 12 gol.

1963-64 **UN INCREDIBILE SECONDO POSTO**



L'Olimpia Dossobuono nella stagione 1963-64; in piedi da sin.: Agostini, Castioni, Guerra, Morandini, Crema, all. Cherichetti; sotto da sin.: Marchiori, Begali, Franchini, Peretti, Vincenzi, Martinelli

Con pochi ma essenziali ritocchi i giallorossi si apprestano a disputare il loro secondo anno in Terza Categoria. Nel frattempo la società torna a chiamarsi U.S. Olimpica Dossobuono: nel nome del sodalizio sparisce definitivamente la "Y" con cui era nata nel 1960. I rinforzi giungono prevalentemente dalla squadra juniores e riguardano in particolare il centravanti Pompilio Peretti, l'ala sinistra Loris Marchiori, la mezzala Cristiano Morandini e il mediano Arturo Begali: si riveleranno tutti giocatori straordinari e scriveranno pagine importanti nella storia del club giallorosso. Un altro giocatore arriva da Verona, dalla squadra dei Filippini: a portarlo è Cherichetti, si chiama Giorgio Agostini. Torna a Dossobuono anche l'esperto mediano Arnaldo Guerra che, a 28 anni, è il giocatore più "anziano" della squadra, allenata dal riconfermato mister Dublino Cherichetti; Marchiori ed Agostini invece, con i loro 17 anni, sono i più giovani. Nel corso della stagione debutterà anche il portiere Angelo Zanotto, promettente numero uno della squadra Juniores che quest'anno partecipa al torneo F.I.G.C. In partenza invece Barbi, Caporali e Pellegrini, questi ultimi due in direzione Alpo, oltre ai militari che nella passata stagione avevano svolto il servizio di leva a Villafranca.



Un altro schieramento dell'Olimpica nella stagione 1963-64; in piedi da sin.: all. Cherichetti, Zoccatelli, Giovanni Donadelli, Ottoboni, pres. Marchi, Sergio Ballarini, Agostini, Crema, mascotte Osvaldo Ballarini; sotto da sin.: Peretti, Martinelli, Adami, Bozzini, Barbi

Augusto Castioni e Loris Marchiori

La squadra inizia nel migliore dei modi la stagione vincendo le prime due gare di campionato: contro i debuttanti dell'Azzanese si esalta Pompilio Peretti, centravanti micidiale che mette a segno addirittura 4 reti. In vena di prodezze anche Luciano Morandini, autore di una tripletta contro il Roverbella, e Loris Marchiori, che realizza una doppietta a Trevenzuolo nella gara del suo esordio. L'Olimpica vince tutte le gare del girone di andata tranne una, quella persa di misura a Vigasio contro la squadra che poi vincerà il campionato: al giro di 14 punti. In casa giallorossa c'è grande entusiasmo, per la prima volta l'Olimpica è al comando e può puntare alla promozione; ma nel girone di ritorno, come già accaduto nella passata stagione si trovano entrambe in vetta alla classifica, la squadra accusa un calo sensibile che la allontana dal vertice. Dopo il sofferto pareggio a Casteldaziano contro l'Azzanese (a cinque minuti dalla fine i giallorossi perdevano 3-1), i dossobonesi falliscono l'assalto al Vigasio in occasione dello scontro diretto.

Proprio quest'ultima sfida viene ancora oggi ricordata come una delle più calde nella storia del calcio dossobuonese; in palio c'è il primato in classifica e il pubblico è quello delle grandi occasioni. La rete di recinzione del campo è affollata di tifosi, tanti provengono anche da Vigasio, famosa in quegli anni per il grande attaccamento dei propri sostenitori. C'è talmente tanta gente attorno al campo che si ha l'impressione che la rete possa cedere da un momento all'altro, soprattutto in seguito ad alcune discutibili decisioni arbitrali. La più grave svista avviene in occasione di un gol regolarissimo di Pompilio Peretti, inspiegabilmente annullato dal direttore di gara. Gli animi si infiammano, il nervosismo si accende ancor di più e tocca il culmine quando un giocatore del Vigasio sferra un pugno in pieno volto a Loris Marchiori; un gesto deplorabile e scellerato, che scatena l'ira dei tifosi giallorossi. Sugli spalti nasce una rissa furibonda tra tifosi, il padre di Marchiori interviene in prima persona spalleggiato dai fratelli Caporali; volano insulti, spintoni e qualche pugno. I disordini proseguono ben oltre il termine della partita, conclusasi a reti inviolate, e finiscono solo quando l'ultimo dei tifosi vigasiani ha lasciato il Pitigrilli.



Il portiere Sergio Ballarini, detto "Pippa", in uno dei suoi spettacolari interventi aerei

Il pareggio contro la capolista blocca la corsa al vertice dei giallorossi, ma è la sconfitta di Roverbella a segnare il definitivo distacco dalla vetta dei ragazzi di Cherichetti. Le ultime soddisfazioni arrivano dal poker inflitto al Trevenzuolo (altra doppietta del giovanissimo Marchiori) e dall'ennesimo derby vinto contro i cugini dell'Alpo. L'Olimpica conquista così il secondo posto finale, non prima però di assistere ad un'altra domenica di scontri e disordini tra tifosi: accade sul campo dell'Hobby Borgonuovo, nel famigerato "villaggio dell'Oca" di Verona. E' l'ultima giornata di campionato e l'Olimpica, sotto di un gol, riesce a trovare la rete del pari, scatenando la rabbia dei tifosi locali: arbitro e dossobonesi si rifugiano nella casa del prete, riuscendo a tornare in campo solo grazie all'arrivo dei carabinieri. La partita può dunque proseguire ma in un clima surreale, con i giallorossi che in pratica rinunciano ad attaccare e perdono per 3-1. E' l'ultimo sussulto dell'intensa stagione sportiva dell'Olimpica.



La formazione juniores dell'Olimpica; in piedi da sin.: accomp. Nordera, Begali, Miglioranzi, Crema, Visentini, Antonio Morandini, Giorgio Adami; sotto da sin.: Giancarlo Lonardi, Reguzzi, Vantini, Bertoncini, Sansavini

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
VIGASIO*	29	16	13	3	0	56	15
OLIMPICA DOSSOBUONO	23	16	10	3	3	40	22
ROVERBELLA	22	16	9	4	3	39	24
BIB. HOBBY BORGONOVO	15	16	6	3	7	24	28
ALPO	13	16	5	3	8	19	30
POVEGLIANO	12	16	4	4	8	24	30
TREVENZUOLO	12	16	4	4	8	25	31
SOMMACAMPAGNA	10	16	2	6	8	21	33
AZZANESE	7	16	2	3	11	22	57

* Promosso in Seconda Categoria dopo spareggio

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gior	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1^	POVEGLIANO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-2	ADAMI	Marcello	11	-
2^	OLIMPICA DOSSOBUONO	AZZANESE	5-2	ADAMI	Adelino	1	-
3^	VIGASIO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-0	AGOSTINI	Giorgio	11	-
4^	OLIMPICA DOSSOBUONO	ROVERBELLA	5-3	BEGALI	Arturo	15	3
5^	SOMMACAMPAGNA	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-3	CANEO	Luigi	4	-
6^	OLIMPICA DOSSOBUONO	ALPO	2-0	CASTIONI	Augusto	9	-
7^	RIPOSO			CREMA	Paolo	12	1
8^	TREVENZUOLO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-3	DONADELLI	Giovanni	7	3
9^	OLIMPICA DOSSOBUONO	BIBITE HOBBY	3-0	FERRARI		5	1
				FFRANCHINI	Adriano	10	1
10^	OLIMPICA DOSSOBUONO	POVEGLIANO	5-1	GUERRA	Arnaldo	11	-
11^	AZZANESE	OLIMPICA DOSSOBUONO	3-3	MARCHIORI	Loris	7	5
12^	OLIMPICA DOSSOBUONO	VIGASIO	0-0	MARTINELLI	Luciano	12	3
13^	ROVERBELLA	OLIMPICA DOSSOBUONO	3-1	MIGLIORANZI	Nello	1	-
14^	OLIMPICA DOSSOBUONO	SOMMACAMPAGNA	2-2	MORANDINI	Cristiano	16	9
15^	ALPO	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-1	OLIVIERI	Pietro	1	-
16^	RIPOSO			ORSOLATO		1	1
17^	OLIMPICA DOSSOBUONO	TREVENZUOLO	4-1	OTTOBONI	Arnaldo	4	-
18^	BIBITE HOBBY	OLIMPICA DOSSOBUONO	3-1	PERETTI	Pompilio	16	7
				SANSAVINI	GABRIELE	1	-
				SANTORO	Amerigo	5	1
				VINCENZI		13	-
				ZANOTTO	Angelo	2	-



STORIE & PROTAGONISTI Giorgio Agostini

E' stato uno dei migliori terzini di tutti i tempi, facendosi poi apprezzare anche come dirigente. Nato a Verona il 27 settembre 1946, muove i primi passi calcistici nelle file dell'Hobby Borgonuovo: dopo essersi trasferito a Dossobuono, viene ingaggiato dall'Olimpica, con cui debutta in Terza Categoria a 17 anni nella stagione 1963-64. Parte come mezzala, ma viene subito arretrato: mostra infatti ottime doti di fluidificante sulla fascia e si spinge costantemente in avanti, cercando spesso la via del gol: nel campionato 1964-65 realizza addirittura 6 reti, un bottino di tutto prestigio per un terzino. Il Chievo lo nota e non se lo fa scappare: dal 1965 al 1968 Agostini gioca per tre campionati in riva all'Adige, quindi milita per ben 4 stagioni nella Sambonifacese, con cui gioca pure in Promozione. Nel 1972 viene acquistato dall'ambiziosa formazione rodigina della Sampietrese, squadra imbottita di calciatori veronesi con cui nel 1974 vince il campionato e sale in serie D. Nel 1975 ritorna al Chievo giocando 4 campionati sempre in serie D, quindi nel 1979-80 conclude la propria carriera agonistica nelle file del Povegliano. L'anno dopo torna a Dossobuono, chiamato a sostituire Dante Adami nelle vesti di allenatore a campionato in corso; rimane quindi nell'Olimpica per lungo tempo, prima come tecnico delle giovanili e poi con l'incarico di direttore sportivo.

1964-65 SI SCATENA POMPILIO PERETTI



L'Olimpica nella stagione 1964-65; in piedi da sin.: Agostini, d.s. Recchia, Giuseppe Zoccatelli, Crema, accomp. Beghelli, Ballarini, Peretti, Santoro, vicepresid. Marchi, presid. Tonoli; sotto da sin.: Adami, Zanotto, Martinelli, Begali, Bozzini, Donadelli

Con una squadra praticamente fatta tutta in casa, l'Olimpica si presenta ai nastri di partenza della Terza Categoria con l'intenzione di ripetersi sui livelli della passata stagione. Le principali novità riguardano il ritorno di Giuseppe Zoccatelli e l'innesto del terzino Armando Bozzini; Loris Marchiori invece parte per il militare, mentre il mediano Arnaldo Guerra appende le scarpe al chiodo e viene nominato nuovo allenatore del Dossobuono. La rosa è comunque più ampia rispetto alla passata stagione, in quanto la società, alla cui presidenza viene eletto Giuseppe Tonoli, decide di non partecipare al campionato juniores: tutti i ragazzini vengono dunque aggregati alla prima squadra, ottenendo buoni risultati. Tra i più positivi Marcello Adami, ala sinistra autore di ben 6 reti a fine campionato. Ma il giocatore che più di tutti lascia il segno è il centravanti Pompilio Peretti, vero scardinatore di porte avversarie, un'autentica furia in campo. Che sia la sua stagione si capisce ben presto: alla seconda giornata l'Olimpica va a vincere a Bagnolo per 7-1 e il bomber giallorosso segna addirittura 5 reti: un record tutt'oggi imbattuto nella storia del club dossobuonese. I ragazzi di Guerra ripetono lo stesso punteggio (7 gol) anche in casa del Provolo: stavolta Peretti si ferma a 4 reti personali ma è sempre lui il trascinatore di una squadra che gioca, segna e diverte il pubblico. Il mister non vuol sentir parlare di catenaccio e il Dossobuono scende sempre in campo per vincere; a fine girone di andata la squadra sembra poter competere con Azzurra e Povegliano per il successo finale. L'attacco è una meraviglia, con Adami, Barbi, Ottoboni e naturalmente Peretti in stato di grazia; la difesa, invece, priva per lungo tempo di Arturo Begali, soffre lo sbilanciamento offensivo che si crea in campo. In grande evidenza anche Giorgio Agostini, il terzino goleador specialista dei calci di rigore.

Ancora una volta però è il calo fisico del girone di ritorno a condizionare il piazzamento finale: nella seconda parte di campionato l'Olimpica cede il passo alle più esperte compagini del girone, consolandosi però con l'attacco più prolifico dell'intero campionato. Le reti segnate dalla squadra sono infatti ben 61, di cui quasi la metà (23 centri) realizzati dal solo Peretti: per lungo tempo rimarrà un record imbattuto. Un altro primato conquistato in questa stagione riguarda il maggior numero di gol realizzati in una partita dall'Olimpica: contro il Provolo, nell'ultima gara di campionato, i giallorossi vincono per 9-3, chiudendo con il botto una stagione decisamente positiva.



Un altro schieramento giallorosso nella stagione 1964-65; in piedi da sin.: Giancarlo Lonardi, Bozzini, Marcello Adami, Dolci, Santoro, Crema, pres. Marchi, Castioni; sotto da sin.: dir. Castioni, Adelino Adami, Natale, Ottoboni, Trentin, Peretti, Martinelli, dir. Donadelli



Altra formazione dell'Olimpica in questa stagione

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
AZZURRA*	33	22	13	7	22	40	21
POVEGLIANO	31	22	12	7	3	41	25
GREZZANA	29	22	9	11	2	35	20
ROVERBELLA	29	22	13	3	6	42	21
NOGARA	29	22	14	1	7	46	32
OLIMPICA DOSSOBUONO	23	22	9	5	8	61	36
AUTOBIANCHI ALPO	23	22	8	7	7	38	26
HOBBY	23	22	9	5	8	41	34
TREVENZUOLO	14	22	5	4	13	30	57
BUTTAPIETRA	11	22	4	3	15	22	39
PROVOLO	10	22	4	2	16	30	73
BAGNOLO	9	22	3	3	16	30	67

* Promosso in Seconda Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gior	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	AZZURRA VR	1-1	ADAMI	Marcello	16	6
2 [^]	BAGNOLO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-7	AGOSTINI	Giorgio	15	6
3 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	TREVENZUOLO	2-3	BALLARINI	Sergio	9	-
4 [^]	BUTTA PIETRA	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-0	BARBI	Luigi	10	3
5 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	GREZZANA	1-1	BEGALI	Arturo	3	-
6 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	ROVERBELLA	2-2	BOZZINI	Armando	21	-
7 [^]	POVEGLIANO	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-1	BRIGO	Bruno	1	-
8 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	NOGARA	4-1	CASTIONI	Augusto	4	2
9 [^]	ALPO AUTOBIANCHI	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-0	CREMA	Paolo	20	3
10 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	HOBBY BORGONUOVO	1-3	DOLCI	Francesco	3	-
11 [^]	PROVOLO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-7	DONADELLI	Giovanni	10	4
				MARTINELLI	Luciano	21	5
12 [^]	AZZURRA VR	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-1	MARTINI		8	-
13 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	BAGNOLO	4-2	NATALE	Domenico	5	2
14 [^]	TREVENZUOLO	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-5	OTTOBONI	Arnaldo	6	4
15 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	BUTTAPIETRA	4-1	PERETTI	Pompilio	22	23
16 [^]	GREZZANA	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-1	SANTORO	Amerigo	17	2
17 [^]	ROVERBELLA	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-2	TRENTIN	Dario	16	-
18 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	POVEGLIANO	3-3	VACCARO			-
19 [^]	NOGARA	OLIMPICA DOSSOBUONO	5-2	VICENZIN		1	-
20 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	ALPO AUTOBIANCHI	2-1	ZANOTTO	Angelo	12	-
21 [^]	HOBBY BORGONUOVO	OLIMPICA DOSSOBUONO	3-2	ZOCATELLI	Giuseppe	20	3
22 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	PROVOLO	9-3				



STORIE & PROTAGONISTI

Pompilio Peretti

E' stato il primo vero bomber nella storia del calcio dossobuonese. Nato il 31 gennaio 1944, è tra i primi ad indossare la casacca dell'Olimpica dopo la sua fondazione; milita nelle squadre giovanili, debuttando in prima squadra nella stagione 1963-64. Corsa, tiro e doti acrobatiche sono le sue caratteristiche principali, con lui in attacco il gol è assicurato; nella stagione 1964-65 va a segno per ben 23 volte, stabilendo un record ancora oggi imbattuto. Nello stesso campionato stabilisce anche il primato del maggior numero di gol segnato in una sola partita: ben 5. La sua militanza in giallorosso si chiude nel 1966 dopo 39 gol in 55 partite: ad aspettarlo c'è prima il Cerea, con cui però non arriverà mai a debuttare in prima squadra, e poi il Caselle.

1965-66

I GIALLOROSSI SFODERANO GLI ARTIGLI



L'Olimpica nella stagione 1965-66; in piedi da sin.: dir. Cobelli, dir. Beghelli, dir. Marchi, Tavella, Begali, Zampini, Peretti, Dino Morandini, Giuseppe Zocatelli, all. Simone; sotto da sin.: dir. Scandola, Martinelli, Ballarini, Adelino Adami, Trentin, Santoro

Per il quarto anno consecutivo l'Olimpica si iscrive alla Terza Categoria, con poche novità rispetto alla scorsa stagione. In difesa riprende a giocare Arnaldo Guerra, mentre Angelo Zanutto ha ormai preso il posto tra i pali a Sergio Ballarini; tornano pure Dino Morandini, reduce dall'esperienza con l'Audace, e Loris Marchiori, mentre da Pescantina arrivano l'ala sinistra

Butturini e il centrocampista Zampini. Questi ultimi due, seppur giocatori molto valdi, saranno delle meteore nella storia del club; ben più lunga invece sarà la militanza dell'ala destra Renato Tavella, che proprio in questa stagione debutta in maglia giallorossa. Le novità giungono anche dalla società: il nuovo presidente è Giovanni Dussin, proprietario del campo su cui gioca l'Olimpica, mentre nel ruolo di allenatore viene nominato ufficialmente il dirigente Vito Simone: in realtà in campo sarà sempre Arnaldo Guerra a dettare gli ordini. Proprio il ritorno sui solchi del "Pitigrilli" dell'esperto mediano permette alla squadra di ritrovare la compattezza del proprio reparto arretrato, costretto a fare a meno delle scorribande di Agostini, ceduto per poco più di niente al Chievo. Con un'impostazione tattica differente rispetto all'anno scorso, ne risente anche bomber Peretti, il cui bottino personale in fatto di gol si fermerà soltanto a quota 9.



Dino Morandini



Un elegante palleggio

La partenza in campionato vede comunque subito protagonisti i giallorossi, che vincono tutte le prime tre gare del torneo: contro il Povegliano il neo acquisto Tavella realizza una doppietta che permette al Dossobuono di salire da solo in vetta alla classifica. L'Olimpica torna sulla terra dei comuni mortali sette giorni dopo, quando perde di misura a Lugagnano, ma già la domenica successiva ritrova la vittoria contro il Buttapietra: Pompilio Peretti si ricorda di essere quel famoso e tanto decantato bomber della stagione precedente e realizza una tripletta personale. Alla settima giornata invece cade l'imbattibilità, che durava da quasi un anno, del "Pitigrilli": ad espugnarlo è il Trevenzuolo del fromboliere Stocchini, che mette a segno una doppietta proprio come aveva già fatto nella stagione precedente.

La sconfitta pesa anche sulla coscienza del valido e volenteroso Luciano Martinelli, che sul risultato di 0-1 sbaglia il rigore del possibile pari. Tanta sfortuna anche in occasione della gara contro il Caselle, alla fine del girone di andata: l'Olimpica conduce meritatamente per 3-1, quando l'arbitro decide di sospendere la gara per nebbia; nella ripetizione dell'incontro Guerra e compagni perderanno per 0-1. Sarà l'ultima sconfitta casalinga di questa stagione; il Dossobuono diviene in pratica imbattibile tra le mura amiche e, nel girone di ritorno, solo due squadre riescono a strappare un pari nel campo di Dussin: il Lugagnano e la capolista Roverbella.

Grazie anche alla buona vena del centrocampista Crema, di Marchiori e del solito Peretti, i giallorossi chiudono la stagione con un soddisfacente quarto posto: un piazzamento che farà da trampolino di lancio per il prossimo campionato.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. D

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
ROVERBELLA*	33	20	15	3	2	39	16
TREVENZUOLO	33	20	14	5	1	42	17
SOMMACAMPAGNA	27	20	12	3	5	47	26
LUGAGNANO	26	20	11	4	5	38	27
OLIMPICA DOSSOBUONO	20	20	8	4	8	31	27
S.MASSIMO	20	20	7	6	7	40	30
POVEGLIANO	19	20	7	5	8	30	27
AUTOBIANCHI ALPO	15	20	5	5	10	27	46
CASELLE	15	20	5	5	10	28	40
BAGNOLO	9	20	2	5	13	22	40
BUTTAPIETRA	3	20	1	1	18	14	52

* Promosso in Seconda Categoria dopo spareggio

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA			Ris	Giocatore		Pr	G
1 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	AUTOBIANCHI ALPO		2-1	ADAMI	Adelino	10	1
2 [^]	BAGNOLO	OLIMPICA DOSSOBUONO		0-2	ALBERTINI	Gianni	5	-
3 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	POVEGLIANO		3-0	BALLARINI	Sergio	7	-
4 [^]	LUGAGNANO	OLIMPICA DOSSOBUONO		2-1	BARBI	Luigi	4	-
5 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	BUTTAPIETRA		4-1	BEGALI	Arturo	14	-
6 [^]	ROVERBELLA	OLIMPICA DOSSOBUONO		1-0	BUTTURINI	Giancarlo	3	2
7 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	TREVENZUOLO		1-2	CASTIONI	Augusto	2	2
8 [^]	RIPOSO			-	CREMA	Antonio	10	5
9 [^]	SAN MASSIMO	OLIMPICA DOSSOBUONO		5-2	DONADELLI	Giovanni	3	1
10 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	CASELLE		0-1	GUERRA	Arnaldo	8	-
11 [^]	SOMMACAMPAGNA	OLIMPICA DOSSOBUONO		1-1	LONARDI	Alberto	1	-
					MARCHIORI	Loris	9	3
12 [^]	AUTOBIANCHI ALPO	OLIMPICA DOSSOBUONO		2-1	MARTINELLI	Luciano	14	-
13 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	BAGNOLO		3-2	MELEGATTI	Renzo	1	-
14 [^]	POVEGLIANO	OLIMPICA DOSSOBUONO		3-0	MORANDINI	Dino	15	2
15 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	LUGAGNANO		2-2	NATALE	Domenico	4	1
16 [^]	BUTTAPIETRA	OLIMPICA DOSSOBUONO		0-1	PERETTI	Pompilio	17	9
17 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	ROVERBELLA		2-2	SANTORO	Amerigo	17	1
18 [^]	TREVENZUOLO	OLIMPICA DOSSOBUONO		1-0	TAVELLA	Renato	12	5
19 [^]	RIPOSO			-	TRENTIN	Dario	19	-
20 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	SAN MASSIMO		3-2	ZAMPINI	Flavio	17	1
21 [^]	CASELLE	OLIMPICA DOSSOBUONO		0-0	ZANOTTO	Angelo	12	-
22 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	SOMMACAMPAGNA		3-0	ZOCATELLI	Giuseppe	18	-



STORIE & PROTAGONISTI

Arturo Begali

E' stato il primo calciatore dossobuonese a ricoprire il ruolo di libero, svolto con la classe e con l'eleganza che lo ha sempre contraddistinto. Nato il 27 gennaio 1944, tira i primi calci nei tornei del C.S.I. a cui partecipa la squadra dossobuonese alla fine degli anni Cinquanta. Assieme a Dino Morandini e Italo Cosaro passa poi all'Audace in serie D, rientrando a Dossobuono nel 1963. Gioca mediano, ruolo ricoperto con autorità e ottima visione di gioco, trasformandosi poi in libero: la sua regia in difesa è un punto fermo per tutta la squadra. Chiude la sua carriera nel 1974, dopo aver collezionato 108 presenze e 5 gol con la maglia giallorossa.

1966-67

IL TRIONFO DELL'OLIMPICA



1966-67: la squadra che vince il campionato di terza categoria:

in piedi da sinistra: Renzo Melegatti, Renzo Serpelloni, Giuseppe Zoccatelli, Roberto Lonardi, Arturo Begali, Cristiano Morandini, Rino Pezzo (all.); accosciati: Gilio Reguzzi, Agostino Furia, Antonio Crema, Edoardo Zoccatelli, Angelo Zanotto.

In estate l'assemblea dei soci elegge a presidente Romeo Poldi: è il sesto presidente in 7 anni di storia del club giallorosso. Visti i buoni risultati ottenuti nelle stagioni passate, la società intende confermarsi sui buoni livelli raggiunti, mantenendo come sempre un occhio di riguardo al settore giovanile. Per la squadra juniores viene dunque riconfermato allenatore Italo Donadelli, vera anima dell'Olimpica in quegli anni; la formazione di Terza Categoria viene invece affidata al primo tecnico patentato della storia dossobuonese: il villafranchese Rino Pezzo. Classe 1927, ha avuto una

brillante carriera di calciatore militando anche in serie C con il Rovereto e in Quarta Serie con la Ternana; da allenatore ha guidato in Prima Categoria il Villafranca e nella passata stagione il Cerea. Proprio su indicazioni del nuovo mister la squadra viene rinforzata con gli innesti di alcuni elementi, da cui ne deriva una discreta rosa. In porta la maglia numero uno è affidata ancora ad Angelo Zanotto, autentica sicurezza tra i pali; la coppia di terzini è costituita da Bruno Girelli e Luciano Martinelli, mentre la linea mediana è composta da Arturo Begali, Amerigo Santoro e Renzo Serpelloni, promettente stopper ex Valeggio. A centrocampo Agostino Furia e Roberto Benedetti (con l'esperto Renzo Magalini, ex Alpo, a fare da riserva nonché allenatore in seconda), all'ala destra si alternano Loris Marchiori, Flavio Zampini e il giovanissimo Adriano Cosaro, fratello minore del più noto Italo, ex Dossobuono, Audace, Verona. L'attacco è completato poi dall'ala sinistra Renato Tavella e dal centravanti Luciano (all'anagrafe Cristiano) Morandini. Sul fronte partenze invece Dino Morandini passa al Villafranca.

Il campionato inizia con la sconfitta in casa della matricola Salionze: sarà questa l'unica sconfitta dell'intero torneo per i giallorossi. L'Olimpica vince ben 4 gare di fila tra la terza e la sesta giornata, evidenziando la bontà e l'efficacia del proprio undici, capace di espugnare campi difficili come Villafranca, Bagnolo e Roverbella. Tra i protagonisti del brillante avvio di campionato si pone Loris Marchiori, autore di una tripletta a Bagnolo e di una doppietta sette giorni dopo a Roverbella. Proprio il successo in terra mantovana proietta l'Olimpica in vetta alla classifica e per la prima volta da sola: l'entusiasmo è alle stelle, anche perché la squadra diverte il pubblico locale, che inizia a farsi più numeroso domenica dopo domenica.



Il tesserino federale di Gilio Reguzzi, prima giocatore e poi preziosissimo collaboratore della società per molti anni

Nel frattempo giunge l'inverno e con esso le famigerate nebbie, che costringono più volte allo stop i giallorossi: per tre turni consecutivi il Dossobuono non riesce a giocare a causa della visibilità ed in classifica viene superato dalla Spes Villafranca, che contenderà il primato sino al termine ai ragazzi di mister Pezzo. Finito il periodo delle nebbie l'Olimpica inizia a recuperare le gare in precedenza rinviate e torna al comando della graduatoria al pari dei villafranchesi: contro il Buttapietra i giallorossi giocano una gara esemplare, seppur in formazione rimaneggiata. Il mediano Isonne gioca al posto del regista Begali e mette a segno una doppietta, completata dalle reti di Tavella, Zampini e Cosaro. Sembra proprio l'anno giusto per il Dossobuono: Zanotto è un pilastro difficilmente superabile, ben protetto dai terzini Girelli e Martinelli, decisi e tempestivi. A centrocampo Benedetti e Furia dialogano ormai a memoria, mentre l'attacco è una macchina da gol capace di far paura a qualsiasi difesa; basti pensare che a Quaderni, alla seconda di ritorno, dopo soli 4 minuti l'Olimpica è già in vantaggio per 2-0 con gol di Furia e Tavella. Lo stesso Furia porta

in vantaggio i suoi nel big match contro la Spes, ma poi l'arbitro annulla altri due gol ai ragazzi di mister Pezzo e i villafranchesi pervengono al pareggio. Giustizia è fatta sette giorni dopo, quando la Spes pareggia con il Roverbella e il Dossobuono batte l'Astoria, portandosi così a +1 sui rivali; il vantaggio aumenta addirittura a tre punti, riducendosi a due lunghezze alla vigilia dell'ultima partita di campionato. Siamo all'epilogo della stagione, l'Olimpica gioca a Buttapietra e le basta un pari per conquistare l'incredibile promozione in Seconda Categoria. Ma a Buttapietra, contro l'ultima della classe, succede di tutto, come vedremo dopo, e solo a tavolino il Dossobuono riuscirà ad avere ragione degli avversari: dopo soli 6 anni dalla nascita, l'U.S. Olimpica Dossobuono vince il suo primo campionato.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
OLIMPICA DOSSOBUONO*	29	18	12	5	1	37	15
SPES VILAFRANCA	27	18	12	3	3	26	9
POVEGLIANO	25	18	11	3	4	29	18
TREVENZUOLO	21	18	9	3	6	29	37
ROVERBELLA	17	18	6	5	7	31	27
BAGNOLO	16	18	7	2	9	33	33
ASTORIA S.MASSIMO	15	18	5	5	8	28	35
SALIONZE	14	18	4	6	8	21	37
BELLADELLI QUADERNI	11	18	4	3	11	28	32
BUTTAPIETRA	7	18	2	3	13	10	40

* Promossa in Seconda Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1^	SALIONZE	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-0	ADAMI	Giorgio	3	-
2^	OLIMPICA DOSSOBUONO	BELLADELLI QUADERNI	1-1	BEGALI	Arturo	16	-
3^	SPES VILAFRANCA	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-1	BENEDETTI	Roberto	18	1
4^	OLIMPICA DOSSOBUONO	ASTORIA S.MASSIMO	3-1	CASTIONI	Augusto	2	-
5^	BAGNOLO	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-5	COSARO	Adriano	11	2
6^	ROVERBELLA	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-3	CREMA	Antonio	1	-
7^	OLIMPICA DOSSOBUONO	POVEGLIANO	0-0	DONADELLI	Giovanni	3	-
8^	TREVENZUOLO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-3	FURIA	Agostino	17	5
9^	OLIMPICA DOSSOBUONO	BUTTAPIETRA	5-1	GIRELLI	Bruno	17	-
				ISONE	Rodolfo	3	2
10^	OLIMPICA DOSSOBUONO	SALIONZE	3-0	LONARDI	Alberto	11	3
11^	BELLADELLI QUADERNI	OLIMPICA DOSSOBUONO	3-4	MAGALINI	Renzo	1	-
12^	OLIMPICA DOSSOBUONO	SPES VILAFRANCA	1-1	MARCHIORI	Loris	4	5
13^	ASTORIA S.MASSIMO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-2	MARTINELLI	Luciano	17	-
14^	OLIMPICA DOSSOBUONO	BAGNOLO	1-0	MORANDINI	Cristiano	13	7
15^	OLIMPICA DOSSOBUONO	ROVERBELLA	1-1	SANTORO	Amerigo	8	-
16^	POVEGLIANO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-1	SERPELLONI	Renzo	18	1
17^	OLIMPICA DOSSOBUONO	TREVENZUOLO	3-0	TAVELLA	Renato	14	7
18^	BUTTAPIETRA	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-2*	ZAMPINI	Flavio	5	1
				ZANOTTO	Angelo	16	-

* a tavolino per decisione F.I.G.C.

FINALI PER IL TITOLO PROVINCIALE

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
S.MASSIMO*	9	6	4	1	1	15	6
OPPEANO	7	6	3	1	2	14	7
OLIMPICA DOSSOBUONO	4	6	2	0	4	11	18
ALBA	4	6	2	0	4	8	17

* Campione provinciale di Terza Categoria

Le gare disputate

Gior	PARTITA		Ris	Ris
1 [^]	S.MASSIMO	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-1	6-0
2 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	OPPEANO	1-2	2-7
3 [^]	ALBA	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-1	1-6

STORIE & PROTAGONISTI

Promozione con “giallo” a Buttapietra

Ultima giornata di campionato, l'Olimpica è di scena a Buttapietra e, forte di due punti di vantaggio sulla Spes Villafranca, può anche accontentarsi del pari. Dopo un'intera stagione condotta al comando, sembra finalmente arrivato il momento di festeggiare, anche perché di fronte c'è il fanalino di coda del campionato. Ci si attende un pomeriggio tranquillo, mentre fervono i preparativi per esultare alla promozione, ma in campo le cose non vanno come si sperava. L'atteggiamento ostile dei padroni di casa, forse vendicativi per la batosta dell'andata, pone la gara sul piano di un agonismo esasperato: gli animi si scaldano ancor di più quando al 30° l'arbitro concede un rigore ai locali; calcia Saccomani ma Zanotto è strepitoso e para il tiro dagli undici metri. In campo però il nervosismo è latente e al 37° esplose del tutto: il Buttapietra si porta inaspettatamente in vantaggio e nasce una vivace discussione in campo. Renato Tavella e Zuanetti II passano alle mani e l'arbitro li espelle entrambi. Il Dossobuono cerca disperatamente di recuperare lo svantaggio, ma il Buttapietra gioca con una grinta del tutto inusuale; si arriva così a tre minuti dal termine, quando l'arbitro assegna un altro rigore, stavolta per l'Olimpica. Ma non c'è nemmeno il tempo di batterlo: i giocatori del Buttapietra si rivoltano contro il direttore di gara, prima protestando e poi con le “vie di fatto”. L'arbitro è costretto a rifugiarsi negli spogliatoi, dichiarando finita la gara; ora tutto dipende da cosa il direttore di gara scriverà sul suo rapporto. A Dossobuono si spera che la reazione del Buttapietra comporti l'assegnazione della vittoria a tavolino per i giallorossi, anche perché la Spes ha vinto ed in classifica ha raggiunto nuovamente l'Olimpica. Passano alcuni giorni, ma poi arriva il Comunicato Ufficiale della Federazione Italiana Gioco Calcio che premia le speranze dei dossobonesi. Il giudice sportivo infatti assegna la vittoria ai ragazzi di Pezzo: l'Olimpica conquista la promozione in Seconda Categoria per la prima volta nella sua brevissima storia calcistica.



STORIE & PROTAGONISTI **Cristiano Morandini**

Assieme a Peretti formava una coppia micidiale nell'attacco giallorosso, giocando prima all'ala sinistra e poi da centravanti. Nato il 27 luglio 1941, "Luciano" (come tutti lo chiamano) debutta con l'Olimpica nella stagione 1963-64, conquistando subito un posto fisso in squadra; per molti anni guida il reparto offensivo giallorosso, mostrando ottime doti di cannoniere. La sua militanza con l'Olimpica si chiude nel 1973 dopo 47 reti realizzate in 118 partite disputate con la casacca giallorossa.

1967-68

IL PARADISO DURA SOLO UN ANNO



In piedi da sin.: Martinelli, Giuseppe Zoccatelli, Campara, Morandini, Zanotto, Girelli, all. Pezzo; sotto da sin.: Giancarlo Lonardi, Furia, Adriano Cosaro, Ottoboni, Serpelloni

L'Olimpica si appresta a vivere la sua prima stagione in Seconda Categoria, trovandosi ad affrontare subito due problemi: la questione economica e il tema dell'allenatore. Rino Pezzo infatti aveva già fatto le valigie al termine dello scorso campionato, ma fortunatamente a settembre ci ripensa e viene convinto a tornare a Dossobuono per un altro anno. L'aspetto finanziario è comunque il problema principale: la Seconda Categoria è un torneo assai dispendioso, partendo dalla tassa di iscrizione per arrivare al finanziamento delle trasferte, molto più lunghe rispetto alla passata stagione. Basti pensare che in questo campionato l'Olimpica andrà a giocare fino a Bardolino e Grezzana, mete impensabili sino a qualche mese prima. Inoltre, i primi rimborsi spese chiesti da alcuni giocatori gravano ancor di più sulle casse di una società che si è sempre retta da sola, con l'autofinanziamento dei singoli soci. Serve lo "sponsor", parola in voga ai quei tempi in ambito calcistico ma non certamente nella piccola Dossobuono, unica frazione di un paese di provincia (Villafranca) a disputare quest'anno la Seconda Categoria. A un mese dall'inizio del torneo, il nuovo presidente Natale Battistoni trova un accordo di natura economica con il sig. Andretta, titolare della F.I.L.M.O. (Fabbrica Italiana Lavorazione Materiale Organico): proprio in virtù di quest'accordo, la società muta la propria denominazione in U.S. Filmo Dossobuono. Sorta nell'edificio che ospitò anni addietro la filanda, la Filmo è una tra le primissime fabbriche a comparire in paese; il binomio con la Dossobuono calcistica durerà per ben sei stagioni.



*Adriano Cosaro (a sinistra)
e Arnaldo Ottoboni (a
destra)*

Alla vigilia del campionato si cerca subito di rinforzare la squadra, in vista del difficile impegno a cui sono chiamati i giallorossi; si cerca comunque di ingaggiare al massimo giocatori abitanti in paesi limitrofi, per ridurre al minimo le

già ingenti spese. Arriva così in porta Bruno Corradini: viene dall'Alpo, ma la sua lunga carriera è solo agli inizi; a fine anno passerà al Sommacampagna per poi militare nel Lugagnano e ancora nell'Alpo. Sempre dai cugini giunge De Paoli, mentre riprende a giocare Arnaldo Ottoboni: un po' poco come campagna acquisti per un torneo pieno di insidie come quello di Seconda Categoria. Il campionato comincia e per la Filmo è subito vittoria: un gol di rapina di Morandini permette ai giallorossi di espugnare il campo del S. Zeno, la famosa "bestia nera" degli anni Trenta. Dopo tre giornate la Filmo ha conquistato tre punti, in perfetta linea con il programma della società; ma alla quarta giornata succede l'impensabile. Al Pitigrilli arriva il quotato Grezzana, ma mister Pezzo deve fare a meno di Angelo Zanotto tra i pali: al suo posto viene schierato il giovane Bruno Corradini, che subisce una dietro l'altra ben sei reti dagli scatenati attaccanti della Valpantena. Mister Pezzo lo relega in panchina per molte settimane prima di farlo nuovamente giocare, anche se la colpa naturalmente non è tutta sua; a parte l'episodio contro il Grezzana, la Filmo sembra mantenere il passo giusto per salvarsi. Con un gol di Giuseppe Zoccatelli batte il Castelnuovo e quando perde lo fa di misura; pure con il Chievo capolista i dossobonesi si arrendono per un solo gol di scarto. Alla vigilia di questa partita, mister Pezzo deve fare a meno dell'indisposto Zanotto, ma il solo pensiero

di schierare ancora Corradini tra i pali lo mette in ansia; l'allenatore pensa allora al giovane Renzo Melegatti, che ha già giocato due partite in questo campionato schierato una volta terzino e l'altra come ala sinistra. In porta va dunque Melegatti ma la Filmo inevitabilmente, nonostante la buona prova dell'improvvisato portiere, va sotto per 2-0; al 20° della ripresa però Melegatti si infortuna alla mano e al suo posto Pezzo fa entrare proprio Corradini, che riesce a mantenere inviolata la propria porta sino alla fine della gara. Sarà l'inizio di una brillante carriera tra i dilettanti, per il club dossobuonese si tratta invece della prima sostituzione nella propria storia, visto che sino all'anno precedente non erano previsti giocatori di riserva. Il girone di andata si conclude con l'immeritata sconfitta interna contro il Bardolino, che espugna il Pitigrilli con un rigore inesistente a dieci minuti dal termine. Al giro di boa la Filmo è comunque quartultima, con alle spalle Bardolino, Castelnuovo e S. Zeno: se finisse qui il campionato i giallorossi sarebbero salvi, dato che a retrocedere saranno le ultime due classificate.



Giuseppe Zocatelli ha giocato a lungo nell'Olimpica prima di rivestire importanti incarichi nella società giallorossa sino agli anni Novanta

Ma il girone di ritorno è un autentico calvario per il Dossobuono: già contro il S. Zeno, alla prima giornata, giungono cattivi segnali. Con un gol di Furia i giallorossi rimangono in vantaggio sino a cinque minuti dal termine, poi l'improvviso tracollo e il S. Zeno segna quattro gol nel giro di appena cinque minuti. Contro il Grezzana invece è ancora goleada: la squadra della Valpantena vince addirittura per 10-0, in assoluto la peggior sconfitta subita dal Dossobuono in tutta la sua storia: in porta c'è Zanotto, ma sarà l'ultima apparizione tra i pali del pur valido portiere, a cui mister Pezzo preferirà sempre Corradini sino alla fine del torneo. La Filmo tocca il fondo dopo la sconfitta con l'Azzurra, che la relega all'ultimo posto della classifica; le vittorie contro Lazise (tripletta di Giuseppe Zocatelli) e Cadidavid riaccendono le speranze, ma all'ultima giornata i sogni svaniscono. A Bardolino, nello scontro diretto decisivo per la salvezza, il Dossobuono non riesce nemmeno a mettere insieme undici giocatori e si presenta con solo nove uomini: la prevedibile sconfitta condanna i giallorossi alla retrocessione dopo un solo anno in Seconda Categoria.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA GIR. A

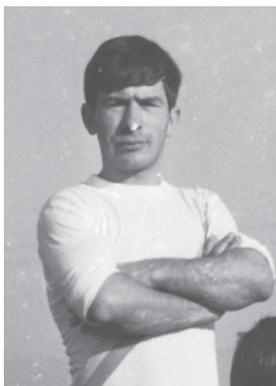
SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
CARDI CHIEVO*	43	28	17	9	2	51	11
AMBROSIANA	43	28	19	5	4	42	13
VIRTUS BUSSOLENGO	40	28	16	8	4	43	20
GARDA	39	28	16	7	5	41	24
GREZZANA	32	28	12	8	8	31	25
CADIDAVID	32	28	11	10	7	29	34
BATTAGLINO	30	28	11	8	9	30	23
LAZISE	27	28	9	9	10	29	35
ALBA	26	28	9	8	11	30	38
S.LUCIA	23	28	9	5	14	34	49
AZZURRA VR	22	28	8	6	14	44	46
CASTELNUOVO	19	28	6	7	15	20	40
S.ZENO	17	28	6	5	17	29	53
BARDOLINO**	15	28	5	5	18	24	57
FILMO DOSSOBUONO**	13	28	4	5	19	18	64

* Promosso in Prima Categoria dopo spareggio ** Retrocessi in Terza Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1 [^]	S.ZENO	FILMO DOSSOBUONO	0-1	BARONI	Giorgio	1	-
2 [^]	FILMO DOSSOBUONO	ALBA BORGO ROMA	0-2	BEGALI	Arturo	24	1
3 [^]	S.LUCIA	FILMO DOSSOBUONO	1-1	BEGNONI		10	-
4 [^]	FILMO DOSSOBUONO	GREZZANA	0-6	BENEDETTI	Roberto	3	-
5 [^]	AMBROSIANA	FILMO DOSSOBUONO	0-0	CAMPARA	Domenico	1	-
6 [^]	FILMO DOSSOBUONO	CASTELNUOVO	1-0	CORRADINI	Bruno	12	-
7 [^]	GARDA	FILMO DOSSOBUONO	0-0	COSARO	Adriano	13	-
8 [^]	RIPOSO		-	CREMA	Antonio	9	-
9 [^]	VIRTUS BUSSOLENGO	FILMO DOSSOBUONO	2-0	CUNEGO	Giorgio	2	-
	FILMO DOSSOBUONO	AZZURRA VR	0-2	DAL BOSCO	Dino	9	-
10 [^]	LAZISE	FILMO DOSSOBUONO	1-0	DARRA	Norino	3	-
11 [^]	FILMO DOSSOBUONO	BATTAGLINO S.MASSIMO	1-1	DE PAOLI	Silvio	6	-
12 [^]	FILMO DOSSOBUONO	CADIDAVID	0-3	DUSSIN	Gino	3	1
13 [^]	CARDI CHIEVO	FILMO DOSSOBUONO	2-1	FURIA	Agostino	24	3
14 [^]	FILMO DOSSOBUONO	BARDOLINO	2-3	GIRELLI	Bruno	10	-
15 [^]				ISONE	Rodolfo	3	-
16 [^]	FILMO DOSSOBUONO	S.ZENO	1-4	LONARDI	Alberto	20	-
17 [^]	ALBA BORGO ROMA	FILMO DOSSOBUONO	1-1	LONARDI	Giancarlo	5	1
18 [^]	FILMO DOSSOBUONO	S.LUCIA	1-2	MARCHIORI	Loris	2	-
19 [^]	GREZZANA	FILMO DOSSOBUONO	10-0	MARTINELLI	Luciano	18	-
20 [^]	FILMO DOSSOBUONO	AMBROSIANA	0-2	MELEGATTI	Renzo	3	-
21 [^]	CASTELNUOVO	FILMO DOSSOBUONO	4-0	MONTAGNOLI	Lucillo	2	-
22 [^]	FILMO DOSSOBUONO	GARDA	0-3	MORANDINI	Cristiano	25	2
24 [^]	FILMO DOSSOBUONO	VIRTUS BUSSOLENGO	0-3	NATALE	Domenico	2	-
26 [^]	FILMO DOSSOBUONO	LAZISE	4-1	OTTOBONI	Arnaldo	11	2
27 [^]	BATTAGLINO S.MASSIMO	FILMO DOSSOBUONO	2-0	REGUZZI	Gilio	13	-
28 [^]	CADIDAVID	FILMO DOSSOBUONO	0-3	SERPELLONI	Renzo	16	-
29 [^]	FILMO DOSSOBUONO	CARDI CHIEVO	1-4	TAVELLA	Renato	1	-
30 [^]	BARDOLINO	FILMO DOSSOBUONO	1-0	TRENTIN	Dario	7	-
				ZANOTTO	Angelo	16	-
				ZOCATELLI	Giuseppe	18	6
				ZOCATELLI	Edoardo	18	-



STORIE & PROTAGONISTI Luciano Martinelli

Ha macinato chilometri e chilometri di campo nell'arco della sua lunga carriera con la maglia dell'Olimpica. Nato il 16 gennaio 1945, a soli 17 anni fa parte della prima formazione dossobuonese partecipante al torneo di Terza Categoria; nei primi anni viene impiegato a centrocampo, dove utilizza al meglio le sue doti di interdizione e si propone pure in fase offensiva. E' un piccoletto sette polmoni e tutto muscoli, uno che non molla mai la presa, dotato pure di una notevole velocità e di un dribbling straordinario; da centrocampista si trasforma così al ruolo di terzino, diventando un mastino terribile per le ali avversarie. Gioca tutta la carriera con l'Olimpica, dal 1962 al 1974, collezionando 174 presenze e 12 gol con la maglia giallorossa.

1968-69 LA FILMO FATICA A RISALIRE



In piedi da sin.: dir. Guerra, Melegatti, Bissoli, Begali, Benedetti, Dal Bosco, Zanotto, all. Marconi; sotto da sin.: Masotto, Giancarlo Lonardi, Reguzzi, Alberto Lonardi, Ison, Morandini

L'esperienza in Seconda Categoria si è conclusa con una cocente delusione, culminata con il ritorno in Terza. La squadra giallorossa ha pagato a caro prezzo la mancanza di esperienza ed ora si ritrova nuovamente a militare nell'ultimo (in fatto di importanza) dei campionati dilettantistici. Il presidente Battistoni rimane al comando della società, che divorzia innanzitutto dall'allenatore Pezzo; al suo posto viene chiamato Enzo Marconi. La squadra perde molti dei suoi elementi dell'anno prima come Corradini, passato al Sommacampagna, Girelli, Serpelloni e i due Zoccatelli, solo per citarne qualcuno; a rimpiazzarli arrivano molti "foresti" come Uasone, Lepore, Majorana, Luzi e D'Aprile, alcuni dei quali militari alla caserma di Villafranca, oltre a Loris Schiro proveniente dall'Alpo. La Seconda Categoria è ormai un lontano ricordo e l'inizio di stagione lo fa subito capire: i giallorossi, nelle prime sei giornate, conquistano appena un punto, perdendo per ben

quattro domeniche di fila. Gli sportivi dossobonesi storcono il naso e disertano spesso il Pitigrilli: si lamentano per il fatto che, essendo una squadra con troppi giocatori da fuori, manchi la grinta che avrebbe invece chi difende il proprio campanile. E' una considerazione che non fa una piega. Manca spirito combattivo, volontà ed impegno; e la squadra precipita all'ultimo posto in classifica. Solo all'ottava giornata arriva il primo successo: i dirigenti finalmente schierano una squadra ordinata e compatta, che piega il Caselle con i gol di D'Aprile e Giancarlo Lonardi, promettente diciottenne uscito dal vivaio giallorosso. Altro giovane interessante è Attilio Masotto, centrocampista 17enne con il vizio del gol.



Un'altra formazione della Filmo nella stagione 1968-69; in piedi da sin.: all. Marconi, pres. Battistoni, Begali, Benedetti, Dal Bosco, Melegatti, Morandini, Masotto, dir. Battistoni; sotto da sin.: Luzi, Zanotto, Alberto Lonardi, Martinelli, D'Aprile, Isona

Ma le sofferenze non sono ancora finite e la Filmo viene umiliata al Pitigrilli dal Roverbella, ultimo in classifica proprio assieme ai giallorossi: i mantovani segnano ben 6 reti e il migliore in campo è Renzo Melegatti, portiere dossobuonese che para tutto quello che può ma non riesce ad evitare la pesante sconfitta. Un parziale riscatto arriva contro Al Bersagliere di Mozzecane, recupero della settima giornata disputato alla fine del girone di ritorno: a cinque minuti dalla fine la Filmo è sull'1-1 (gol di Alberto Lonardi) ma in zona Cesarini si scatena Giancarlo Lonardi, che con una doppietta regala il primo successo esterno stagionale. I dossobonesi le provano tutte per abbandonare l'ultimo posto in classifica, ma l'indisciplina di alcuni giocatori condizionano pesantemente il torneo: in più di un'occasione alcuni elementi disertano senza motivo alcuno gli incontri di campionato, tanto che contro il Vigasio mister Marconi è costretto a schierare in porta addirittura Giancarlo Lonardi. L'orgoglio dei dossobonesi viene comunque premiato alla quarta di ritorno: contro la rivale storica Spes Villafranca, a dieci minuti dalla fine, la Filmo perde 2-1 e gioca in 10 per l'espulsione del portiere Zanotto, sostituito tra i pali da Luciano Morandini. I giallorossi sembrano in ginocchio ma prima Benedetti trova il pari e poi Masotto completa l'impresa realizzando il gol della vittoria, che consente al Dossobuono di abbandonare l'ultimo posto in classifica.

La squadra sembra essersi finalmente sbloccata: vince anche a Povegliano e poi dilaga al Pitigrilli contro Al Bersagliere, travolto per 8-3 con doppiette di Luzi e Morandini: una gara messasi subito bene per i giallorossi che già al 26° del primo tempo conducevano per 4-0. La stagione si conclude con il pari imposto al Caselle secondo in classifica e con un'altra goleada, stavolta inflitta al Bonferraro, con i due Lonardi e Lepore cannonieri in grande spolvero. Con un brillante girone di ritorno, la Filmo sembra aver smaltito la retrocessione dell'anno precedente.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
SOMMACAMPAGNA*	33	20	14	5	1	47	18
CASELLE	31	20	13	5	2	38	19
VIGASIO	24	20	7	10	3	36	17
BONFERRARO	23	20	8	7	5	31	35
ROVERBELLA	20	20	7	6	7	34	29
VALEGGIO	20	20	7	6	7	29	30
POVEGLIANO	20	20	6	8	6	26	32
FILMO DOSSOBUONO	19	20	8	3	9	48	49
GIOVANE POVEGLIANO	14	20	6	2	12	22	33
SPES VILLAFRANCA	12	20	3	6	11	18	34
AL BERSAGLIERE MOZZEC.	6	20	2	2	16	13	51

* Promosso in Seconda Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1^	FILMO DOSSOBUONO	VALEGGIO	1-1	BARONI	Giorgio	1	-
2^	VIGASIO	FILMO DOSSOBUONO	3-0	BEGALI	Arturo	12	1
3^	FILMO DOSSOBUONO	SOMMACAMPAGNA	1-3	BENEDETTI	Roberto	11	5
4^	SPES VILLAFRANCA	FILMO DOSSOBUONO	2-1	BISSOLI	Roberto	11	1
5^	FILMO DOSSOBUONO	GIOVANE POVEGLIANO	1-2	COSARO	Adriano	2	-
6^	RIPOSA	FILMO DOSSOBUONO	-	CUNEGO	Giorgio	2	-
7^	AL BERSAGLIERE	FILMO DOSSOBUONO	1-3	DAL BOSCO	Dino	14	-
8^	FILMO DOSSOBUONO	CASELLE	2-1	D'APRILE	Vittorio	13	2
9^	POVEGLIANO	FILMO DOSSOBUONO	4-1	ISONE	Rodolfo	12	1
10^	FILMO DOSSOBUONO	ROVERBELLA	0-6	LEPORE	Mario	5	2
11^	BONFERRARO	FILMO DOSSOBUONO	3-1	LONARDI	Alberto	14	4
				LONARDI	Giancarlo	16	9
12^	VALEGGIO	FILMO DOSSOBUONO	2-3	LUZZI	Leonardo	9	3
13^	FILMO DOSSOBUONO	VIGASIO	2-7	MAJORANA	Enrico	11	-
14^	SOMMACAMPAGNA	FILMO DOSSOBUONO	0-0	MARTINELLI	Luciano	13	-
15^	FILMO DOSSOBUONO	SPES VILLAFRANCA	3-2	MASOTTO	Attilio	13	3
16^	GIOVANE POVEGLIANO	FILMO DOSSOBUONO	1-3	MELEGATTI	Renzo	12	-
17^	FILMO DOSSOBUONO	RIPOSA	-	MORANDINI	Luciano	15	7
18^	FILMO DOSSOBUONO	AL BERSAGLIERE	8-3	POIANI	Lucio	2	-
19^	CASELLE	FILMO DOSSOBUONO	0-0	REGUZZI	Gilio	9	-
20^	FILMO DOSSOBUONO	POVEGLIANO	2-0	SCHIRO	Loris	6	-
21^	ROVERBELLA	FILMO DOSSOBUONO	5-1	TAVELLA	Renato	1	-
22^	FILMO DOSSOBUONO	BONFERRARO	6-2	TROIANI		1	-
				UASONE	Franco	7	-
				ZANOTTO	Angelo	9	-



STORIE & PROTAGONISTI

Angelo Zanotto

Con le sue parate spettacolari è stato uno dei grandi protagonisti nella stagione 1966-67, quella della promozione in Seconda Categoria. Nato il 17 luglio 1945, debutta con l'Olimpica a 18 anni, conquistando l'anno dopo i galloni di titolare appartenuti sino a quel momento a Sergio Ballarini. Il ragazzo non ci mette molto a prendere confidenza tra i pali della porta giallorossa, tanto da risultare uno dei portieri più promettenti del campionato. Difficile sorprenderlo o trovarlo impreparato, persino sui calci di rigore che lo vedono spesso protagonista di respinte miracolose. Dopo 67 presenze con l'Olimpica viene acquistato dal Villafranca, che lo gira prima al Povegliano e poi lo fa debuttare nel campionato di Promozione.

1969-70

SESTO POSTO CON MORANDINI BOMBER



In piedi da sin.: Giancarlo Lonardi, Morandini, Luigi Cosaro, Poiani, Binelli, Girelli; sotto da sin.: Reguzzi, Tavella, Luzzi, Cunego, Foroni, Masotto

Il buon ritmo tenuto nel girone di ritorno dai giallorossi vale la riconferma di mister Enzo Marconi sulla panchina, mentre dal punto di vista societario Roberto Ciresa prende il posto di Battistoni alla presidenza del club. Anche la rosa dei giocatori registra alcuni cambiamenti: se ne vanno Benedetti, Bissoli, Majorana, Uasone e Zanotto, quest'ultimo ceduto al Villafranca in Prima Categoria. Tra i volti nuovi invece i portieri Binelli e Cattonar (entrambi ex Golosine), il centrocampista Annechini, il terzino Foroni e l'innesto a tempo pieno di Lucio Poiani e Giorgio Cunego.

Dopo la sconfitta iniziale a S. Massimo, i giallorossi si riscattano sette giorni dopo battendo nettamente Al Bersagliere di Mozzecane, con doppietta di Masotto e terzo gol dell'intramontabile Luciano Morandini. La domenica successiva la Filmo si impone anche in casa della Nuova Filippini: a spianare la strada verso il successo è Amerigo Santoro, l'ex difensore dossobuonese che gioca quest'anno con i cittadini e sigla un'autorete ad inizio gara. Santoro riesce poi solo in parte a farsi perdonare il "regalo" segnando un gol, peraltro inutile, a favore dei suoi. Anche a Povegliano i ragazzi di Marconi sembrano essere avviati alla vittoria: in vantaggio per 2-0 dopo soli 30 minuti, grazie ai gol di Morandini e Annechini, i giallorossi si fanno però rimontare nella ripresa e devono accontentarsi del pareggio. Va meglio invece contro il blasonato Lugagnano: 3-0 alla fine del primo tempo con reti di Masotto Morandini e Tavella, poi gli ospiti tentano di recuperare e la Filmo rischia ancora la beffa, riuscendo comunque ad imporsi alla fine per 4-3.

Non è una stagione trascendentale e le sconfitte di Valeggio e Vigasio riportano tutti con i piedi per terra; più fortunata invece la trasferta di Mozzecane, dove la Filmo si impone 5-1 sui padroni di casa, ridotti in nove per due espulsioni: segnano Morandini su rig, Cosaro e D'Aprile, questi ultimi due autori di una doppietta entrambi. Anche a Roverbella i giallorossi si trovano in superiorità numerica: i mantovani giocano addirittura in otto (tre espulsi), ma riescono ugualmente a strappare il pareggio per 2-2 nei minuti finali dell'incontro. A Caselle invece, contro la vice capolista, non c'è niente da fare: non bastano nemmeno due sostituzioni (Melegatti al posto di Binelli e Foroni al posto di Martinelli) ad impedire la sconfitta, su cui grava anche un rigore sbagliato da Annechini. E' la prima volta che la Filmo effettua due sostituzioni nella stessa partita, sfruttando il regolamento che proprio da quest'anno prevede la possibilità di cambiare ben due giocatori a partita in corso.

Nonostante l'evidente divario tecnico tra il Dossobuono e le avversarie che lo precedono in classifica, i ragazzi di Marconi si battono come dei leoni contro tutti: al Pitigrilli soffre pure la capolista Valeggio, a cui l'arbitro da una grossa mano. Sull'1-0 per i valeggiani annulla una rete regolarissima di Cosaro, poi Morandini pareggia ma il direttore di gara si erge ancora una volta a protagonista espellendo Annechini e Martinelli. A dieci minuti dal termine, con i giallorossi ridotti in nove, la capolista segna il gol beffardo della vittoria. Nelle ultime battute di stagione c'è ancora il tempo per ammirare la grinta dei giallorossi: a Lugagnano la Filmo perde 3-2 ad inizio ripresa, ma con due gol negli ultimi dieci minuti riesce addirittura a vincere per 5-3. A segno anche Poiani, che mister Marconi schiera inaspettatamente nel ruolo di attaccante; l'improvvisato bomber va a segno anche a Povegliano, dove trova all'85° il gol del definitivo pareggio. I dossobonesi chiudono la stagione al sesto posto, battendo nell'ultima giornata il Vigasio, storico rivale, con una doppietta di Morandini che raggiunge così quota 14 nella classifica marcatori.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
VALEGGIO*	34	22	15	4	3	63	17
CASELLE	33	22	14	5	3	51	13
S.MASSIMO	31	22	12	7	3	43	19
LUGAGNANO	29	22	11	7	4	50	27
SPES VILLAFRANCA	25	22	8	9	5	41	23
FILMO DOSSOBUONO	23	22	9	5	8	47	45
ROVERBELLA	22	22	7	8	7	29	30
GIOVANE POVEGLIANO	18	22	7	4	11	26	33
VIGASIO	16	22	6	4	12	28	43
POVEGLIANO	16	22	5	6	11	25	62
NUOVA FILIPPINI**	6	22	3	5	14	23	51
AL BERSAGLIERE MOZZEC.**	0	22	1	3	18	13	79

* Promosso in Seconda Categoria

** Penalizzati di 5 punti

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1^	S.MASSIMO	FILMO DOSSOBUONO	2-1	ANNECHINI	Federico	14	4
2^	FILMO DOSSOBUONO	AL BERSAGLIERE	3-0	BEGALI	Arturo	9	-
3^	NUOVA FILIPPINI	FILMO DOSSOBUONO	2-4	BINELLI	Livio	17	-
4^	FILMO DOSSOBUONO	ROVERBELLA	1-1	CATTONAR	Ruggero	5	-
5^	POVEGLIANO	FILMO DOSSOBUONO	2-2	COSARO	Luigi	14	2
6^	FILMO DOSSOBUONO	CASELLE	1-4	CUNEGO	Giorgio	15	1
7^	VALEGGIO	FILMO DOSSOBUONO	3-0	DAL BOSCO	Dino	3	-
8^	FILMO DOSSOBUONO	LUGAGNANO	4-3	D'APRILE	Vittorio	4	2
9^	SPES VILLAFRANCA	FILMO DOSSOBUONO	2-1	FORONI	Silvano	10	-
10^	FILMO DOSSOBUONO	GIOVANE POVEGLIANO	2-1	GIRELLI	Bruno	21	1
11^	VIGASIO	FILMO DOSSOBUONO	4-0	ISONE	Rodolfo	13	2
				LEPORE	Mario	2	-
12^	FILMO DOSSOBUONO	S.MASSIMO	2-2	LONARDI	Alberto	12	2
13^	AL BERSAGLIERE	FILMO DOSSOBUONO	1-5	LONARDI	Giancarlo	9	4
14^	FILMO DOSSOBUONO	NUOVA FILIPPINI	2-1	LUZZI	Corrado	14	2
15^	ROVERBELLA	FILMO DOSSOBUONO	2-2	MARTINELLI	Luciano	10	-
16^	FILMO DOSSOBUONO	POVEGLIANO	5-0	MASOTTO	Attilio	14	4
17^	CASELLE	FILMO DOSSOBUONO	4-1	MELEGATTI	Renzo	2	-
18^	FILMO DOSSOBUONO	VALEGGIO	1-2	MORANDINI	Cristiano	21	14
19^	LUGAGNANO	FILMO DOSSOBUONO	3-5	POIANI	Lucio	19	2
20^	FILMO DOSSOBUONO	SPES VILLAFRANCA	1-3	REGUZZI	Gilio	4	-
21^	GIOVANE POVEGLIANO	FILMO DOSSOBUONO	2-2	SCHIRO	Loris	6	1
22^	FILMO DOSSOBUONO	VIGASIO	2-1	TAVELLA	Renato	17	3
				TROIANI		3	-

STORIE & PROTAGONISTI

Renato Tavella



Grinta, velocità e gol: tre parole per definire una delle più forti ale nella storia giallorossa. Nato a Trevenzuolo il 16 novembre 1947, debutta con l'Olimpica nella stagione 1965-66; gioca sulla fascia destra, ma la sua duttilità gli permette di esprimersi ottimamente anche sulla fascia sinistra. Lo schema rimane comunque lo stesso: sgroppata sulla fascia, dribbling a rientrare e tiro velenoso in porta. In campo dà tutto, corre avanti e indietro, suggerisce per i compagni, litiga pure con arbitro ed avversari se è necessario, ma non si tira mai indietro. Gioca sei stagioni in giallorosso, con 50 presenze e 16 reti, poi passa al Povegliano con cui segna spesso il gol dell'ex proprio all'Olimpica. Chiusa la carriera agonistica nel Vago, intraprende pure quella di allenatore, trasmettendo la passione per il calcio anche al figlio Cristiano, talentuoso centrocampista delle giovanili del Verona.

1970-71

LARGO AI GIOVANI DEL VIVAIO



In piedi da sin.: Melegatti, Begali, Serpelloni, Pellegrini, Tonoli, Perusi, Corradini; sotto da sin.: Adriano Cosaro, Mischì, Cunego, Martinelli, Guadagnini

Alla vigilia della nuova stagione agonistica Giorgio Adami viene eletto nuovo presidente del club giallorosso, che cambia pure la guida tecnica: la panchina viene affidata a Loris Schiro, che rimane dunque a Dossobuono nella duplice veste di giocatore e allenatore. Novità anche per quanto riguarda la rosa, arricchita da alcuni ragazzi provenienti dalla juniores: Giuliano Tonoli (figlio

dell'ex presidente Giuseppe Tonoli), Mario Corradi, Silvano Marchesini, Roberto Mischi e Toffalini fanno il loro esordio in prima squadra. Tornano a giocare anche Renzo Serpelloni e Adriano Cosaro, mentre fanno le valigie in pratica tutti i volti nuovi della passata stagione, oltre ad Alberto Lonardi che passa al Povegliano.

La società è quanto mai decisa a puntare sui propri giovani, per cercare di contenere le spese sempre più onerose; la politica intrapresa dalla dirigenza porterà nei prossimi anni ad un rapido sviluppo del settore giovanile. I numerosi giovani lanciati allo sbaraglio in questa stagione crescono e maturano sotto gli occhi dei giocatori più esperti come Bruno Girelli, Giancarlo Lonardi, Luciano Martinelli, Renzo Melegatti, Gilio Reguzzi, Luciano Morandini, Attilio Masotto, Renato Tavella e Loris Schiro, oltre ai due fratelli Cosaro e al già citato Serpelloni. Con una formazione imbottita di ragazzini, la Filmo affronta il campionato di Terza Categoria manifestando tutta la propria inesperienza: nel corso del girone di andata i giallorossi vincono solamente due volte, contro Alba e Al Bersagliere.

Nel girone di ritorno va anche peggio, visto che Schiro e compagni riescono a centrare la vittoria in una sola occasione, contro il Golosine ultimo in classifica; i giallorossi ci provano anche contro l'Hobby Edera ma non basta la tripletta personale di Attilio Masotto: la gara finisce 4-4. Il piazzamento finale in campionato è uno dei peggiori di sempre nella storia del club dossobuonese, ma del resto la linea verde imposta dalla società non poteva dare frutti immediati. Le prospettive per il futuro sono comunque buone, visto il positivo debutto di alcuni giocatori destinati ad indossare a lungo la casacca giallorossa. Giuliano Tonoli e Silvano Marchesini, assieme a Giorgio Cunego che aveva già debuttato due anni prima, sono gli elementi più promettenti usciti dal vivaio dossobuonese



Nell'estate del 1971 la Filmo è ospite in Trentino a Villa Bassa, dove l'ex portiere giallorosso Antonio Morandini ha svolto il servizio militare. Qui vediamo due formazioni dossobuonesi in occasione del gemellaggio con la cittadina trentina.



LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
COLORIFICIO SCALIGERO*	38	22	17	4	1	52	19
CASELLE	33	22	14	5	3	51	34
HOBBY EDERA	28	22	11	6	5	40	33
GIOVANE POVEGLIANO	26	22	10	6	6	30	20
AL BERSAGLIERE MOZZEC.	22	22	7	8	7	30	31
SPES VILLAFRANCA	22	22	8	6	8	38	29
ALBA**	21	22	8	6	8	30	34
CADIDAVID	20	22	7	6	9	23	26
VIGASIO	18	22	6	6	10	28	36
FILMO DOSSOBUONO	15	22	3	9	10	28	38
LUGAGNANO	12	22	5	2	15	28	53
GOLOSINE	9	22	2	5	15	22	35

* Promosso in Seconda Categoria

** Penalizzati di un punto

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1^	FILMO DOSSOBUONO	GIOVANE POVEGLIANO	1-1	BENDINELLI	Luigi	2	-
2^	SPES VILLAFRANCA	FILMO DOSSOBUONO	2-0	CORRADI	Mario	1	-
3^	FILMO DOSSOBUONO	CADIDAVID	1-1	CORRADINI	Dario	3	-
4^	GOLOSINE	FILMO DOSSOBUONO	0-0	COSARO	Adriano	10	-
5^	HOBBY EDERA	FILMO DOSSOBUONO	5-3	COSARO	Luigi	19	6
6^	FILMO DOSSOBUONO	ALBA	2-0	CUNEGO	Giorgio	7	-
7^	CASELLE	FILMO DOSSOBUONO	1-0	DE GOBBI	Gianfranco	2	-
8^	FILMO DOSSOBUONO	LUGAGNANO	2-2	FORONI	Silvano	21	-
9^	COLORIFICIO SCALIGERO	FILMO DOSSOBUONO	3-1	GIRELLI	Bruno	13	-
10^	FILMO DOSSOBUONO	AL BERSAGLIERE	1-0	GUBERTI	Giancarlo	6	-
11^	VIGASIO	FILMO DOSSOBUONO	3-1	LONARDI	Giancarlo	17	-
				MARCHESINI	Silvano	15	2
12^	GIOVANE POVEGLIANO	FILMO DOSSOBUONO	2-1	MARTINELLI	Luciano	18	-
13^	FILMO DOSSOBUONO	SPES VILLAFRANCA	2-2	MASOTTO	Attilio	15	7
14^	CADIDAVID	FILMO DOSSOBUONO	1-0	MELEGATTI	Renzo	8	-
15^	FILMO DOSSOBUONO	GOLOSINE	2-0	MISCHI	Roberto	11	-
16^	FILMO DOSSOBUONO	HOBBY EDERA	4-4	MORANDINI	Cristiano	19	4
17^	ALBA	FILMO DOSSOBUONO	2-2	REGUZZI	Gilio	8	-
18^	FILMO DOSSOBUONO	CASELLE	1-1	SCHIRO	Loris	14	3
19^	LUGAGNANO	FILMO DOSSOBUONO	2-0	SERPELLONI	Renzo	22	1
20^	FILMO DOSSOBUONO	COLORIFICIO SCALIGERO	1-2	TAVELLA	Renato	5	1
21^	AL BERSAGLIERE	FILMO DOSSOBUONO	2-1	TOFFALINI	Angelo	10	-
22^	FILMO DOSSOBUONO	VIGASIO	2-2	TONOLI	Giuliano	16	1



STORIE & PROTAGONISTI

Renzo Melegatti

Oltre un metro e novanta di altezza, due braccia lunghissime, mani grandi come padelle e baffo piratesco. Solo a guardarlo metteva paura: per questo gli avversari preferivano calciare dalla distanza, piuttosto che trovarsi di fronte al gigantesco portiere giallorosso. E sui palloni alti era praticamente imbattibile. Nato il 5 dicembre 1947, Melegatti ha militato nell'Olimpica dal 1965 al 1976, collezionando 67 presenze; solo i "fattacci" di Beccacivetta, alla fine della stagione 1975-76, pongono fine alla sua carriera agonistica in seguito alla squalifica a vita. Nel calcio non si insegna certamente questo, ma probabilmente quella volta l'arbitro aveva davvero esagerato: le due "padellate" rifilate dal portierone devono aver fatto girare la testa più volte al direttore di gara.

1971-72**UN SESTO POSTO CHE FA BEN SPERARE**

La Filmo Dossobuono nella stagione 1971-72; in piedi da sin.: dir. Natale Battistoni, pres. Giorgio Adami, Giancarlo Lonardi, Antonio Morandini, Perusi, Pellegrini, Serpelloni, Tonoli, all. Schiro; sotto da sin.: Dario Corradini, Adriano Cosaro, Giorgio Cunego, Martinelli, Begali, Guadagnini

La società giallorossa, presieduta sempre da Giorgio Adami con Roberto Ciresa nel ruolo di vice, insiste con la linea verde ed amplia il settore giovanile. Oltre alla squadra Juniores viene dunque allestita anche una formazione Giovanissimi, nelle cui file si mettono in luce molti ragazzini interessanti: Raffaello Zordan, Claudio Bodini, Fiorenzo Beghelli, Marco Ballarini, Roberto Magalini e Domenico Zambelli sono gli elementi più interessanti della nuova squadra giovanile. La compagine di Terza Categoria invece, sempre affidata alle cure di Loris Schiro, viene potenziata con gli innesti del portiere Perusi e del terzino Pellegrini (trattasi di un ritorno) dal Caselle, oltre all'ala sinistra Guadagnini dal Povegliano. Si tratta di elementi molto esperti, già da anni sulla

breccia: a loro il compito di fare da chioccia ai giocatori più giovani che anche quest'anno vengono proiettati in prima squadra, come Donato Battistoni, Raffaello Zambelli, Franco Corradini e Giuseppe Ferrari. Si registrano anche gli addii di due importanti protagonisti degli anni precedenti: Renato Tavella, passato al Povegliano, e Gilio Reguzzi, che appende le scarpe al chiodo ed assume la carica di segretario della società.

L'avventura in campionato comincia nel migliore dei modi: la Filmo si impone in casa della matricola Beccacivetta per 2-1, con gol vincente di Corradini a cinque minuti dalla fine. E' la prima di una lunga serie di sfide infuocate contro la squadra della frazione di Casteldazzano. Vittoria anche contro Al Bersagliere (rete di Corradini e doppietta di Guadagnini) ed a Caselle, dove è ancora Corradini a fare la differenza; dopo il turno di riposo, la Filmo batte pure il Giovane Povegliano: stavolta è Giancarlo Lonardi a realizzare il gol vincente a cinque minuti dal termine. I ragazzi di Schiro volano addirittura in testa alla classifica, in compagnia del Lugagnano e davanti al Vigasio: per i giallorossi sembra un sogno, ma il risveglio arriva ben presto. I giallorossi saltano per la nebbia la sfida contro il Lugagnano e vengono scavalcati in vetta dal Vigasio; sette giorni dopo la Filmo tenta di riconquistare la testa della classifica proprio in occasione dello scontro diretto con la nuova capolista. Segna Morandini, ma ad un minuto dal termine i vigasiani trovano il gol del pareggio. E sempre nei minuti finali il Dossobuono perde anche il recupero contro il Lugagnano, che si pone al comando della graduatoria. I giallorossi invece perdono contatto con le primissime posizioni e rimangono fuori dal giro che conta.

Bruno Girelli



Il girone di ritorno si apre con un fatto increscioso, che tutt'oggi viene ricordato con molta curiosità in paese. Si gioca a Beccacivetta, campo caldissimo, contro una squadra che fa dell'aggressività la sua arma migliore; e nemmeno i giallorossi si tirano indietro, soprattutto se l'arbitro danneggia l'incontro con alcune decisioni quanto mai discutibili, che infiammano ancor più gli animi. Mancano i fatidici cinque minuti al termine e il Beccacivetta conduce per 2-1, quando l'ennesima svista arbitrale scatena l'ira dei dossobonesi; in campo si accende una rissa ed inizia la caccia all'arbitro, che si rifugia negli spogliatoi. Il direttore di gara pensa di essere in salvo, ma proprio nel suo covo trova il castigo peggiore: alcuni non meglio identificati calciatori dossobonesi lo raggiungono e lo afferrano con la forza. Partono insulti e ceffoni, ma la punizione più "scottante" è lì a pochi centimetri: una stufa calda e fumante, destinata al riscaldamento della stanza adibita all'arbitro. Ed è proprio lì che i giocatori "accomodano" l'arbitro, ripetendo così un gesto che andava di moda già da parecchi anni in provincia: nel 1947 erano stati i giocatori del Pescantina a compiere per primi lo sciagurato gesto nei confronti di un arbitro.

La mano pesante (ma non poteva essere altrimenti) del giudice sportivo infligge pesanti sanzioni alla Filmo Dossobuono, che accusa il colpo. Per tutto il resto della stagione non riesce più a vincere nemmeno una gara, allontanandosi sempre più dalle posizioni di vertice. Termina così con il sesto posto una stagione che viene tutt'ora ricordata come "l'anno della stufa". Purtroppo però è anche l'anno della tragica scomparsa di Bruno Girelli, valido giocatore giallorosso; nel febbraio 1972, causa incidente stradale, a soli 24 anni muore uno dei protagonisti del calcio locale, a cui saranno subito intitolato il famoso "*Torneo dei bar*".

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
LUGAGNANO*	35	20	17	1	2	35	19
VIGASIO	29	20	12	5	3	29	14
SPES VILAFRANCA	24	20	8	8	4	25	18
GIOVANE POVEGLIANO**	23	20	10	4	6	33	13
S.MASSIMO	21	20	8	5	7	25	26
FILMO DOSSOBUONO	21	20	6	9	5	23	24
CASELLE	20	20	6	8	6	29	28
AL BERSAGLIERE MOZZEC.	19	20	4	11	5	24	26
TREVENZUOLO	19	20	5	9	6	25	29
BECCACIVETTA	17	20	4	9	7	21	26
CADIDAVID**	14	20	2	10	8	16	26

* Promosso in Seconda Categoria

** Penalizzati di un punto

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1 [^]	BECCACIVETTA	FILMO DOSSOBUONO	1-2	BATTISTONI	Donato	1	-
2 [^]	FILMO DOSSOBUONO	AL BERSAGLIERE	3-1	BEGALI	Arturo	12	-
3 [^]	CASELLE	FILMO DOSSOBUONO	0-1	CICCARELLI	Renato	3	-
4 [^]	RIPOSO		-	CORRADINI	Franco	5	3
5 [^]	FILMO DOSSOBUONO	GIOVANE POVEGLIANO	1-0	COSARO	Adriano	16	4
6 [^]	LUGAGNANO	FILMO DOSSOBUONO	2-1	CUNEGO	Giorgio	13	-
7 [^]	FILMO DOSSOBUONO	TREVENZUOLO	0-0	FERRANTE	Giorgio	2	1
8 [^]	VIGASIO	FILMO DOSSOBUONO	1-1	FERRARI	Giuseppe	14	-
9 [^]	FILMO DOSSOBUONO	SPES VILAFRANCA	1-1	FORONI	Silvano	10	-
10 [^]	S.MASSIMO	FILMO DOSSOBUONO	0-1	GIRELLI	Bruno	8	-
11 [^]	FILMO DOSSOBUONO	CADIDAVID	4-2	GUADAGNINI	Sergio	12	2
				LONARDI	Giancarlo	11	5
12 [^]	FILMO DOSSOBUONO	BECCACIVETTA	0-2*	MARCHESINI	Silvano	18	3
13 [^]	AL BERSAGLIERE	FILMO DOSSOBUONO	2-2	MARTINELLI	Luciano	9	-
14 [^]	FILMO DOSSOBUONO	CASELLE	1-1	MISCHI	Roberto	8	-
15 [^]	RIPOSO		-	MORANDINI	Luciano	2	2
16 [^]	GIOVANE POVEGLIANO	FILMO DOSSOBUONO	2-1	PELLEGRINI	Imerio	15	2
17 [^]	FILMO DOSSOBUONO	LUGAGNANO	0-2	PERUSI	Flavio	19	-
18 [^]	TREVENZUOLO	FILMO DOSSOBUONO	1-1	RIZZA	Antonio	5	-
19 [^]	FILMO DOSSOBUONO	VIGASIO	0-3	SCHIRO	Loris	2	-
20 [^]	SPES VILAFRANCA	FILMO DOSSOBUONO	2-2	SERPELLONI	Renzo	18	-
21 [^]	FILMO DOSSOBUONO	S.MASSIMO	2-2	TOMELLERI	Ezio	1	-
22 [^]	CADIDAVID	FILMO DOSSOBUONO	0-0	TONOLI	Giuliano	19	3

* tavolino per decisione F.I.G.C.

STORIE & PROTAGONISTI

Il torneo dei bar



I trofei messi in palio per i partecipanti del 1° torneo Bruno Girelli



Alcuni protagonisti del torneo dei bar

Nel febbraio 1972 scompare tragicamente Bruno Girelli, che sino alla domenica precedente aveva indossato la maglia dell'Olimpica. Tutto il paese di Dossobuono rimane scosso dalla grave ed immatura perdita, per questo tra gli sportivi nasce subito l'idea di dedicargli un torneo che porti il suo nome. Nella tarda primavera del 1972 viene dunque organizzato il 1° torneo Bruno Girelli: a parteciparvi sono le rappresentative dei bar del paese, ma anche selezioni giunte da fuori Dossobuono. Nasce così il cosiddetto "torneo dei bar", classico appuntamento di fine stagione in cui si possono ammirare atleti ancora in attività ed altri dalla pancetta pronunciata, magari avanti con l'età. Il torneo richiama parecchi spettatori al Pitigrilli, rappresentato dal bar "Ciopi", e prosegue per molti anni. Tra le squadre partecipanti, ricordiamo:

SQUADRE "TORNEO DEI BAR"	
BB BRUCIATORI	BAR MACIA
BAR GIARDINO	BAR NOMI
MACELLERIA MOLANI	BAR VENTO
BAR REMIGIO	BAR CIOPI



Una fase di gioco in occasione dei tornei



La squadra del Bar Remigio nel 1972



La formazione del Bar Vento nel 1973

La squadra del Bar Giardino si aggiudica il trofeo nel 1973





*Ancora il Bar Giardino
nell'edizione 1974*



*La formazione del Bar Giardino
nel 1975*



*Altre due compagini partecipanti al
tradizionale torneo dei Bar*





STORIE & PROTAGONISTI

Giorgio Cunego

Uno dei migliori terzini nella storia del calcio giallorosso, ha ottenuto ampi consensi anche lontano da Dossobuono. Celeberrime le sue entrate in scivolata, quasi sempre corrette. Nato il 6 luglio 1952, debutta con l'Olimpica ancor prima di compiere 16 anni, militandovi sino al 1973 quando passa, assieme all'amico e compagno Giancarlo Lonardi, al Lugagnano. Indossa la maglia gialloblù per tre stagioni, quindi approda al Golosine, dove ritrova come compagno di squadra Raffaello Zordan.

1972-73

SOLO DUE VITTORIE PER I GIALLOROSSI



In piedi da sin.: Bonizzato, Masotto, Bodini, Luciano Morandini, Lonardi, Adami; sotto da sin.: Feder, Marchiori, Adriano Cosaro, Cunego, Zambelli, Battistoni

Con la stagione 1972-73 inizia un nuovo corso per la società giallorossa: le prime novità arrivano ai vertici del club, alla cui presidenza viene eletto Giuseppe Tonoli, già presidente otto anni prima. Sarà uno dei dirigenti più amati in paese, tanto da restare al comando del sodalizio per ben cinque anni di fila; anche Tonoli insiste con la politica dei giovani, pienamente appoggiata dagli altri soci. E per dare la possibilità anche ai più piccoli di praticare il calcio viene allestita pure una formazione Pulcini: ne fanno parte i ragazzini delle classi 1960, 1961 e 1962, alle loro primissime esperienze calcistiche. Tra loro vanno ricordati alcuni personaggi che ritroveremo più avanti nella storia dossobuonese come Tiziano Carlesso, Rinaldo Campostrini e Luigi Cozza. Oltre ai Pulcini vengono sempre iscritte le formazioni Giovanissimi e Allievi, quest'ultima in sostituzione della Juniores, categoria "eliminata" dalla Federazione in favore del torneo Under 21.

Da quest'anno è ancora più forte la politica indirizzata ai giovani voluta dalla società, alle prese anche con ulteriori problemi economici. Termina infatti in estate la collaborazione con la Filmò e i giallorossi perdono così il loro sponsor principale; la fabbrica dossobuonese è costretta a

ritirarsi dal mondo del calcio, in un momento piuttosto delicato dal punto di vista economico. In paese infatti molti protestano contro l'inquinamento provocato dalla Filmo nel corso degli anni e per la fabbrica è sempre più difficile proseguire l'attività. La società giallorossa torna così a chiamarsi U.S. Olimpica Dossobuono ed affida la propria panchina a Renzo Magalini, vecchia conoscenza del calcio locale. Per quanto riguarda la rosa, prosegue ancora l'inserimento dei giovani dal vivaio: quest'anno è la volta di Angelo e Graziano Adami, Renzo Bodini e Lucio Feder; riprende a giocare per una stagione anche Loris Marchiori, fermo da qualche anno. Tempo di addii invece per il grande Arturo Begali e per Bruno Girelli, se ne vanno pure Perusi, Pellegrini, Guadagnini e Serpelloni, protagonisti della passata stagione. La rosa è un po' debole e si cerca la maniera di rinforzarla; a questo punto a Dossobuono si ricordano del Chievo e della cessione gratuita di Giorgio Agostini, avvenuta nel 1965, alla società della diga. L'Olimpica è in credito di un grosso favore e bussa alla porta del Chievo, chiedendo un paio di giovani in prestito: arrivano così il centrocampista Fedrigo, ottimo elemento, e la punta Pasini, il quale però non riuscirà a segnare nemmeno un gol con la maglia giallorossa.



Un altro schieramento dell'Olimpica 1972-73; in piedi da sin.: acc Roberto Ciresa, Melegatti, Luigi Cosaro, Bodini, Tonoli, Masotto, Lonardi; sotto da sin.: Zambelli, Martinelli, Miglioranzi, Marchiori, Marchesini

Molto più incisivo invece il rendimento di Fedrigo, che segna il gol del pari all'84° contro il Povegliano, portatosi in vantaggio grazie ad una rete dell'ex Tavella. La prima vittoria in campionato arriva solo alla settima giornata quando il S. Massimo, ultimo in classifica a pari dell'Olimpica, viene stordito da un poker di reti, siglate da Fedrigo, Morandini, Masotto (gradito ritorno il suo) e Marchiori. Qualche domenica dopo i giallorossi tentano il bis contro il Castelnuovo: in vantaggio per 2-0 con gol di Masotto e Fedrigo dopo soli otto minuti, i ragazzi di Magalini si fanno incredibilmente rimontare dai lacustri che si portano sul 3-2. Ci pensa il motorino Martinelli a ristabilire la parità a cinque minuti dal termine. L'Olimpica sale al terzultimo posto della classifica, ma non riesce più a vincere nemmeno contro il Custoza fanalino di coda, ultimo con una sola vittoria all'attivo, quella conquistata all'andata al Pitirgrilli. Per i giallorossi è una beffa dietro l'altra: a Povegliano perdono 2-0 per una doppietta del solito Tavella, mentre contro la Spes Villafranca si portano in vantaggio per 3-0 (doppietta di Fedrigo e gol di Bodini) prima di essere travolti dalla furia degli ospiti che vincono addirittura 7-3. L'unico successo del girone di ritorno arriva a tavolino: il Peschiera non si presenta in campo e il giudice sportivo assegna la vittoria per 2-0 all'Olimpica. Il terzultimo posto finale delude le attese della dirigenza.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
CASTELNUOVO*	29	20	11	7	2	49	30
PORTA NUOVA	28	20	12	4	4	49	29
SONA	28	20	11	6	3	34	30
CASELLE	25	20	8	9	3	34	23
S.GIOVANNI EVANGELISTA	23	20	9	5	6	32	27
SPES VILAFRANCA	22	20	8	6	6	29	23
GIOVANE POVEGLIANO	21	20	8	5	7	35	23
PESCHIERA	16	20	5	6	9	25	32
FILMO DOSSOBUONO	12	20	2	8	10	27	37
S.MASSIMO	9	20	4	1	15	21	40
CUSTOZA	7	20	2	3	15	24	55

* Promosso in Seconda Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1^	S.GIOV. EVANGELISTA	FILMO DOSSOBUONO	0-0	ADAMI	Angelo	1	-
2^	FILMO DOSSOBUONO	CUSTOZA	1-2	ADAMI	Graziano	2	1
3^	FILMO DOSSOBUONO	GIOVANE POVEGLIANO	1-1	BATTISTONI	Donato	5	-
4^	SPES VILAFRANCA	FILMO DOSSOBUONO	0-0	BENEDETTI	Roberto	4	-
5^	FILMO DOSSOBUONO	CASELLE	1-2	BODINI	Renzo	13	1
6^	PESCHIERA	FILMO DOSSOBUONO	2-2	BONIZZATO	Franco	3	-
7^	FILMO DOSSOBUONO	S.MASSIMO	4-0	COSARO	Adriano	9	1
8^	RIPOSA	FILMO DOSSOBUONO	-	COSARO	Luigi	1	-
9^	FILMO DOSSOBUONO	SONA	1-2	CUNEGO	Giorgio	11	1
10^	CASTELNUOVO	FILMO DOSSOBUONO	3-3	FEDER	Lucio	2	-
11^	FILMO DOSSOBUONO	PORTA NUOVA	0-2	FEDRIGO	Alberto	15	6
				FERRANTE	Giorgio	3	-
12^	FILMO DOSSOBUONO	S.GIOV. EVANGELISTA	0-1	FERRARI	Giuseppe	5	-
13^	CUSTOZA	FILMO DOSSOBUONO	2-2	FORONI	Silvano	15	-
14^	GIOVANE POVEGLIANO	FILMO DOSSOBUONO	2-0	GAMBARETTO	Ivano	2	-
15^	FILMO DOSSOBUONO	SPES VILAFRANCA	3-7	LONARDI	Giancarlo	18	2
16^	CASELLE	FILMO DOSSOBUONO	2-2	MARCAZZAN	Dino	4	-
17^	FILMO DOSSOBUONO	PESCHIERA	2-0*	MARCHIORI	Loris	14	3
18^	S.MASSIMO	FILMO DOSSOBUONO	1-1	MARTINELLI	Luciano	11	1
19^	FILMO DOSSOBUONO	RIPOSA	-	MASOTTO	Attilio	10	3
20^	SONA	FILMO DOSSOBUONO	3-2	MELEGATTI	Renzo	16	-
21^	FILMO DOSSOBUONO	CASTELNUOVO	0-2	MORANDINI	Antonio	4	-
22^	PORTA NUOVA	FILMO DOSSOBUONO	2-0	MORANDINI	Cristiano	7	2

* tavolino per rinuncia

OLIVIERI	Luciano	5	-
PASINI	Luciano	7	1
SCHIRO	Loris	1	-
TOMELLERI	Ezio	1	-
TONOLI	Giuliano	12	1
TONOLI I	Mariano	2	-
ZAMBELLI	Raffaello		
ZANINELLI	Dino		



STORIE & PROTAGONISTI

Giancarlo Lonardi

Classe e determinazione, tecnica ed agonismo, uno dei giocatori simbolo dell'Olimpica a cavallo tra gli anni Sessanta e Settanta. Nato il 23 gennaio 1950, debutta in maglia giallorossa nella stagione 1967-68, mostrando notevole disinvoltura nonostante la giovanissima età; impiegato a centrocampo, offre sprazzi di bel calcio, suggerimenti intelligenti e un discreto numero di gol. Assieme a Giorgio Cunego prova l'avventura nel Lugagnano, dove rimane due stagioni prima di rientrare a Dossobuono. Chiude la propria carriera nel 1980, a trent'anni, dopo aver collezionato 119 presenze e 23 reti con la maglia giallorossa.

1973-74

L'OLIMPICA TOCCA IL FONDO

Con una squadra fatta tutta in casa, l'Olimpica si appresta a vivere l'ennesima stagione in Terza Categoria. Torna dal militare anche Marchesini, che ha giocato l'anno precedente nel Mamortina, formazione siciliana di Prima Categoria. L'obiettivo del presidente Tonoli è quello di migliorare il deludente piazzamento dell'anno scorso, per questo la panchina viene affidata a Italo Cosaro, esperto giocatore che rientra dal Villafranca: a lui va il doppio incarico di giocatore ed allenatore. La rosa è composta esclusivamente da elementi dossobonesi: dal vivaio vengono promossi in prima squadra Fiorenzo Beghelli, Cristiano Tosco, Tiziano Lucchini e Donatello Pulgani; a fine stagione debutta anche Raffaello Zordan, promettente attaccante della formazione Allievi. Inoltre, per dare una mano a mister Cosaro, riprendono a giocare per un anno Arturo Begali e Bruno Girelli, eroi di tante battaglie del passato. Ci sono infatti da rimpiazzare due pesanti partenze: Giancarlo Lonardi e Giorgio Cunego passano infatti al Lugagnano.

Il campionato inizia subito sotto una cattiva stella: i giallorossi perdono ad Alpo contro una squadra imbottita di ex dossobonesi come Alberto Lonardi (suo il primo gol), Agostino Furia e Dino Dal Bosco, allenati guarda caso da Loris Schiro, altra vecchia conoscenza dell'Olimpica. Va meglio sette giorni dopo quando, con due gol negli ultimi cinque minuti, Lucchini e Donato Battistoni rimontano il Custozza e regalano il primo successo in campionato al Dossobuono. La vittoria alza il morale della squadra, che infila però una tremenda striscia di risultati negativi: ben sette sconfitte consecutive catapultano i giallorossi all'ultimo posto della classifica. Nemmeno la seconda vittoria in campionato, ottenuta al Pitigrilli contro il Caselle (rete vincente di Masotto all'80° dopo la doppietta di Graziano Adami) cambia le cose: l'Olimpica si ritrova sul fondo della classifica. E' il girone di andata più disastroso che Dossobuono abbia mai conosciuto, all'interno della società tutti pensano che da questo punto si possa solo migliorare. Ma le cose vanno addirittura peggio, anche se risulta difficile crederlo, nella seconda parte di stagione.

Una dietro l'altra, l'Olimpica perde tutte le prime otto gare del girone di ritorno, sprofondando sempre più in fondo alla classifica. E' un'autentica disfatta, la squadra dimostra tutta la sua inesperienza e mister Cosaro è alle prese anche con problemi di organico: contro il Pollo

Miglioranza si trova pure a corto di uomini ed è costretto a schierare solamente dieci giocatori. Pure la sfortuna si accanisce contro i giallorossi: a Mozzecane l'Olimpica si porta in vantaggio con Mischi prima di essere travolta dai locali per 4-1; stessa cosa a Trevenzuolo, dove a segnare per primo è Girelli. Contro il Giovane Povegliano invece Costanzo Bonomi e ancora Mischi illudono il Dossobuono sino a due minuti dal termine, quando giunge il pareggio degli ospiti. E' l'unico punto conquistato dall'Olimpica in tutto il girone di ritorno: per la società giallorossa è il peggior piazzamento in tutta la storia del calcio dossobuonese. Ad influire pesantemente sulla difficile annata sportiva è anche la cosiddetta "austerità", periodo di gravi problemi economici dovuti alla crisi petrolifera. La domenica, giorno della partita, non si vede in giro nemmeno un'auto e tutti i giocatori devono raggiungere in bicicletta il campo, anche in occasione delle trasferte. Ma nessuno si tira indietro, nemmeno i tifosi: tra questi si ricorda l'incredibile impresa di "Gigio Merlo", al secolo Luigi Toffali. Raggiunge a piedi persino Valeggio, pur di seguire l'Olimpica. Sono proprio i tifosi i grandi protagonisti di quegli anni, capaci di sostenere la squadra in qualsiasi momento e con qualsiasi tempo, grazie al loro spirito e al loro umorismo. Oltre a Gigio Merlo, si ricordano con simpatia Guerrino Tomelleri (el Titi) e Luigi Ciresa (el Cire), immancabili animatori della domenica pomeriggio.



Luigi Ciresa e "Gigio Merlo", due grandi tifosi dell'Olimpica

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
TREVENZUOLO*	30	20	12	6	2	42	16
SPES VILAFRANCA	29	20	11	7	2	50	27
GIOVANE POVEGLIANO	25	20	10	5	5	20	13
BECCACIVETTA	23	20	10	3	7	30	24
CASELLE	21	20	7	7	6	20	21
TROUW MOZZECANE	20	20	7	6	7	25	27
ALPO	19	20	6	7	7	27	22
POLLO MIGLIORANZA	18	20	8	2	10	26	27
VALEGGIO	18	20	7	4	9	25	30
CUSTOZA	12	20	5	2	13	26	45
OLIMPICA DOSSOBUONO	5	20	2	1	17	14	51

* Promosso in Seconda Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1 [^]	ALPO	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-1	ADAMI	Angelo	18	-
2 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	CUSTOZA	2-1	ADAMI	Graziano	14	4
3 [^]	RIPOSO		-	BATTISTONI	Donato	16	1
4 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	SPES VILAFRANCA	1-4	BATTISTONI	Maurizio	3	-
5 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	POLLO MIGLIORANZA	0-1	BEGALI	Arturo	3	-
6 [^]	BECCACIVETTA	OLIMPICA DOSSOBUONO	3-0	BEGHELLI	Fiorenzo	5	-
7 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	TROUW MOZZECANE	1-2	BODINI	Renzo	5	-
8 [^]	VALEGGIO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-0	BONOMI	Costanzo	7	1
9 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	TREVENZUOLO	0-3	CORRADI	Mario	10	-
10 [^]	GIOVANE POVEGLIANO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-0	COSARO	Adriano	10	2
11 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	CASELLE	3-2	COSARO	Italo	16	-
				FEDER	Lucio	18	1
12 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	ALPO	0-1	FERRANTE	Giorgio	1	-
13 [^]	CUSTOZA	OLIMPICA DOSSOBUONO	7-3	FERRARI	Giuseppe	11	-
14 [^]	RIPOSO		-	GIRELLI	Marco	7	2
15 [^]	SPES VILAFRANCA	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-0	GIRELLI	Dario	1	-
16 [^]	POLLO MIGLIORANZA	OLIMPICA DOSSOBUONO	5-1	LUCCHINI	Tiziano	14	1
17 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	BECCACIVETTA	1-2	MARCHESINI	Silvano	8	-
18 [^]	TROUW MOZZECANE	OLIMPICA DOSSOBUONO	4-1	MARTINELLI	Luciano	14	1
19 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	VALEGGIO	0-1	MASOTTO	Attilio	8	2
20 [^]	TREVENZUOLO	OLIMPICA DOSSOBUONO	4-1	MELEGATTI	Renzo	2	-
21 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	GIOVANE POVEGLIANO	2-2	MISCHI	Berto	5	2
22 [^]	CASELLE	OLIMPICA DOSSOBUONO	3-0	MORANDINI	Antonio	4	-
				PETTERLINI	Gabriele	5	-
				PULGANI	Donatello	13	-
				TOSCO	Cristiano	12	-
				VEZZARI		3	-
				ZAMBELLI	Domenico	1	-
				ZORDAN	Raffaello	2	-

STORIE & PROTAGONISTI

I fratelli Cosaro*Adriano Cosaro**Italo Cosaro*

Cinque fratelli, di cui ben quattro hanno indossato la maglia giallorossa: la famiglia Cosaro può essere di diritto considerata come la più grande dinastia calcistica nella storia dell'Olimpica. Originari di Montebello Vicentino, i Cosaro si trasferiscono a Dossobuono negli anni Cinquanta: Italo, classe 1946, è il primo ad indossare le scarpe bullonate e ad imporsi all'attenzione generale. Passa prima all'Audace e poi al Verona, debuttando anche in serie B; gioca a lungo anche nel Villafranca, prima di tornare a Dossobuono come giocatore e poi anche come

allenatore. Dopo Italo è la volta di Adriano, ala destra di buona tecnica: classe 1949, indossa per nove campionati la maglia giallorossa segnando 15 reti e contribuendo alla storica promozione in Seconda Categoria nel 1967. Due anni dopo debutta anche Luigi, buon centrocampista per sette stagioni in forza all'Olimpica; infine è Dario a chiudere la dinastia: classe 1955, gioca cinque campionati realizzando 10 reti. Sono stati grandi protagonisti del calcio dossobuonese per vent'anni e spesso si sono ritrovati a giocare assieme ma al massimo in tre contemporaneamente: tutti e quattro insieme forse era chiedere un po' troppo.

Luigi Cosaro*Dario Cosaro*

Una bella immagine che ritrae tutti e 4 i fratelli Cosaro calciatori

1974-75

I GIALLOROSSI TORNANO A VOLARE

Dopo il disastroso campionato scorso, la dirigenza giallorossa corre ai ripari chiamando in panchina Dino Morandini, l'ex mediano che ha da poco smesso di giocare dopo gli ultimi anni trascorsi nel Villafranca. Il presidente Tonoli e i suoi collaboratori capiscono che, per non soffrire ancora così tanto in campionato, è necessario rinforzare la squadra con qualche elemento esperto, da affiancare agli esuberanti giovani locali. A tale scopo giungono a Dossobuono il forte stopper Fin dal S. Zeno e la punta Antolini, mentre la difesa viene puntellata con gli innesti di Braga e Cipriani; Begali e Girelli chiudono definitivamente l'attività agonistica così come Luciano Martinelli, dopo una vita spesa per i colori giallorossi. La lunga esperienza calcistica di mister Morandini consente alla squadra di crescere sensibilmente sotto la sua guida, anche grazie ad alcuni accorgimenti tattici: il terzino Fiorenzo Beghelli, dotato di grande velocità, viene impiegato nel ruolo di ala destra, una mossa che si rivelerà azzeccata in pieno dall'allenatore. Con l'esplosione di Raffaello Zordan nel ruolo di centravanti e le ottime impressioni destinate dall'ala sinistra Antolini, l'Olimpica finalmente torna a possedere un reparto avanzato degno di tale nome.

E' proprio Antolini a formare la prima vittoria in campionato: un suo gol a due minuti dal termine consente ai giallorossi di battere il Giovane Povegliano; il bomber si ripete anche sette giorni dopo a Custoza, poi ci pensa Luigi Cosaro con una doppietta ad arrotondare il punteggio. Cinque punti in tre partite, con la difesa ancora imbattuta: un inizio di stagione più che positivo per l'Olimpica. Battendo anche il Mozzecane, con reti di Fin e Beghelli, i ragazzi di Morandini si ritrovano addirittura terzi in classifica, poi ci si mette di mezzo la nebbia ad impedire per qualche settimana il regolare svolgimento degli incontri. Pur rimanendo a distanza dal vertice della classifica, il Dossobuono è tornato ad appassionare il pubblico locale che, dopo l'infausto campionato scorso, riprende ad assiepare i bordi del Pitigrilli. La squadra si toglie anche belle soddisfazioni, come quella di battere la capolista Pollo Miglioranza con reti di Beghelli e Corradi; seguono altre quattro vittorie consecutive che proiettano l'Olimpica a soli quattro punti dal vertice: davanti ai giallorossi solo Pollo Miglioranza, Alpo e Caselle. Ma proprio a Caselle si ferma la rincorsa dei ragazzi di Morandini, battuti di misura da un rigore realizzato dall'ex portiere Perusi.

La stagione si chiude ad Alpo, dove i padroni di casa battono il Dossobuono (segna ancora l'ex Alberto Lonardi) e festeggiano la loro prima storica promozione in Seconda Categoria.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
ALPO*	33	20	14	5	1	39	16
POLLO MIGLIORANZA	32	20	14	4	2	38	19
CASELLE	29	20	12	5	3	30	13
OLIMPICA DOSSOBUONO	25	20	9	7	4	30	23
VALEGGIO	21	20	9	3	8	32	33
BECCACIVETTA	20	20	7	6	7	26	29
CUSTOZA	15	20	4	7	9	23	39
GIOVANE POVEGLIANO	13	20	4	5	11	20	34
TROUW MOZZECANE	11	20	3	5	12	29	43
QUADERNI	11	20	3	5	12	22	39
MOZZECANE	9	20	4	1	15	18	65

* Promosso in Seconda Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA			Ris	Giocatore		Pr	G
1 [^]	RIPOSO			-	ADAMI	Angelo	10	-
2 [^]	POLLO MIGLIORANZA	OLIMPICA DOSSOBUONO		0-0	ADAMI	Graziano	1	-
3 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	GIOVANE POVEGLIANO		1-0	ANTOLINI	Giorgio	14	7
4 [^]	QUADERNI	OLIMPICA DOSSOBUONO		0-3	BALLARINI	Marco	4	-
5 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	CUSTOZA		3-3	BEGHELLI	Fiorenzo	19	4
6 [^]	VALEGGIO	OLIMPICA DOSSOBUONO		2-2	BRAGA	Abramo	14	-
7 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	CASELLE		2-0	CIPRIANI	Elio	16	-
8 [^]	TROUW MOZZECANE	OLIMPICA DOSSOBUONO		1-0	CORRADI	Mario	9	3
9 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	MOZZECANE		2-1	COSARO	Adriano	11	-
10 [^]	BECCACIVETTA	OLIMPICA DOSSOBUONO		1-0	COSARO	Luigi	17	3
11 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	ALPO		1-1	FEDER	Lucio	8	1
12 [^]	RIPOSO			-	FIN	Candido	18	1
13 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	POLLO MIGLIORANZA		2-1	MARCHESINI	Silvano	19	1
14 [^]	GIOVANE POVEGLIANO	OLIMPICA DOSSOBUONO		0-2	MASOTTO	Attilio	1	-
15 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	QUADERNI		1-0	MELEGATTI	Renzo	10	-
16 [^]	CUSTOZA	OLIMPICA DOSSOBUONO		1-2	PULGANI	Donatello	16	-
17 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	VALEGGIO		2-1	SEGA	Dino	2	-
18 [^]	CASELLE	OLIMPICA DOSSOBUONO		1-0	TONOLI	Giuliano	20	3
19 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	TROUW MOZZECANE		3-3	ZORDAN	Raffaello	14	6
20 [^]	MOZZECANE	OLIMPICA DOSSOBUONO		2-2				
21 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	BECCACIVETTA		2-2				
22 [^]	ALPO	OLIMPICA DOSSOBUONO		3-0				



STORIE & PROTAGONISTI Fiorenzo Beghelli

Terzino velocissimo e molto dotato tecnicamente, ha saputo trasformarsi con eccellenti risultati anche nel ruolo di centravanti. Nato l'8 ottobre 1957, debutta in prima squadra a soli 16 anni nella stagione 1973-74 schierato all'ala destra prima e sinistra poi. La sua propulsione offensiva lo porta spesso al tiro, tanto da risultare spesso uno dei migliori realizzatori della squadra; gioca anche una stagione da centravanti mettendo a segno 8 reti, quindi torna a fare ancora il terzino, indossando anche la maglia dell'ambizioso Pollo Miglioranza di Pizzoletta e chiudendo la carriera nelle file dell'Alpo. Con la maglia dell'Olimpica ha disputato 97 partite segnando 17 reti.

1975-76

OLIMPICA BEFFATA ALL'ULTIMA GIORNATA



L'Olimpica che sftora la promozione nel 1975-76; in piedi da sin.: All. Dino Morandini, Luigi Cosaro, Fin, Angelo Adami, Pulgani, Braga, Adriano Cosaro, Melegatti, Lonardi; sotto da sin.: Corradi, Battistoni, Beghelli, Tonoli, Marchesini

Dopo il buon piazzamento della passata stagione, la riconferma in panchina di mister Dino Morandini è cosa scontata. Su di lui la dirigenza, presieduta sempre da Giuseppe Tonoli, pone le speranze per il rilancio del calcio locale. Con due soli innesti la squadra è pronta a disputare nuovamente il torneo di Terza Categoria: dal Lugagnano torna Giancarlo Lonardi, mentre Dario Cosaro raggiunge i fratelli Adriano e Luigi in maglia giallorossa. Il più giovane dei fratelli Cosaro viene impiegato sull'ala destra da mister Morandini, che retrocede di nuovo a terzino Fiorenzo Beghelli; in attacco merita la scontata riconferma Raffaello Zordan, centravanti di grandi doti, mentre sull'ala sinistra l'allenatore scommette su Mario Corradi, già in bella mostra nella passata stagione. Corradi ripagherà pienamente la fiducia concessagli dal mister, risultando il miglior marcatore stagionale dell'Olimpica con ben 15 reti. La straordinaria stagione dell'ala sinistra

giallorossa comincia già alla prima giornata, quando realizza una tripletta in casa del Mozzecane; gli altri due gol sono di Adriano Cosaro e Raffaello Zordan.

La partenza sprint dell'Olimpica sorprende un po' tutti: nelle prime cinque giornate, i giallorossi vincono quattro volte senza mai subire una rete, con Angelo Adami e il gigantesco Renzo Melegatti ben protetti da una eccellente difesa. Il Dossobuono vola in testa alla classifica, con due punti di vantaggio nei confronti del Beccacivetta e del Caselle; i ragazzi di Morandini vengono però ben presto ripresi dagli avversari, dopo il turno di riposo e la sconfitta di Povegliano.

Nel frattempo Corradi si scatena ancora contro il Custoza, realizzando ben quattro gol: in lui l'Olimpica ripone le speranze in occasione dello scontro diretto con il Caselle alla penultima giornata, ma la capolista riesce ad imporsi di misura e i giallorossi scivolano a meno tre dal vertice. Sette giorni dopo però il Dossobuono batte al Pitigrilli il forte Beccacivetta con gol di Dario Cosaro e Raffaello Zordan: al termine del girone di andata il Caselle è primo con 16 punti, seguito dal Beccacivetta con 15 e dall'Olimpica con 14. I ragazzi di Morandini però non si accontentano e, all'inizio del girone di ritorno, conquistano ben cinque vittorie su sei gare disputate: una marcia trionfale che permette ai giallorossi di tornare in vetta alla classifica per due domeniche. Dopo il turno di riposo infatti l'Olimpica viene nuovamente scavalcata da Caselle e Beccacivetta, ma sfruttando lo scontro diretto tra le due rivali, terminato in parità, ritorna al comando.



L'Olimpica schierata al debutto in campionato a Mozzecane

Mancano ora due giornate al termine: Caselle, Beccacivetta e Olimpica sono tutte e tre in testa con 29 punti. E il calendario mette di fronte al Pitigrilli proprio Dossobuono e Caselle; la gara è delicatissima, ma i giallorossi applicano alla perfezione quanto predicato in settimana da mister Morandini. Zordan (doppietta) e Corradi infilano tre volte gli avversari e rimangono in testa alla classifica alla vigilia dell'ultima giornata, quando l'Olimpica andrà a far visita al Beccacivetta. La gara vale una stagione intera, dato che entrambe le formazioni si trovano al comando del girone con 31 punti: chi vince sale in Seconda Categoria e in settimana mister Morandini intensifica gli allenamenti in vista dell'importantissima sfida. La domenica della gara viene svolto anche una specie di ritiro, con pranzo anticipato rispetto al solito per evitare inutili appesantimenti. La gara comincia e subito si fa alta la tensione sul rettangolo di gioco; pure tra gli spalti il clima è teso, il campo è caldissimo e la rivalità tra le due formazioni è ormai di lunga data. L'Olimpica però non brilla come al solito, complice anche un arbitraggio poco limpido; la gara comunque scivola via, minuto dopo minuto, e ci si avvicina al 90°. L'ipotesi di uno spareggio sembra ormai inevitabile, ma a tre minuti dal termine (secondo qualcuno però il tempo era già scaduto) accade l'impensabile: l'arbitro assegna un rigore inesistente ai padroni di casa. Inutili le veementi proteste di Lonardi e compagni, il direttore di gara è irremovibile: batte Bottazzini e Melegatti non può far nulla. Il Beccacivetta ringrazia per il regalo e sale in Seconda Categoria; va sicuramente meno bene all'arbitro, inseguito per tutto il campo dai giocatori dell'Olimpica. Era già successo qualche anno prima al Pitigrilli proprio contro il Beccacivetta, era inverno e i giocatori giallorossi avevano seduto il direttore di gara sulla stufa bollente. Oggi invece è quasi estate, niente stufa, ma le mani dei dossobonesi sono altrettanto calde; l'arbitro corre negli spogliatoi ma viene immediatamente raggiunto da un gruppetto di giocatori che gliel danno di santa ragione. Volano pugni, schiaffi, calci ed insulti. Solo l'intervento delle forze dell'ordine placa l'ira dei giallorossi. Poi tutti a casa.



Melegatti blocca a terra un'incursione avversaria in occasione della sfida decisiva contro il Beccacivetta

Il campionato è finito, il Beccacivetta è promosso in Seconda Categoria mentre l'Olimpica attende i fulmini del giudice sportivo: Marchesini, Melegatti e Tonoli vengono squalificati a vita. Un duro colpo per il Dossobuono, che perde il campionato e tre brillanti protagonisti. Ci si consola, ma solo in parte, con la formazione Allievi, guidata da Giorgio Spolaor. La squadra giovanile vince il proprio girone ed approda alle finali provinciali: la compongono Gaspari, Domenico Zambelli, i due Cunego, Magagna, Brutti, Mischi, Marchesini, Pozzerle, Perina,

Tomelleri e Battistoni. Ottima annata anche per i Giovanissimi: a mettersi in particolare evidenza sono Luigi Cozza e il portiere Stefano Melotti. Il primo a fine stagione passerà addirittura al Milan, mentre il secondo verrà ingaggiato dal Verona.



La squadra Giovanissimi dell'Olimpica; in piedi da sin.: Luca Marchiori, Rigatelli, Luigi Cozza, Bonetti, Garonzi, Giovanni Feder, Giacomazzi; sotto da sin.: Stefano Melotti, Spolaor, Angelo Morandini, Giorgio Zordan, Mori, Favalli, Ramponi. Tra questi si distinguono in particolare Cozza e Melotti, che di lì a poco passeranno rispettivamente al Milan e al Verona.



La formazione Pulcini B; in piedi da sin.: Nottegar, Poldi, Tosi, Zoccatelli, Giacomazzi, Fasoli, Diomiro; sotto da sin.: Fantoni, Gianni Olivieri, Giovanni Merzi, Piccoli, Tromba, Bevilacqua

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. C

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
BECCACIVETTA*	33	20	14	5	1	34	11
OLIMPICA DOSSOBUONO	31	20	14	3	3	44	11
CASELLE	29	20	11	7	2	40	17
GIOVANE POVEGLIANO	21	20	6	9	5	22	13
PALAZZOLO	19	20	7	5	8	25	27
POLLO MIGLIORANZA	19	20	6	7	7	19	31
QUADERNI	17	20	6	5	9	16	22
TROUW MOZZECANE	17	20	2	13	5	16	18
AURORA MARCHESINO	12	20	5	2	13	19	53
CUSTOZA	11	20	3	5	12	23	38
MOZZECANE	10	20	3	4	13	14	45

* Promosso in Seconda Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1 [^]	MOZZECANE	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-5	ADAMI	Angelo	8	-
2 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	PALAZZOLO	1-0	BALLARINI	Marco	5	-
3 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	POLLO MIGLIORANZA	0-0	BATTISTONI	Donato	6	-
4 [^]	QUADERNI	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-2	BEGHELLI	Fiorenzo	20	-
5 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	AURORA MARCHESINO	3-0	BRAGA	Abramo	11	-
6 [^]	TROUW MOZZECANE	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-1	CORRADI	Mario	20	15
7 [^]	RIPOSO		-	COSARO	Dario	17	2
8 [^]	GIOVANE POVEGLIANO	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-0	COSARO	Adriano	20	6
9 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	CUSTOZA	7-1	COSARO	Luigi	12	-
10 [^]	CASELLE	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-0	FIN	Candido	16	3
11 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	BECCACIVETTA	2-0	GASPARI	Giuseppe	2	-
12 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	MOZZECANE	5-0	LONARDI	Giancarlo	18	1
13 [^]	PALAZZOLO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-1	MARCHESINI	Silvano	16	2
14 [^]	POLLO MIGLIORANZA	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-1	MELEGATTI	Renzo	13	-
15 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	QUADERNI	4-1	MISCHI	Berto	1	-
16 [^]	AURORA MARCHESINO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-5	PULGANI	Donatello	11	-
17 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	TROUW MOZZECANE	1-0	TONOLI	Giuliano	17	5
18 [^]	RIPOSO		-	ZORDAN	Raffaello	15	9
19 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	GIOVANE POVEGLIANO	1-0	ADAMI	Angelo	8	-
20 [^]	CUSTOZA	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-2				
21 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	CASELLE	3-1				
22 [^]	BECCACIVETTA	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-0				



STORIE & PROTAGONISTI

Raffaello Zordan

Uno dei maggiori talenti espressi dal calcio locale, ha formato con Villano una coppia offensiva di straordinario valore. Nato il 25 marzo 1957, debutta a sedici anni in prima squadra, mostrando subito grandi doti offensive; possiede un imperioso stacco di testa ed un tiro secco e preciso, in molti vedono in lui una grande promessa del calcio. A 17 anni, lo zio Loris Marchiori lo porta a Milano per un provino in maglia rossoneria assieme a Fiorenzo Beghelli, ma il Milan rimane solo un sogno per il promettente bomber che torna a Dossobuono a suon di reti. Nel 1976 passa al Golosine dove rimane due stagioni, quindi un campionato a Soave e il ritorno in maglia giallorossa dove, con l'arrivo di Villano, ricopre il ruolo di ala sinistra, facendo le fortune dell'Olimpica. Nel 1984, quando la velocità non è più quella dei tempi migliori, mister Rossato decide di arretrarlo in difesa, per sfruttare al meglio le sue doti aeree: Zordan diviene così uno dei più forti stopper del campionato. Nel 1987 chiude la propria avventura a livello dilettantistico dopo aver realizzato ben 54 reti nelle 213 partite disputate con la maglia giallorossa.



STORIE & PROTAGONISTI

Stefano Melotti

E' stato una grande promessa del calcio dossobuonese negli anni Ottanta. Classe 1963, cresce nel settore giovanile giallorosso sino alla categoria Giovanissimi, rivelandosi come ottimo portiere. Tra i pali offre grande sicurezza e prestazioni sempre convincenti, tanto che a fine anni Settanta è addirittura il Verona ad ingaggiarlo. Con la squadra gialloblù milita anche nella formazione Primavera, giungendo più volte ad un solo passo dal debutto tra i professionisti. Nel 1983 passa al Sommacampagna in Interregionale, categoria che lo vede protagonista anche nella stagione successiva nelle file del Castiglione delle Stiviere. Proprio nel mantovano, nell'annata 1984-85, il portierone dossobuonese ha l'onore di affrontare da avversario niente meno che Diego Armando



Maradona, in occasione di un'amichevole tra il Castiglione ed il Napoli. L'anno dopo rientra nel veronese militando con il Pollo Miglioranza in Promozione, chiudendo la propria carriera nel 1994 con la maglia del Quaderni.

*Stefano Melotti
nella primavera del Verona
(è il primo in alto da destra)*



Melotti e il grande campione argentino Maradona in occasione di un'amichevole tra i ICastigliane e il Napoli

1976-77

GIALLOROSSI LONTANI DAL VERTICE



In piedi da sin.: acc. Roberto Ciresa, all. Bonomi, Beghelli, Ballarini, Angelo Adami, Battistoni, Luigi Cosaro, Lonardi, Zambelli; sotto da sin.: Graziano Adami, Bodini, Feder, Magalini, Dario Cosaro, Zoccatelli

La sconfitta beffarda di Beccacivetta ha lasciato i segni: senza Marchesini, Melegatti e Tonoli l'Olimpica perde tre pedine importanti, alle quali si aggiunge anche la partenza di Raffaello Zordan, ceduto alle Golosine. Il suo posto viene preso da Fiorenzo Beghelli, terzino che all'occorrenza si trasforma in attaccante come già accaduto in passato. Non c'è più nemmeno lo stopper Fin, passato proprio al Beccacivetta in Seconda Categoria; la lista degli addii comprende anche mister Dino Morandini, sostituito in panchina da Costanzo Bonomi, allenatore emergente che si è messo in luce alla guida delle squadre giovanili. Gli unici innesti di un certo peso sono quello dell'ala sinistra Roberto Magalini e dello stopper Domenico Zambelli, prodotti del vivaio. Senza grosse pretese di classifica, l'Olimpica inizia il campionato di Terza Categoria, ma la brillante partenza di stagione lascia tutti a bocca aperta: nelle prime quattro gare i giallorossi vincono tre volte; l'en plein non riesce solamente perché a S. Lucia la gara viene rinviata per impraticabilità del campo. I ragazzi di Bonomi conquistano ugualmente la vetta della classifica in compagnia di Pollo Miglioranza e Trouw, ma proprio a Mozzecane l'Olimpica conosce la prima sconfitta stagionale. La battuta d'arresto allontana dalla vetta Lonardi e compagni, che nel proseguimento del torneo non riusciranno più a tornare al comando della classifica. La squadra comunque rimane competitiva ed è in grado di dare del filo da torcere a tutte le avversarie; l'ormai vecchio e sempre più malconcio Pitrigrilli è un campo difficile da espugnare, tanto che in casa l'Olimpica perde solamente contro la lanciaatissima capolista Pollo Miglioranza e il Trouw Mozzecane.



Una fase di gioco al Pitigrilli

Tra le note positive della stagione si segnala l'ottimo rendimento offensivo di Beghelli e Corradi: quest'ultimo, seppur lontano dai livelli realizzativi del passato campionato, si conferma attaccante di buone doti atletiche. Molto bene anche la

difesa, con Bodini, Zambelli e Lucio Feder a proteggere il sempre attento Angelo Adami; a centrocampo invece la classe di Giancarlo Lonardi fa sempre la differenza, con i giovani Battistoni e Ballarini a completare il reparto. La rosa dell'Olimpica ha un'età media molto bassa; basti pensare che il giocatore più "vecchio", Lonardi, ha solo 26 anni. Sarà proprio questa caratteristica a convincere la dirigenza, in vista della prossima stagione, ad iscrivere la squadra al campionato Under 23: si tratta di un torneo posto allo stesso livello della Terza Categoria, con tanto di promozione in Seconda per la vincitrice, ma con ristretti limiti di età. L'Olimpica si appresta dunque a vivere una nuova esperienza.



La squadra Allievi dell'Olimpica nella stagione 1976-77; in piedi da sin.: Zambelli, Gaspari, Magagna, Cunego, Brutti, Mischi; sotto da sin.: Cunego, Tomelleri, Battistoni, Pozzerle, G.P. Marchesini, Tiziano Marchesini, Perina

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. C

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
POLLO MIGLIORANZA*	39	20	19	1	0	64	9
GIOVANE POVEGLIANO	32	20	14	4	2	43	16
TROUW MOZZECANE	31	20	14	3	3	44	14
S.LUCIA	23	20	10	3	7	48	27
OLIMPICA DOSSOBUONO	21	20	10	1	9	30	24
IMMOBILGARDA	18	20	7	4	9	30	23
SPES VILAFRANCA	17	20	6	5	9	31	31
ALBA	17	20	7	3	10	28	35
QUADERNI	9	20	4	1	15	27	40
VISCONTEA	9	20	3	3	14	14	55
MOZZECANE	2	20	0	2	18	7	71

* Promosso in Seconda Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1 [^]	VISCONTEA	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-3	ADAMI	Angelo	20	-
2 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	QUADERNI	2-1	ADAMI	Graziano	5	1
3 [^]	S.LUCIA	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-2	BALLARINI	Marco	19	1
4 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	SPES VILAFRANCA	2-0	BATTISTONI	Donato	15	1
5 [^]	TROUW MOZZECANE	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-0	BEGHELLI	Fiorenzo	17	8
6 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	ALBA	1-1	BODINI	Claudio	20	1
7 [^]	POLLO MIGLIORANZA	OLIMPICA DOSSOBUONO	4-1	BRAGA	Abramo	1	-
8 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	IMMOBILGARDA	1-1	CORRADI	Mario	14	6
9 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	GIOVANE POVEGLIANO	1-4	COSARO	Dario	12	1
10 [^]	RIPOSO		-	COSARO	Luigi	20	1
11 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	MOZZECANE	4-0	CUNEGO	Domenico	1	-
12 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	VISCONTEA	3-0	FEDER	Lucio	17	1
13 [^]	QUADERNI	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-0	GASPARI	Giuseppe	1	-
14 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	S.LUCIA	3-1	LONARDI	Giancarlo	19	1
15 [^]	SPES VILAFRANCA	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-2	MAGALINI	Roberto	17	5
16 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	TROUW MOZZECANE	0-2	PASQUETTO	Doriano	12	-
17 [^]	ALBA	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-2	PERINA	Claudio	3	-
18 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	POLLO MIGLIORANZA	0-1	RONCONI	Graziano	1	-
19 [^]	IMMOBILGARDA	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-0	TOSCO	Cristiano	1	-
20 [^]	GIOVANE POVEGLIANO	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-0	ZAMBELLI	Domenico	13	-
21 [^]	RIPOSO		-	ZOCCATELLI	Claudio	2	-
22 [^]	MOZZECANE	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-1				



STORIE & PROTAGONISTI

Lucio Feder

Una vita spesa per l'Olimpica Dossobuono, come giocatore prima e come dirigente poi. Nato il 4 gennaio 1955, debutta nella stagione 1972-73 con la maglia della Filmo; gioca nel ruolo di stopper, rivelandosi come un marcatore implacabile nei confronti del centravanti avversario, un mastino che non ti lascia mai il tempo di respirare, magari poco raffinato tecnicamente ma terribilmente tosto ed efficace. Con la sua grinta proverbiale regge le sorti della difesa giallorossa sino al 1979, quando abbandona l'attività agonistica dopo 80 presenze e 3 reti in maglia giallorossa. Negli anni Ottanta si fa apprezzare come dirigente dell'Olimpica, di cui diviene presidente per ben 8 stagioni alla fine degli anni Novanta, conquistando la promozione del 2000 in Seconda Categoria.

1977-78

L'ESPERIENZA DELL'UNDER 23

Come visto in precedenza, l'Olimpica Dossobuono dispone di una rosa giovanissima, che negli ultimi anni ha partecipato con buoni risultati al campionato di Terza Categoria. Proprio in virtù della verde età dei propri giocatori, il neo presidente Giorgio Spolaor decide assieme al direttivo di iscrivere la squadra al campionato Under 23, torneo che prevede l'utilizzo esclusivo di atleti che non abbiano ancora compiuto il ventitreesimo anno di età al momento dell'inizio della stagione. L'Olimpica ha tutte le credenziali per parteciparvi in quanto, nonostante l'importante esperienza già acquisita dai propri giocatori, possiede una rosa molto giovane: Angelo Adami, Donato Battistoni, Dario Cosaro, Lucio Feder e Donatello Pulgani hanno tutti 22 anni e sono i calciatori più "vecchi" della squadra. Bodini e Corradi cambiano infatti aria, mentre Giancarlo Lonardi appende le scarpe al fatidico chiodo chiudendo così la sua lunga militanza con la casacca giallorossa.

Per completare la formazione vengono inoltre prelevati altri giovani interessanti, come la punta Baietta e il terzino Merigo; gli altri innesti provengono tutti dalla squadra Allievi: i due Cunego, Gaspari, Lucchini, Tezza, Tomelleri e Maurizio Zambelli sono gli elementi più giovani della compagine dossobuonese. Inserita nell'unico girone di Under 23 organizzato dal Comitato Provinciale, L'Olimpica si trova di fronte per la prima volta alcune compagini che da anni puntano al settore giovanile, come il S. Marco di Borgo Milano, la S. Marco di Avesa, il Crazy Jeans, l'Azzurra Folgore e il Grand Prix. Ci sono anche Virtus Casaleone, Angiari, Domegliara, Cavaion e S. Stefano Zimella, che costituiscono le trasferte più lunghe; l'unica squadra già affrontata in passato dall'Olimpica è il Quaderni. Per i giallorossi è in pratica un campionato completamente nuovo e nelle prime giornate i ragazzi di Cosaro, richiamato quest'anno alla guida della squadra, faticano a prenderne le misure. La prima vittoria infatti arriva solo alla sesta giornata, di misura per 3-2 sul modesto Cavaion; è un successo che sblocca la squadra giallorossa, in grado di ripetersi sette giorni dopo ad Angiari e la domenica successiva contro la forte S. Marco di Avesa. Protagonisti di questo tris vittorioso sono in particolare Baietta e Cunego, che si rivelano abili realizzatori.

Ma il momento magico finisce subito dopo le tre vittorie conquistate e per i giallorossi inizia una lunga serie negativa: ben undici domeniche consecutive senza vincere nemmeno una partita, con soli quattro punti conquistati. L'Olimpica non riesce a superare neanche il fanalino di coda Virtus Casaleone e solo nelle ultime tre giornate ritrova il successo: il settimo posto finale suona come un fallimento. A salvare la stagione sono ancora i più piccoli: i Giovanissimi allenati dal libero della prima squadra Renzo Bodini vincono il proprio girone e raggiungono le finali provinciali. A comporre la squadra alcuni futuri protagonisti dell'Olimpica come Cesare Gastaldelli, Domenico Cunego, Giuliano Mazzi, Mauro Spolaor, Valentino Boni e Luca Pulgani.



Giovanissimi 1977-78 finali provinciali.

In piedi da sin.: all. Bodini Renzo, Gastaldelli Cesare, Cunego Domenico, Mazzi Giuliano, Battistoni Marco, Cazzador Stefano, Spolaor Mauro, Poldi Luca. - Accosciati da sin. Zambelli Roberto, Alberti Michele, Boni Valentino, Pulgani Luca, Meante Corrado, Nuvoloni Roberto, Brunelli Massimo.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO UNDER 23 GIR. C

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
S.MARCO B.M.*	35	22	16	3	3	53	21
S.MARCO AVESA	35	22	15	5	2	49	17
CRAZY JEANS	34	22	16	2	4	72	25
DOMEGLIARA	31	22	14	3	5	62	27
ANGIARI	28	22	13	2	7	60	37
AZZURRA FOLGORE	19	22	7	5	10	31	45
OLIMPICA DOSSOBUONO	19	22	6	7	9	29	35
S.STEFANO ZIMELLA	16	22	6	4	12	28	59
GRAND PRIX**	15	22	7	2	13	23	41
CAVAION	14	22	5	4	13	29	48
QUADERNI	12	22	5	2	15	29	57

* Promosso in Seconda Categoria dopo spareggio

** Penalizzato di un punto per rinuncia

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA			Ris	Giocatore		Pr	G
1 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	S.STEFANO ZIMELLA		1-1	ADAMI	Angelo	15	-
2 [^]	S.MARCO B.M.	OLIMPICA DOSSOBUONO		1-0	ADAMI	Graziano	2	-
3 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	VIRTUS CASALEONE		3-3	BAIETTA		20	6
4 [^]	DOMEGLIARA	OLIMPICA DOSSOBUONO		1-1	BATTISTONI	Donato	15	1
5 [^]	CRAZY JEANS	OLIMPICA DOSSOBUONO		1-0	BRAGA	Abramo	17	1
6 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	CAVAION		3-2	CHESINI		6	-
7 [^]	ANGIARI	OLIMPICA DOSSOBUONO		0-2	CIPRIANI	Elio	2	-
8 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	S.MARCO AVESA		3-2	COSARO	Dario	16	5
9 [^]	AZZURRA	OLIMPICA DOSSOBUONO		2-0	COSARO	Luigi	18	-
10 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	QUADERNI		3-3	CUNEGO	Domenico	22	7
11 [^]	GRAND PRIX	OLIMPICA DOSSOBUONO		1-0	CUNEGO	Adriano	6	-
12 [^]	S.STEFANO ZIMELLA	OLIMPICA DOSSOBUONO		2-0	FEDER	Lucio	17	-
13 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	S.MARCO B.M.		0-2	GASPARI	Giuseppe	22	1
14 [^]	VIRTUS CASALEONE	OLIMPICA DOSSOBUONO		0-0	LUCCHINI	Tiziano	11	3
15 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	DOMEGLIARA		0-1	MERIGO	Giuseppe	13	1
16 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	CRAZY JEANS		2-2	MISCHI	Vittorio	10	-
17 [^]	CAVAION	OLIMPICA DOSSOBUONO		2-1	PULGANI	Donatello	12	1
18 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	ANGIARI		1-1	TEZZA	Leonardo	6	1
19 [^]	S.MARCO AVESA	OLIMPICA DOSSOBUONO		5-1	TOMELLERI	Loriano	15	1
20 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	AZZURRA		1-0	ZAMBELLI	Maurizio	8	-
21 [^]	QUADERNI	OLIMPICA DOSSOBUONO		1-2				
22 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	GRAND PRIX		4-2				



STORIE & PROTAGONISTI

Angelo Adami

In campo non amava parlare molto, non lo si sentiva quasi mai gridare all'indirizzo dei suoi compagni di squadra e non perdeva mai le staffe. Ma quando un pallone arrivava dalle sue parti, difficilmente se lo lasciava sfuggire. E nei tiri da lontano si esaltava con interventi strepitosi, parando anche l'impossibile. Angelo Adami è stato uno dei grandi protagonisti degli anni Settanta, avendo giocato in prima squadra per ben 10 campionati dal 1972 al 1982. Nato il 17 maggio 1955, ha disputato 117 partite con la maglia dell'Olimpica Dossobuono.

1978-79

UN ALTRO ANNO DI SOFFERENZE

La sfortunata esperienza nel torneo Under 23 viene subito archiviata dalla dirigenza giallorossa. Il nuovo consiglio della società intanto elegge il nuovo presidente: si tratta di Dino Morandini, apprezzato ex giocatore e allenatore giallorosso. A Morandini, sulla cui competenza e professionalità non si discute, viene anche affidata la guida della prima squadra, iscritta al campionato di Terza Categoria. La rosa rimane pressochè immutata, con la riconferma di tutti i giocatori della passata stagione; nel corso del campionato vengono gradualmente inseriti anche altri giovani promossi dalla squadra Allievi, come Avesani, Giovanni Feder (fratello minore di Lucio), Rigatelli, Garonzi ed altri ancora. L'unico innesto d'esperienza riguarda Renzo Logica, centrocampista ex giovane Povegliano. Ma sono proprio gli Allievi a regalare le maggiori soddisfazioni alla società in questa stagione: la squadra infatti raggiunge le finali provinciali dopo aver concluso la prima fase al secondo posto.

Con un età media molto bassa, l'Olimpica affronta un torneo pieno di insidie e di squadre ben attrezzate per il salto di categoria. I giallorossi invece mostrano ancora una volta tutta la loro inesperienza, di fronte a giocatori più navigati. Le sconfitte fioccano inevitabilmente e nelle prime tre giornate i ragazzi di Morandini non raccolgono nemmeno un punto; in tutto il girone di andata il Dossobuono vince solamente contro lo Spes Villafranca e la squadra precipita ben presto all'ultimo posto della classifica. A salvarsi dal grigiore generale sono davvero in pochi, i vari Bodini, Adami, Feder, Magalini, Gaspari, Baietta e Beghelli non riescono a tenere a galla una squadra che fa acqua da tutte le parti. Solo nel girone di ritorno l'Olimpica trova con più facilità la via della vittoria, riuscendo a trovare di tanto in tanto qualche punticino che risollewa il morale. La classifica invece rimane sempre precaria e sarà così sino al termine del campionato. La stagione sportiva termina però nel modo peggiore, con i "fattacci" della penultima giornata: l'Olimpica ospita il Buttapietra, con cui i giallorossi hanno un'antica rivalità. Nonostante la gara non abbia alcuna importanza ai fini della classifica, in campo l'agonismo è esasperato e gli scontri fisici tra giocatori si ripetono in continuazione; si arriva così al 30° della ripresa, quando a seguito di una decisione arbitrale contraria, i giocatori giallorossi si rivoltano contro il direttore di gara. La protesta più energica è di

Logica, espulso per offese e minacce nei confronti dell'arbitro; anche Beghelli e Tomelleri se la prendono in egual misura con il direttore di gara che, poco dopo, viene anche colpito al fegato con un pugno da un giocatore dossobuonese, mai identificato. A quel punto l'arbitro, in "precarie condizioni", decide di sospendere l'incontro, con conseguente vittoria a tavolino assegnata agli ospiti dal Giudice Sportivo; Logica, Beghelli e Tomelleri vengono squalificati per un mese, mentre Dino Morandini in qualità di presidente viene deferito per non aver fornito il nome del "pugile" giallorosso.

Ma a preoccupare ancor più l'ambiente arrivano insistenti le voci che riguardano il Pitigrilli: si dice che Giovanni Dussin, proprietario del terreno di gioco, abbia venduto il campo su cui, sempre a quanto pare, passerà la tangenziale che collegherà l'aeroporto all'autostrada. All'inizio sono solo voci ma dalle parole si passa ben presto ai fatti; tra i primi ad accorgersene è Loris Marchiori, ex attaccante giallorosso e poi dirigente dell'Olimpica. Un giorno, passando vicino al Pitigrilli, rimane sbalordito vedendo le ruspe in azione: i lavori di smantellamento del campo iniziano alla vigilia della nuova stagione e Dossobuono si ritrova improvvisamente senza terreno di gioco.

E' un colpo al cuore per tutti coloro che avevano speso anima e corpo nell'Olimpica; anche se tortuoso, pieno di buche, con spogliatoi piccoli e fatiscenti, il Pitigrilli aveva rappresentato un luogo di ritrovo fondamentale nella crescita dei ragazzi del paese negli ultimi venti anni. In un clima di totale incertezza il calcio locale si appresta a vivere un'altra pagina della propria storia.



Un altro tradizionale appuntamento in paese è la sfida tra Scapoli ed Ammogliati; qui sopra vediamo le due compagini schierate al Pitigrilli

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. C

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
CROZ DOSSI SEVEN*	39	24	17	5	2	44	12
CASELLE	34	24	15	4	5	54	18
ROSEGAFERRO	26	24	8	10	6	29	28
SPES VILLAFRANCA	26	24	9	8	7	32	22
VIRTUS SOMMACAMPAGNA	25	24	11	3	10	37	26
BUTTAPIETRA	25	24	9	7	8	32	31
BONFERRARO	24	24	8	8	8	26	30
INDIPENDENZA	23	24	8	7	9	20	27
ALBA	22	24	7	8	9	23	23
QUADERNI	22	24	7	8	9	24	28
PALAZZOLO	19	24	8	3	13	24	33
OLIMPICA DOSSOBUONO	16	24	7	2	15	24	42
NOGAROLE	12	24	4	4	16	23	62

* Promosso in Seconda Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1 ^A	ALBA	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-0	ADAMI	Angelo	21	-
2 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	CROZ DOSSI SEVEN	0-2	AVESANI	Roberto	3	-
3 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	VIRTUS SOMMACAMP.	0-1	AVESANI		4	-
4 ^A	SPES VILLAFRANCA	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-1	BAIETTA		20	5
5 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	INDIPENDENZA	1-2	BALLARINI	Marco	5	3
6 ^A	QUADERNI	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-0	BEGHELLI	Fiorenzo	19	5
7 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	ROSEGAFERRO	2-4	BODINI	Claudio	22	-
8 ^A	RIPOSA	OLIMPICA DOSSOBUONO	-	BRAGA	Abramo	14	-
9 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	CASELLE	0-2	COSARO	Dario	9	1
10 ^A	NOGAROLE	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-1	CUNEGO	Domenico	5	1
11 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	PALAZZOLO	2-0	CUNEGO	Adriano	1	-
12 ^A	BUTTAPIETRA	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-2	FEDER	Lucio	18	-
13 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	BONFERRARO	0-1	FEDER II	Giovanni	3	-
				FRUSTOLI	Franco	1	1
14 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	ALBA	1-2	GARONZI	Alberto	1	-
15 ^A	CROZ DOSSI SEVEN	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-2	GASPARI	Giuseppe	24	1
16 ^A	VIRTUS SOMMACAMP.	OLIMPICA DOSSOBUONO	3-0	GASTALDELLI	Cesare	1	-
17 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	SPES VILLAFRANCA	3-3	LA MICELLA	Daniele	14	1
18 ^A	INDIPENDENZA	OLIMPICA DOSSOBUONO	3-0	LOGICA	Renzo	18	1
19 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	QUADERNI	3-1	LUCCHINI	Tiziano	10	-
20 ^A	ROSEGAFERRO	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-1	MAGALINI	Roberto	19	3
21 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	RIPOSA	-	MAZZI	Giuliano	2	-
22 ^A	CASELLE	OLIMPICA DOSSOBUONO	3-0	MERIGO	Giuseppe	9	1
23 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	NOGAROLE	4-2	MISCHI	Vittorio	7	-
24 ^A	PALAZZOLO	OLIMPICA DOSSOBUONO	4-0	MORANDINI	Angelo	1	-
25 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	BUTTAPIETRA	0-2*	PULGANI	Donatello	2	-
26 ^A	BONFERRARO	OLIMPICA DOSSOBUONO	3-1	RIGATELLI	Silvano	3	-
				RONCONI	Graziano	2	-
				TEZZA	Leonardo	1	-
				TOMELLERI	Loriano	11	1

* A tavolino per decisione F.I.G.C.

STORIE & PROTAGONISTI

Addio al “Pitigrilli”



Un'immagine di gioco al vecchio Pitigrilli, che al termine di questa stagione chiude i battenti

La stagione 1978-79 è l'ultima disputata dall'Olimpica sul campo di Giovanni Dussin, meglio conosciuto come “Pitigrilli”. Il soprannome fu coniato ben presto dai giocatori dossobonesi, già poco dopo il 1959, anno in cui il proprietario del fondo concesse in affitto il terreno destinato all'attività sportiva. Erano talmente

frequenti le invasioni di volatili (i “piti” appunto), che serviva un nome per richiamare questa caratteristica: ecco appunto Pitigrilli, pseudonimo di un famoso scrittore degli anni Trenta. Quante battaglie su quel campo e quante docce fredde nei fatiscenti spogliatoi: solo i primi avevano l'acqua calda, gli altri invece se andava bene potevano al massimo evitare una polmonite. E che dire dell'illuminazione? Quando faceva buio per allenarsi i giocatori preferivano i locali del Centro Giovanile, almeno lì la luce poteva definirsi tale. Oppure si giocava col pallone fluorescente, quello visibile anche con la nebbia per intendersi. I mezzi a disposizione erano ben pochi, la voglia di giocare invece era smisurata e ai due allenamenti settimanali raramente mancava qualcuno, nemmeno i “piti” che per tutto il giorno svolazzavano sul campo. Cose d'altri tempi, ma quella era anche un altro calcio, più vero e più sentito rispetto ai giorni nostri; i giocatori formavano veramente un gruppo molto compatto ed anche il paese andava fiero dei propri beniamini. Un po' meno fieri invece gli sportivi andavano del famigerato campo: era talmente sconnesso ed irregolare che si capiva immediatamente la sua origine. Per questo molti allenatori preferivano non svolgere lì la preparazione in vista del campionato: meglio correre a piedi nei pescheti o nei vigneti delle campagne dossobonesi.



Un'altra veduta del Pitigrilli

Eppure per vent'anni il Pitigrilli è stato il principale luogo di ritrovo degli sportivi locali; ma del resto era anche l'unico rettangolo verde in paese su cui poter giocare. E pur essendo privo di qualsiasi tribuna, negli anni migliori richiamava a sé un folto pubblico, assiepato lungo i

bordi del campo. Teatro di mille battaglie e del famoso episodio della stufa, il Pitigrilli termina la sua lunga avventura nel 1979, quando Dussin vende il campo su cui passerà la superstrada. Le ruspe al lavoro segnano la fine della storia di questo singolare terreno di gioco, ancora oggi ricordato con un misto di nostalgia ed imbarazzo da molti protagonisti di quegli anni.

1979-80

UN CAMPIONATO TUTTO IN TRASFERTA



L'Olimpica nella stagione 1979-80; in piedi da sin.: all. in 2^a Lamicella, Angelo Adami, Garonzi, Davide Merigo, Dario Cosaro, pres. Simone, Tiziano Marchesini, all. Dino Morandini; sotto da sin.: Gaspari, Domenico Zambelli, Claudio Bodini, Zordan, Tiziano Carlesso, Italo Cosaro, dott. Giovanni Donadelli

Dopo lo “sfratto” dal Pitigrilli, l'Olimpica Dossobuono si ritrova senza campo. Già da qualche anno in paese circolavano chiacchiere sul fatto che Dussin fosse pronto a vendere, ma nessuno si aspettava che ciò avvenisse così rapidamente. E sempre a proposito di voci, si diceva che l'Amministrazione Comunale di Villafranca, su pressioni della società, aveva individuato un'area su cui potesse sorgere un nuovo polo sportivo a Dossobuono. Anche perché in paese, oltre al calcio, stanno imponendosi all'attenzione altri sport, come pallavolo e pallamano: l'esigenza di nuove strutture diviene sempre più forte e la società sollecita il Comune perché provveda. A dare una mano all'Olimpica è anche Remo Ceriani, ex segretario giallorosso ai tempi della fondazione, impegnato da anni nel mondo politico villafranchese, di cui è stato anche sindaco. I nuovi impianti sportivi non sono più solo un'idea e cominciano a prendere forma, ma ci vorrà ancora un anno affinché possano essere resi operativi. La nuova società giallorossa deve quindi trovare una soluzione transitoria: capeggiati dal neo presidente Vito Simone, i vari Loris Marchiori, Roberto Battistoni, Giuseppe Zoccatelli, Luigi Ciresa e molti altri ancora si prodigano per risolvere il problema. Chiedono ospitalità ai cugini dell'Alpo e fortunatamente, grazie ad una rivalità tanto storica quanto corretta, viene concesso all'Olimpica l'uso del campo a domeniche alterne, in attesa che venga pronto il nuovo impianto.

Intanto prende il via il campionato di Terza Categoria e la squadra, sempre affidata a Dino Morandini, si presenta ai nastri di partenza con alcune novità. Tra i volti nuovi vanno senza dubbio citati alcuni atleti che saranno protagonisti di molte battaglie in futuro con la maglia giallorossa: il jolly Tiziano Carlesso, tornato a Dossobuono dopo aver militato nelle giovanili del Verona e nel Sona, il terzino Davide Merigo e l'ala sinistra Tiziano Marchesini. Tornano a giocare con la squadra del proprio paese anche Raffaello Zordan, reduce da un campionato con la maglia del Soave in Seconda Categoria, per qualche partita pure Giancarlo Lonardi. L'undici titolare risulta

così composto: Angelo Adami tra i pali, Giovanni Feder e Davide Merigo terzini, Tiziano Carlesso mediano, Domenico Zambelli stopper, Claudio Bodini libero, Dario Cosaro ala destra, Fassini interno, Raffaello Zordan centravanti, Luigi Cosaro mezzala e Tiziano Marchesini ala sinistra. Ancora una volta la squadra è fatta quasi interamente in casa e nel girone di andata mostra evidenti lacune. Nonostante la buona volontà dei ragazzi, l'Olimpica riesce a vincere solamente due volte: contro il Negrar fa tutto da solo Zordan, con una magica tripletta, mentre contro il S. Zeno in Mozzo segnano Carlesso e Marchesini. Ma le sette sconfitte consecutive tra il girone di andata e quello di ritorno fanno precipitare il Dossobuono all'ultimo posto in classifica. La panchina di mister Morandini, già traballante da qualche settimana, salta definitivamente: è il primo esonero nella storia del calcio dossobuonese. Al suo posto viene chiamato Dante Adami, già allenatore del settore giovanile: la squadra si riprende presto, trascinata in campo dai gol di Zordan e Carlesso, rendendosi anche protagonista di buone prestazioni. Contro la capolista Caselle, i giallorossi si portano addirittura in vantaggio per 2-0, prima di essere raggiunti sul pari al novantesimo.

Intanto i nuovi impianti sportivi vanno verso l'ultimazione: a partire dalla prossima stagione l'Olimpica Dossobuono potrà giocare su un campo nuovo di zecca.



La squadra Pulcini nella stagione 1979-80; in piedi da sin.: all. Cosaro Italo, Poccetti, Gaspari, Giacomazzi, Caporali, Baldo, Zoccatelli, Marangoni; sotto da sin.: Venturini, Adami, Carlesso Giancarlo, Marchiori, Mezzani, Merzi.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
CASELLE*	40	26	16	8	2	34	11
TROUW MOZZECANE	38	26	16	6	4	38	18
HELLADE	38	26	16	6	4	40	21
ROSEGAFERRO	32	26	11	10	5	30	20
VIRTUS SOMMACAMPAGNA	27	26	7	13	6	33	23
FUNGH I OLIBONI	27	26	8	11	7	35	32
BALLINI	27	26	8	11	7	35	35
GARGAGNAGO	26	26	8	10	8	38	31
PALAZZOLO	22	26	6	10	10	36	46
QUADERNI	20	26	6	8	12	26	33
INDIPENDENZA	19	26	7	5	14	23	37
OLIMPICA DOSSOBUONO	18	26	6	6	14	27	36
S.ZENO IN MOZZO	15	26	5	5	16	22	43
NEGRAR	13	26	4	5	17	29	61

* Promosso in Seconda Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	TROUW MOZZECANE	0-1	ADAMI	Angelo	22	-
2 ^A	VIRTUS BUSSOLENGO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-0	AVESANI	Roberto	2	-
3 ^A	GARGAGNAGO	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-1	BENEDETTI	Davide	3	-
4 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	FUNGH I OLIBONI	1-1	BODINI	Renzo	19	1
5 ^A	PALAZZOLO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-0	BODINI	Claudio	8	-
6 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	NEGRAR	3-2	BONI	Valentino	8	3
7 ^A	BALLINI S.MASSIMO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-0	CARLESSO	Tiziano	24	4
8 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	S.ZENO IN MOZZO	2-0	COSARO	Dario	14	1
9 ^A	QUADERNI	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-1	COSARO	Italo	16	1
10 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	HELLADE	0-2	FASSINI	Giovanni	18	1
11 ^A	CASELLE	OLIMPICA DOSSOBUONO	4-1	FEDER	Giovanni	17	1
12 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	ROSEGAFERRO	0-1	GARONZI	Alberto	21	3
13 ^A	INDIPENDENZA	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-1	GASPARI	Giuseppe	4	-
				GASTALDELLI	Cesare	1	-
14 ^A	TROUW MOZZECANE	OLIMPICA DOSSOBUONO	3-1	LONARDI	Giancarlo	6	-
15 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	VIRTUS BUSSOLENGO	0-1	MARCHESINI	Tiziano	26	3
16 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	GARGAGNAGO	1-0	MAZZI	Giuliano	5	1
17 ^A	FUNGH I OLIBONI	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-0	MERIGO	Davide	25	-
18 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	PALAZZOLO	3-0	MORI	Diego	1	-
19 ^A	NEGRAR	OLIMPICA DOSSOBUONO	3-4	NUVOLONI	Roberto	2	-
20 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	BALLINI S.MASSIMO	2-0	ZAMBELLI	Maurizio	2	-
21 ^A	S.ZENO IN MOZZO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-1	ZAMBELLI	Domenico	23	-
22 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	QUADERNI	1-1	ZORDAN	Raffaello	25	8
23 ^A	HELLADE	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-0				
24 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	CASELLE	2-2				
25 ^A	ROSEGAFERRO	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-2				
26 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	INDIPENDENZA	0-0				



STORIE & PROTAGONISTI **Tiziano Marchesini**

Come attaccante aveva tutto: tiro, tecnica e gran visione di gioco. Stoppava la palla con grande classe e scagliava tiri spesso imprendibili per i portieri avversari; difficile fermarlo o impedirgli di andare alla conclusione. Nato il 18 luglio 1961, debutta a 18 anni in prima squadra assieme al coetaneo Tiziano Carlesso, giocando tutta la stagione da titolare. Gioca ben 9 campionati tra Seconda e Terza Categoria con l'Olimpica, di cui diviene un'indiscutibile bandiera per tutti gli anni Ottanta. Chiude la propria carriera nel 1989 dopo aver collezionato 178 presenze e 43 gol con ma maglia giallorossa.

1980-81 **CAMPO NUOVO, L'OLIMPICA RISORGE**

Con la fine della stagione 1979-80, i lavori ai nuovi impianti di via della Maddalena giungono al termine. Ma nei mesi precedenti l'inaugurazione sono moltissime le ore dedicate dai dirigenti giallorossi al completamento delle opere; ognuno si arrangia con quello che sa fare per dare il proprio contributo. Maurizio Battistoni posa gratuitamente i pavimenti degli spogliatoi, Loris Marchiori, Giuseppe Zoccatelli ed altri si occupano invece di piantare gli alberi avuti in regalo dalla Guardia Forestale di Caprino, dove lavora un cliente del ristorante di Marchiori. Anche la recinzione del campo avviene senza spendere un soldo: a realizzarla è una ditta che sta posando lo stesso tipo di recinto allo stabilimento della Paluani di Dossobuono. Ogni membro della dirigenza si impegna allo scopo di preparare tutto a puntino per l'inaugurazione, svoltasi il 2 giugno 1980: l'evento viene celebrato con un'amichevole contro il Pescantina, compagine di Promozione che punta al salto in serie D.



Una veduta dello splendido impianto sportivo di via della Maddalena



*L'Olimpica in occasione dell'inaugurazione del nuovo campo sportivo, avvenuta il 14 settembre 1980
- In piedi da sin.: Zordan, Menini, Feder, Bodini R., Merigo, Zambelli, Adami A., Malaffo, pres. com. provinciale Franceschini, pres. Vito Simone. - Accosciati da sin.: Nadalini, Boni, Marchesini T., Marchesini G., Salvatore, Carlesso T.*

La dirigenza, guidata sempre da Vito Simone, punta decisamente in alto e già in sede di campagna acquisti si comprendono bene le ambizioni della società, che ingaggia elementi di grande esperienza. Arrivano a Dossobuono il centrocampista Nadalini dal Povegliano (ma ha giocato a lungo anche a S. Lucia e Avesa), il libero Salvatore dal Pollo Miglioranza ma soprattutto un attaccante di razza come Raffaele Villano. Centravanti di straordinario valore, arriva dall'Illasi ma ha girato un po' tutta la provincia nella sua carriera, militando anche in Promozione con Sambonifacese e Cerea. Tre innesti di lusso per il riconfermato mister Dante Adami, il quale può contare anche sulla punta Malaffo, dossobuonese che indossa per la prima volta la casacca giallorossa dopo una vita nel Colorificio Scaligero. La squadra è fortissima e lo si capisce subito, già dalla giornata d'esordio: 4-1 in trasferta alla Virtus Sommacampagna, poi altri quattro gol al Funghi Oliboni. Trascinati dalla coppia offensiva formata da Zordan e Villano, i giallorossi conquistano la vetta della classifica già alla decima giornata quando espungano il campo del S. Pancrazio. Il primato dura però una sola settimana perché, dopo il pari interno contro il Quaderni, l'Olimpica viene raggiunta in vetta dalla Trouw Mozzecane; all'inizio del girone di ritorno i giallorossi si fanno pure scavalcare dai rivali, dopo aver incredibilmente perso in casa contro la Virtus Sommacampagna. Così proprio non va: la squadra costruita con rilevante sforzo economico in estate si ritrova ad inseguire il primato. La dirigenza decide così di dare una sferzata all'ambiente e, come già accaduto nella passata stagione, decide di esonerare l'allenatore: Giorgio Agostini, che ha appena concluso una brillante carriera di giocatore, prende il posto in panchina di Dante Adami.

Villano e Zordan riprendono a segnare gol a grappoli, ispirati da un eccellente Nadalini. L'Olimpica tiene il passo della Trouw Mozzecane, riuscendo anche a respingere gli assalti di Tebaldi ed Hellade che fino all'ultimo lottano per la promozione. A due giornate dal termine la Trouw è ancora avanti di un punto, ma deve affrontare la temibile Tebaldi che la costringe al pari; l'Olimpica invece strapazza il S. Giovanni Evangelista con un deciso 5-1 e aggancia in vetta la squadra di Mozzecane, proprio alla vigilia dell'ultima giornata. Come era già accaduto cinque anni prima, il campionato dei giallorossi si decide tutto negli ultimi novanta minuti della stagione. I ragazzi di Agostini sono di scena a Sona, in casa del Palazzolo, mentre la Trouw gioca a Negrar: sulla carta appaiono due vittorie scontate per le favorite. Loris Marchiori è in collegamento radio con il padre di Luigi Cozza, che sale in Lessinia per informare i dossobonesi sul risultato della Trouw. A Sona intanto l'Olimpica passa in vantaggio con Villano, ma a metà ripresa i locali ottengono il pareggio; anche a Negrar la gara è in parità, 0-0, si profila l'ipotesi dello spareggio. Intanto Beghelli su punizione tira una legnata che sbatte sotto la traversa e rimbalza un metro dentro la porta: se ne accorgono tutti meno l'arbitro, che non convalida il gol. E come ulteriore beffa arriva la terribile notizia da Negrar: grazie ad un'autorete di un difensore locale, la Trouw Mozzecane ha trovato il gol della vittoria al 92°! E' la fine di un sogno, nemmeno i 17 gol di bomber Villano sono bastati per conquistare la promozione. Ma i giallorossi vogliono riprovarci...



STORIE & PROTAGONISTI

Raffaele Villano

A detta di molti è stato il più forte calciatore nella storia dell'Olimpica, un centravanti completo a cui i campionati dilettantistici stavano decisamente stretti. Nato il 20 novembre 1952, cresce nel S. Lucia ed approda giovanissimo al Vicenza con cui gioca nella formazione Primavera; ha un grande futuro davanti a sé, ma il lavoro in banca offre maggiori garanzie e così il bomber inizia a girare la provincia: Sambonifacese, Sivam Bagnolo, Scaligera, Cerea ed Illasi sono le squadre in cui milita prima di essere ingaggiato nel 1980 dal Dossobuono. Per il club giallorosso è un acquisto sensazionale e lui fa subito la differenza: vede la porta da qualsiasi angolazione, implacabile com'è all'interno dell'area di rigore; con Zordan forma una coppia magica da 30 gol a stagione. Nel 1982 passa al Bardolino, ma nel novembre del 1983 è di nuovo a Dossobuono, dove ha lasciato piacevolissimi ricordi e dove lui stesso ha vissuto una seconda giovinezza. Gioca altri quattro campionati ad altissimo livello, chiudendo la sua carriera al termine della stagione 1986-87, dopo aver realizzato ben 71 reti nelle 117 partite disputate in maglia giallorossa.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
TROUW MOZZECANE*	36	26	12	12	2	39	19
OLIMPICA DOSSOBUONO	35	26	13	9	4	49	26
TEBALDI	34	26	13	8	5	49	26
HELLADE	33	26	12	9	5	45	33
VIRTUS SOMMACAMPAGNA	32	26	13	6	7	43	37
NEGRAR	31	26	11	9	6	28	14
PALAZZOLO	29	26	9	11	6	34	29
GARGAGNAGO	29	26	9	11	6	33	25
ROSEGAFERRO	26	26	8	10	8	32	35
S.PANCRAZIO	23	26	11	1	14	30	37
FUNGHI OLIBONI	22	26	9	4	13	41	42
QUADERNI	17	26	5	7	14	25	48
NAPOLEONE PONTON	11	26	4	3	19	16	52
S.GIOVANNI EVANGELISTA	9	26	2	5	19	14	53

* Promosso in Seconda Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1 ^A	VIRTUS SOMMACAMP.	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-4	ADAMI	Angelo	1	-
2 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	FUNGHI OLIBONI	4-1	BEGHELLI	Fiorenzo	17	-
3 ^A	NEGRAR	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-1	BEGNONI		1	-
4 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	ROSEGAFERRO	3-0	BODINI	Claudio	26	-
5 ^A	GARGAGNAGO	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-0	BODINI	Renzo	8	-
6 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	TROUW MOZZECANE	1-1	BONI	Valentino	4	1
7 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	NAPOLEONE PONTON	3-1	CARLESSO	Tiziano	23	4
8 ^A	HELLADE S.MARCO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-1	CUNEGO	Domenico	10	-
9 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	TEBALDI	3-0	FEDER	Giovanni	18	1
10 ^A	S.PANCRAZIO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-3	MALAFFO		4	1
11 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	QUADERNI	2-2	MARCHESINI	Tiziano	15	5
12 ^A	S.GIOV. EVANGELISTA	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-3	MARCHESINI	Lucio	1	-
13 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	PALAZZOLO	2-1	MENINI	Gaetano	15	-
				MERIGO	Davide	26	-
14 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	VIRTUS SOMMACAMP.	2-3	MORETTI		6	-
15 ^A	FUNGHI OLIBONI	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-1	NADALINI	Roberto	25	7
16 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	NEGRAR	0-0	RONCONI	Graziano	1	
17 ^A	ROSEGAFERRO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-1	SALVADORE	Agostino	23	1
18 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	GARGAGNAGO	3-1	VILLANO	Raffaele	22	17
19 ^A	TROUW MOZZECANE	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-0	ZAMBELLI	Maurizio	25	-
20 ^A	NAPOLEONE PONTON	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-2	ZORDAN	Raffaello	23	10
21 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	HELLADE S.MARCO	1-1				
22 ^A	TEBALDI	OLIMPICA DOSSOBUONO	3-0				
23 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	S.PANCRAZIO	3-1				
24 ^A	QUADERNI	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-3				
25 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	S.GIOV. EVANGELISTA	5-1				
26 ^A	PALAZZOLO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-1				

1981-82 UN'ALTRA PROMOZIONE SFIORATA



- In piedi da sin.: Agostino Salvatore, Renzo Bodini, vice pres. Loris Marchiori, Silvio Zattarin, Raffaello Zordan, Davide Merigo, Claudio Bodini, Maurizio Zambelli, pres. Vito Simone, all. Costanzo Bonomi. - Accosciati da sin. Roberto Nadalini, Tiziano Carlesso, Maurizio Olivieri, Raffaele Villano, Francesco Rossato, Giorgio Manzato.

Dopo aver mancato per un solo punto la vittoria in campionato, in casa giallorossa si torna subito a lavorare per migliorare, se possibile, la squadra. Dal Porta Nuova arrivano il forte centrocampista Giorgio Manzato e l'ala destra Maurizio Olivieri, mentre dall'Alpo giungono lo stopper Zattarin e la mezzala Francesco Rossato, tutti giocatori di buona esperienza. Con il loro innesto, e con la guida tecnica di Costanzo Bonomi, la società del presidente Vito Simone spera di riuscire a centrare l'obiettivo della promozione. E l'avvio di stagione sembra rispettare le ambizioni della società: il 4-0 inflitto al Croz Dossi Seven, con tripletta di Zordan e rete di Olivieri, è un ottimo biglietto da visita per la formazione giallorossa. Alla quinta giornata si scatena anche Raffaele Villano, pure lui con una tripletta: l'Iperceramiche Pozzo si arrende alla furia dell'Olimpica che conquista il primato della classifica assieme al Rosegaferro. Sette giorni dopo i ragazzi di Bonomi assaporano a lungo il gusto dell'ennesima impresa: a Quaderni si portano in vantaggio per 3-0 (gol di Olivieri e doppietta di Villano), ma vengono incredibilmente raggiunti sul pari a due minuti dal termine, facendosi superare in classifica dal Rosegaferro. Inizia così un lungo inseguimento nei confronti dei villafranchesi, che però non perdono un colpo; nonostante un'ottima striscia positiva e la vena realizzativa di Villano (doppietta anche contro il S. Maria di Zevio), l'Olimpica rimane ancorata al secondo posto.

A Villafontana poi i giallorossi conoscono la loro prima sconfitta stagionale: in vantaggio 1-0 con gol dell'emergente Boni, i ragazzi di Bonomi si fanno rimontare negli ultimi dieci minuti e i

padroni di casa vincono all'88°. L'Olimpica scivola così al terzo posto, scavalcata anche dallo Spraymes Isolalta; nemmeno lo scontro diretto con la capolista Rosegaferro cambia la situazione: la gara finisce in parità e il Dossobuono rimane così troppo lontano dalla vetta. Seppur con una squadra assai



Maurizio Zambelli è stato uno dei migliori portieri dossobuonesi di tutti i tempi

competitiva, forse la migliore degli ultimi anni, Zordan e compagni si vedono costretti ad inseguire un sogno che si rivelerà irrealizzabile. E' proprio Zordan comunque a mantenere vive le speranze di promozione: la sua tripletta ancora contro il Croz Dossi Seven, all'inizio del girone di ritorno, permette ai giallorossi di riportarsi al secondo posto a soli tre punti dal vertice.

E' l'apice della rimonta dei giallorossi, che da questo momento in poi non riescono più a tenere il passo della capolista: la sconfitta interna contro l'Alba Autostar fa definitivamente tramontare anche la più rosea speranza e, a due giornate dal termine del campionato, il Rosegaferro è matematicamente promosso in Seconda Categoria. Per L'Olimpica Dossobuono è l'ennesimo secondo posto della sua storia: la promozione è rimandata ancora. Intanto il settore giovanile continua a crescere e a proporre giovani interessanti; in particolare la formazione Giovanissimi, allenata da Dante Adami, schiera ragazzi promettenti come Stefano Todeschini, Alberto e Franco Perina, Gianluca Bissoli, Giancarlo Carlesso, Nicola Fantoni, Alberto Marchiori, Damiano Castioni e Roberto Vivarelli. Quest'ultimo sarà ceduto al Verona per poi giocare a lungo in serie C.



La formazione Giovanissimi dell'Olimpica



La formazione Allievi nella stagione 1981-82; in piedi da sinistra: Zoccatelli, Battistoni, Cunego, Pulgani, Gastaldelli, all. Rossato, Marangoni, Marchesini, Cunego, dir. Zoccatelli, Alberti; sotto da sin.: Morandini, Avesani, Baldo, Nuvoloni, Boni

La famiglia dell'Olimpica si allarga anno dopo anno e in questa stagione può vantare anche una squadra femminile, allenata da Franco Prati. La compongono Annalisa Aiani, Mara Buscardo, Milena Cavallaro, Cristina Dussin, Annamaria Lavarini, Loretta Marini, Rita, Mariarosa, Paola e Angelita Morandini, Milena e Nadia Rigatelli e Ombretta Venturini.



La squadra femminile dell'Olimpica nel campionato 1981

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. C

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
ROSEGAFERRO*	43	26	18	7	1	39	10
OLIMPICA DOSSOBUONO	37	26	14	9	3	47	23
BONFERRARO	34	26	15	4	7	37	19
PASTICC. FANTONI QUADERNI	32	26	11	10	5	40	32
ALBA AUTOSTAR	29	26	11	7	8	37	26
SPRAYMES ISOLALTA	29	26	11	7	8	36	26
BUTTAPIETRA	29	26	10	9	7	34	25
POZZO	29	26	11	7	8	25	34
VILLAFONTANA	26	26	10	6	10	30	32
IPERCERAMICHE POZZO	24	26	10	4	12	43	32
CROZ DOSSI SEVEN	24	26	9	6	11	34	46
NOGAROLE	16	26	5	6	15	22	36
SALIZZOLE	7	26	2	3	21	19	65
S.MARIA ZEVIO	7	26	2	3	21	24	58

* Promosso in Seconda Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	CROZ DOSSI	4-0	ADAMI	Angelo	1	-
2 ^A	BUTTAPIETRA	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-1	AVESANI		3	-
3 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	SPRAYMES ISOLALTA	0-0	BODINI	Claudio	25	-
4 ^A	NOGAROLE	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-2	BODINI	Renzo	11	-
5 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	IPERCERAMICHE POZZO	3-1	BONI	Valentino	11	4
6 ^A	P. FANTONI QUADERNI	OLIMPICA DOSSOBUONO	3-3	CARLESSO	Tiziano	26	1
7 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	S.MARIA ZEVIO	3-0	CUNEGO	Domenico	9	-
8 ^A	ALBA AUTOSTAR	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-0	MANZATO	Giorgio	26	5
9 ^A	POZZO	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-2	MARCHESINI	Tiziano	9	2
10 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	BONFERRARO	2-1	MERIGO	Davide	22	-
11 ^A	VILLAFONTANA	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-1	NADALINI	Roberto	21	2
12 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	SALIZZOLE	2-1	OLIVIERI	Gianni	2	-
13 ^A	ROSEGAFERRO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-1	OLIVIERI	Maurizio	22	5
				PULGANI	Luca	1	-
14 ^A	CROZ DOSSI	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-5	ROSSATO	Francesco	21	1
15 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	BUTTAPIETRA	2-2	TEZZA	Leonardo	10	-
16 ^A	SPRAYMES ISOLALTA	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-2	VILLANO	Raffaele	21	14
17 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	NOGAROLE	2-0	ZAMBELLI	Maurizio	26	-
18 ^A	IPERCERAMICHE POZZO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-2	ZATTARIN	Silvio	19	-
19 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	P. FANTONI QUADERNI	1-1	ZORDAN	Raffaello	22	10
20 ^A	S.MARIA ZEVIO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-2				
21 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	ALBA AUTOSTAR	1-2				
22 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	POZZO	1-0				
23 ^A	BONFERRARO	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-2				
24 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	VILLAFONTANA	1-0				
25 ^A	SALIZZOLE	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-1				
26 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	ROSEGAFERRO	1-1				



STORIE & PROTAGONISTI

Francesco Rossato

Giocatore, allenatore e presidente, è stato un grande protagonista del calcio locale per quasi vent'anni. Nato il 25 febbraio 1952, cresce nel Povegliano per poi passare alle giovanili del Verona; milita come centrocampista anche nel Pozzo e per ben otto campionati nell'Alpo, chiudendo la propria carriera nelle file del Dossobuono nella stagione 1982-83. L'anno dopo assume l'incarico di allenatore proprio nel club giallorosso, da lui guidato per quattro campionati sfiorando la promozione in Prima Categoria; è un allenatore molto attento all'aspetto tattico, punta sulle triangolazioni e sul possesso palla. Ma anche dal punto di vista psicologico è uno che pretende molto: Rossato richiede concentrazione massima ai propri giocatori. Nel 1993 diviene anche presidente della Lepanto Dossobuono, incarico mantenuto per altre quattro stagioni: con lui si ritorna alle origini, squadra fatta in casa e giovanissima, al fine di valorizzare al massimo il vivaio e ridurre al minimo le spese. Nel 1996-97, ultima annata alla guida della società, rileva anche mister Dolci sulla panchina giallorossa per la seconda parte della stagione.



Luigi Cirea

Chiunque sia passato da Dossobuono ha sentito parlare di lui e della straordinaria umanità che lo ha sempre contraddistinto. E chiunque passasse dal campo sportivo era sicuro di poterlo trovare lì, perché il campo per Luigi Cirea era la sua seconda casa. Lì ha speso quasi tutta la sua vita, lì ha consumato le sue energie per mettere a posto ogni cosa; e lì infine ha voluto lasciare l'ultimo respiro, all'interno degli spogliatoi, quasi come se ogni suo sforzo, anche l'ultimo, dovesse essere rivolto al calcio e ai giovani. Già, i giovani! Quanti ne ha visti passare il buon "Cire", una generazione dietro l'altra: i padri che accompagnavano i figli si ricordavano di lui quando giocavano nell'Olimpica e lui si ricordava di loro naturalmente. Nella sua mente erano tutti presenti, tanto li aveva amati e coccolati nel corso degli anni; e l'affetto era assolutamente reciproco, perché per ognuno di loro il Cire, colbacco in testa e sigaretta alla mano, aveva sempre la parola giusta. Anche dopo una sconfitta, quando tutti avevano il morale a terra, lui aveva sempre la battuta pronta: in fondo era un uomo di grande spirito e sapeva benissimo che perdere una partita non era poi la fine del mondo. Tanto lui sarebbe rimasto sempre lì, al campo, ad occuparsi di qualsiasi faccenda si rendesse necessaria, a svolgere tutte le mansioni anche quelle più umili, come pulire gli spogliatoi. Luigi Cirea non ha mai badato a quale fosse il suo compito, si è sempre messo a disposizione di una o dell'altra società con una signorilità attribuibile a pochi. A lui e alla sua grande figura sportiva è stato dedicato il campo di via della Maddalena.



Una formazione dossobuonese in occasione di un torneo notturno nell'estate 1982, in piedi da sin.: Rossato, Mischi, Beghelli, Ciresa; sotto da sin.: Corradini, Carlesso T., Marchesini S., Marchiori L.

1982-83 RIPESCAGGIO IN SECONDA CATEGORIA



Stagione 1982-83. - In piedi da sin.: all. Bonomi, Cunego A., Cunego D., Feder, Merigo, Bertussi, Manfè, Massei, Pocetti, Morandini, dir. Marchiori Loris. - Accosciati da sin.: pres. Simone Vivo, Avesani, Pulgani, Carlesso, Briggi, Sartori, Manzato.

Ancora una volta l'Olimpica Dossobuono ha mancato di un soffio la promozione, collezionando l'ennesimo secondo posto della propria storia calcistica. Per due anni consecutivi, i giallorossi si sono piazzati alle spalle della vincitrice del girone ed anche per questa stagione, nei propositi della società presieduta sempre da Vito Simone, c'è come obiettivo il primo posto finale. Si comincia dalla scontata riconferma di mister Costanzo Bonomi, allenatore che ormai da dieci anni fa parte del settore tecnico giallorosso. Molti anche i movimenti di mercato che caratterizzano l'estate del 1982: giungono il promettente portiere Briggi (ex S. Massimo), l'ala sinistra Bertuzzi dal Villafranca, i centrocampisti Manfè dall'Audace e Massei, lo stopper Morandini dal S. Zeno e il mediano Guido Sartori, pure lui dal Villafranca; durante la stagione avrà modo di esordire anche la giovanissima punta Giovanni Baldo, prodotto del vivaio locale. Nutrito anche il numero dei partenti, che comprende i fratelli Bodini, Boni, Nadalini, Maurizio Olivieri, Zambelli, Rossato ma soprattutto bomber Villano, ingaggiato dal Bardolino. Si chiude anche la lunga militanza di Angelo Adami, per molte stagioni indiscusso numero uno della squadra.

Come spesso accaduto negli ultimi anni, la partenza in campionato dell'Olimpica è assai promettente: alla quinta giornata, pur avendo già scontato il turno di riposo, i giallorossi si ritrovano al secondo posto in classifica, alle spalle soltanto dell'ambizioso Salizzole. Ed è proprio la sconfitta alla nona giornata contro la capolista a ridimensionare i sogni dei dossobonesi: in vantaggio per 1-0 con gol di Bertuzzi, i giallorossi si fanno rimontare e vanno sotto per 2-1, trovando successivamente il gol del pari con Manzato. Ma a cinque minuti dalla fine arriva la beffa, con i locali che ottengono la rete della vittoria: l'Olimpica scivola al quarto posto della graduatoria e non riuscirà più a migliorarsi. Tra le sconfitte più dolorose si segnalano quella pesante a Quaderni per 4-0 e quella contro l'Alba Autostar, sia al Comunale di Dossobuono che in trasferta: la squadra di Borgo Roma è un'autentica bestia nera per i ragazzi di Bonomi, che chiudono la stagione con un modesto settimo posto. Un piazzamento ben al di sotto di quelli ottenuti negli ultimi anni.

Ma a fine campionato la società presenta domanda di ripescaggio in Seconda Categoria: al fine di completare i quadri delle partecipanti per la stagione 1983-84, la Federazione stila una classifica con relativo punteggio, che tiene conto dei piazzamenti in campionato degli ultimi quattro anni, della struttura e dei risultati del vivaio, nonché dello stato degli impianti sportivi a disposizione della società. Tutti fattori in cui l'Olimpica Dossobuono pare essere tra le migliori dell'intera regione. Ed in effetti, nel mese di agosto, arriva l'ufficialità delle decisioni federali: la squadra giallorossa viene ripescata in Seconda Categoria. E' la prima volta che l'Olimpica ottiene una promozione senza passare dal campo, ma non per questo immeritata: è un giusto premio per gli ottimi piazzamenti conseguiti negli ultimi anni, nonché per la bontà del proprio settore giovanile.



Il Comunale ospita la sfida amichevole tra l'Olimpica e il Verona di Bagnoli; a fianco vediamo i protagonisti dell'incontro

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. C

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
SALIZZOLE*	35	20	16	3	1	51	11
ALBA AUTOSTAR	32	20	12	8	0	30	12
SPRAYMES ISOLALTA	27	20	11	5	4	44	20
PASTICC. FANTONI QUADERNI	26	20	11	4	5	39	13
BONFERRARO	20	20	7	6	7	27	22
BUTTAPIETRA	19	20	6	7	7	25	31
OLIMPICA DOSSOBUONO	17	20	5	7	8	21	25
VILLAFONTANA	13	20	6	1	13	23	31
NOGARA	13	20	3	7	10	22	47
ERBE'	8	20	1	6	13	10	49
POZZO SIVAM	6	20	1	4	15	15	44
SALIZZOLE*	35	20	16	3	1	51	11
ALBA AUTOSTAR	32	20	12	8	0	30	12
SPRAYMES ISOLALTA	27	20	11	5	4	44	20

* Promosso in Seconda Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA			Ris	Giocatore		Pr	G
1 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	SPRAYMES ISOLALTA		0-0	AVESANI	Paolo	6	1
2 [^]	POZZO SIVAM	OLIMPICA DOSSOBUONO		0-1	BALDO	Giovanni	2	-
3 [^]	RIPOSO			-	BERTUZZI	Stefano	15	6
4 [^]	ERBE'	OLIMPICA DOSSOBUONO		0-2	BRIGGI	Pierluigi	20	-
5 [^]	NOGARA	OLIMPICA DOSSOBUONO		1-1	CARLESSO	Tiziano	19	2
6 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	BUTTAPIETRA		3-1	CUNEGO	Alessandro	5	-
7 [^]	ALBA	OLIMPICA DOSSOBUONO		2-1	CUNEGO	Domenico	17	-
8 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	VILLAFONTANA		2-1	FEDER	Giovanni	10	-
9 [^]	SALIZZOLE	OLIMPICA DOSSOBUONO		3-2	MANFE'	Giorgio	11	-
10 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	BONFERRARO		0-0	MANZATO	Giorgio	19	4
11 [^]	P. FANTONI QUADERNI	OLIMPICA DOSSOBUONO		4-0	MASSEI	Marco	12	1
12 [^]					MERIGO	Davide	18	1
13 [^]	SPRAYMES ISOLALTA	OLIMPICA DOSSOBUONO		1-1	MORANDINI	Vittorio	19	-
	OLIMPICA DOSSOBUONO	POZZO SIVAM		2-1	OLIVIERI	Gianni	5	1
14 [^]	RIPOSO			-	POCETTI	Roberto	1	-
15 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	ERBE'		0-0	PULGANI	Luca	19	1
16 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	NOGARA		0-0	SARTORI	Guido	17	-
17 [^]	BUTTAPIETRA	OLIMPICA DOSSOBUONO		2-2	ZATTARIN	Silvio	2	-
18 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	ALBA		1-2	ZORDAN	Raffaello	17	4
19 [^]	VILLAFONTANA	OLIMPICA DOSSOBUONO		3-2	AVESANI	Giovanni	6	1
20 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	SALIZZOLE		0-1				
21 [^]	BONFERRARO	OLIMPICA DOSSOBUONO		2-1				
22 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	P. FANTONI QUADERNI		0-1				



STORIE & PROTAGONISTI Tiziano Carlesso

Una vita in giallorosso, prima come giocatore e poi come dirigente. Nato a Bussolengo il 20 maggio 1961 cresce nelle giovanili dell'Olimpica per poi approdare a quelle del Verona; giunge alle soglie della formazione Primavera e poi rientra a Dossobuono dopo un anno a Sona, esordendo in Terza Categoria a 18 anni. E' un jolly a tutto campo, capace di ricoprire vari ruoli sempre con il massimo rendimento; gioca terzino, mediano ed ala destra, grinta e capacità di tiro le sue doti migliori. Quando gioca a metà campo è un eccezionale interditore, lotta come un leone, recupera palloni su palloni: chi prova a passare dalle sue parti si trova di fronte ad un'autentica diga. Gioca in giallorosso dal 1979 al 1991, collezionando ben 227 presenze e 22 reti. Dal 2005 è vice presidente dell'Olimpica Dossobuono, a dimostrazione del suo grande attaccamento ai colori sociali.



Carlesso ai tempi della sua militanza negli Allievi del Verona, stagione 1976-77: è il secondo in basso da sinistra

1983-84

SALVEZZA CONQUISTATA CON ONORE



La rosa dell'Olimpica nella stagione 1983-84

Dopo ben sedici anni trascorsi in Terza Categoria (fatta eccezione per un solo torneo di Under 23), l'Olimpica si ripresenta come matricola del torneo di Seconda. E proprio come nel 1967, per far fronte alle numerose spese che tale campionato comporta, la società si accorda per una importante sponsorizzazione con la Lepanto, azienda specializzata nel settore degli autoveicoli. A firmare l'accordo sono Loris Marchiori, che da quest'anno è il nuovo presidente della società, e Claudio Pozzerle, titolare dell'azienda e grande appassionato di calcio; sarà un "gemellaggio" di lunga durata quello. La squadra da questo momento viene spesso chiamata Lepanto Dossobuono, soprattutto sui giornali, ma in realtà il cambio di denominazione avverrà solo nel 1990. Ma non è solo l'aspetto economico, seppur molto importante, a tenere banco durante l'estate: c'è anche da allestire una squadra che non si presenti inesperta e inadeguata come quella che, nel 1967-68, retrocesse immediatamente in Terza Categoria. Si comincia con la scelta dell'allenatore: l'incarico viene affidato all'ex giocatore Francesco Rossato, che ha da poco concluso la propria carriera agonistica proprio a Dossobuono; a Costanzo Bonomi viene invece affidata la guida della formazione Under 19. Molto attenta anche la campagna acquisti, che registra gli arrivi della punta Benassuti dal Villafranca, del centrocampista Bertani dalle Confezioni 2000, dello stopper Cottini dal Palazzolo e dell'ala sinistra Luca Marchiori (nipote del presidente), rientrato a Dossobuono dopo aver militato nell'Audace. Tornano a vestire il giallorosso anche Maurizio Zambelli e Tiziano Marchesini, che completano così una rosa all'altezza dell'impegnativo torneo di Seconda Categoria.



Olimpia Dossobuono e Papper Jeans si accingono ad entrare in campo per la seconda giornata

L'esordio in campionato è subito vincente: con un gol di Marchesini i giallorossi espugnano il campo del Cadidavid, mentre sette giorni dopo è Luca Marchiori a regalare il successo con un suo gol a due minuti dalla fine contro il Papper Jeans. Dopo due giornate la Lepanto si trova al comando della classifica a punteggio pieno, guadagnandosi subito l'appellativo di "matricola terribile" del campionato. A novembre poi torna a Dossobuono anche Raffaele Villano, indimenticato bomber che riveste la casacca giallorossa dopo l'esperienza nel Bardolino: una domenica di ambientamento e poi il cannoniere torna ad essere lo spietato realizzatore di sempre, con una doppietta al Quinzano in soli trenta minuti. Pur perdendo lentamente contatto con le posizioni di vertice, la Lepanto gioca alla pari contro tutte le squadre del girone e quando perde lo fa di misura: solo il Grezzana, tra le prime della classe, riesce ad imporsi ai giallorossi, capaci invece di fermare sul pari altre formazioni ambiziose come le Confezioni 2000 di Povegliano o lo Scavi Dal Bosco di Alpo allenato dall'ex Dino Morandini.

Anche nel girone di ritorno la squadra di Rossato riesce a mantenersi sempre fuori dalla mischia della zona retrocessione: la salvezza è ormai a portata di mano della Lepanto, che riesce pure a sfatare il tabù contro l'Alba, sonoramente sconfitta al Comunale dai giallorossi per 6-0, con una doppietta del solito Villano. Il decimo posto finale ripaga pienamente la società per gli sforzi sostenuti e l'impegno di tutti i giocatori nel conseguire la prima storica salvezza nel campionato di Seconda Categoria. Infine va sottolineata la grande stagione del settore giovanile: l'Under 19 di Bonomi vince nettamente il proprio girone e si qualifica per le finali provinciali, così come avevano fatto gli Allievi quattro anni prima. Ottimo anche il campionato degli Esordienti, nelle cui fila si mettono in evidenza tre promesse del calcio locale: Alessandro Adami, Andrea Aiani e Metello Buscardo, tutti classe 1971, vengono più volte convocati con la rappresentativa provinciale.



L'Under 21 giallorossa nella stagione 1983-84: la squadra vince il proprio girone e conquista l'accesso alle finali provinciali.

- In piedi da sin.: all. in 2^ Brentegani, Caneo, Todeschini, Adami, Zoccatelli, Bonomi, Tosato, Merzi, Forti, all. Bonomi Costanzo, Perrone Roberto.

- Accosciati da sin.: Cason, Poccetti, Perina, Baldo, Olivieri, Carlesso G., Bissoli, Feder G., segr. Castioni Serafino.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
GREZZANA*	43	30	17	9	4	47	20
SCAVI D.B.	39	30	13	13	4	40	24
CONFEZIONI 2000	38	30	12	14	4	37	22
VIGASIO	37	30	11	15	4	40	26
S.GIOVANNI LUPATOTO	33	30	10	13	7	46	29
CADIDAVID	32	30	10	12	8	27	21
QUINZANO	31	30	11	9	10	34	28
S.ZENO	31	30	9	13	8	26	21
HELLADE	31	30	9	13	8	24	28
OLIMPICA DOSSOBUONO	28	30	7	14	9	38	37
VIRTUS B.V.	27	30	9	9	12	25	26
JUVENTINA POIANO	27	30	8	11	11	28	32
IPERCERAMICHE POZZO	25	30	6	13	11	36	55
PAPPER JEANS**	23	30	6	11	13	40	41
S.LUCIA**	22	30	3	16	11	24	32
ALBA AUTOSTAR**	9	30	1	7	22	23	90

* Promosso in Prima Categoria **Retrocessi in Terza Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA			Ris	Giocatore		Pr	G
1 [^]	CADIDAVID	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-1	BENASSUTI	Stefano	12	1	
2 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	PAPPER JEANS	1-0	BERTANI	Dario	27	1	
3 [^]	S.ZENO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-1	BRIGGI	Pierluigi	17	-	
4 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	GREZZANA	0-2	CARLESSO	Tiziano	24	4	
5 [^]	VIGASIO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-0	CORRADINI	Bruno	1	-	
6 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	IPERCERAMICHE POZZO	3-1	COTTINI	Fausto	29	-	
7 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	QUINZANO	2-2	CUNEGO	Domenico	3	-	
8 [^]	JUVE POIANO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-0	FEDER	Giovanni	10	-	
9 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	SCAVI D.B.	0-0	MANZATO	Giorgio	28	2	
10 [^]	CONFEZIONI 2000	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-1	MARCHESINI	Tiziano	24	6	
11 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	S.GIOVANNI LUPATOTO	2-2	MARCHIORI	Luca	21	7	
12 [^]	ALBA AUTOSTAR	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-3	MERIGO	Davide	29	2	
13 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	VIRTUS B.V.	2-1	MERZI	Giovanni	4	-	
14 [^]	S.LUCIA	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-1	OLIVIERI	Gianni	20	-	
15 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	HELLADE	1-1	PERINA	Alberto	1	-	
16 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	CADIDAVID		POCETTI	Roberto	1	-	
17 [^]	PAPPER JEANS	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-2	PULGANI	Luca	7	1	
18 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	S.ZENO	1-1	SARTORI	Guido	24	-	
19 [^]	GREZZANA	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-1	TEZZA	Leonardo	4	-	
20 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	VIGASIO	2-0	VILLANO	Raffaele	21	10	
21 [^]	IPERCERAMICHE POZZO	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-4	ZAMBELLI	Maurizio	8	-	
22 [^]	QUINZANO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-1	ZATTARIN	Silvio	27	1	
23 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	JUVE POIANO	1-2	ZORDAN	Raffaello	23	4	
24 [^]	SCAVI D.B.	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-0					
25 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	CONFEZIONI 2000	0-0					
26 [^]	S.GIOVANNI LUPATOTO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-3					
27 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	ALBA AUTOSTAR	1-1					
28 [^]	VIRTUS B.V.	OLIMPICA DOSSOBUONO	6-0					
29 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	S.LUCIA	1-0					
30 [^]	HELLADE	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-2					



STORIE & PROTAGONISTI

Davide Merigo

Quando partiva sulla fascia sinistra era quasi impossibile fermarlo. Un cursore di inesauribile potenza, poteva percorrere la linea laterale del campo anche cento volte in una gara senza mai tirare il fiato. E poi crossare palloni invitanti al centro o effettuare lunghi e millimetrici lanci. Nato il 4 gennaio 1962, Merigo debutta a 17 anni in prima squadra nella stagione 1979-80, conquistando subito il posto da titolare sulla fascia sinistra. Dotato di un fisico molto atletico per questi tempi, Merigo gioca ben 8 campionati in giallorosso collezionando 182 presenze e 4 reti con l'Olimpica prima di passare allo Zevio di mister Paolo Viviani, che lo porta con sé anche alla Scaligera. La sua grande tenuta atletica consente al terzino di giocare ancora a lungo, indossando le maglie di Colonia Veneta, Peschiera, Bussolengo,

Mozzecane, Euro Team e Montorio, prima di chiudere l'attività a 38 anni suonati nelle file dell'Alpo Club 98.



STORIE & PROTAGONISTI

Luca Marchiori

*Luca Marchiori
con la maglia del Lanerossi Vicenza*

La sua cessione al Lanerossi Vicenza destò grande scalpore, tanto quanto i 10 milioni di lire che la società vicentina sborsò a favore dell'Olimpica per averlo. Nato l'8 ottobre 1962, cresce nel fertile vivaio dossobuonese, che nella seconda metà degli anni Settanta sforna altri promettenti elementi come Luigi Cozza (passato al Milan) e Stefano Melotti (approdato al Verona). Proprio assieme a Cozza e Melotti, Luca Marchiori milita sino alla categoria Giovanissimi con la maglia giallorossa dell'Olimpica prima di passare, a suon di milioni, al Lanerossi Vicenza. Con la blasonata compagine vicentina, il forte attaccante

dossobuonese gioca sino al 1981, anno in cui rientra in provincia per indossare la maglia dell'Audace. Due campionati in rossonero, poi nel 1983 la punta torna a Dossobuono in Seconda Categoria, dove incanta il pubblico con le sue giocate di classe e i suoi immancabili gol: ne realizza 15 in tre stagioni, prima di chiudere la sua militanza in giallorosso nel 1986.



Una formazione giovanile del Vicenza; Marchiori è in basso al centro; esattamente sopra di lui invece c'è Alessandro Renica, futuro libero del Napoli di Maradona.

1984-85 LEPANTO SUBITO DIETRO ALLE PRIME



In piedi da sin.: Zattarin, Briggi, Villano, Bedin, Zordan, Cantamessa, all. Rossato, sponsor Pozzerle, mass. Lui; sotto da sin.: Poccetti, Bissoli, Marchesini, Carlesso T., Sartori, Cottini, Pulgani, pres. Marchiori, dir. Corradini



Un altro schieramento dell'Olimpica nella stagione 1984-85

Dopo la salvezza ottenuta anticipatamente nella passata stagione, la Lepanto si appresta a disputare ancora il campionato di Seconda Categoria. La società del presidente

Marchiori conferma quasi in blocco i protagonisti del buon torneo disputato, a partire da mister Rossato; pochi dunque i movimenti di mercato operati durante il mercato estivo: gli unici elementi di un certo spessore sono l'esperto centrocampista Bedin (ex Villafranca) dal Trouw Mozzecane e il promettente laterale Davide Cantamessa dal Chievo. Per il resto la rosa viene completata con l'innesto di alcuni promettenti giovani del vivaio come il terzino Gianluca Bissoli e l'ala destra Stefano Todeschini, elementi che ottengono ben presto la fiducia di mister Rossato. Maggior spazio viene dato anche ad altri atleti sempre usciti dalle giovanili giallorosse, come Luca Pulgani, e Giovanni Merzi. Sul fronte partenze si registrano invece gli addii di Bertani (passato alle ambiziose Officine Brà), Bertuzzi al S. Lucia, Manzato al S. Zeno e Zambelli. Almeno sulla carta la squadra dossobuonese appare meno competitiva rispetto alla passata stagione e già all'esordio l'impressione trova conferma: la Lepanto viene sconfitta al Comunale dal Sanguinetto, chiudendo la gara in dieci per l'espulsione di Giovanni Feder e sbagliando pure un calcio di rigore con Luca Marchiori. L'ex audacino si riscatta comunque la domenica successiva, siglando una delle due reti (la prima è di Tiziano Carlesso) con cui i ragazzi di Rossato battono il Montorio.



L'under 19 giallorossa; in piedi da sin.: dir. Castioni, dir. Brentegani, Zoccatelli, Castioni, Foramiglio, Fantoni, Dal Santo, Bonomi, Bissoli, all. Bonomi, Carlesso, Todeschini; sotto da sin.: Poccetti, Adami, Avesani, Baldo, Vignola, Cazzador, Olivieri, Prando, Marchiori, Cason, Grandis

Esaltante invece la sfida interna contro il derelitto Casaleone, tramortito al Comunale da ben otto reti giallorosse: grande protagonista della giornata è il diciassettenne Todeschini, che da solo realizza ben 4 gol, una prestazione che gli vale il posto da titolare per tutto il resto della stagione. Meno brillante invece il cammino della Lepanto fuori dalle mura amiche, ma la squadra riesce comunque a mantenersi sempre in buona posizione di classifica. A parte le scatenate Confezioni 2000 e Scaligera, vere regine del campionato, la lotta alle loro spalle è molto equilibrata, tanto che pure i ragazzi di Rossato si ritrovano spesso nei quartieri alti della graduatoria. La squadra ha ormai raggiunto una certa compattezza in ogni reparto, con un attacco sempre imperniato su bomber Villano ed un centrocampio assai tenace; in difesa invece spicca Raffaello Zordan, l'ex centravanti trasformato quest'anno da mister Rossato in stopper. Dato il suo ottimo stacco di testa e l'ormai non più eccelsa velocità, l'allenatore gli affida il delicato compito difensivo e Zordan lo ripaga al meglio, divenendo uno dei più forti stopper dell'intero girone.

Sul finire di stagione c'è tempo per un'altra goleada, realizzata dai giallorossi sul campo della Juventina Poiano, l'altra squadra materasso del girone: i dossobonesi vanno a segno sei volte, con Villano autore di una doppietta. E' l'ultimo sussulto di un campionato che la Lepanto conclude inaspettatamente al terzo posto: seppur lontanissima in classifica da Confezioni 2000 e Scaligera, la squadra giallorossa è riuscita a fare meglio di qualsiasi altra compagine del girone. Con qualche ritocco il Dossobuono potrebbe anche puntare più in alto...



I Pulcini B dell'Olimpica nella stagione 1984-85; in piedi da sin.: Venturi, Tavella, dir. Sette, Fin, Scalfò, Signorini, Magagna, Bortolomeazzi, dir. Fantoni, dir. Ciresa, all. Corradini; sotto da sin.: Cosaro, Beghelli, Fantoni, Roveda, Magagna, Dall'Avanzi, Castioni, mascotte, Berardo

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
CONFEZIONI 2000*	49	30	21	7	2	53	19
SCALIGERA	47	30	19	9	2	47	14
LEPANTO DOSSOBUONO	35	30	13	9	8	47	32
AUDACE	34	30	13	8	9	47	28
SALIZZOLE	33	30	10	13	7	34	28
S.ZENO	33	30	8	17	5	35	30
SANGUINETTO	30	30	9	12	9	37	34
POZZO	29	30	7	15	8	37	38
SCAVI D.B.	28	30	8	12	10	21	24
VIRTUS B.V.	28	30	8	12	10	23	27
VIGASIO	28	30	7	14	9	29	32
CADIDAVID	28	30	7	14	9	20	28
BOVOLONE	26	30	8	10	12	20	31
MONTORIO**	24	30	6	12	12	28	34
CASALEONE**	16	30	3	10	17	25	63
JUVENTINA POIANO**	12	30	2	8	20	20	56

* Promosso in Prima Categoria **Retrocessi in Terza Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA			Ris	Giocatore		Pr	G
1 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	SANGUINETTO		0-1	BEDIN	Eugenio	30	6
2 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	MONTORIO		2-1	BISSOLI	Gianluca	14	-
3 [^]	AUDACE	OLIMPICA DOSSOBUONO		0-0	BRIGGI	Pierluigi	17	-
4 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	S.ZENO		2-0	CANTAMESSA	Davide	10	4
5 [^]	CADIDAVID	OLIMPICA DOSSOBUONO		1-0	CARLESSO	Tiziano	19	4
6 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	CASALEONE		8-2	CAZZADOR	Stefano	4	-
7 [^]	BOVOLONE	OLIMPICA DOSSOBUONO		0-0	COTTINI	Fausto	26	5
8 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	VIRTUS B.V.		1-1	FEDER	Giovanni	17	-
9 [^]	VIGASIO	OLIMPICA DOSSOBUONO		2-0	GIRELLI	Claudio	19	1
10 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	SCALIGERA		1-0	MARCHESINI	Tiziano	22	6
11 [^]	CONFEZIONI 2000	OLIMPICA DOSSOBUONO		0-2	MARCHIORI	Alberto	2	-
12 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	SCAVI DAL BOSCO		2-1	MARCHIORI	Luca	19	4
13 [^]	POZZO	OLIMPICA DOSSOBUONO		2-2	MERIGO	Davide	12	-
14 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	JUVE POIANO		3-1	MERZI	Giovanni	13	-
15 [^]	SALIZZOLE	OLIMPICA DOSSOBUONO		1-1	PULGANI	Luca	26	2
16 [^]	SANGUINETTO	OLIMPICA DOSSOBUONO		2-0	SARTORI	Guido	27	2
17 [^]	MONTORIO	OLIMPICA DOSSOBUONO		3-3	TODESCHINI	Stefano	27	6
18 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	AUDACE		1-4	VIGNOLA	Roberto	5	1
19 [^]	S.ZENO	OLIMPICA DOSSOBUONO		1-1	VILLANO	Raffaele	6	4
20 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	CADIDAVID		2-1	ZATTARIN	Silvio	16	-
21 [^]	CASALEONE	OLIMPICA DOSSOBUONO		0-2	ZORDAN	Raffaello	30	2
22 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	BOVOLONE		3-0				
23 [^]	VIRTUS B.V.	OLIMPICA DOSSOBUONO		2-1				
24 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	VIGASIO		1-0				
25 [^]	SCALIGERA	OLIMPICA DOSSOBUONO		2-0				
26 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	CONFEZIONI 2000		0-2				
27 [^]	SCAVI DAL BOSCO	OLIMPICA DOSSOBUONO		0-1				
28 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	POZZO		1-1				
29 [^]	JUVE POIANO	OLIMPICA DOSSOBUONO		0-6				
30 [^]	OLIMPICA DOSSOBUONO	SALIZZOLE		1-1				



La formazione Esordienti A
*in piedi da sin.: all. Prati,
Marangoni, Tomelleri, Aiani, Adami,
Nadali, Dolci; sotto da sin.:
Campostrini, Melchiori, Foramiglio,
Sartori, Corradini, Cucchiara*



Gli Esordienti B
*in piedi da sin.: Gasparini, Tebaldi,
all. Battistoni, Morandini, Montagnoli,
Pasqueto, Giacomazzi, Cusini; sotto da
sin.: Zerbato, Adami, Più, Marconcini,
Lorenzi*



La squadra Giovanissimi
*in piedi da sin.: all. Prati, Fasoli,
Giacomazzi, Adami, Caldana, De Carli,
Guizardi, Baldo; sotto da sin.: Scalfò,
Marzola, Campostrini, Faccioli, Piazzi,
Malaffo*

STORIE & PROTAGONISTI

L'Olimpica compie 25 anni

La stagione 1984-85 è una delle più memorabili per gli sportivi dossobonesi: il Verona conquista l'unico e storico scudetto della propria storia, l'Olimpica invece ottiene un incredibile terzo posto finale in Seconda Categoria. Tutto questo nella stagione in cui il calcio giallorosso celebra il 25° anniversario della fondazione. L'evento merita un degno festeggiamento e tutta la società dossobuonese, con in testa Loris Marchiori, inizia con largo anticipo i preparativi per l'importante ricorrenza. Viene anche realizzato un libro che raccoglie le immagini più importanti della storia giallorossa: a curarlo è Raffaello Zordan, che con grande passione arricchisce l'opera di numerose fotografie d'epoca. Vengono anche confezionati dei foulard giallorossi, disponibili assieme al libro in occasione della festa organizzata dalla società a fine stagione. Tra gli ospiti anche Roberto Puliero, radiocronista ufficiale del Verona tricolore; dal cielo invece scende sul campo un gruppo di paracadutisti a rendere ancor più sbalorditivo l'evento. Una giornata indimenticabile, che tutt'oggi viene ricordata con grande orgoglio da parte degli sportivi dossobonesi. Qui di seguito abbiamo voluto elencare tutti i dirigenti e i collaboratori della società giallorossa che hanno potuto festeggiare il 25° anniversario:

Loris Marchiori	Presidente
Giuseppe Zoccatelli	Vice presidente
Serafino Castioni	Segretario
Luigi Ciresa	Consigliere
Costanzo Bonomi	Consigliere
Giulio Bertoncini	Consigliere
Roberto Battistoni	Consigliere
Vito Simone	Consigliere
Dante Adami	Consigliere
Bruno Corradini	Consigliere
Claudio Pozzerle	Consigliere e sponsor
Francesco Rossato	Allenatore prima squadra
Enzo Lui	Massaggiatore
Enzo Brentegani	Allenatore Under 19
Danilo Grandis	Collaboratore
Giovanni Donadelli	Medico sociale
Maurizio Battistoni	Allenatore Esordienti B
Silvano Fin	Allenatore Giovanissimi
Gabriele Sansavini	Allenatore Edordienti A
Placido Sette	Collaboratore
Tino Guadagnini	Allenatore Pulcini
Franco Prati	Allenatore Esordienti A
Gilio Reguzzi	Collaboratore
Roberto Ciresa	Collaboratore
Dario Castioni	Responsabile impianti sportivi
Valerio Brutti	Collaboratore



STORIE & PROTAGONISTI

Guido Sartori

Un mastino in mezzo al campo, una trottola che non si fermava mai e non lasciava il minimo di respiro agli avversari. Ma Guido Sartori, nato a Villafranca il 2 giugno 1962, viene anche ricordato per la sua grande professionalità dentro e fuori dal campo; un calciatore all'antica, che dava molta importanza alla preparazione degli incontri, sia fisica che mentale. Cresciuto nel Villafranca, arriva al Dossobuono nel 1982 disputandovi 7 stagioni e collezionando ben 165 presenze con 7 reti: è stato per molto tempo un pilastro del centrocampo giallorosso, un vero colosso in mezzo al rettangolo verde. Nel 1989 passa a giocare nel mantovano e nel 1995 torna nel veronese, giocando con Nogara e Team

S. Lucia Golosine al termine della sua carriera dilettantistica.

1985-86

I GIALLOROSSI SFIORANO LA PROMOZIONE



Prima squadra Lepanto Dossobuono. - In piedi da sin.: mass. Lui Enzo, Todeschini Stefano, Girelli Claudio, Briggi Pierluigi, Cazzador Stefano, Bedin Eugenio, Zordan Raffaello, Feder Giovanni, Poccetti Roberto, pres. Marchiori Loris, all. Rossato Francesco, - Accosciati da sin.: Cantamessa Davide, Sartori Guido, Pulgani Luca, Carlesso Tiziano, Cottini Fausto, Marchiori Luca, Zattarin Silvio, dir. sport. Corradini Bruno.

Il terzo posto conquistato nello scorso campionato rappresenta il miglior piazzamento in assoluto nella storia del calcio dossobuonese La Lepanto, da matricola terribile, è divenuta ben presto una piacevole realtà ed un'assoluta protagonista del campionato di Seconda categoria, che i giallorossi si apprestano a disputare per il terzo anno consecutivo ancora sotto la guida di mister Rossato. Il presidente Marchiori ripone grande fiducia nel tecnico che ha saputo guadagnarsi la stima di tutti a suon di risultati. La società capisce pure che, con qualche innesto di qualità, la Lepanto potrebbe anche puntare al grande salto in Prima Categoria: giunge così l'esperto centrocampista Bonomi, che peraltro si vedrà in campo solamente per pochissime partite e non lascerà certamente il segno.

Per il resto la squadra rimane quella della passata stagione, una rosa sempre più compatta che ormai dialoga a memoria. Briggi tra i pali offre grandi garanzie di tenuta, ben protetto davanti a sé dai vari Zordan, Cottini, Merigo, Feder e Zattarin; a centrocampo spadroneggiano Sartori, Bedin, Tiziano Carlesso e Pulgani, mentre in attacco ci si affida sempre a Villano, Luca Marchiori, Tiziano Marchesini e Todeschini. Nel finale di stagione ci sarà spazio anche per il debutto di Giancarlo Carlesso, fratello di Tiziano, centrocampista dalle elevate doti tecniche.

L'esordio accende subito l'entusiasmo degli sportivi dossobonesi: al Comunale l'Hellade di Avesa viene travolta con un secco 3-0 propiziato dalla doppietta dell'immacabile bomber Villano. Dopo la battuta d'arresto a Golosine, è un'altra doppietta a regalare la vittoria ai giallorossi: stavolta è Stefano Todeschini a siglare le due reti con cui al Comunale cade anche la blasonata Scaligera, che nella passata stagione ha mancato per soli due punti la promozione. E' proprio Todeschini a confermare quanto di buono aveva già fatto vedere l'anno scorso: nonostante la giovane età in campo sembra un veterano con il gol nel sangue. Ad Alpo, nel derby contro lo Scavi Dal Bosco, mette a segno un'altra doppietta, imitato poi da Luca Marchiori. E pure contro il Borgo Trento Todeschini risulta essere decisivo: è lui l'autore del gol vincente nel finale dopo la clamorosa rimonta firmata dalla doppietta di Villano, che da 0-2 riporta il risultato in parità prima della stoccata finale dell'ala destra giallorossa.

Intanto in classifica la Lepanto si ritrova in seconda posizione, alle spalle solamente del Golosine, guarda caso l'unica squadra ad aver sinora battuto in campionato i ragazzi di Rossato; solo a S. Zeno i giallorossi subiscono una dura lezione contro la squadra dell'ex Giorgio Manzato, autore del primo dei tre gol con cui i granata stendono la Lepanto. La rincorsa alla capolista ricomincia all'inizio del girone di ritorno e culmina con la clamorosa vittoria di Villano e compagni proprio in occasione dello scontro diretto. Il Golosine viene travolto dalla furia dei giallorossi, che vanno a segno ben quattro volte: in gol Zordan (un ex tra l'altro), Bedin, Marchiori e Villano. Qualche domenica dopo la Lepanto conquista addirittura la vetta della graduatoria, ma le sconfitte di Bonferraro e Vigasio riportano tutti con i piedi per terra. La lotta per la promozione è assai incerta ed anche altre compagini sono in piena corsa per il primato: quando mancano cinque giornate al termine, Lepanto e Golosine si dividono la testa della classifica con 34 punti, seguite a 33 dal Borgo Trento e a 31 dal Bonferraro. Il calendario le mette di fronte in due drammatici scontri diretti proprio all'undicesima giornata: il Dossobuono pareggia contro il Borgo Trento e rimane da solo in vetta, con un punto di vantaggio sul Borgo Trento e due su Bonferraro e Golosine, battuto proprio dalla squadra della bassa. Un gol di Todeschini contro il S. Giovanni Lupatoto consente ai giallorossi di rimanere al comando anche al termine della giornata successiva, che lascia immutata la situazione al vertice, ma sette giorni dopo è ancora il S. Zeno (bestia nera già negli anni Trenta) a bloccare la fuga della Lepanto.

Siamo a due giornate dal termine e la situazione è sempre più ingarbugliata: il Golosine comanda con 38 punti, mentre le altre tre le pretendenti al successo finale si ritrovano seconde alla pari con 37 punti, un evento decisamente assai raro. Il regolamento prevede che la prima classificata venga promossa direttamente, mentre la seconda debba affrontare gli spareggi contro le seconde degli altri gironi per sperare nella promozione. Gli ultimi 180 minuti sono naturalmente decisivi sull'esito finale: la Lepanto gioca la penultima partita a Cadidavid, ma le cose si mettono subito male, con i padroni di casa già salvi ma scatenati. I locali si portano addirittura sul 2-0, poi ci pensa Villano a ristabilire la parità con una doppietta, ma nel frattempo Golosine e Bonferraro hanno vinto e i rivali rimangono invetta con 40 punti, seguiti dalla squadra della Bassa con 39 punti, Borgo Trento e Lepanto con 38 alla vigilia dell'ultima giornata.

E' un finale al cardiopalma e i tifosi dossobonesi, già abituati in passato a queste emozioni, sanno che una vittoria potrebbe non bastare, nemmeno per conquistare il secondo posto. Al Comunale arriva il Bovolone, già salvo, e le cose si mettono subito male, con gli ospiti che si portano in vantaggio; ci vuole tutta la classe di Villano per riaccendere le speranze: il bomber prima firma il pari e poi all'84° regala la vittoria alla Lepanto. Un minuto dopo arriva però anche la notizia del pareggio del Golosine, che ottiene così il punto della promozione; i ragazzi di Rossato invece raggiungono al secondo posto il Bonferraro, rendendo così necessario uno spareggio per stabilire chi tra le due avrà diritto a disputare un ulteriore spareggio per salire in Prima Categoria. Ancora novanta minuti, i più importanti della stagione, da giocarsi in campo neutro ad Isola della Scala: è il primo spareggio nella storia del calcio dossobuonese. Ma Villano e compagni non riescono a mordere e la gara termina sull'1 - 1: l'esito della partita è dunque affidato ai calci di rigore, ma i giallorossi dagli undici metri sono più imprecisi degli avversari. Sbagliano due volte e sono due errori pesantissimi: la Lepanto perde e dice irrimediabilmente addio ai sogni di gloria.



La squadra Pulcini si aggiudica il titolo provinciale: è il primo successo per il calcio dossobuonese

Il settore giovanile invece raggiunge i massimi vertici provinciali: la squadra Pulcini, allenata da Bruno Corradini, si aggiudica infatti il titolo di campione veronese battendo nella finalissima la Speme di San Martino per 2-0. E' la prima volta che l'Olimpica conquista un alloro provinciale e persino il giornale L'Arena pubblica una foto dei giovani campioni giallorossi, tutti nati tra il 1975 e il 1976.



Il giornale "L'Arena" celebra il titolo provinciale conquistato dai Pulcini dell'Olimpica

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
GOLOSINE*	41	30	17	7	6	42	28
LEPANTO DOSSOBUONO	40	30	16	8	6	48	23
BONFERRARO**	40	30	15	10	5	39	27
BORGO TRENTO	39	30	14	11	5	34	23
S.ZENO	38	30	14	10	6	49	32
CADIDAVID	32	30	9	14	7	28	17
BOVOLONE	30	30	10	10	10	30	29
POZZO	30	30	8	14	8	38	34
HELLADE	30	30	8	14	8	28	35
S.GIOVANNI LUPATOTO	28	30	8	12	10	33	30
SCALIGERA	27	30	9	9	12	24	33
VIGASIO	27	30	7	13	10	24	31
SCAVI D.B.***	26	30	8	10	12	26	34
SALIZZOLE***	21	30	5	11	14	21	36
S.LUCIA***	18	30	4	10	16	15	41
SANGUINETTO***	13	30	3	7	20	28	54

* Promosso in Prima Categoria **Ammesso agli spareggi promozione dopo spareggio ***Retrocessi in Terza Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	HELLADE S.M.	3-0	BEDIN	Eugenio	27	1
2 ^A	GOLOSINE	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1	BISSOLI	Gianluca	5	-
3 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	SCALIGERA	2-1	BONOMI	Mario	6	-
4 ^A	POZZO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	BRIGGI	Pierluigi	29	-
5 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	SANGUINETTO	1-0	CANTAMESSA	Davide	26	3
6 ^A	SCAVI D.B.	LEPANTO DOSSOBUONO	0-5	CARLESSO	Giancarlo	5	-
7 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	BONFERRARO	0-0	CARLESSO	Tiziano	26	1
8 ^A	SALIZZOLE	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	COTTINI	Fausto	29	2
9 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	VIGASIO	0-0	FANTONI	Nicola	1	-
10 ^A	S.LUCIA	LEPANTO DOSSOBUONO	0-2	FEDER	Giovanni	22	-
11 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	BORGO TRENTO	3-2	MARCHESINI	Tiziano	12	3
12 ^A	S.GIOVANNI LUPATOTO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	MARCHIORI	Alberto	2	-
13 ^A	S.ZENO	LEPANTO DOSSOBUONO	3-0	MARCHIORI	Luca	20	6
14 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	CADIDAVID	0-0	MERIGO	Davide	26	-
15 ^A	BOVOLONE	LEPANTO DOSSOBUONO	1-2	PULGANI	Luca	23	1
16 ^A	HELLADE S.M.	LEPANTO DOSSOBUONO	1-3	SARTORI	Guido	24	1
17 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	GOLOSINE	4-0	TODESCHINI	Stefano	16	10
18 ^A	SCALIGERA	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1	VIGNOLA	Roberto	9	-
19 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	POZZO	3-0	VILLANO	Raffaele	25	15
20 ^A	SANGUINETTO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-1	ZATTARIN	Silvio	18	-
21 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	SCAVI D.B.	2-1	ZORDAN	Raffaello	27	2
22 ^A	BONFERRARO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1				
23 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	SALIZZOLE	3-1				
24 ^A	VIGASIO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1				
25 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	S.LUCIA	4-1				
26 ^A	BORGO TRENTO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0				
27 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	S.GIOVANNI LUPATOTO	1-0				
28 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	S.ZENO	0-1				
29 ^A	CADIDAVID	LEPANTO DOSSOBUONO	2-2				
30 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	BOVOLONE	2-1				

Spareggio per il secondo posto sul neutro di Isola della Scala:

LEPANTO DOSSOBUONO BONFERRARO

3-5 Dopo i calci di rigore

STORIE & PROTAGONISTI

Loris Marchiori



Il presidente Loris Marchiori (a destra) viene premiato dalla FIG.C. di Verona

E' stato uno dei più grandi protagonisti della storia giallorossa, uno di quelli che l'hanno vissuta a lungo e in prima linea. Nato il 1° novembre 1946, fa parte della prima formazione ufficiale della neonata Olimpica, quella che nella stagione 1961-62 partecipa al suo primo campionato juniores; ricopre un po' tutti i ruoli dell'attacco, passando da ala destra a sinistra e pure come centravanti. Il suo fiuto per il gol è così innato che la posizione in campo conta poco o nulla. Realizza 16 gol in 36 partite, chiudendo la sua carriera agonistica nel 1973 a soli 26 anni; poi entra a far parte della dirigenza giallorossa, assumendo la carica di presidente nel 1983. Sotto il suo mandato, la squadra sfiora più volte la promozione in Prima Categoria, conquistandola grazie al ripescaggio nel 1989; sono gli anni migliori per il calcio dossobuonese che, impreziosito anche dagli arrivi di alcuni giocatori da fuori, accende l'entusiasmo dei propri sostenitori. Marchiori è un presidente ambizioso, uno che in punta in alto: per poco non riesce a portare a Dossobuono anche Begnini e Benedetti del Somma, l'emergente Federico Cossato dell'Avesa ed anche un promettente giocatore brasiliano. Campionato dopo campionato, Marchiori è sempre lì, a organizzare e programmare il futuro e a valorizzare i giovani del vivaio, che negli anni Ottanta conquistano due titoli provinciali Pulcini e un campionato di Under 21. Ed anche nei momenti più difficili il presidente non molla mai, cercando di stringere i denti e tirare avanti con le proprie forze: resiste in carica per ben 10 stagioni consecutive (nessuno ha saputo fare meglio) senza esonerare alcun allenatore. Un primato riconoscibile a ben pochi presidenti nel calcio dilettantistico.

1986-87

CI SI CONSOLA CON IL SETTORE GIOVANILE



La panchina giallorossa nella stagione 1986-87; da sin.: All. Bonomi, medico dott. Donadelli, vicepres. Simone, pres. Marchiori, mass. Lui

L'interminabile ed emozionante stagione appena conclusa ha visto la Lepanto sfiorare clamorosamente una storica promozione in Prima Categoria. Solo l'imprecisione dal dischetto nello spareggio decisivo di Isola della Scala ha impedito ai giallorossi di raggiungere il prestigioso traguardo. L'obiettivo della società del presidente Marchiori, che riconferma ancora mister Rossato, rimane lo stesso anche per la nuova stagione sportiva, ma in sede di campagna acquisti

la Lepanto deve fare i conti con alcune importanti partenze. Bedin, Luca Marchiori, Zattarin e Pulgani lasciano la casacca giallorossa, venendo solo in parte rimpiazzati dall'arrivo dell'esperto centrocampista Urli dal Palazzolo e dall'innesto di alcuni giovani come i promettenti Alessandro Boretti e Damiano Castioni. E' una campagna acquisti in tono minore, ma assolutamente in linea con quella della passata stagione, per questo c'è grande fiducia nelle possibilità della squadra.

Ma il torneo di Seconda Categoria quest'anno vede ai nastri di partenza compagini assai agguerrite come il blasonato Cerea, la Scaligera e il S. Giovanni Lupatoto, tutte squadre dall'illustre passato. C'è pure il Bonferraro che, dopo aver vinto lo spareggio contro la Lepanto nella passata stagione, ha dovuto arrendersi nella corsa alla promozione. I giallorossi pensano di poter ancora una volta lottare alla pari con le favorite per il successo finale, ma l'avvio di campionato evidenzia subito i limiti della squadra dossobuonese. La presenza dei sopraccitati squadroni ha alzato notevolmente il livello tecnico del campionato e la compagine di Rossato non appare più competitiva come invece lo era stata l'anno prima. Nelle prime sette giornate Villano e compagni vincono solamente una volta, in occasione del derby contro lo Scavi Dal Bosco di Alpo: è Todeschini a siglare la rete vincente. Ma è uno dei pochi successi del girone di andata per i giallorossi, per niente aiutati dalla fortuna. A Cadidavid, con gol di Castioni e doppietta del solito Todeschini, la Lepanto si porta sul 3-1 subendo poi la rimonta dei locali, già guasta feste l'anno scorso, che pareggiano al 90°. Anche ad Isola della Scala, campo funesto, nel girone di ritorno i giallorossi si fanno raggiungere sul pari all'ultimo minuto dalla Scaligera, segno che questo campionato ha ben poche soddisfazioni da riservare ai dossobonesi. Il modesto torneo della Lepanto si conclude al Comunale contro il Bovolone, gara che suggella l'addio al calcio di Raffaele Villano, straordinario bomber tutt'ora ricordato come il più forte mai visto a Dossobuono. E proprio da bomber, nel giorno del suo ritiro, segna l'ultimo gol in maglia giallorossa.

Villano a parte, la stagione 1986-87 passa in archivio con la straordinaria impresa della squadra Under 21 allenata da Costanzo Bonomi: la formazione giovanile giallorossa si aggiudica il

titolo di campione provinciale della categoria, ripetendo così le magnifiche gesta compiute l'anno prima dalla squadra Pulcini. E proprio i più piccoli atleti giallorossi riescono addirittura a bissare il successo della stagione precedente, battendo in finale il Gloria Golasine e conquistando il titolo provinciale per il secondo anno consecutivo ancora con Bruno Corradini in panchina. Tre titoli provinciali in due stagioni, il settore giovanile dossobuonese è ormai il fiore all'occhiello della società giallorossa.



La squadra pulcini concede il bis e conquista il titolo provinciale per il secondo anno consecutivo. Tra i campioncini giallorossi si mettono in particolare evidenza Nicola Berardo e Riccardo Magagna, che a fine stagione passano alle giovanili del Verona.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
CADIDAVID*	45	30	17	11	2	48	22
CEREA*	44	30	18	8	4	45	17
BONFERRARO*	39	30	13	13	4	34	19
BOVOLONE	35	30	11	13	6	25	17
S.GIOVANNI LUPATOTO	34	30	7	20	3	28	20
SCALIGERA	32	30	10	12	8	26	22
ROSEGAFERRO	28	30	7	14	9	26	25
POZZO	28	30	9	10	11	35	38
NOGARA	28	30	6	16	8	19	28
HENDRIX MOZZECANE	27	30	5	17	8	28	34
SCAVI D.B.	27	30	9	9	12	23	29
LEPANTO DOSSOBUONO	26	30	8	10	12	34	42
VIGASIO	25	30	7	11	12	20	27
MACCACARI**	24	30	6	12	12	32	41
POVEGLIANO**	23	30	7	9	14	32	42
SALIZZOLE**	15	30	4	7	19	17	46

* Promosso in Prima Categoria **Retrocessi in Terza Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	MACCACARI	1-1	AVESANI	Paolo	1	-
2 [^]	POVEGLIANO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	BALDO	Giovanni	2	-
3 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	SCAVI D.B.	1-0	BISSOLI	Gianluca	21	-
4 [^]	ROSEGAFERRO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	BONOMI	Mario	4	-
5 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	SCALIGERA	0-1	BORETTI	Alessandro	7	-
6 [^]	POZZO	LEPANTO DOSSOBUONO	4-0	BRIGGI	Pierluigi	20	-
7 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	BONFERRARO	2-3	CANTAMESSA	Davide	23	1
8 [^]	SALIZZOLE	LEPANTO DOSSOBUONO	1-2	CARLESSO	Giancarlo	11	1
9 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	HENDRIX MOZZECANE	3-2	CARLESSO	Tiziano	27	1
10 [^]	NOGARA	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	CASTIONI	Damiano	18	4
11 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	CEREA	0-2	COTTINI	Fausto	17	-
12 [^]	CADIDAVID	LEPANTO DOSSOBUONO	3-3	FEDER	Giovanni	17	-
13 [^]	VIGASIO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-1	MARCHESINI	Tiziano	21	3
14 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	S.GIOVANNI LUPATOTO	0-1	MARCHIORI	Alberto	1	-
15 [^]	BOVOLONE	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	MERIGO	Davide	24	1
16 [^]	MACCACARI	LEPANTO DOSSOBUONO		MERZI	Giovanni	10	-
17 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	POVEGLIANO	0-2	MICHELETTO	Stefano	10	-
18 [^]	SCAVI D.B.	LEPANTO DOSSOBUONO	2-2	PERINA	Franco	5	-
19 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	ROSEGAFERRO	3-1	SARTORI	Guido	22	-
20 [^]	SCALIGERA	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	TODESCHINI	Stefano	19	6
21 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	POZZO	1-1	URLI	Valentino	20	1
22 [^]	BONFERRARO	LEPANTO DOSSOBUONO	3-1	VIGNOLA	Roberto	23	4
23 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	SALIZZOLE	1-1	VILLANO	Raffaele	22	11
24 [^]	HENDRIX MOZZECANE	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	ZOCATELLI	Alessio	1	-
25 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	NOGARA	1-1	ZORDAN	Raffaello	26	1
26 [^]	CEREA	LEPANTO DOSSOBUONO	2-0				
27 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	CADIDAVID	3-0				
28 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	VIGASIO	1-2				
29 [^]	S.GIOVANNI LUPATOTO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0				
30 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	BOVOLONE	3-2				



STORIE & PROTAGONISTI Roberto Vignola

E' stato senza dubbio il miglior libero nella storia del calcio dossobuonese, un giocatore dotato di ottima tecnica ma anche di estrema intelligenza tattica. Nato il 23 giugno 1967, debutta in prima squadra a 17 anni nella stagione 1984-85, lanciato da mister Rossato; è giovanissimo e con un fisico mingherlino, ma in campo sembra un veterano. Forse merito anche del suo cognome che è una garanzia di affidabilità, visto che il fratello Beniamino milita addirittura nella Juventus. Roberto gioca con classe ed eleganza, rivelandosi anche un ceccchino infallibile: rigori e punizioni sono la sua specialità; anche con Bonomi in panchina Vignola è il punto di riferimento della difesa, mentre con mister Bedendo, che introduce il metodo a zona, Robertino si trasforma con grande applicazione al ruolo di difensore centrale. Gioca ininterrottamente con l'Olimpica dal 1984 al 1997 anno in cui, dopo ben 271 presenze e 34 gol con la maglia giallorossa, decide di provare una nuova esperienza nel Vigasio; appende definitivamente le scarpe al chiodo nel 2001 dopo aver militato anche nell'Azzurra Nogarole.

1987-88 LEPANTO AD UN PASSO DALLA PRIMA



- In piedi da sin.: Spadaccino, Zoccatelli, Tomelleri, Sartori, Zordan, Briggi, Castioni, Boscarini A., Carlesso G., Todeschini, Poccetti, all. Bonomi Costanzo. - Accosciati da sin.: acc. Brentegani, Boretti, Cantamessa, Carlesso T., Cottini, Marchesini, Baldo, Bissoli, segr. Castioni Serafino, acc. Ciresa Roberto

Con l'addio di Villano al calcio, la Lepanto ha perso uno dei più grandi protagonisti dell'ultimo decennio. Difficile a questo punto ipotizzare come potrà essere il futuro del calcio giallorosso senza uno dei suoi punti fermi, ma soprattutto senza i 15 gol stagionali che in media il bomber realizzava. Ma ad appendere le scarpe al chiodo in estate è anche Raffaello Zordan, altro importante personaggio che ha scritto pagine importanti nella storia del calcio locale; un duro colpo per la Lepanto che, durante il mercato estivo, registra anche le partenze di Giovanni Feder e Davide

Merigo, due colonne del reparto difensivo. Nel tentativo di rimpiazzare i partenti vengono ingaggiati il terzino Boscarini (ex Villafranca), il difensore di esperienza Tomelleri dalla Belfiorese, il centrocampista Spadaccino dal Borgo Trento; dall'Under 21 campione provinciale vengono invece promossi in pianta stabile nella prima squadra il libero Alessandro Boretti e la punta Giovanni Baldo. Anche per Costanzo Bonomi, allenatore dei giovani campioni della scorsa stagione, arriva la promozione: sarà lui a guidare la compagine che si appresta a disputare il suo quinto anno consecutivo in Seconda Categoria.

E' proprio il giovane Baldo a regalare ai suoi la prima vittoria in campionato, segnando contro il Vigasio la rete del successo; sette giorni dopo arriva invece l'inattesa e pesante sconfitta contro l'Aurora Marchesino, ma sarà una delle pochissime battute d'arresto subite dalla Lepanto nell'arco del campionato. Da questo momento in poi infatti i ragazzi di Bonomi infilano una lunga striscia positiva, contrassegnata da numerosi pareggi (il Dossobuono viene soprannominato squadra "ics") ma anche importanti vittorie, come quella ottenuta per 4-1 contro il forte Rosegaferro. Intanto si conclude il girone di andata con S. Giovanni Lupatoto e Golosine in testa con un punto di vantaggio sul Bovolone; più indietro invece tutte le altre, compresa anche la Lepanto che rimane comunque in una posizione tranquilla, ben al di sopra della zona retrocessione.

Gianluca Bissoli



Il girone di ritorno inizia in sordina per i ragazzi di Bonomi, che nelle prime quattro giornate conquistano solamente tre punti; ma alla quinta arriva la clamorosa impresa: i giallorossi battono il forte S. Giovanni Lupatoto con un secco 2-0, grazie alle reti di Baldo e Giancarlo Carlesso. Ancora Baldo protagonista con una doppietta nella vittoria contro la Primavera nella domenica successiva, poi è un gol di Sartori a fermare sul pari il Golosine. Intanto la classifica si accorcia e la Lepanto si ritrova a soli 3 punti dalla capolista S. Giovanni Lupatoto e a due dal Golosine: i giallorossi dividono la terza posizione con Bovolone e Aurora Marchesino. I ragazzi di Bonomi lottano addirittura per il primato, un evento impensabile alla vigilia del campionato, ma provare non costa nulla e i dossobonesi si giocano tutte le carte a disposizione. A quattro giornate dal termine la Lepanto raggiunge al secondo posto il Golosine ma il S. Giovanni Lupatoto ha ormai preso il largo e, dopo la sconfitta subita contro il Rosegaferro, tramontano tutte le speranze dei giallorossi che scivolano in terza posizione alle spalle del Bovolone. Nelle ultime due partite il Dossobuono si riprende il secondo posto in compagnia di Golosine e Bovolone, ma stavolta la piazza d'onore non serve a nulla: le seconde classificate non spareggiano per la promozione e ci si deve accontentare. Per la Lepanto è comunque un piazzamento eccellente, ben al di sopra di quelle che erano state le previsioni iniziali.



la squadra vincitrice del 1° Torneo intitolato alla memoria di Luigi Ciresa (1987)

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
S.GIOVANNI LUPATOTO*	41	30	13	15	2	41	16
LEPANTO DOSSOBUONO	37	30	10	17	3	38	25
GOLOSINE	37	30	11	15	4	37	21
BOVOLONE	37	30	13	11	6	30	19
SCALIGERA	34	30	11	12	7	23	21
ROSEGAFERRO	34	30	12	10	8	28	23
SANGUINETTO	34	30	10	14	6	24	21
A.MARCHESINO	33	30	9	15	6	28	29
SCAVI D.B.	33	30	9	15	6	24	18
NOGARA	27	30	9	9	12	29	36
VILLAFONTANA	26	30	5	16	9	23	31
HENDRIX	25	30	8	9	13	19	28
POZZO	25	30	7	11	12	30	38
PRIMAVERA**	22	30	5	12	13	27	44
CRAZY VR**	22	30	6	10	14	30	39
VIGASIO**	15	30	3	9	18	13	35

* Promosso in Prima Categoria **Retrocessi in Terza Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA			Ris	Giocatore		Pr	G
1 [^]	SCALIGERA	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	AVESANI	Paolo	1	-
2 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	VIGASIO	VIGASIO	1-0	BALDO	Giovanni	23	8
3 [^]	A.MARCHESINO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	4-2	BISSOLI	Gianluca	4	-
4 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	BOVOLONE	BOVOLONE	1-0	BORETTI	Alessandro	23	-
5 [^]	S.GIOVANNI LUPATOTO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	BOSCARINI	Arturo	23	-
6 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	PRIMAVERA	PRIMAVERA	3-1	BRIGGI	Pierluigi	22	-
7 [^]	CRAZY VR	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	CALDANA	Simone	1	-
8 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	GOLOSINE	GOLOSINE	1-1	CANTAMESSA	Davide	24	4
9 [^]	SCAVI D.B.	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	CARLESSO	Giancarlo	29	5
10 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	SANGUINETTO	SANGUINETTO	0-0	CARLESSO	Tiziano	22	-
11 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	VILLAFONTANA	VILLAFONTANA	1-0	CASTIONI	Damiano	20	1
12 [^]	POZZO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	COTTINI	Fausto	27	-
13 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	ROSEGAFERRO	ROSEGAFERRO	4-1	GUIZZARDI	Massimiliano	1	-
14 [^]	NOGARA	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-2	MARCHESINI	Tiziano	30	8
15 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	HENDRIX MOZZECANE	HENDRIX MOZZECANE	0-0	OLIVIERI	Gianni	1	-
16 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	SCALIGERA	SCALIGERA	0-1	POCETTI	Roberto	9	-
17 [^]	VIGASIO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	SARTORI	Guido	26	4
18 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	A.MARCHESINO	A.MARCHESINO	3-3	SPADACCINO	Antonio	19	-
19 [^]	BOVOLONE	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	TODESCHINI	Stefano	23	5
20 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	S.GIOVANNI LUPATOTO	S.GIOVANNI LUPATOTO	2-0	TOMELLERI	Francesco	28	2
21 [^]	PRIMAVERA	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-4	VIGNOLA	Roberto	1	-
22 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	CRAZY VR	CRAZY VR	1-1	ZOCATELLI	Alessio	4	-
23 [^]	GOLOSINE	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1				
24 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	SCAVI D.B.	SCAVI D.B.	1-1				
25 [^]	SANGUINETTO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1				
26 [^]	VILLAFONTANA	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1				
27 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	POZZO	POZZO	4-1				
28 [^]	ROSEGAFERRO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	3-1				
29 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	NOGARA	NOGARA	2-1				
30 [^]	HENDRIX MOZZECANE	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-1				



STORIE & PROTAGONISTI

Giancarlo Carlesso

Atleta di categoria superiore, centrocampista e assist man di assoluto valore Giancarlo, nato il 14 luglio 1966, debutta nella stagione 1985-86 con la maglia dell'Olimpica, disputando nove campionati in giallorosso. Sono gli anni della scalata alla Prima Categoria e la mezzala dossobuonese è uno dei principali protagonisti della squadra: le sue giocate in mezzo al campo strappano in continuazione l'applauso del pubblico, che si esalta ancor di più vedendolo calciare le sue micidiali punizioni dal limite dell'area. Classe e talento allo stato puro, rimane con l'Olimpica sino al 1994 quando, decide di accettare la corte del Villafranca: quattro stagioni con i castellani vincendo il campionato

di prima categoria 1996-97, una con i mantovani del Medole ed altre quattro nelle file del Valeggio, con i quali vince il torneo di seconda categoria 1999-00. Ovunque vada lascia il segno e buonissimi ricordi. Nella stagione 2005-06, a quasi quarant'anni, rientra nell'Olimpica con gli amici del calcio a 5 per giocare le ultime partite di un'intensa carriera (quasi 500 partite da dilettante!), che lo ha visto indossare per ben 200 volte la casacca giallorossa segnando 31 reti.

1988-89**LEPANTO RIPESCATO IN PRIMA CATEGORIA**

Prima squadra Lepanto Dossobuono - In piedi da sin.: Avesani, Todeschini, Biasi, Carlesso G., Sartori, Tommasoni, Zoccatelli, Merzi, Toffali, all. Bonomi Costanzo. - Accosciati da sin.: acc. Ciresa Roberto, acc. Gastaldelli Cesare, Briggi, Bissoli, Baldo, Cottini, Vignola, Lorenzi, Olivieri, mass. Lucati.

Dopo la brillante conclusione dello scorso campionato, vengono interamente confermati i quadri societari con Loris Marchiori presidente, Dante Adami vice e Serafino Castioni segretario. Anche l'ottimo timoniere Costanzo Bonomi rimane al suo posto: su di lui la società punta per tentare ancora una volta la scalata alla Prima Categoria, più volte sfiorata negli ultimi anni. Con quattro importanti innesti la rosa è già completa: giungono lo stopper Biasi dal Villafranca, l'esperto centrocampista Lorenzi dal Rosegaferro e i terzini Toffali e Tommasoni; ampio spazio viene inoltre concesso ad altri elementi usciti dal vivaio giallorosso come il portiere Giovanni Merzi, il libero Roberto Vignola e l'attaccante Alessio Zoccatelli. Mister Bonomi conta naturalmente sul tridente formato da Todeschini, Baldo e Marchesini, che con i loro gol l'anno scorso hanno portato la Lepanto ad un passo dal primo posto. E sono proprio Todeschini e Baldo a regalare all'allenatore la vittoria nella prima giornata del torneo: con un gol a testa espugnano il campo dell'Aurora Marchesino, squadra che l'anno precedente aveva condannato i giallorossi alla prima sconfitta stagionale. Sette giorni dopo si riaccende la rivalità contro il Rosegaferro, squadra dal gioco assai duro: Todeschini finisce addirittura in ospedale per una forte contusione alla testa, mentre Baldo prima pareggia e poi riceve una violenta gomitata dal giocatore Olivetti che, secondo molti, a 35 anni dovrebbe ormai lasciare il calcio ed evitare certi brutti gesti. Il centravanti dossobuonese ne riceve in cambio una frattura al setto nasale.

Con una squadra largamente rimaneggiata la Lepanto perde in casa contro la fortissima Scaligera, tornando comunque ben presto alla vittoria: una tripletta di Baldo stende infatti il Nogara e rilancia le ambizioni dei giallorossi, che chiudono il girone di andata in sesta posizione. Anche il girone di ritorno si apre sulla falsa riga del precedente: il Dossobuono vince con l'Aurora Marchesino (reti di Biasi e Baldo su rig), pareggia contro la capolista Rosegaferro (altro gol di Baldo) e perde contro la Scaligera. Alla quinta giornata di ritorno i giallorossi sono terzi a quota 25 punti in una classifica guidata dal Rosegaferro con 29 e dal Caselle con 27. Tutto è ancora possibile, ma le sconfitte contro Nogara, Caselle e Scavi Dal Bosco allontanano definitivamente dalle prime posizioni i ragazzi di Bonomi, che solo nelle ultimissime giornate riescono a recuperare in parte il terreno perduto. Le



vittorie esterne contro il S. Zeno (doppietta di Todeschini) e contro il Pozzo (bis di Marchesini) consentono alla Lepanto di acciuffare il terzo posto finale in classifica. Ma il bello deve ancora avvenire: come già successo nel 1983, la società presenta domanda di ripescaggio in Prima Categoria. Il Dossobuono ha dalla sua parte due secondi ed un terzo posto negli ultimi 4 anni, oltre al titolo provinciale conquistato dall'Under 21 nel 1987; a questo si aggiunga l'ottima struttura degli impianti sportivi giallorossi e il quadro è completo. Nella speciale classifica stilata dal Comitato Regionale Veneto, l'Olimpica è seconda in assoluto. La Federazione accoglie la domanda e a luglio arriva la conferma ufficiale: per la prima volta nella propria storia calcistica, la Lepanto Dossobuono è ammessa al campionato di Prima Categoria!

Serafino Castioni è stato per moltissimi anni un valido collaboratore della società, in particolare nelle vesti di segretario



La dirigenza giallorossa stagione 1988 - 89. - In piedi da sin.: Gastaldelli Cesare, Marchiori Loris, Castioni Lino (Dario), Corradi Mario, Bonomi Costanzo. - Seduti da sin. Lucati Roberto, Corradini Bruno, Bodini Claudio, castioni Serafino, Bertoncini Giulietto, Adami Dante.



L'Under 21 dell'Olimpica nella stagione 1988-89

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
ROSEGAFERRO*	43	30	15	13	2	27	12
CASELLE	39	30	14	11	5	27	14
LEPANTO DOSSOBUONO	36	30	13	10	7	39	23
HENDRIX MOZZECANE	33	30	11	11	8	31	22
AVESA	33	30	8	17	5	35	22
NUOVA SCALIGERA	33	30	11	11	8	26	19
MARCHESINO	32	30	13	6	11	31	29
QUINZANO	29	30	8	13	9	21	23
SANGUINETTO	29	30	8	13	9	16	22
SCAVI D.B.	28	30	9	10	11	23	23
CASTELDAZZANO	28	30	7	14	9	24	26
NOGARA	27	30	9	9	12	26	33
VILLAFONTANA	27	30	8	11	11	18	28
BOVOLONE**	23	30	5	13	12	25	27
S.ZENO**	20	30	7	6	17	19	42
POZZO**	18	30	4	10	16	25	45

* Promosso in Prima Categoria **Retrocessi in Terza Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA			Ris	Giocatore		Pr	G
1^	AURORA MARCHESINO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-2	AVESANI	Paolo	2	-
2^	LEPANTO DOSSOBUONO	ROSEGAFERRO	ROSEGAFERRO	1-1	BALDO	Giovanni	19	12
3^	SANGUINETTO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	BIASI	Graziano	25	2
4^	LEPANTO DOSSOBUONO	SCALIGERA	SCALIGERA	0-2	BISSOLI	Gianluca	17	-
5^	HENDRIX MOZZECANE	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-1	BRIGGI	Pierluigi	10	-
6^	LEPANTO DOSSOBUONO	NOGARA	NOGARA	4-1	CALDANA	Simone	3	-
7^	BOVOLONE	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	CARLESSO	Giancarlo	30	3
8^	LEPANTO DOSSOBUONO	CASTELDAZZANO	CASTELDAZZANO	0-0	CARLESSO	Tiziano	13	1
9^	CASELLE	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	COTTINI	Fausto	28	-
10^	LEPANTO DOSSOBUONO	SCAVI DAL BOSCO	SCAVI DAL BOSCO	1-2	DE CARLI	Gianluca	1	-
11^	AVESA	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	GUIZZARDI	Massimiliano	1	-
12^	LEPANTO DOSSOBUONO	S.ZENO	S.ZENO	1-1	LORENZI	Vittorino	12	-
13^	QUINZANO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-2	MARCHESINI	Tiziano	23	8
14^	LEPANTO DOSSOBUONO	VILLAFONTANA	VILLAFONTANA	3-0	MERZI	Giovanni	20	-
15^	LEPANTO DOSSOBUONO	POZZO	POZZO	4-0	OLIVIERI	Gianni	6	-
16^	LEPANTO DOSSOBUONO	AURORA MARCHESINO	AURORA MARCHESINO	2-1	SARTORI	Guido	25	-
17^	ROSEGAFERRO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	TODESCHINI	Stefano	16	5
18^	LEPANTO DOSSOBUONO	SANGUINETTO	SANGUINETTO	2-0	TOFFALI	Davide	23	1
19^	SCALIGERA	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1	TOMELLERI	Francesco	14	-
20^	LEPANTO DOSSOBUONO	HENDRIX MOZZECANE	HENDRIX MOZZECANE	1-0	TOMMASONI	Alberto	26	1
21^	NOGARA	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	VIGNOLA	Roberto	24	1
22^	LEPANTO DOSSOBUONO	BOVOLONE	BOVOLONE	3-0	ZOCATELLI	Alessio	25	2
23^	CASTELDAZZANO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-2				
24^	LEPANTO DOSSOBUONO	CASELLE	CASELLE	0-2				
25^	SCAVI DAL BOSCO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1				
26^	LEPANTO DOSSOBUONO	AVESA	AVESA	0-0				
27^	S.ZENO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-2				
28^	LEPANTO DOSSOBUONO	QUINZANO	QUINZANO	1-2				
29^	VILLAFONTANA	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1				
30^	POZZO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-2				

STORIE & PROTAGONISTI

Costanzo Bonomi



Costanzo Bonomi premiato da Francesco Rossato

Ci vorrebbe un libro intero per raccontare la storia di questo amatissimo personaggio del calcio dossobuonese, prematuramente scomparso nei mesi precedenti alla stampa di questo volume. Ma forse lui non chiederebbe tanto, anzi la sua umiltà avrebbe ancora una volta la meglio. E' sempre stato così e così vogliamo ricordarlo, uomo di grande passione e di grandi idee, che sapeva farsi in quattro per tutti, occuparsi di mille cose senza mai lasciare nulla al caso. Per l'Olimpica ha fatto moltissimo, probabilmente tutto tranne il presidente: giocatore, allenatore, dirigente, direttore sportivo, quasi quarant'anni al servizio della società giallorossa. Tutti incarichi diversi l'uno dall'altro ma tutti ricoperti con lo stesso entusiasmo e la stessa carica. Ha cominciato ad allenare giovanissimo, all'inizio degli anni Settanta, facendo crescere e maturare centinaia e centinaia di ragazzini, per i quali è stato anche un educatore morale, oltre che un allenatore. E lui amava davvero molto i giovani, tanto che la sera non vedeva l'ora di chiudere bottega e correre al campo per iniziare l'allenamento: insisteva sulla tattica, negli anni in cui prendeva piede la moda del modulo a zona. Di lui si parla in tutta la provincia: se dici Dossobuono tutti rispondono Bonomi, perché ovunque si andasse, l'Olimpica era l'Olimpica di Bonomi. Le finali per il titolo veronese con gli Allievi e la vittoria con l'Under 21 del 1987 rappresentano il suo miglior biglietto da visita e i suoi principali successi; poi continua allenando la rinata categoria juniores sino agli anni Novanta, per quindi ricoprire il ruolo di direttore sportivo. E' l'ultimo incarico del "baffo": nel gennaio 2010, dopo quasi quarant'anni in giallorosso, solo un'incurabile malattia è riuscita a separarlo dal calcio e dai giovani.

1989-90 LA MATRICOLA SI BATTE CON ONORE



La Lepanto Dossobuono nella stagione d'esordio in Prima Categoria. - In piedi da sin.: Merzi Giovanni, Todeschini Stefano, Toffali Davide, Ferrari Paolo, Castioni Damiano, Boscarini Arturo, Boscarini Andrea, Biasi Graziano, all. Bonomi Costanzo. - Accosciati da sin.: Carlesso Giancarlo, Boretti Alessandro, Cottini Fausto, Vignola Roberto, Baldo Giovanni, Tommasoni Alberto, Olivieri Gianni, Perina Franco

Pur avendola mancata più volte di un soffio sul campo, la Lepanto Dossobuono è riuscita a conquistare la promozione, o meglio l'ammissione, al campionato di Prima Categoria. Per la squadra giallorossa si tratta di un esordio assoluto in questo torneo, composto da autentici squadroni di grande blasone come Ambrosiana, Garda, Bussolengo, Bardolino e addirittura il Sommacampagna, in caduta libera dopo molti campionati disputati in serie D. Per Loris Marchiori e soci è un'esperienza completamente nuova: la dirigenza sa bene che la squadra va preparata con grande attenzione ed estrema cura. Per questo in estate ci si attiva subito per cercare di rinforzare la rosa con qualche elemento che possa garantire maggior esperienza: attualmente infatti sono pochissimi i giocatori della Lepanto ad aver già militato in Prima Categoria. Arrivano così il portiere Paolo Ferrari (ex Lugagnano), l'ala sinistra Franco Perina dall'Audace e il difensore Arturo Boscarini dal Villafranca, unici rinforzi alla rosa della precedente stagione che viene praticamente riconfermata in blocco, assieme naturalmente a mister Bonomi. La salvezza è l'unico obiettivo possibile per la formazione giallorossa, che dovrà sudare le proverbiali sette camicie per evitare la retrocessione al primo anno.

Davide Toffali



Il debutto in campionato è decisamente sfortunato: a Garda i giallorossi perdono solamente al novantesimo, mentre sette giorni dopo il quotato S. Giovanni Lupatoto espugna il Comunale con un pesante poker; tutte le quattro reti degli ospiti vengono siglate da Princivalle, centravanti ex professionista cresciuto nel Vicenza. Alla Lepanto mancano proprio giocatori così, attaccanti alla Villano per intenderci; ci prova allora il giovane Castioni a rimpiazzare l'indimenticata punta: grazie ad un suo gol contro lo Zevio, il Dossobuono conquista alla terza giornata la prima vittoria stagionale, seguita da ben quattro pareggi consecutivi. La striscia positiva dei giallorossi si interrompe però bruscamente a S. Massimo, dove i forti atleti locali rifilano una sonora cinquina agli inesperti giocatori dossobonesi. A questo punto si teme il peggio, la squadra a disposizione di mister Bonomi appare decisamente inadeguata al difficile torneo di Prima Categoria e la posizione di classifica inizia a farsi preoccupante. Ma l'orgoglio dossobuonese è sempre vivo e contro la forte Ambrosiana, che punta alla promozione, i giallorossi si scatenano: rimontano lo svantaggio iniziale e poi, trascinati da un fantastico Perina (tripletta per lui) stordiscono i diavoli della Valpolicella con un incredibile 5-1. E' una vittoria scacciacrisi, una vera e propria boccata d'ossigeno ed un'iniezione di fiducia per il proseguimento del torneo. Nel girone di ritorno la Lepanto, ormai ambientata in Prima Categoria, si aggiudica un paio di scontri diretti di fondamentale importanza, battendo prima il Casaleone con gol di Giancarlo Carlesso e Todeschini, quindi superando la domenica successiva anche il Valeggio, con un'altra rete del più giovane tra i fratelli Carlesso. Ormai la salvezza è dietro l'angolo e la matematica certezza arriva alla penultima giornata, quando i giallorossi pareggiano contro l'Olimpia condannandola alla retrocessione. L'obiettivo della vigilia è stato centrato, la Lepanto può continuare la sua corsa in Prima Categoria.



Un'altra immagine dell'Olimpia nella stagione 1989-90

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI PRIMA CATEGORIA GIR. A

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
LONARDI*	39	30	14	11	5	39	26
AMBROSIANA*	38	30	16	6	8	43	29
S.MANGANOTTI S.MASSIMO*	36	30	13	10	7	38	20
BUSSOLENGO	36	30	11	14	5	35	20
VIRTUS B.V.	36	30	13	10	7	38	25
S.GIOVANNI LUPATOTO	34	30	13	8	9	42	32
VALEGGIO	30	30	7	16	7	30	28
GARDA	30	30	10	10	10	32	39
BONFERRARO	27	30	8	11	11	26	30
ZEVIO	27	30	7	13	10	28	33
LEPANTO DOSSOBUONO	27	30	6	15	9	25	39
ROSEGAFERRO	26	30	7	12	11	20	32
SOMMACAMPAGNA	25	30	5	15	10	37	42
BARDOLINO	25	30	6	13	11	25	31
OLIMPIA**	22	30	5	12	13	30	44
CHERUBINI CASALEONE**	22	30	5	12	13	22	40

* Promosso in Promozione **Retrocessi in Seconda Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1 ^A	GARDA	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	BALDO	Giovanni	22	3
2 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	S.GIOVANNI LUPATOTO	1-4	BIASI	Graziano	25	-
3 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	ZEVIO CENTOMO	1-0	BISSOLI	Gianluca	4	-
4 ^A	BUSSOLENGO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	BORETTI	Alessandro	28	-
5 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	CHERUBINI CASALEONE	0-0	BOSCARINI	Andrea	13	1
6 ^A	VALEGGIO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	BOSCARINI	Arturo	21	-
7 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	BARDOLINO	0-0	CALDANA	Simone	3	-
8 ^A	S.MANG. S.MASSIMO	LEPANTO DOSSOBUONO	5-0	CARLESSO	Giancarlo	25	6
9 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	BONFERRARO	0-0	CASTIONI	Damiano	29	1
10 ^A	VIRTUS B.V.	LEPANTO DOSSOBUONO	3-1	COTTINI	Fausto	22	-
11 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	AMBROSIANA	5-1	DOLCI	Giacomo	2	-
12 ^A	ROSEGAFERRO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	FERRARI	Paolo	27	-
13 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	LONARDI	1-1	GUIZZARDI	Massimiliano	5	-
14 ^A	OLIMPIA PAKELO	LEPANTO DOSSOBUONO	3-0	MERZI	Giovanni	3	-
15 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	SOMMACAMPAGNA	2-2	OLIVIERI	Gianni	28	1
16 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	GARDA	2-1	PERINA	Franco	27	5
17 ^A	S.GIOVANNI LUPATOTO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-0	TODESCHINI	Stefano	26	4
18 ^A	ZEVIO CENTOMO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	TOFFALI	Davide	24	2
19 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	BUSSOLENGO	1-1	TOMMASONI	Alberto	21	-
20 ^A	CHERUBINI CASALEONE	LEPANTO DOSSOBUONO	1-2	VIGNOLA	Roberto	28	1
21 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	VALEGGIO	1-0				
22 ^A	BARDOLINO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1				
23 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	S.MANG. S.MASSIMO	0-0				
24 ^A	BONFERRARO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-1				
25 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	VIRTUS B.V.	0-0				
26 ^A	AMBROSIANA	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1				
27 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	ROSEGAFERRO	0-2				
28 ^A	LONARDI	LEPANTO DOSSOBUONO	4-0				
29 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	OLIMPIA PAKELO	1-1				
30 ^A	SOMMACAMPAGNA	LEPANTO DOSSOBUONO	2-2				



STORIE & PROTAGONISTI

Stefano Todeschini

Nessuno è mai riuscito a toglierli quella maglia numero sette, indossata per una vita con la classe e l'orgoglio di pochi. E ben pochi giocatori possono essere definiti "bandiere", ma lui merita assolutamente questo appellativo, per il grande attaccamento ai colori sociali dimostrato nell'arco della sua lunghissima militanza in giallorosso. Nato il 1° marzo 1967, debutta in prima squadra a soli 17 anni e diventando subito titolare in Seconda Categoria: gioca all'ala destra, con geniali tocchi di palla e dribbling ubriacante. Sfodera tutta la sua classe e in molte società vorrebbero averlo, ma Todeschini, che gioca per il puro divertimento, non ne vuole sapere di lasciare l'Olimpica. Solo nella stagione 1991-92, per il gusto di provare, "tradisce" i colori giallorossi per militare nell'Hendrix Mozzecane; ma è solo una parentesi, l'anno dopo è di nuovo a Dossobuono con cui gioca in Prima, Seconda e Terza Categoria. Chiude la propria carriera agonistica nel 1999 dopo aver totalizzato qualcosa come 285 presenze e 57 reti con la maglia giallorossa.



STORIE & PROTAGONISTI

Fausto Cottini

E' uno dei cosiddetti calciatori "foresti" dalla più lunga militanza con la maglia dell'Olimpica. Nato a Verona il 16 agosto 1959, giunge a Dossobuono nel 1982 proveniente dal Palazzolo; di lui si dice un gran bene, è uno stopper arcigno che vanta già una discreta esperienza tra i dilettanti. Quando Raffaello Zordan viene arretrato in difesa, Cottini prende il ruolo di terzino riuscendo comunque sempre a ben impressionare. Milita nell'Olimpica sino al 1991, quando chiude la carriera agonistica dopo aver disputato esattamente 200 partite di campionato con la maglia giallorossa.

1990-91

RETROCESSIONE SENZA ATTENUANTI

L'esordio in Prima Categoria viene archiviato nel migliore dei modi, con una salvezza conquistata con ampio merito nonostante l'assoluta inesperienza dei ragazzi di Bonomi. Proprio il mister è il primo ad essere riconfermato per la nuova stagione: la società, sorretta da Loris Marchiori per l'ottavo anno consecutivo (mai presidente era stato così a lungo in carica nella storia del club), gli affianca Dino Morandini nella conduzione tecnica della squadra. Al fine di evitare inutili patimenti, la rosa viene rinforzata con qualche elemento esperto come i centrocampisti Coltri e Pisani, oltre al difensore Rigo, aggregato anche Fabio Spolaor, figlio dell'ex presidente Giorgio, giovane molto promettente. Sul fronte partenze si registrano gli addii di Arturo Boscarini e Toffali, mentre Franco Perina, Giovanni Merzi e Gianluca Bissoli passano al Bovolone. Nel frattempo la società cambia ufficialmente la proprio denominazione in U.S. Lepanto Dossobuono.



La Lepanto Dossobuono nella stagione 1990-91. - In piedi da sin.: Ferrari Paolo, Carlesso Giancarlo, Biasi Graziano, Boscarini Andrea, Castioni Damiano, Todeschini Stefano, Guizzardi Massimiliano, Fantoni Nicola. - Accosciati da sin.: mass. Lucati Roberto, Cottini Fausto, Boretti Alessandro, Vignola Roberto, Rigo Alessandro, Coltri Luca, Spolaor Mauro.

L'esordio in campionato è in casa contro il Caprino, matricola proveniente dalla Seconda Categoria: finisce 1-1 e per la Lepanto segna Giancarlo Carlesso, giocatore di ottime doti che ha già attirato su di sé le attenzioni di molte squadre. Sette giorni dopo a Rosegaferro le cose vanno molto meno bene e i giallorossi subiscono la prima sconfitta stagionale. Anche a Pescantina, contro la nobile decaduta del calcio dilettantistico, le cose sembrano prendere una brutta piega: i locali si portano sul 2-0, mentre la Lepanto gioca in 10 per l'espulsione di Vignola. Mancano soli tre minuti alla fine, la situazione è disperata, ma nel giro di due minuti i ragazzi di Bonomi compiono il miracolo, segnando con Boretti e Spolaor ed ottenendo così un impensabile pareggio. Ma è troppo poco per una squadra che vuole salvarsi: le vittorie stentano ad arrivare e la classifica si fa sempre più pericolante, sino a che la Lepanto tocca il fondo. Alla quarta giornata di ritorno i giallorossi sono ultimi con 11 punti assieme all'Hendrix Mozzecane, mentre il Garda che li precede è a quota 13; ma il momento nero deve ancora arrivare. I ragazzi di Bonomi perdono in casa lo scontro diretto con il Porto Legnago, poi sempre al Comunale vengono travolti dal Bardolino, quindi ad Isola della Scala (campo storicamente avverso) subiscono un umiliante 6-0. L'agonia purtroppo non è ancora finita: arrivano anche le sconfitte contro il Veggio in casa e il Bussolengo in trasferta per 4-0.

Il bilancio delle ultime cinque giornate sembra un bollettino di guerra: cinque partite, zero punti, un solo gol fatto (quello di Baldo contro il Bardolino) e ben 17 subiti. E' una striscia negativa pesantissima, forse la peggiore di tutta la storia del club: ormai il destino in campionato è irrimediabilmente segnato. Nonostante la matematica ancora non condanni la squadra, all'interno dello spogliatoio la speranza è già svanita; la squadra porta a conclusione il torneo giocandosi le ultime carte sino alla fine, ma con netto anticipo rispetto all'ultima giornata di campionato arriva

l'inesorabile verdetto. La Lepanto è matematicamente retrocessa in Seconda Categoria e termina la stagione all'ultimo posto della graduatoria. Erano ben 13 anni che il Dossobuono non retrocedeva: l'ultima ed unica volta infatti risaliva al 1968, anno del ritorno in Terza Categoria. Per il calcio giallorosso sono finiti i sogni di gloria: si chiude un capitolo importante e se ne apre un altro dall'esito molto più incerto.



La squadra Pulcini giallorossa, nelle cui fila milita il promettentissimo Luca Corradi



La formazione Giovanissimi dell'Olimpica nella stagione 1990-91: la squadra raggiunge le finali provinciali

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI PRIMA CATEGORIA GIR. A

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
BUSSOLENGO*	40	30	13	14	3	35	17
BONFERRARO*	40	30	15	10	5	35	22
VALEGGIO*	39	30	15	9	6	38	24
VIRTUS B.V.*	39	30	14	11	5	29	17
BARDOLINO*	39	30	13	13	4	34	21
SCALIGERA	33	30	13	7	10	44	27
ROSEGAFERRO	32	30	11	10	9	29	26
CAVALCASELLE	30	30	6	18	6	23	19
ZEVIO	30	30	10	10	10	26	25
PESCHIERA	27	30	8	11	11	29	33
PORTO LEGNAGO	26	30	4	18	8	19	27
PESCANTINA	25	30	6	13	11	19	27
CAPRINO	24	30	5	14	11	19	26
HENDRIX MOZZECANE	23	30	4	15	11	22	40
GARDA**	19	30	5	9	16	26	48
LEPANTO DOSSOBUONO**	17	30	3	11	16	17	46

* Promosso in Promozione **Retrocessi in Seconda Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	CAPRINO	1-1	ADAMI	Silvio	4	-
2 ^A	ROSEGAFERRO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-0	BALDO	Giovanni	24	4
3 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	BONFERRARO	1-2	BIASI	Graziano	20	-
4 ^A	PESCANTINA	LEPANTO DOSSOBUONO	2-2	BORETTI	Alessandro	28	1
5 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	HENDRIX MOZZECANE	2-2	BOSCARINI	Andrea	16	-
6 ^A	PORTO LEGNAGO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	CARLESSO	Giancarlo	22	3
7 ^A	BARDOLINO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	CARLESSO	Tiziano	4	-
8 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	SCALIGERA	0-2	CASTIONI	Damiano	21	2
9 ^A	VALEGGIO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-0	COLTRI	Luca	28	-
10 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	BUSSOLENGO	0-1	COTTINI	Fausto	22	-
11 ^A	GARDA	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	FANTONI	Nicola	4	-
12 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	PESCHIERA	1-0	FERRARI	Paolo	27	-
13 ^A	ZEVIO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-1	GUIZZARDI	Massimiliano	10	-
14 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	VIRTUS B.V.	1-4	MALAFFO	Franco	6	-
15 ^A	CAVALCASELLE	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	OLIVIERI	Gianni	24	-
16 ^A	CAPRINO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	PISANI	Roberto	19	-
17 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	ROSEGAFERRO	0-1	RIGO	Alessandro	22	-
18 ^A	BONFERRARO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	SPOLAOR	Mauro	22	2
19 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	PESCANTINA	1-1	TODESCHINI	Stefano	24	3
20 ^A	HENDRIX MOZZECANE	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	TOMMASONI	Alberto	19	-
21 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	PORTO LEGNAGO	0-1	VIGNOLA	Roberto	28	2
22 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	BARDOLINO	1-4	ZOCCATELLI	Alessio	5	-
23 ^A	SCALIGERA	LEPANTO DOSSOBUONO	6-0				
24 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	VALEGGIO	0-2				
25 ^A	BUSSOLENGO	LEPANTO DOSSOBUONO	4-0				
26 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	GARDA	1-2				
27 ^A	PESCHIERA	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1				
28 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	ZEVIO	0-0				
29 ^A	VIRTUS B.V.	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0				
30 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	CAVALCASELLE	3-2				



STORIE & PROTAGONISTI

Giovanni Baldo

Nessuno ha segnato più di lui con la maglia giallorossa. Nato a Valeggio sul Mincio il 2 aprile 1965, debutta con l'Olimpica nella stagione 1982-83: è un attaccante molto promettente, ma in prima squadra è praticamente impossibile soffiare il posto a bomber Villano. Baldo viene così mandato a farsi le ossa altrove: a Mozzecane segna i primi gol importanti della propria carriera. Tornato a Dossobuono nel 1986, diventa titolare a partire dalla stagione successiva, dopo che Villano ha definitivamente appeso le scarpe al faticoso chiodo. E il nuovo bomber diventa proprio Baldo: per tre stagioni consecutive è il cannoniere principe della squadra, ma al di là dei gol viene apprezzato anche per gli ottimi movimenti in campo e per una straordinaria intelligenza tattica, che lo fa trovare sempre al posto giusto

nel momento giusto. Nel 1991, dopo la retrocessione, passa per due stagioni al Caselle, una al Castelbelforte, due alla Jovanese di Isolalta ed altre due nel Palazzolo; poi nel 1998 torna a Dossobuono, giusto in tempo per regalare a suon di gol (ben 36 in 2 campionati) la promozione in Seconda Categoria alla Lepanto. Chiude la carriera nel 2001 a 36 anni, dopo aver realizzato 73 gol in 163 partite con la maglia giallorossa.

STORIE & PROTAGONISTI

Luca Corradi

Luca Corradi con la maglia dell'Inter...



e qui in azione con quella del Chievo



Dai Pulcini dell'Olimpica ha spiccato il grande salto nel mondo del professionismo. Nato il 27 febbraio 1981, ad 8 anni indossa già la casacca giallorossa: la squadra è quella dei Pulcini, con cui Corradi gioca tre stagioni, ma si vede subito che ha le doti per sfondare: segna a raffica e con una facilità impressionante. Il presidente Marchiori lo porta in prova al Chievo e a soli 11 anni Corradi fa parte dei gialloblù della diga, con cui rimane per sei anni consecutivi; nel 1998 infatti gli si aprono le porte dell'Inter, che lo vuole nella sua formazione Primavera. Con i nerazzurri gioca il campionato 1998-99, al termine del quale torna al Chievo: e con i gialloblù arriva finalmente l'esordio in serie B. Nel 2001 passa alla Poggese e l'anno dopo al Trento, squadra con cui stabilisce il suo primato in fatto di reti segnate in una stagione: 10 gol. Ma anche a Trento si ferma soltanto un

anno: ad attenderlo ci sono infatti Lanciano, Alto Adige, Pro Vercelli, Venezia, Ivrea e ancora Venezia. Corradi non si ferma mai e ritorna pure nel veronese, all'inizio della stagione 2009-2010, per indossare la maglia del Vigasio in Eccellenza. Qualche mese in riva al Tartaro e poi di nuovo via, stavolta in Liguria nelle file della Virtus Entella, squadra genovese di serie D. Da anni è l'orgoglio di Dossobuono sportiva: chissà che a fine carriera non decida di tornare ad indossare quella maglia giallorossa che tanti anni fa lo lanciò nel calcio professionistico.



Le storiche sfide tra Piazza....



... e Stazione rimangono un classico appuntamento per gli sportivi dossobuonesi

1991-92 LA LEPANTO TENTA DI RISALIRE



La Lepanto Dossobuono nella stagione 1991-92. - In piedi da sin.: Fantoni Nicola, Carlesso Giancarlo, Malaffo Franco, Buscardo Metello, Guizzardi Massimiliano, Sponda Oscar; Boscarini Andrea, Ferrari Paolo, all.Bedendo. - Accosciati da sin.: Toffali Davide, Boretti Alessandro, Moretti Renzo, Tommasoni Alberto, Vignola Roberto, Olivieri Gianni, Bissoli Gianluca, Perina Franco.

La stagione appena conclusa si è rivelata del tutto disastrosa per i colori giallorossi. La Lepanto è retrocessa inesorabilmente in Seconda Categoria, al termine di un campionato di sofferenze e patimenti, vissuto quasi per intero in ultima posizione. Nell'ambiente dossobuonese comunque si è ben lontani dal fare drammi: in paese si è sempre giocato per il puro divertimento, in Terza, Seconda o Prima Categoria. La retrocessione, come del resto il ripescaggio del 1989, fanno parte della vita naturale di un club; l'importante è comunque essere in grado di attutire il colpo e ripartire con stile, per evitare ulteriori ruzzoloni all'indietro. Serve dunque un cambiamento, a partire dalla panchina: Costanzo Bonomi e Dino Morandini, personaggi di grande rilevanza nella storia del calcio locale, vengono sollevati di comune accordo dall'incarico di allenatori, rimanendo comunque nell'area tecnica della società. Il loro posto in panchina viene preso da Alfredo Bedendo, ex portiere professionista che negli ultimi anni ha lavorato a lungo nel Sommacampagna, sia con le giovanili che con la prima squadra. Movimentata anche la campagna acquisti/vendite, come di consueto dopo una retrocessione: arrivano in molti, ma si tratta per lo più di ritorni come quelli di Perina, Bissoli, Merzi (tutti e tre dal Bovolone), Aiani, Buscardo, Toffali e Luigi Cozza, il centrocampista dossobuonese rientrato in "patria" dopo aver militato tra i professionisti. Giungono anche il difensore Sponda e la punta Moretti, mentre in difesa Silvio Adami conquista un posto da titolare. Sul finire della stagione debutta anche il sedicenne Enrico Magagna, promettente punta giallorosso. Decisamente nutrito anche il numero dei partenti: Cottini, Biasi, Coltri, Pisani, Rigo e Mauro Spolaor; gli addii più significativi però sono quelli di Stefano Todeschini, Giovanni Baldo e Tiziano Carlesso, che a trent'anni decide di smettere. Immutati invece i vertici societari, con Loris Marchiori presidente, Dante Adami vice, Serafino Castioni segretario e Giuseppe Zoccatelli cassiere; tra i consiglieri continuano a collaborare con la società i vari Placido Sette, Roberto Ciresa e Giulio Bertoncini. Si avvertono però i primi malumori, inevitabili dopo la retrocessione; il pubblico inizia a farsi sempre meno presente sugli spalti ed anche agli allenamenti la presenza dei dirigenti è piuttosto scarsa. Alla consueta cena settimanale tra giocatori al campo, è spesso mister Bedendo ad occuparsi della cucina.

Mister Alfredo Bedendo



Nelle prime tre giornate la Lepanto raccoglie solo due punti, frutto di altrettanti pareggi, riscattandosi poi al Comunale contro l'Alba. Proprio di fronte al pubblico amico i giallorossi offrono le prestazioni migliori: in casa i ragazzi di Bedendo perdono solo contro il S. Lucia alla seconda giornata e contro il Monteforte, poi vincitore del torneo, alla sesta. Anche Soave e Aurora Marchesino, brillanti protagonisti del campionato, sono costrette alla resa sul campo di via della Maddalena, che diviene un fortino difficilmente espugnabile. La squadra gioca un buon calcio, divertente e pratico allo stesso tempo: mister Bedendo è riuscito a non far rimpiangere le importanti partenze estive e i risultati gli danno ragione. Pur rimanendo lontani dal primo posto, i giallorossi si mantengono sempre nei quartieri alti della graduatoria, acciuffando ad un certo punto anche la seconda posizione, e soltanto la discontinuità di risultati non permette ai dossobonesi di migliorare la propria classifica. In particolare è il finale di stagione ad impedire alla Lepanto di raggiungere la piazza d'onore che porta agli spareggi promozione: nelle ultime sette partite del campionato i ragazzi di Bedendo riescono a vincere una sola volta, proprio nel turno conclusivo del torneo. La squadra si piazza al quinto posto finale ma con un pizzico in più di fortuna avrebbe potuto fare sicuramente meglio.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
MONTEFORTE*	45	30	16	13	1	44	16
AURORA MARCHESINO	39	30	14	11	5	42	24
SOAVE	38	30	14	10	6	35	28
CADIDAVID	38	30	13	12	5	46	30
LEPANTO DOSSOBUONO	34	30	11	12	7	32	32
FORONI	34	30	8	18	4	36	26
JUVENTINA POIANO	33	30	11	11	8	23	20
VIGASIO	30	30	10	10	10	28	30
META GOLOSINE	29	30	12	5	13	50	47
S.GIOVANNI ILARIONE	29	30	9	11	10	44	40
CENTOMOBILI S.LUCIA	28	30	9	10	11	38	46
OLIMPIA DOMIRO	26	30	8	10	12	37	33
PRIMAVERA	25	30	9	7	14	42	36
UTECO SPEME**	18	30	3	12	15	26	53
ALBA BORGO ROMA**	16	30	4	8	18	30	66
BORGO S.PANCRAZIO**	16	30	4	8	18	27	57

* Promosso in Prima Categoria **Retrocessi in Terza Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA			Ris	Giocatore		Pr	G
1 [^]	FORONI	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-2	ADAMI	Silvio	24	2
2 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	S.LUCIA	S.LUCIA	1-3	AIANI	Andrea	14	2
3 [^]	CADIDAVID	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	BISSOLI	Gianluca	26	-
4 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	ALBA B.R.	ALBA B.R.	1-0	BORETTI	Alessandro	7	1
5 [^]	S.GIOVANNI ILARIONE	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-2	BOSCARINI	Andrea	18	-
6 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	MONTEFORTE	MONTEFORTE	1-4	BOVO	Fabrizio	1	-
7 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	MONTORIO	MONTORIO	1-1	BUSCARDO	Metello	27	5
8 [^]	S.PANCRAZIO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1	CARLESSO	Giancarlo	24	5
9 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	GOLOSINE	GOLOSINE	2-1	COZZA	Luigi	4	-
10 [^]	JUVENTINA POIANO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	FANTONI	Nicola	2	-
11 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	AURORA MARCHESINO	AURORA MARCHESINO	2-1	FERRARI	Paolo	27	-
12 [^]	PRIMAVERA	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	GUIZZARDI	Massimiliano	15	-
13 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	SOAVE	SOAVE	2-1	MAGAGNA	Enrico	2	-
14 [^]	VIGASIO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-0	MALAFFO	Franco	24	2
15 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	SPEME	SPEME	1-1	MORETTI	Renzo	22	3
16 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	FORONI	FORONI	0-0	OLIVIERI	Gianni	15	1
17 [^]	S.LUCIA	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-3	PERINA	Franco	20	3
18 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	CADIDAVID	CADIDAVID	2-1	SPOLAOR	Fabio	3	-
19 [^]	ALBA B.R.	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	3-1	SPONDA	Oscar	24	-
20 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	S.GIOVANNI ILARIONE	S.GIOVANNI ILARIONE	1-1	TOFFALI	Davide	17	-
21 [^]	MONTEFORTE	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1	TOMMASONI	Alberto	25	1
22 [^]	MONTORIO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-1	VIGNOLA	Roberto	26	4
23 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	S.PANCRAZIO	S.PANCRAZIO	5-3				
24 [^]	GOLOSINE	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	3-1				
25 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	JUVENTINA POIANO	JUVENTINA POIANO	0-0				
26 [^]	AURORA MARCHESINO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0				
27 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	PRIMAVERA	PRIMAVERA	1-1				
28 [^]	SOAVE	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0				
29 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	VIGASIO	VIGASIO	0-0				
30 [^]	SPEME	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-1				

STORIE & PROTAGONISTI

Luigi Cozza



Luigi Cozza con la maglia degli Allievi del Milan nella stagione 1977-78: è il secondo in piedi da sinistra

E' uno dei pochi calciatori dossobonesi ad aver assaporato le platee professionistiche. Nato il 24 marzo 1962, cresce nel settore giovanile dell'Olimpica, mettendosi subito in mostra per le sue straordinarie doti tecniche. Il suo è un talento del tutto naturale ma allo stesso tempo del tutto inconsueto per una piccola società come quella giallorossa: a capirlo è soprattutto il Milan che, dopo un provino sostenuto dal giovanissimo giocatore, decide di tesserarlo per il proprio vivaio. Il salto, inutile a dirlo, è notevole: Cozza si ritrova a giocare con giovani promesse del calibro di Incocciati e Battistini, solo per citarne qualcuno. Ma il giorno del debutto in serie A non arriva mai e il talentuoso Luigi si deve accontentare della C2 con il Monselice e poi la C1 con la Paganese ed il Foggia; nel 1984 chiude la sua esperienza professionistica militando prima nel Chievo e poi nel Castiglione, squadra mantovana di Interregionale. Dal 1987 torna tra i dilettanti giocando nel Legnago e nel Rosegaferro, quindi nel 1991 finalmente il ritorno a casa, nelle file dell'Olimpica. Gioca poche partite, la condizione fisica del resto non è più quella dei tempi migliori ma la classe è rimasta tale a quella della Primavera del Milan. Bussolengo, S. Pietro in Cariano e Domegliara sono le successive tappe di Cozza prima di tornare ancora una stagione a Dossobuono e chiudere definitivamente la carriera nel Palazzolo.



STORIE & PROTAGONISTI

Metello Buscardo

Altro promettente calciatore uscito dal fiorente vivaio dossobuonese, fa parte della fortunata nidiata del 1971. Cresce nelle giovanili giallorosse mostrando sin da subito doti molto interessanti: nella categoria Esordienti viene più volte convocato con la rappresentativa provinciale assieme ai coetanei Alessandro Adami e Andrea Aiani. Debutta in prima squadra nella stagione 1991-92 sotto la guida di mister Bedendo, che crede molto nelle doti del giovane attaccante. In cinque campionati realizza 26 reti giocando 120 partite in maglia giallorossa.

1992-93

ANCORA UN TORNEO DA PROTAGONISTI



La Lepanto Dossobuono nella stagione 1992-93 - In piedi da sin.: acc. Ciresa, Merzi, Buscardo, Toffali, Corsato, Cordioli, vice pres. Zoccatelli, all. Bedendo. - Al centro da sin.: Spolaor, Todeschini, Malaffo, Adami, Boscarini, Guizzardi. - Seduti da sin.: Bissoli, Perina, Aiani, Vignola, Olivieri, Tommasoni.

Con il quinto posto appena conquistato, la Lepanto ha dimostrato di aver ben “digerito” la retrocessione dell’anno precedente. Pertanto la società, che si presenta con gli stessi quadri dirigenziali della passata stagione, conferma piena fiducia a mister Bedendo, a cui va il merito di aver tenuto vivo l’interesse per il calcio a Dossobuono all’indomani della retrocessione. Anche la rosa viene praticamente confermata in blocco: il ritorno di Merzi e Todeschini e l’ingaggio del portiere Sorio sono gli unici movimenti di mercato operati dal direttore sportivo Bruno Corradini, grande portiere degli anni Settanta. In estate Marchiori si mette sulle tracce anche di un promettente attaccante dell’Avesa, tale Federico Cossato: l’affare sembra fatto ma il presidente, che conosce bene l’antipatia degli sportivi nei confronti dei “foresti”, preferisce lasciar perdere. Cossato viene preso dal Lugagnano e qualche anno dopo esordirà in serie A con il Chievo.

La società punta dunque sempre sul proprio settore giovanile: dalla juniores viene promosso nel giro della prima squadra un altro promettente sedicenne, la mezzapunta Dino Fantoni. Proprio la juniores di mister Mario Corradi sarà protagonista di un ottimo campionato, trascinata dai gol (una trentina) del bomber Magagna, prestato come molti suoi compagni alla prima squadra di Bedendo. Ma anche tra i più piccoli si mettono in luce buoni giocatori: la squadra Giovanissimi allenata da Francesco Rossato schiera cinque promesse targate 1979, come Diego Adami, Matteo Magosso, Federico Malaffo, Paolo Marchiori e Stefano Avesani, che attirano le attenzioni del Mantova. Il quadro delle giovanili è poi completato dagli Allievi di Costanzo Bonomi, dagli Esordienti di Claudio Bodini e dalle due squadre di Pulcini, allenate da Salvatore Martinelli e Lorian Tomelleri. Proprio dai Pulcini parte in direzione Chievo il promettentissimo attaccante Luca Corradi, classe 1981: per lui si apriranno le porte del professionismo.

L'inizio di campionato è decisamente positivo: dopo il pareggio interno contro il Sanguinetto, i giallorossi espugnano il difficile campo del Caselle ripetendosi sette giorni dopo al Comunale contro il Povegliano. I ragazzi di Bedendo vincono anche a Castelmassa, Casteldaziano e Bovolone, arrivando addirittura a conquistare la vetta della classifica: non potendo contare su un unico giocatore trascinante, il mister si affida al collettivo a sua disposizione, sfruttando al massimo le capacità e le caratteristiche dei singoli elementi. Roberto Vignola, Gianluca Bissoli, Franco Perina, Stefano Todeschini, Gianni Olivieri e Giancarlo Carlesso sono comunque gli atleti più rappresentativi della compagine giallorossa, che è tornata a far sognare i propri sostenitori. Attorno alla squadra l'entusiasmo è sempre più crescente e sono in molti a sperare in una clamorosa promozione; del resto la classifica parla chiaro e vede la Lepanto nelle primissime posizioni. Al termine del girone di andata il Dossobuono, ancora imbattuto, si trova in testa in compagnia dell'Aurora Marchesino con 22 punti, seguito a 21 dal Sanguinetto, prossimo avversario dei giallorossi in avvio del girone di ritorno.

Ma proprio nella Bassa i ragazzi di Bedendo conoscono la loro prima sconfitta stagionale, una battuta d'arresto che lascerà il segno: i neroverdi locali vincono per 1-0, scavalcano il Dossobuono e raggiungono al comando l'Aurora Marchesino. Carlesso e compagni scivolano al terzo posto, perdendo costantemente terreno dalla vetta: nelle prime cinque giornate dopo il giro di boa, i giallorossi conquistano un solo punto e, proprio come l'anno scorso, chiudono la stagione con un vistoso calo di rendimento. Esattamente come nella passata annata sportiva infatti, nelle ultime sette giornate la Lepanto conquista una sola vittoria e sempre nel turno conclusivo. Un vero peccato perché ancora una volta i ragazzi di Bedendo conquistano il quarto posto finale, rammaricandosi però per non essere riusciti a mantenere un ritmo costante per tutto il campionato. Qualche punto in più nel girone di ritorno avrebbe potuto portare la squadra a ben altro piazzamento.



Alcune promesse del vivaio giallorosso della squadra Giovanissimi: da sin.: Federico Malaffò, Stefano Avesani, Diego Adami, Matteo Magosso e Paolo Marchiori. I cinque ragazzini, tutti della classe 1979, vengono visionati dal Mantova

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
AURORA MARCHESINO*	43	30	14	15	1	49	18
VIGASIO	37	30	11	15	4	32	24
SANGUINETTO	33	30	9	15	6	30	29
CASTELMASSA	32	30	11	10	9	32	27
LEPANTO DOSSOBUONO	32	30	10	12	8	33	35
CADIDAVID	31	30	9	13	8	29	23
BONAVICINA	30	30	7	16	7	35	30
CASELLE	30	30	9	12	9	35	42
BERGANTINO	30	30	9	12	9	34	45
CASTELDAZZANO	29	30	9	11	10	36	34
POZZO	28	30	9	10	11	35	40
POVEGLIANO	26	30	7	12	11	28	30
NOGARA	26	30	8	10	12	27	32
BONFERRARO**	25	30	6	13	11	32	41
BOVOLONE**	25	30	8	9	13	24	39
BITUMI VR ALPO**	23	30	6	11	13	40	42

* Promosso in Prima Categoria **Retrocessi in Terza Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA			Ris	Giocatore		Pr	G
1 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	SANGUINETTO		2-2	ADAMI	Silvio	15	-
2 [^]	CASELLE	LEPANTO DOSSOBUONO		0-1	AIANI	Andrea	20	3
3 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	POVEGLIANO		2-1	BISSOLI	Gianluca	24	-
4 [^]	POZZO	LEPANTO DOSSOBUONO		2-2	BOSCARINI	Andrea	20	1
5 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	ALPO		0-0	BUSCARDO	Metello	25	3
6 [^]	CASTELMASSA	LEPANTO DOSSOBUONO		1-3	CARLESSO	Giancarlo	21	3
7 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	VIGASIO		1-1	CASTIONI	Damiano	12	1
8 [^]	CASTELDAZZANO	LEPANTO DOSSOBUONO		1-2	CORSATO	Nicola	6	-
9 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	NOGARA		3-1	FANTONI	Dino	11	1
10 [^]	BOVOLONE	DOSSOBUONO		1-3	MAGAGNA	Enrico	9	1
11 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	BONFERRARO		0-0	MALAFFO	Franco	20	2
12 [^]	AURORA MARCHESINO	LEPANTO DOSSOBUONO		1-1	MARRAS	Giulio	7	1
13 [^]	BONAVICINA	LEPANTO DOSSOBUONO		1-1	MERZI	Giovanni	16	-
14 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	BERGANTINO		0-0	OLIVIERI	Gianni	25	-
15 [^]	CADIDAVID	LEPANTO DOSSOBUONO		0-1	PERINA	Franco	24	5
16 [^]	SANGUINETTO	LEPANTO DOSSOBUONO		1-0	SORIO	Simone	14	-
17 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	CASELLE		1-1	SPONDA	Oscar	25	1
18 [^]	POVEGLIANO	LEPANTO DOSSOBUONO		2-0	TODESCHINI	Stefano	29	2
19 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	POZZO		1-2	TOFFALI	Davide	20	-
20 [^]	ALPO	LEPANTO DOSSOBUONO		3-0	TOMMASONI	Alberto	18	-
21 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	CASTELMASSA		2-0	VIGNOLA	Roberto	28	7
22 [^]	VIGASIO	LEPANTO DOSSOBUONO		2-0				
23 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	CASTELDAZZANO		1-0				
24 [^]	NOGARA	LEPANTO DOSSOBUONO		0-0				
25 [^]	DOSSOBUONO	BOVOLONE		0-0				
26 [^]	BONFERRARO	LEPANTO DOSSOBUONO		3-0				
27 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	AURORA MARCHESINO		0-2				
28 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	BONAVICINA		1-3				
29 [^]	BERGANTINO	LEPANTO DOSSOBUONO		3-3				
30 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	CADIDAVID		2-1				



STORIE & PROTAGONISTI Giovanni Merzi

Altro grande esempio di attaccamento ai colori sociali, è rimasto tra i pali della porta giallorossa dal 1983 al 1997. Nato il 15 gennaio 1966, debutta in prima squadra a 17 anni all'inizio del campionato 1983-84; fa da riserva al più esperto Braggi ma si fa sempre trovare pronto ogni qual volta viene chiamato a giocare da titolare. Nel 1990 passa al Bovolone (con Perina e Bissoli) e l'anno dopo all'Hendrix Mozzecane, dove ritrova Stefano Todeschini, assieme al quale rientra all'Olimpica la stagione successiva. Rimane in giallorosso per altre cinque stagioni, chiudendo definitivamente la sua militanza in giallorosso nel 1997 con 118 presenze. Quattro anni dopo ritenta l'avventura giocando nell'Azzurra Nogarole assieme a Robertino Vignola.

1993-94 GIALLOROSSI A META' CLASSIFICA



La Lepanto Dossobuono nella stagione 1993-94; in piedi da sin.: vicepres. Signoretti, all. Morandini, Previdi, Magagna, Caldana, Massimo Adami, Toffali, Cipriani, d.s. Agostini; al centro da sin.: Antolini, Merzi, Todeschini, Carlesso, Silvio Adami, mass. Gastaldelli; sotto da sin.: acc. Roberto Ciresa, Vignola, Bissoli, Olivieri, Spolaor

La stagione 1993-94 si apre subito con grosse novità dal punto di vista societario; il presidente Loris Marchiori, oberato dagli impegni, rinuncia alla massima carica dirigenziale dopo esattamente dieci anni di reggenza ininterrotta. Come giusto riconoscimento per il lavoro svolto a

favore del club, a Marchiori viene assegnata la carica di presidente onorario. Per il calcio dossobuonese si apre così un nuovo ciclo, con la nomina a presidente di Francesco Rossato, ex giocatore ed allenatore della società giallorossa; nel ruolo di vice viene scelto Francesco Signoretti, mentre a Gelmino Barbi viene assegnato il compito di segretario. Nuovo anche il direttore sportivo: è Giorgio Agostini, pure lui ex calciatore ed allenatore del Dossobuono. Anche il settore giovanile può contare su un responsabile nuovo di zecca: si tratta di Aldo Dapas, settantenne ex grande calciatore di serie B negli anni Trenta e tecnico di grande esperienza (è stato sulle panchine di Cosenza e Salernitana), che da qualche tempo vive proprio a Dossobuono. Il vivaio giallorosso può contare sui seguenti allenatori: Costanzo Bonomi per la Juniores, Tiziano Carlesso per gli Allievi (che raggiungeranno le finali provinciali), Giancarlo Arragoni (ex Chievo) per i Giovanissimi, Claudio Bodini per gli Esordienti, Salvatore Martinelli e Gabriele Sansavini per i Pulcini e Lorenzo Zattarin per la scuola calcio. E in questo clima di totale rinnovamento non poteva mancare anche un nuovo allenatore per la prima squadra: anche in questo caso si tratta di un ritorno di fiamma, visto che per la panchina viene scelto Dino Morandini, sempre disponibile nei confronti della società.



Aldo Dapas, dirigente della Lepanto, con la maglia regalatagli dal Siena e da lui indossata a lungo negli anni Trenta

Rossato ha dunque rivoluzionato i quadri ed anche il programma societario: basta con gli ingaggi e i rimborsi spese ai giocatori, l'incasso della domenica sarà diviso tra i calciatori della prima squadra, che devono però procurarsi da soli il materiale sportivo. La società invece si impegna, attraverso la generosità degli sponsor del paese, a racimolare il mezzo milione di lire necessario per dotare tutte le squadre della nuova divisa a bande giallorosse.

Le novità proseguono poi in sede di campagna acquisti, con gli innesti dell'ex audacino Massimo Adami, forte difensore cresciuto proprio nel Dossobuono, il centrocampista Antolini, il difensore Caldana, la mezzapunta Previdi e l'esperto portiere Cipriani, che fa da secondo a Giovanni Merzi; tra i partenti invece solo Sorio e Tommasoni. E' una campagna acquisti in tono minore, ma del resto l'obiettivo della nuova società è esclusivamente quello di conquistare la salvezza e lanciare qualche giovane interessante del vivaio, politica che ha sempre dato buoni frutti a Dossobuono nel corso degli anni. Anche in questo campionato infatti fanno il loro esordio un paio di ragazzini destinati ad indossare a lungo la casacca giallorossa, come Alberto Briano e Michele Cherubini.

Andrea Aiani



Il torneo di Seconda Categoria inizia con il buon punto ottenuto a Casteldazzano e la vittoria interna contro l'Isola Rizza: tre punti in due gare, è la miglior partenza degli ultimi anni, ma è anche forse uno dei pochi momenti positivi della squadra nell'arco dell'intera stagione. I ragazzi di Morandini infatti perdono consecutivamente prima a Bergantino e poi al Comunale contro il Povegliano, perdendo immediatamente contatto con l'alta classifica. I giallorossi si riscattano con un buon finale di girone di andata, ma dopo il giro di boa la squadra conquista un solo punto nelle prime cinque giornate di ritorno. Il rendimento è decisamente altalenante, tanto che alla fine la Lepanto avrà collezionato 10 vittorie, 10 pareggi e 10 sconfitte, un ruolino di marcia che la relega ad una modesta metà classifica. L'unico fattore costante della squadra è Stefano Todeschini, atleta di cui si apprezza, oltre all'attaccamento ai colori sociali, anche il sempre vivo fiuto del gol: con otto reti è lui il capocannoniere stagionale della Lepanto. Il dopo Marchiori va dunque in archivio con il nono posto finale: si spera sia solo una parentesi negativa, ma in realtà il modesto piazzamento di questa stagione è solo il primo di una serie nera, che porterà ben presto la squadra alla retrocessione in Terza Categoria. Intanto però si torna sempre a sorridere grazie al settore giovanile: sono ancora gli Allievi, allenati sempre da Tiziano Carlesso, a centrare le finali provinciali per il secondo anno consecutivo.



La formazione Juniores della Lepanto Dossobuono



La squadra Allievi che centra l'ingresso alle fasi provinciali.

Due promesse del calcio veronese in trasferta in Versilia per l'annuale torneo A Viareggio per tirare calci

Riccardo e Nicola militano nella Primavera del Verona

Il torneo «Carnevale di Viareggio», una delle più prestigiose manifestazioni internazionali di calcio giovanile, riserva quest'anno a Dossobuono un primato invidiabile. Due suoi giovani calciatori, Nicola Berardo e Riccardo Magagna, entrambi nelle file della Primavera del Verona, stanno disputando l'importante competizione. Anche se non raggiungessero la vittoria finale, sconfiggendo blasonati squadroni come il Milan, o l'Inter, o il Werder Brema, comunque il neo diciottenne Nicola e il diciassettenne Riccardo hanno da esibire un primato da far invidia a tanti giovani appassionati del calcio. I due all'età di otto anni, appena dati i primi calci nella squadra dei pulcini dell'Olimpica Dossobuono, hanno vinto per due stagioni consecutive il titolo provinciale. E da qui il grande salto nel Ve-



Riccardo Magagna, a sinistra, protagonista assieme all'amico Nicola Berardo del torneo calcistico del Carnevale di Viareggio

rona. Da allora i due hanno condiviso entusiasmi e delusioni, vittorie e sconfitte, sacrifici e piaceri. Inutile dire della loro amicizia. In questi giorni è impossibile trovarli in casa, impegnati tra allenamenti e trasferte in Versilia

per gli incontri ufficiali. Ma a parlare di loro ci pensa il presidente dell'Olimpica Dossobuono, Francesco Rossato. «Al di là della capacità dei due ragazzi, anche per noi questo è un risultato importante, fonte di grosse soddi-

sfazioni. Avere due calciatori usciti del nostro vivaio e protagonisti del torneo di Viareggio non è un fatto che accade con frequenza. Nicola e Riccardo - prosegue Rossato - possono diventare un esempio per i più giovani, un motivo in più per cercare di far meglio per tutti noi, che seguiamo con passione il calcio a Dossobuono».

È il presidente si dilunga nello spiegare il bellissimo campionato che stanno disputando le tre squadre dei pulcini, ma si sofferma anche sulle buone prove che stanno offrendo le altre compagini giovanili del paese. «Dopo l'exploit di Berardo e Magagna, che speriamo prosegua, stiamo aspettando che altri ragazzi riescano a mettersi in evidenza, a noi l'entusiasmo non manca per sostenerli, conclude convinto Rossato.

(b.g.)

Nicola Berardo e Riccardo Magagna, due prodotti del vivaio dossobuonese, partecipano in questa stagione al noto torneo di Viareggio con la maglia del Verona, come riportano i quotidiani locali.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
CASTELMASSA*	42	30	17	8	5	41	23
SANGUINETTO	38	30	16	6	8	52	29
CASELLE	38	30	13	12	5	34	16
VIGASIO	37	30	12	13	5	36	29
BONAVICINA	35	30	11	13	6	37	26
CASTELDAZZANO	35	30	13	9	8	42	32
VENETA GAZZO	33	30	10	13	7	34	26
ISOLA RIZZA	31	30	9	13	8	32	25
LEPANTO DOSSOBUONO	30	30	10	10	10	35	35
POVEGLIANO	30	30	8	14	8	35	38
VILLAFONTANA	27	30	9	9	12	30	40
MOZZO POZZO	26	30	5	16	9	22	27
NOGARA	26	30	6	14	10	20	26
CADIDAVID	24	30	6	12	12	30	33
BERGANTINO**	22	30	6	10	14	31	49
PALAZZINA**	6	30	1	4	25	22	78

* Promosso in Prima Categoria **Retrocessi in Terza Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1 ^A	CASTELDAZZANO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	ADAMI	Massimo	25	1
2 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	ISOLA RIZZA	2-0	ADAMI	Silvio	6	2
3 ^A	VIGASIO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1	AIANI	Andrea	4	-
4 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	SANGUINETTO	2-0	ANTOLINI	Carlo	27	2
5 ^A	NOGARA	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	BISSOLI	Gianluca	25	-
6 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	MOZZO POZZO	1-1	BOSCARINI	Andrea	9	-
7 ^A	BERGANTINO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	BRIANO	Alberto	1	-
8 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	POVEGLIANO	2-3	BUSCARDO	Metello	16	2
9 ^A	BONAVICINA	LEPANTO DOSSOBUONO	1-2	CALDANA	Simone	20	-
10 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	PALAZZINA	2-0	CARLESSO	Giancarlo	29	5
11 ^A	VILLAFONTANA	LEPANTO DOSSOBUONO	2-0	CHERUBINI	Michele	1	-
12 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	CADIDAVID	2-1	CIPRIANI	Tiberio	9	-
13 ^A	CASELLE	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	MAGAGNA	Enrico	12	2
14 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	CASTELMASSA	2-2	MALAFFO	Franco	12	-
15 ^A	VENETA GAZZO	CASTELDAZZANO	0-2	MARAFIOTI	Andrea	1	-
16 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-4	MERLINI	Massimiliano	4	-
17 ^A	ISOLA RIZZA	VIGASIO	2-0	MERZI	Giovanni	21	-
18 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	OLIVIERI	Gianni	9	-
19 ^A	SANGUINETTO	NOGARA	3-1	PERINA	Franco	15	2
20 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-1	PREVIDI	Giovanni	17	4
21 ^A	MOZZO POZZO	BERGANTINO	1-2	SPOLAOR	Fabio	6	-
22 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	SPONDA	Oscar	23	1
23 ^A	POVEGLIANO	BONAVICINA	2-2	TODESCHINI	Stefano	26	8
24 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	TOFFALI	Davide	20	-
25 ^A	PALAZZINA	VILLAFONTANA	2-4	TOFFALINI	Michele	2	-
26 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-2	VIGNOLA	Roberto	26	5
27 ^A	CADIDAVID	CASELLE	1-1				
28 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0				
29 ^A	CASTELMASSA	VENETA GAZZO	1-0				
30 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	CASTELDAZZANO	1-1				



STORIE & PROTAGONISTI

Dino Morandini

Uno dei più forti giocatori nella storia del calcio dossobuonese, di cui è stato a lungo anche allenatore e pure presidente. Nato il 19 ottobre 1944, cresce nelle giovanili dell'Olimpica per poi approdare all'Audace, dove gioca con Arturo Begali e Italo Cosaro; debutta dignitosamente in serie D nel ruolo di terzino, per tornare poi all'Olimpica e quindi emigrare al Villafranca, dove milita anche in Promozione. Chiusa l'attività agonistica nel 1974 inizia subito quella di allenatore proprio a Dossobuono, sfiorando nel 1976 la promozione in Seconda Categoria; è un uomo di poche parole, molto pragmatico ed essenziale, gode della stima dei giocatori e della società. Allena i giallorossi anche dal 1978 al 1980 e un paio di stagioni negli anni Novanta, dopo le esperienze con Villafranca, Povegliano ed Alpo, rimanendo a lungo nei quadri dirigenziali del club.

1994-95

LA LEPANTO RISCHIA, POI SI SALVA



La Lepanto Dossobuono nella stagione 1994-95 - In piedi da sin.: all. Urli Valentino, Previdi Giovanni, Merzi Giovanni, Cipriani Tiberio, Sponda Oscar, Dindo Andrea, Todescini Stefano, pres. Rossato Francesco. - Al centro da sin.: dir. sp. Agostini, Bissoli Gianluca, Aiani Andrea, Adami Massimo, Vignola Roberto, Olivieri Gianni, acc. Gastaldello - Seduti da sin.: Buscardo Metello, Merlini Massiniliano, Castioni Davide, Cherubini Michele.

Il nuovo ciclo iniziato nella passata stagione non ha certo destato l'entusiasmo degli sportivi dossobonesi, abituati sempre a lottare in passato per qualcosa di importante. L'obiettivo minimo della salvezza è comunque stato centrato e rimane l'unico traguardo possibile anche per la nuova annata sportiva. La società rinnova per intero i propri quadri dirigenziali, che vedono sempre Francesco Rossato alla presidenza; nuovo invece l'allenatore ma, come da tradizione, si tratta di una vecchia conoscenza: è Valentino Urli, che negli anni Ottanta aveva indossato per un anno la maglia giallorossa e che nella passata stagione aveva allenato le giovanili del Villafranca. Pochissimi anche i movimenti di mercato: dal vivaio passano in prima squadra la punta Michele Cherubini, i difensori Massimiliano Merlini e Davide Castioni, tutti comunque già da tempo nel giro della formazione maggiore. Molto più pesanti invece le partenze: fanno infatti le valigie gente del calibro di Giancarlo Carlesso, Franco Perina e Davide Toffali, tutta gente di un certo peso.

Come detto si parte per salvarsi, ma l'inizio di stagione è tutt'altro che promettente: la Lepanto perde tutte le prime tre gare del torneo e si ritrova in fondo alla classifica. Una partenza disastrosa che brucia ancor di più considerando che si tratta di tre derby: Povegliano, Alpo e Quaderni, nell'ordine, se la ridono e portano a casa il punteggio pieno. Fortunatamente non ci sono solo i derby in campionato e la Lepanto riesce così a conquistare le prime vittorie: a farne le spese sono prima il Cadidavid e poi il Raldon. I due successi appena menzionati, assieme ai gol di Aiani e Buscardo, sono tra le poche note liete di questa stagione, che conosce invece momenti meno felici. Uno di questi periodi neri avviene verso la fine del girone di andata, quando la Lepanto perde per tre partite consecutive: la prima, in maniera umiliante, è in casa contro l'Hendrix Mozzecane, la seconda a Nogara contro la squadra allenata dall'ex Bedendo e la terza ancora al Comunale contro il Casteld'Azzano.

Massimo Adami



In casa giallorossa a questo punto c'è molta preoccupazione: la classifica è decisamente deficitaria, tanto che al termine del girone di andata la Lepanto è addirittura ultima in compagnia del Raldon. Ulteriori passi potrebbero portare direttamente alla retrocessione. La squadra lavora intensamente durante la pausa invernale, cerca di capire i propri sbagli e migliorare i difetti evidenziati. Si conta anche in una maggior fortuna, sinora del tutto assente per i dossobonesi, la cui attesa viene premiata all'inizio del girone di ritorno. La Lepanto vendica le sconfitte dell'andata contro Povegliano ed Alpo, per poi esibirsi in un tennistico 6-0 alla Veneta Gazzo e quindi espugnare il campo del Raldon: si tratta di quattro scontri diretti che avranno grande peso sulla classifica finale. Con queste quattro vittorie infatti i ragazzi di Urli si costruiscono la salvezza portandosi fuori dalla mischia; la zona retrocessione rimane appena al di sotto della Lepanto anche dopo il disastroso finale di campionato, che vede i giallorossi sconfitti in tutte le ultime tre gare del torneo. Obiettivo salvezza centrato ancora una volta, ma con qualche rischio di troppo. Come di consueto tocca ai giovani del vivaio far tornare il sorriso alla società: stavolta sono gli Allievi a raggiungere con pieno merito le finali per il titolo provinciale. Tra i più piccoli invece si mettono in grande evidenza Daniele Zambelli (classe 1984) e Andrea Cipriani (classe 1984) che vengono ceduti a fine stagione al Chievo, mentre Alberto Bonomi (classe 1982) passa al Verona.



Allievi 1994-95 - In piedi da sin.: Valle, Adami F., Avesani S., Cordioli, all. in 2^a Mocerino, Pappalardo, all. Carlesso T., Silvetti, Adamo D., acc. Bompan. - Al centro da sin.: Avesani A., Martinelli, Gasparini, Perina, Marchiori, Magosso. - Seduti da sin.: acc. Malaffo, Basile, Brentaro, Malaffo, Briano, Vantini.



Juniores 1994-95 - In piedi da sin.: all. in 2^a Gamberoni, dir. Dall'Avanzi, Caporali, Marafioti F, Cherubini, Castagna, Zerbato, all. Bonomi Costanzo, dir. Sette Placido. - Al centro da sin.: Polla, Bompan, Benedetti, Briano, Bertoncini, Silvetti, Marafioti A. - Seduti da sin.: Signoretti, Calciolari, Sansavini, Adami D., Tubini, Perina, acc. Tubini.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
QUADERNI*	41	30	14	13	3	51	28
PRIMAVERA	38	30	14	10	6	47	28
CASTELDAZZANO	36	30	10	16	4	47	30
VILLAFONTANA	36	30	13	10	7	37	22
CADIDAVID	32	30	10	12	8	30	24
HENDRIX MOZZECANE	31	30	11	9	10	41	35
VIGASIO	31	30	10	11	9	30	29
NOGARA	30	30	9	12	9	23	27
GOLOSINE	29	30	10	9	11	32	30
SANGUINETTO	29	30	9	11	10	34	33
POZZO	29	30	8	13	9	28	31
LEPANTO DOSSOBUONO	27	30	8	11	11	35	47
POVEGLIANO	27	30	10	7	13	25	37
VENETA GAZZO**	26	30	7	12	11	30	46
ALPO**	25	30	6	13	11	24	36
RALDON**	13	30	3	7	20	17	48

* Promosso in Prima Categoria **Retrocessi in Terza Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA			Ris	Giocatore		Pr	G
1 [^]	POVEGLIANO	LEPANTO DOSSOBUONO		3-2	ADAMI	Massimo	12	-
2 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	ALPO		1-2	AIANI	Andrea	25	7
3 [^]	QUADERNI	LEPANTO DOSSOBUONO		3-0	ANTOLINI	Carlo	21	1
4 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	CADIDAVID		2-1	BISSOLI	Gianluca	18	-
5 [^]	VENETA GAZZO	LEPANTO DOSSOBUONO		2-2	BRIANO	Alberto	8	-
6 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	RALDON		2-0	BUSCARDO	Metello	27	8
7 [^]	POZZO	LEPANTO DOSSOBUONO		0-0	CALCIOLARI	Matteo	6	-
8 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	GOLOSINE		0-1	CASTIONI	Davide	18	-
9 [^]	SANGUINETTO	LEPANTO DOSSOBUONO		0-0	CHERUBINI	Michele	3	-
10 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	PRIMAVERA		1-1	CIPRIANI	Tiberio	18	-
11 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	HENDRIX MOZZECANE		1-5	DINDO	Andrea	5	-
12 [^]	NOGARA	LEPANTO DOSSOBUONO		3-2	FANTONI	Dino	23	2
13 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	CASTELDAZZANO		0-2	MAGAGNA	Enrico	16	1
14 [^]	VILLAFONTANA	LEPANTO DOSSOBUONO		1-1	MERLINI	Massimiliano	18	2
15 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	VIGASIO		0-0	MERZI	Giovanni	13	-
16 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	POVEGLIANO		3-1	OLIVIERI	Gianni	20	-
17 [^]	ALPO	LEPANTO DOSSOBUONO		0-2	POLLA	Andrea	2	-
18 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	QUADERNI		3-3	PREVIDI	Giovanni	16	1
19 [^]	CADIDAVID	LEPANTO DOSSOBUONO		0-1	SORIO	Andrea	15	-
20 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	VENETA GAZZO		6-0	SPONDA	Oscar	24	-
21 [^]	RALDON	LEPANTO DOSSOBUONO		1-2	TODESCHINI	Stefano	29	5
22 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	POZZO		0-0	VIGNOLA	Roberto	25	-
23 [^]	GOLOSINE	LEPANTO DOSSOBUONO		0-1				
24 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	SANGUINETTO		0-0				
25 [^]	PRIMAVERA	LEPANTO DOSSOBUONO		7-1				
26 [^]	HENDRIX MOZZECANE	LEPANTO DOSSOBUONO		1-1				
27 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	NOGARA		0-0				
28 [^]	CASTELDAZZANO	LEPANTO DOSSOBUONO		5-1				
29 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	VILLAFONTANA		0-2				
30 [^]	VIGASIO	LEPANTO DOSSOBUONO		3-0				



STORIE & PROTAGONISTI

Gianni Olivieri

Ha debuttato in prima squadra a 16 anni, rimanendo in giallorosso sino a 30 anni suonati. Nato il 6 dicembre 1965, esordisce in Terza Categoria nella stagione 1981-82 e a 17 anni è già titolare fisso della squadra dossobuonese Gioca a centrocampo, riuscendo ad imporsi sia per qualità che per quantità; e se deve partire dalla panchina non fa una piega, rimane sempre a disposizione dei vari mister e della società, che ne apprezza l'impegno e la costanza. Milita nell'Olimpica sino al 1996 totalizzando 166 presenze e 4 reti.

1995-96

SALVEZZA CONQUISTATA IN ANTICIPO



La Lepanto Dossobuono nella stagione 1995-96 - In piedi da sin.: acc. Ciresa Roberto, pres. Rossato Francesco, Merzi Giovanni, Toffali Davide, Cipriani Tiberio, Marafioti Andrea, all. Urli Valentino, acc. Gastaldelli Cesare. - Al centro da sin.: Fantoni Dino, Briano Alberto, Todeschini Stefano, Bissoli Gianluca, Buscardo Metello, Boretti Alessandro, Polla Andrea, dir. sp. Agostini. - Seduti da sin.: Perina Franco, Vignola Roberto, Adami Alessandro, Vivarelli Roberto, Cordioli Emanuele, Adami Massimo.

Ancora una volta la Lepanto è riuscita a salvarsi, senza però mai entusiasmare il pubblico di casa. La squadra ha dimostrato tutti i suoi limiti, riuscendo ad evitare la retrocessione con un solo punto di vantaggio sulla terzultima. La società, i cui vertici rimangono del tutto invariati, decide

comunque di rinnovare la fiducia a mister Urli, tecnico che ha saputo tirar fuori la squadra da un difficile momento con serietà e tanta umiltà. Ma i dirigenti dossobonesi sanno che a volte la volontà non basta, per questo corrono ai ripari in occasione del mercato estivo per cercare di rafforzare la squadra; si cerca qualche elemento d'esperienza, ma i prezzi sono troppo elevati. E chi ha il cartellino di proprietà preferisce accasarsi in qualche altra società, che nutra ambizioni maggiori rispetto ad una tranquilla salvezza. La Lepanto purtroppo non può offrire certe garanzie, quindi il direttore sportivo Giorgio Agostini punta sul grande cuore giallorosso, che ha da sempre animato le vicende calcistiche del paese. I volti nuovi della squadra sono quindi in realtà dei graditi ritorni, a partire da Luigi Cozza, Davide Toffali e Franco Perina; arriva anche la fortissima punta Alessandro Adami, altro dossobuonese, ma il rientro più gradito è forse quello di Roberto Vivarelli, centrocampista cresciuto nelle giovanili giallorosse e reduce dalle esperienze professionistiche. Stavolta il mercato estivo si chiude con un evidente miglioramento alla rosa, che perde solo Aiani e Previdi rispetto alla passata stagione.



Alessandro Boretti



Davide Castioni

Nonostante il rafforzamento però l'inizio di campionato rispecchia verosimilmente quello dell'anno precedente: nelle prime tre giornate la Lepanto non riesce a vincere nemmeno una gara. Mister Urli sta ancora cercando di trovare il giusto amalgama ad una compagine che è variata molto in estate; già contro l'Hendrix Mozzecane, alla quarta giornata, arrivano i primi segnali positivi: la vittoria netta per 3-0 dei giallorossi mostra che la squadra si è finalmente sbloccata. La Lepanto infatti disputa un discreto girone di andata, soprattutto tra le mura amiche: al Comunale cadono, una dietro l'altra, Maddalena Mazza, Bovolone (quattro gol di Adami), Casteldazano, Rossetto Sgei, Vigasio e Nogara. Per sei domeniche consecutive il pubblico dossobuonese paga volentieri il biglietto e la classifica dei ragazzi di Urli si stabilizza. Merito anche dei gol di Alessandro Adami, a segno ben 13 volte in tutto il campionato: era dai tempi di Villano che la Lepanto non disponeva di un attaccante dal rendimento simile. Perina e Buscardo, rispettivamente con 6 ed 8 reti, completano il reparto offensivo giallorosso, tornato finalmente a ruggire come un tempo.

La seconda parte di stagione trascorre senza grossi scossoni, se si eccettua la terribile sconfitta interna contro il S. Zeno, che si impone addirittura per 6-0. I dossobonesi si fanno comunque perdonare all'ultima giornata, battendo in trasferta il Rossetto Sgei per 5-1: è l'ultimo sussulto di una stagione che si conclude ancora con la salvezza.



L'Under 21 della Lepanto Dossobuono



In occasione della tradizionale festa di fine anno, il presidente Rossato premia le giovani promesse dossobonesi passate a club importanti; da sin.: pres. Rossato, Daniele Zambelli (ceduto al Chievo), Luca Corradi (Chievo), Andrea Cipriani (Chievo), dott. Donadelli, Alberto Bonomi (ceduto al Verona)

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
SANGUINETTO*	66	30	21	3	6	44	14
NOGARA	61	30	17	10	3	44	15
S.ZENO	61	30	17	10	3	62	35
VILLAFONTANA	47	30	12	11	7	51	37
POZZO	47	30	13	8	9	38	30
CADIDAVID	45	30	12	9	9	49	33
ISOLA RIZZA	44	30	10	14	6	40	30
BOVOLONE	44	30	13	5	12	46	50
HENDRIX MOZZECANE	39	30	12	3	15	50	52
LEPANTO DOSSOBUONO	36	30	9	9	12	42	46
CASTELDAZZANO	35	30	8	11	11	45	52
BONFERRARO	34	30	6	16	8	42	39
VIGASIO	30	30	7	9	14	27	37
MADDALENA MAZZA	29	30	8	5	17	34	49
POVEGLIANO**	16	30	2	10	18	19	60
ROSSETTO SGEI**	14	30	3	5	22	22	76

* Promosso in Prima Categoria **Retrocessi in Terza Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA			Ris	Giocatore		Pr	G
1 ^A	VIGASIO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	ADAMI	Alessandro	28	13
2 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	CADIDAVID	LEPANTO DOSSOBUONO	0-2	ADAMI	Massimo	16	-
3 ^A	NOGARA	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	3-3	ADAMI	Simone	22	-
4 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	HENDRIX MOZZECANE	LEPANTO DOSSOBUONO	3-0	ANTOLINI	Carlo	23	-
5 ^A	ISOLA RIZZA	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-0	AVESANI	Stefano	2	-
6 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	POVEGLIANO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	BISSOLI	Gianluca	24	-
7 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	MADDALENA MAZZA	LEPANTO DOSSOBUONO	2-0	BORETTI	Alessandro	15	-
8 ^A	BONFERRARO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	BRIANO	Alberto	5	-
9 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	BOVOLONE	LEPANTO DOSSOBUONO	4-2	BUSCARDO	Metello	24	8
10 ^A	SANGUINETTO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-0	CASTIONI	Davide	19	-
11 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	CASTELDAZZANO	LEPANTO DOSSOBUONO	3-0	CHERUBINI	Michele	10	1
12 ^A	S.ZENO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1	CIPRIANI	Tiberio	14	-
13 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	POZZO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	CORDIOLI	Emanuele	7	-
14 ^A	VILLAFONTANA	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	3-1	COZZA	Luigi	6	1
15 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	ROSSETTO SGEI	LEPANTO DOSSOBUONO	4-1	FANTONI	Dino	10	1
16 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	VIGASIO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1	MAGAGNA	Enrico	22	4
17 ^A	CADIDAVID	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-2	MALAFFO	Federico	17	4
18 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	NOGARA	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	MARAFIOTI	Andrea	4	-
19 ^A	HENDRIX MOZZECANE	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	4-1	MERLINI	Massimiliano	21	1
20 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	ISOLA RIZZA	LEPANTO DOSSOBUONO	1-2	MERZI	Giovanni	14	-
21 ^A	POVEGLIANO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	MURA	Gabriele	2	-
22 ^A	MADDALENA MAZZA	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1	OLIVIERI	Gianni	11	1
23 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	BONFERRARO	LEPANTO DOSSOBUONO	3-3	PERINA	Franco	20	6
24 ^A	BOVOLONE	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	POLLA	Andrea	7	-
25 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	SANGUINETTO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-2	SPONDA	Oscar	23	1
26 ^A	CASTELDAZZANO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	TODESCHINI	Stefano	10	-
27 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	S.ZENO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-6	TOFFALI	Davide	21	-
28 ^A	POZZO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	VIGNOLA	Roberto	24	2
29 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	VILLAFONTANA	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	VIVARELLI	Roberto	22	2
30 ^A	ROSSETTO SGEI	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-5	ZERBATO	Stefano	7	-



STORIE & PROTAGONISTI

Roberto Vivarelli

Ha conosciuto le platee del professionismo partendo da Dossobuono, proprio come aveva fatto Luigi Cozza qualche anno prima. Nato il 12 luglio 1969, cresce nelle giovanili dell'Olimpica mostrando ottime capacità tecniche; viene portato in prova al Verona e la società gialloblù non se lo lascia sfuggire. Gioca nella formazione Primavera e viene più volte convocato con la prima squadra allenata da Bagnoli, senza però mai giungere al debutto in serie A; viene quindi dirottato in C2 al Giorgione, poi in C1 al Modena e quindi per due stagioni nel Trento. Nel 1992 torna nel veronese giocando per le Officine Brà di S. Martino e a Cavalcaselle; nel 1995 il difensore dossobuonese torna ad indossare la maglia dell'Olimpica, prima di chiudere la propria carriera nelle file del Villafranca.



STORIE & PROTAGONISTI

Alessandro Adami

...in azione con la maglia dell'Audace

Uno dei migliori attaccanti prodotti dal vivaio locale, fa parte della prolifica classe 1971. Come Buscardo ed Aiani cresce nel settore giovanile giallorosso e viene convocato con la rappresentativa provinciale Esordienti. Il suo debutto tra i dilettanti avviene nel 1989-90 con la maglia delle Officine Brà di Villafranca, poi passa all'Audace con cui gioca cinque stagioni fra Promozione e Prima Categoria. E' un attaccante completo, bravo sia in fase di conclusione che di manovra, e la conferma avviene nel 1995, quando la Lepanto lo riporta a casa: 13 gol il primo anno (fantastico poker personale al Bovolone), 12 il secondo; poi nel novembre del 1997 passa al Cadidavid, dove continua a segnare gol a raffica vincendo anche il campionato di Prima Categoria. Peccato solo che a Dossobuono abbia giocato poco: 26 gol in 61 partite rappresentano il suo bottino in maglia giallorossa.

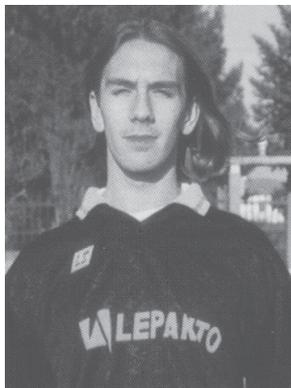
1996-97 LA LEPANTO RETROCEDE IN 3^A CATEGORIA



La Lepanto Dossobuono nella stagione 1996-97 - In piedi da sin.: dir. sp. Agostini, acc. Gastaldelli, acc. Olivieri, Adami D., Magagna, Adami, Todeschini, Moratti, Bortolameazzi, all. Dolci, pres. Rossato. - Al centro da sin.: acc. Malaffo, Sponda D., Bissoli, Benedetti, Perina, Vignola, acc. Ciresa. - Seduti da sin.: Adami A., Sorio, Dolci, Malaffo, Briano A.

Dopo la brillante salvezza nel torneo appena concluso, in casa giallorossa si guarda con ottimismo al futuro. Ma c'è subito da risolvere la questione allenatore, dato che Valentino Urli non sarà più alla guida della squadra nel prossimo campionato; al suo posto la società, ancora una volta presieduta da Rossato, sceglie Gianni Marchiori, tecnico di Mozzecane. Il nuovo allenatore vanta anche una buona carriera di calciatore, che lo ha visto in particolare militare nella Spes Villafranca, grande rivale dell'Olimpica nei primi anni Settanta. Oltre al mister arrivano a Dossobuono alcuni atleti come l'esperto portiere Chiriatti, il difensore Sorio e il centrocampista Giacomo Dolci, che proprio nell'Olimpica aveva debuttato a 17 anni in Prima Categoria; in arrivo anche il centrocampista Moratti, ma l'innesto più importante è quello di Davide Benedetti, 36enne bandiera dell'Alpo. Con la sua classe, in mezzo al campo la Lepanto non dovrebbe aver problemi, nonostante le defezioni di Gianni Olivieri, Davide Toffali e Roberto Vivarelli.

Alberto Briano



L'avvio di stagione è scoppiettante: la gara d'esordio finisce con un pirotecnico 4-4 al Comunale contro la Nova Serenissima Bovolone, mentre sette giorni dopo i giallorossi vanno a vincere sul campo del Bonferraro, ostico rivale degli ultimi anni. Alla quinta giornata anche il Pozzo viene travolto dall'attacco dossobuonese, sempre guidato dal bomber Alessandro Adami, e la classifica appare molto interessante. La Lepanto è nelle primissime posizioni, forte anche della nuova regola che assegna tre punti per la vittoria proprio a partire da questa stagione; ma è proprio a quel punto che il bel giocattolo si rompe. A Bonavigo inizia una terribile serie nera per i ragazzi di Marchiori, che subiscono ben cinque sconfitte consecutive, di cui due di fronte al pubblico amico; l'allenatore giallorosso in realtà non riesce a rimanere abbastanza in sella per vedere la fine della serie nera. La società lo esonera

e lo rimpiazza con Leonardo Dolci, un evento che a Dossobuono non accadeva da oltre 15 anni. Nella stagione 1980-81 infatti fu l'attuale direttore sportivo Giorgio Agostini a rilevare in panchina Dante Adami, attuale vice presidente, a campionato in corso. Classe 1956, il nuovo tecnico proviene dal Vigasio e vanta un discreto passato da giocatore con Beccacivetta, Raldon, Vigasio e Casteldazzano, squadra da lui allenata negli ultimi anni.

Le cose però non cambiano di molto: solo la vittoria di misura contro lo Spinimbecco rappresenta una piccola tregua al difficilissimo momento della squadra, che subito dopo ricomincia a perdere e chiude il girone di andata con altre quattro sconfitte di fila. Un autentico disastro: una vittoria e nove sconfitte nelle ultime dieci partite, nessuno a Dossobuono si ricorda un momento così negativo; a pesare come un macigno sono anche gli infortuni di Buscardo e Todeschini. La situazione è critica, la squadra è precipitata in basso alla classifica e l'umore nello spogliatoio ormai è a terra; ci si guarda in faccia, ma non si riesce a capire il perché di questa crisi. A questo punto è la società ad intervenire nuovamente: per tentare di dare un ulteriore scossone all'ambiente, il presidente Rossato rimuove Dolci dal proprio incarico ed assume direttamente il ruolo di allenatore, come ai vecchi tempi. Rossato ha le idee chiare, per salvarsi occorre arrivare almeno a 30 punti e per farlo si confida nei gol di Alessandro Adami e nel rientro del tornante Todeschini dall'infortunio. La rosa viene però menomata da altre importanti defezioni, come quella di Fantoni e di Sponda, le cui assenze si fanno pesantemente sentire.

La squadra sembra riprendersi, conquistando qualche punticino qua e là, ma di vittorie nemmeno l'ombra: la Lepanto rimane ben 15 domeniche senza vincere nemmeno una gara, tanto è vero che i giallorossi riconquistano gli agognati tre punti solamente contro lo Spinimbecco. Era proprio dalla gara interna contro la squadra della Bassa che i dossobonesi non vincevano. Ma ormai i giochi sono fatti: solo il Bonavicina fa peggio della Lepanto, almeno in classifica, ma è una magra consolazione. Basti pensare che il fanalino di coda del campionato ha vinto in tutto il torneo solo tre gare, due delle quali proprio con il Dossobuono. Con il penultimo posto finale, la squadra giallorossa retrocede mestamente in Terza Categoria: il glorioso ciclo, iniziato nel 1983 con l'ammissione in Seconda Categoria, si chiude nella maniera più dolorosa.



La Lepanto Dossobuono Juniores 1996-97 - In piedi da sin.: segr. Barbi, all. Antolini, Signoretti, Marafiotti, Avesani, Cordioli, Cherubini, Briano A., dir. Sette, acc. Piacentini, dir. Dall'Avanzi. - Al centro da sin.: acc. Bompan, Adami D., Adami D., Magosso, Perina, Silvetti, Benedetti, Paschetto. - Accosciati da sin.: Castagna, Vesentini, Briano M., Adami F., Bompan, Adami A., Valle.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
NOGARA*	70	30	21	7	2	60	9
CADIDAVID*	62	30	19	5	6	58	23
POL. VIRTUS VR	55	30	16	7	7	60	38
POZZO	53	30	15	8	7	46	34
ISOLA RIZZA	50	30	14	8	8	45	37
SAMO BONAVIGO	46	30	13	7	10	42	40
BONFERRARO	41	30	9	14	7	35	33
VIGASIO	40	30	10	10	10	32	37
NOVA SERENISSIMA	35	30	10	5	15	47	46
ERBE'	35	30	8	11	11	28	38
BUTTAPIETRA	35	30	9	8	13	43	64
MOZZECANE	34	30	9	7	14	42	55
CASTELDAZZANO	32	30	8	8	14	35	46
SPINIMBECCO**	30	30	8	6	16	35	61
LEPANTO DOSSOBUONO**	23	30	6	5	19	31	54
BONAVICINA**	17	30	3	8	19	29	53

* Promosso in Prima Categoria **Retrocessi in Terza Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	N.S. BOVOLONE	4-4	ADAMI	Alessandro	28	11
2 ^A	BONFERRARO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-2	ADAMI	Damiano	3	-
3 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	ERBE'	1-1	ADAMI	Diego	8	-
4 ^A	MOZZECANE	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	ADAMI	Simone	18	-
5 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	POZZO	4-2	ANTOLINI	Carlo	10	2
6 ^A	BONAVIGO	LEPANTO DOSSOBUONO	3-0	AVESANI	Stefano	2	-
7 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	POL. VIRTUS VR	1-2	BENEDETTI	Davide	22	4
8 ^A	CADIDAVID	LEPANTO DOSSOBUONO	2-0	BISSOLI	Gianluca	26	-
9 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	BONAVICINA	0-2	BORTOLAMEAZZI	Michele	1	-
10 ^A	NOGARA	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	BRIANO	Alberto	10	-
11 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	SPINIMBECCO	1-0	BUSCARDO	Metello	1	-
12 ^A	ISOLA RIZZA	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	CHIRIATTI	Pietro	22	-
13 ^A	BUTTAPIETRA	LEPANTO DOSSOBUONO	4-2	CORDIOLI	Emanuele	3	-
14 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	VIGASIO	0-3	DOLCI	Giuseppe	18	-
15 ^A	CASTELDAZZANO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1	FANTONI	Dino	9	1
16 ^A	N.S. BOVOLONE	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	MAGAGNA	Enrico	29	2
17 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	BONFERRARO	0-0	MAGOSSO	Matteo	2	-
18 ^A	ERBE'	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	MALAFFO	Federico	26	3
19 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	MOZZECANE	1-1	MARAFIOTI	Andrea	20	-
20 ^A	POZZO	LEPANTO DOSSOBUONO	4-1	MERZI	Giovanni	4	-
21 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	BONAVIGO	2-2	MORATTI	Damiano	26	1
22 ^A	POL. VIRTUS VR	LEPANTO DOSSOBUONO	3-2	PERINA	Franco	11	-
23 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	CADIDAVID	1-2	PERINA	Luca	3	-
24 ^A	BONAVICINA	LEPANTO DOSSOBUONO	5-1	RIGODANZO	Daniele	4	-
25 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	NOGARA	0-3	SILVETTI	Stefano	1	-
26 ^A	SPINIMBECCO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-3	SORIO	Andrea	13	1
27 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	ISOLA RIZZA	0-2	SPONDA	Damiano	4	-
28 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	BUTTAPIETRA	1-2	SPONDA	Oscar	20	-
29 ^A	VIGASIO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	TODESCHINI	Stefano	16	1
30 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	CASTELDAZZANO	2-1	VIGNOLA	Roberto	24	7



Gabriele Sansavini, una vita spesa al servizio dell'Olimpica, prima come giocatore, poi come dirigente e allenatore del settore giovanile



STORIE & PROTAGONISTI

Oscar Sponda

Stopper di grande temperamento, ha indossato per sei stagioni la maglia dell'Olimpica. Nato l'8 luglio 1968, debutta in Promozione nelle file del Pollo Miglioranza, passando poi al Valeggio e quindi al Sommacampagna per due stagioni. Qui conosce mister Bedendo, che nel 1991 lo porta con sé all'Olimpica dove gioca per ben sei campionati, collezionando 139 presenze e dimostrandosi difensore centrale di notevole caratura ed affidamento. Rimane a Dossobuono sino al 1996, quando Bedendo lo chiama nel S. Marco Borgo Milano; gioca anche nel Vigasio prima di chiudere la carriera a 34 anni nelle file del Primomaggio.

1997-98

CON FEDER SI APRE UN NUOVO CICLO

La Lepanto Dossobuono torna in Terza Categoria dopo ben quattordici anni passati nei campionati regionali. L'era di Marchiori prima e di Rossato poi si è definitivamente conclusa e in casa giallorossa ci si appresta a vivere un nuovo cambiamento. Il presidente Rossato si fa così da parte e la società passa a Lucio Feder, altro ex calciatore che negli anni Settanta aveva vestito la casacca giallorossa; il neo massimo dirigente nomina come suoi più stretti collaboratori il vice Luciano Mingon, già cassiere nell'era Rossato, e il segretario Giulio Battistoni. Ha così inizio un nuovo ciclo per il calcio locale, desideroso di tornare protagonista come lo era stato negli anni

Ottanta. L'ex presidente Rossato rimane comunque nel settore tecnico della Lepanto, assumendo l'incarico di allenatore della squadra Giovanissimi.



Giovanni Baldo e Stefano Todeschini, i gemelli del gol

Dopo la svolta societaria, anche la rosa viene modificata in maniera piuttosto significativa: Chiriatti, Benedetti, Sorio e Malaffo lasciano la Lepanto, mentre Robertino Vignola, dopo una vita trascorsa con la maglia giallorossa, prova una nuova esperienza nel Vigasio assieme a Sponda. In arrivo invece il portiere Dalla Valle dal Villafranca e i difensori Nicolis e Polla; ma i veri protagonisti del nuovo ciclo sono soprattutto i giovani promossi dal vivaio locale, che costituiscono l'ossatura della squadra. I vari Diego Adami, Briano, Cherubini, Fantoni, Marafioti e Luca Perina hanno un'età media che arriva appena a venti anni; Franco Perina e Stefano Todeschini invece, con i loro 30 anni, costituiscono assieme a Gianluca Bissoli (31 anni) lo zoccolo duro della squadra. Le operazioni di mercato vengono concluse da Costanzo Bonomi al quale, dopo quasi trent'anni di servizio a favore della società giallorossa, viene assegnato il ruolo di direttore sportivo. Tra i dirigenti maggiormente impegnati nella rinascita vanno menzionati anche Serafino Castioni e Dante Adami, figure storiche che da anni seguono con passione e dedizione le sorti del club: encomiabile il loro impegno, oltre che a livello dirigenziale, anche nella cura degli impianti sportivi.

Giacomo Dolci



Nel clima di totale rinnovamento, non poteva certo mancare anche il nuovo allenatore: si tratta di Roberto Bonizzato, tecnico alla sua prima vera panchina dopo aver guidato le giovanili del Golosine. Calciatore dal buon passato (ha militato anche nel Sivam Bagnolo e nel Casaleone), Bonizzato è il nome su cui punta la società per risalire. L'obiettivo del club infatti è quello di puntare alla vittoria finale, confidando anche nelle reti di Alessandro Adami: il bomber, nonostante numerose richieste da squadre di categoria superiore, rimane infatti ancora a Dossobuono, confermando nuovamente il suo attaccamento ai colori sociali.

L'obiettivo come detto è l'immediato ritorno in Seconda Categoria, ma la presenza di numerose squadre ben attrezzate nel girone rappresenta un duro ostacolo alle ambizioni giallorosse. La stagione parte comunque nel migliore dei modi: contro l'Azzurra Nogarole la Lepanto si aggiudica la gara a tavolino, in quanto i padroni dicasa presentano in lista 18 giocatori contro i 16 previsti dal regolamento. La prima vera vittoria giunge alla settimana giornata contro il Rosegaferro, ma la classifica è tutt'altro che positiva: dopo 8 partite i ragazzi di Bonizzato si trovano già a ben 10 punti di distacco dalla capolista. Euro Team, Povegliano ed Alpo sono tra le favorite per la vittoria finale e le impressioni della vigilia vengono confermate nell'arco del campionato. E' infatti proprio dietro a queste squadre, oltre che al Raldon e all'Intrepida, che la Lepanto si deve accomodare in un campionato che i cugini dell'Alpo si aggiudicano nettamente. Ai giallorossi invece la moderata soddisfazione di un sesto posto da cui ripartire in vista della prossima stagione.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
ALPO BITUMI VERONESI*	67	28	21	4	3	64	24
RALDON	63	28	19	6	3	45	19
EURO TEAM	57	28	17	6	5	61	33
PRIMOMAGGIO	57	28	18	3	7	50	31
INTREPIDA	50	28	14	8	6	48	31
LEPANTO DOSSOBUONO	47	28	14	5	9	49	37
VIGASIO F.I.S.M.	37	28	10	7	11	42	39
POVEGLIANO	33	28	8	9	11	48	48
AZZURRA NOGAROLE	31	28	8	7	13	37	44
ANSPI MARZANA	28	28	7	7	14	38	57
FORTITUDO MOZZECANE	27	28	6	9	13	39	51
ROSEGAFERRO	23	28	6	5	17	35	54
TEBALDI	22	28	6	4	18	24	43
BORGO S.PANCRAZIO	22	28	6	4	18	34	64
STALLAVENA	15	28	3	6	19	24	63

* Promosso in Seconda Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA			Ris	Giocatore		Pr	G
1 [^]	AZZURRA NOGAROLE	LEPANTO DOSSOBUONO		0-2	ADAMI	Alessandro	21	2
2 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	ANSPI Q. MARZANA		1-1	ADAMI	Diego	23	7
3 [^]	INTREPIDA	LEPANTO DOSSOBUONO		1-1	ADAMI	Simone	21	1
4 [^]	RIPOSO			-	ANTOLINI	Carlo	22	-
5 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	PRIMOMAGGIO		1-3	BISSOLI	Gianluca	23	-
6 [^]	RALDON	LEPANTO DOSSOBUONO		2-0	BRIANO	Alberto	17	2
7 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	ROSEGAFERRO		2-1	CHERUBINI	Michele	18	5
8 [^]	POVEGLIANO	LEPANTO DOSSOBUONO		1-2	CORDIOLI	Emanuele	4	-
9 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	SOMMACAMPAGNA		3-4	DALLA VALLE	Tommaso	26	-
10 [^]	TEBALDI	LEPANTO DOSSOBUONO		0-1	DOLCI	Giacomo	17	-
11 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	VIGASIO FISM		2-1	FANTONI	Dino	21	5
12 [^]	FORTITUDO MOZZECANE	LEPANTO DOSSOBUONO		1-2	MAGAGNA	Enrico	19	1
13 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	EURO TEAM		2-3	MAGOSSO	Matteo	26	8
14 [^]	B.S.PANCRAZIO	LEPANTO DOSSOBUONO		1-2	MARAFIOTI	Andrea	24	3
15 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	BITUMI VR ALPO		0-1	MORATTI	Damiano	25	8
16 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	AZZURRA NOGAROLE		4-1	NICOLIS	Simone	14	-
17 [^]	ANSPI Q. MARZANA	LEPANTO DOSSOBUONO		0-2	PERINA	Franco	12	-
18 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	INTREPIDA		1-3	PERINA	Luca	11	1
19 [^]	RIPOSO			-	POLLA	Andrea	10	-
20 [^]	PRIMOMAGGIO	LEPANTO DOSSOBUONO		2-1	TODESCHINI	Stefano	18	2
21 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	RALDON		0-0				
22 [^]	ROSEGAFERRO	LEPANTO DOSSOBUONO		3-4				
23 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	POVEGLIANO		2-0				
24 [^]	SOMMACAMPAGNA	LEPANTO DOSSOBUONO		1-1				
25 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	TEBALDI		3-0				
26 [^]	VIGASIO FISM	LEPANTO DOSSOBUONO		10-1				
27 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	FORTITUDO MOZZECANE		1-0				
28 [^]	EURO TEAM	LEPANTO DOSSOBUONO		3-2				
29 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	B.S.PANCRAZIO		5-0				
30 [^]	BITUMI VR ALPO	LEPANTO DOSSOBUONO		3-1				



STORIE & PROTAGONISTI

Franco Perina

Altro giocatore simbolo dell'Olimpica a cavallo tra gli anni Ottanta e Novanta. Nato il 19 febbraio 1967, cresce nelle file giallorosse prima di passare giovanissimo alla gloriosa Audace, squadra con cui debutta e segna i primi gol tra i dilettanti. Nel 1986 torna a Dossobuono in Seconda Categoria giocando all'ala sinistra: il suo apporto offensivo è essenziale e le sue reti sono spesso determinanti. Nel 1990-91 passa in prestito al Bovolone assieme a Giovanni Merzi e Gianluca Bissoli, tornando immediatamente all'Olimpica nella stagione successiva. Chiude la carriera nel 1998 dopo aver realizzato 31 reti in 134 partite con la maglia giallorossa.

1998-99

LA LEPANTO DI NUOVO ALL'ASSALTO

Il sesto posto conquistato nel torneo appena concluso rilancia le ambizioni della società giallorossa, i cui vertici vengono interamente confermati a partire dal presidente Feder. Proprio sulla base del buon piazzamento ottenuto, si vuole ripartire per puntare più in alto: l'obiettivo è quello di entrare nel gruppetto delle pretendenti per la vittoria finale. Per farlo però bisogna rafforzare la rosa con l'innesto di qualche elemento carismatico e d'esperienza: il primo ad arrivare è Giovanni Baldo, bomber dossobuonese che torna alla Lepanto da dove era partito tanti anni prima; Caselle, Vigasio, Castelbelforte e Palazzolo sono le ultime tappe toccate dal cannoniere nella sua lunga carriera. L'attacco girerà attorno al 33enne attaccante, che avrà come spalla in campo il giovane Michele Cherubini, promessa mantenuta del calcio locale che si sta riprendendo dopo un lungo infortunio. Oltre a Baldo giunge anche Claudiano Tagliareni, centrocampista che ha indossato per una vita la maglia del Golosine; arrivano anche il difensore Manuel Marconi e l'attaccante Eros Troiani, mentre dalle giovanili approda in prima squadra il portiere Simone Valle. Dal Quaderni invece rientra per fine prestito il centrocampista Federico Malaffo, uscito dal sempre prolifico vivaio locale.



Cristian Galvani



Matteo Magosso

La società punta ancora sull'allenatore Roberto Bonizzato, tecnico che ha riscosso ampi consensi nell'ambiente giallorosso all'esordio sulla panchina di una prima squadra. I presupposti per disputare un campionato d'alto livello ci sono tutti, ma non sempre le cose vanno come da programma. Dopo un'ottimo avvio di campionato, che vede i giallorossi in vetta dopo cinque giornate, la squadra infatti paga a caro prezzo la mancanza di concentrazione in occasione delle partite più abbordabili: la Lepanto ad esempio perde clamorosamente per 6-2 la sua prima gara contro l'Hellas Vr 1903, formazione materasso del girone che non vinceva in campionato da un'eternità. E' proprio contro le compagini "minori" che i ragazzi di Bonizzato perdono punti importanti, non riuscendo così a rimanere agganciati al treno della promozione. Il torneo poi è decisamente più corto rispetto alle altre stagioni: con sole 12 squadre inserite nel raggruppamento, la pausa invernale diventa inevitabilmente lunghissima, costringendo le squadre a quasi un mese di stop. Impossibile in queste condizioni cercare di mantenere alto il ritmo e la concentrazione, nonostante la buona volontà profusa dagli atleti giallorossi. Alla già difficile situazione si aggiunge la partenza per servizio militare di Tagliareni, elemento assai importante nell'economia della squadra: la sua lunga assenza dai campi si fa tremendamente sentire e la Lepanto cede il passo in classifica alle grandi favorite, complice un infortunio che costringe Baldo a saltare il finale di stagione, non bastano i suoi 18 gol: il ritorno in Seconda Categoria deve essere rimandato ancora.

STORIE & PROTAGONISTI

A Dossobuono anche il calcio a 5

Con la stagione sportiva 1998-99 la famiglia della Lepanto Dossobuono si allarga ad un'altra categoria, sino ad allora poco conosciuta in paese. Si tratta del calcio a 5, realtà che nella nostra provincia prende piede alla fine degli anni Ottanta e che ben presto contagia molti appassionati. A Dossobuono, già nella stagione 1997-98, era stata allestita una squadra di calcio a 5 che aveva partecipato al campionato C.S.I.: a promuoverne la nascita era stato Matteo Marastoni che, assieme ad altri giovani dossobonesi, aveva costituito questa nuova compagine. Nel 1998 il presidente della Lepanto Dossobuono Lucio Feder, coadiuvato dal segretario giallorosso Giulio Battistoni, convincono Marastoni e soci ad entrare nella grande famiglia del sodalizio dossobonese: a partire dalla stagione 1998-99 dunque la Lepanto annovera anche il calcio a 5 tra le varie categorie.

La squadra si iscrive al Campionato Regionale di C2, in un torneo composto da formazioni titolate che vantano grande esperienza in questa specialità. La Lepanto riesce comunque a ben figurare, sospinta dall'entusiasmo dei propri giocatori: Massimiliano Merlini, Oscar Massella, Fabio Gasparini,



Eros Ferrari, Dino Fantoni, Andrea Polla, Stefano Zerbato, Alessandro Ottoboni, Marco Ceriani, Daniele Campostrini, Andrea Silveti, Mirco Nadari, Alex Cosaro, Daniele Ambrosi, Federico Sorio e Francesco Adami sono i protagonisti del primo campionato di C2. I nomi sono già noti in paese: sono tutti di Dossobuono e molti di loro hanno già vestito la maglia della Lepanto in Seconda Categoria.

Anche se nata sotto lo spirito "familiare" e con il puro scopo del divertimento, la formazione del calcio a 5 riesce ben presto a guadagnare un posto di rilievo nel campionato di C2, giungendo a disputare per un paio di stagioni anche i play off per la promozione. Anche le avversarie imparano a rispettare e ad aver paura in campo di questa bella compagine che riesce a mettersi in evidenza nonostante si mantenga in piedi esclusivamente con le proprie forze. In un mondo in cui gli sponsor milionari possono decidere il futuro sportivo di una squadra, la Lepanto riesce a rimanere una realtà semplice e vincente allo stesso tempo. Solo dopo qualche anno, potendo anche disporre di ottimi impianti e di buona organizzazione sportiva, la squadra vede l'arrivo dei primi "stranieri", ossia calciatori giunti da fuori paese: Zeno Olivieri, Luigi Vantini, Matteo Moschetti, Ivan Caprini, Mirko Sacchetto e Cristian Gobbetti sono alcuni dei protagonisti giunti da fuori ma che hanno lasciato buoni ricordi a Dossobuono.

La squadra disputa ben 9 campionati di C2, dal 1998 al 2007, periodo nel quale molti atleti della Lepanto di Seconda o Terza Categoria appendono le scarpe bullonate al chiodo per indossare quelle del calcio a 5. In particolare vanno ricordate le figure di alcuni personaggi fondamentali nel-



la crescita e nella storia della squadra come Michele Toffalini, capitano storico e miglior realizzatore di tutti i tempi della compagine. Nel corso della sua lunga militanza nella Lepanto ha avuto numerose richieste da club di categoria superiore, ma lui non ne ha mai voluto sapere di lasciare i compagni di sempre. Altra grande bandiera del calcio a 5 è stato Stefano Todeschini che, dopo una vita trascorsa nei campionati dilettantistici, si è calato in questa nuova avventura confermandosi grande giocatore e divenendo successivamente anche abile allenatore della squadra stessa. E come il mitico "Pece", anche Giancarlo Carlesso è stato un grande protagonista, sul campo e in panchina, del calcio a 5 locale, pure lui dopo una brillantissima carriera da calciatore dilettante che lo ha visto giocare anche in Promozione. Pure Gianluca Bissoli e Federico Malaffo, per anni militanti tra i dilettanti, sono stati punti di forza per lungo tempo della squadra. Tra gli allenatori vanno invece ricordati i già citati Giancarlo Carlesso, Stefano Todeschini e Matteo Marastoni, ma anche Gianni Olivieri e Franco Perina, colonne del calcio dossobuonese. L'unico mister "foresto" è stato invece Alberto Anici, che a Dossobuono si è messo in

bella mostra tanto da essere chiamato ad allenare pure in serie A.



*Calcio a 5 Dossobuono
- In piedi da sin.: Ceriani,
Gasparini, Toffalini, Masella.
- Al centro da sin.: dir.
Marastoni, all. Olivieri G.,
Ferrari, Perina, Polla, Ottoni,
Zebato. Seduti da sin.:
Vantini, Ambrosi, Olivieri Z.,
Merlini.*

La lunga ed entusiasmante avventura del calcio a 5 termina solamente nel 2007: il tempo libero a disposizione è sempre meno e il campionato richiede invece sempre maggior impegno. Due fattori inconciliabili tra loro, che inducono Matteo Marastoni a rinunciare nel proseguimento dell'avventura. In paese nessuno se la sente di prendere in mano la situazione e, ai nastri di partenza della stagione 2007-08, il calcio dossobuonese rimane privo della compagine del calcio a 5. I giocatori passano praticamente in blocco all'Atletico Massicarusi, segnando la fine di questa indimenticabile esperienza.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. C

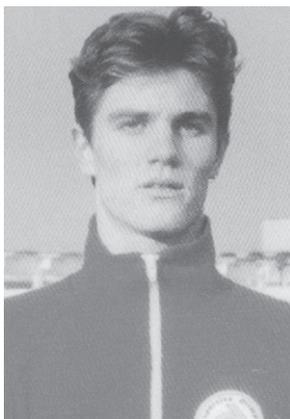
SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
EURO TEAM*	51	22	15	6	1	60	19
ALPO CLUB 98	42	22	11	9	2	49	27
RALDON	41	22	11	8	3	47	25
BUTTAPIETRA	40	22	11	7	4	44	32
FORTITUDO MOZZECANE	36	22	10	6	6	61	33
LEPANTO DOSSOBUONO	35	22	8	11	3	50	39
POVEGLIANO	25	22	7	4	11	27	34
AZZURRA NOGAROLE	25	22	6	7	9	40	52
ROSEGAFERRO	22	22	6	4	12	22	41
HELLAS VR 1903	18	22	5	3	14	26	64
S.GIORGIO VILLAFRANCA	16	22	4	4	14	21	45
VIGASIO F.I.S.M.	9	22	2	3	17	18	54

* Promosso in Seconda Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA			Ris	Giocatore		Pr	G
1^	AZZURRA NOGAROLE	LEPANTO DOSSOBUONO		1-1	ADAMI	Daniele	16	-
2^	LEPANTO DOSSOBUONO	VIGASIO FISM		2-0	ADAMI	Diego	22	7
3^	LEPANTO DOSSOBUONO	POVEGLIANO		7-3	ADAMI	Massimo	18	-
4^	ALPO CLUB 98	LEPANTO DOSSOBUONO		2-2	ADAMI	Simone	21	2
5^	LEPANTO DOSSOBUONO	RALDON		4-2	BALDO	Giovanni	21	18
6^	ROSEGAFERRO	LEPANTO DOSSOBUONO		1-1	BISSOLI	Gianluca	19	-
7^	LEPANTO DOSSOBUONO	HELLAS VR 1903		2-6	BRIANO	Alberto	14	-
8^	EURO TEAM	LEPANTO DOSSOBUONO		1-1	CHERUBINI	Michele	16	4
9^	LEPANTO DOSSOBUONO	BUTTAPIETRA		2-0	CIPRIANI	Gianluca	5	-
10^	S.GIORGIO VILLAFRANCA	LEPANTO DOSSOBUONO		2-2	DALLA VALLE	Tommaso	24	-
11^	LEPANTO DOSSOBUONO	FORTITUDO MOZZECANE		1-1	DOLCI	Giacomo	20	2
					FANTONI	Dino	21	5
12^	LEPANTO DOSSOBUONO	AZZURRA NOGAROLE		2-2	GALVANI	Cristian	4	-
13^	VIGASIO FISM	LEPANTO DOSSOBUONO		0-3	MAGAGNA	Enrico	13	-
14^	POVEGLIANO	LEPANTO DOSSOBUONO		0-3	MALAFFO	Federico	21	3
15^	LEPANTO DOSSOBUONO	ALPO CLUB 98		3-3	MARAFIOTI	Francesco	15	-
16^	RALDON	LEPANTO DOSSOBUONO		3-0	MARCONI	Manuel	22	4
17^	LEPANTO DOSSOBUONO	ROSEGAFERRO		2-2	NICOLIS	Simone	16	-
18^	HELLAS VR 1903	LEPANTO DOSSOBUONO		1-4	PASOTTO		2	-
19^	LEPANTO DOSSOBUONO	EURO TEAM		2-3	PERINA	Luca	9	1
20^	BUTTAPIETRA	LEPANTO DOSSOBUONO		2-2	PERONI		3	-
21^	LEPANTO DOSSOBUONO	S.GIORGIO VILLAFRANCA		3-2	POLLA	Andrea	12	-
22^	FORTITUDO MOZZECANE	LEPANTO DOSSOBUONO		2-2	REGGIANI		4	-
					RIGODANZO	Daniele	10	-
					ROCCO	Salvatore	2	-
					TAGLIARENI	Claudio	20	2
					TODESCHINI	Stefano	6	-
					TROIANI	Eros	11	-
					VALLE	Simone	2	-



STORIE & PROTAGONISTI Enrico Magagna

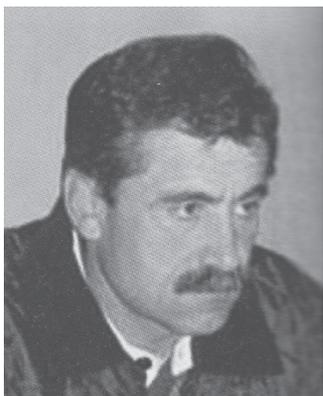
Da ragazzino era un'autentica promessa del vivaio dossobuonese, diventando un ottimo calciatore tra i dilettanti. Nato il 23 agosto 1975, debutta a soli 16 anni in prima squadra lanciato da mister Bedendo, che applica alla perfezione il concetto di linea verde voluto dalla società. Bastano poche partite per capire che il giovane attaccante ha tutti i numeri per stare in campo e nel giro di un paio di stagioni ottiene i galloni di titolare. Dotato di ottima tecnica, gioca nella Lepanto sino al 1999 collezionando 122 presenze e 11 reti; poi passa all'Alpo Club 98, squadra che accoglie molti ex dossobuonesi e con cui gioca per oltre dieci anni, diventandone una bandiera.

1999-00 I GIALLOOROSI TORNANO IN SECONDA



Partendo dagli ottimi piazzamenti conquistati negli ultimi due campionati, Feder e soci si rimettono subito al lavoro per cercare di rinforzare la squadra e renderla ancora più competitiva. La dirigenza cerca innanzitutto un allenatore dalla mentalità vincente, che possa guidare la compagine giallorossa verso il ritorno in Seconda Categoria. La scelta ricade su Enzo Barlottini, ex giocatore del Chievo, che ha ottenuto buoni risultati alla guida del Povegliano. Anche in sede di campagna

acquisti la Lepanto non nasconde le proprie ambizioni: giungono il portiere Bortolotti, la mezzapunta Fanton, i difensori Massimo Nicolis e Ronchetti, quest'ultimo dagli Amatori, mentre viene inserita stabilmente in prima squadra la punta Galvani. Giovanni Baldo, dopo i 18 gol del passato campionato, è ancora il leader della squadra, che perde però un'altra grande bandiera: Stefano Todeschini infatti decide di smettere con il calcio dilettantistico, rimanendo comunque in attività e praticando il calcio a cinque. A lasciare la maglia giallorossa sono anche Magagna, Marafioti e Troiani.



Lucio Feder ex difensore giallorosso ed ora Presidente della Lepanto

L'obiettivo della società rimane lo stesso delle ultime due stagioni: si punta alla promozione, senza mezzi termini. E già dalle prime giornate appaiono chiare e fondate le intenzioni della Lepanto, che parte decisamente con il piede giusto. Giovanni Baldo si conferma straordinario cannoniere sui livelli della passata stagione; a dargli man forte in attacco sono anche Dino Fantoni, bomber finalmente esploso, e il diciottenne Cristian Galvani, autentica rivelazione del campionato. In tre realizzano qualcosa come 38 reti, un bottino straordinario. La Lepanto, che vince nove delle prime dieci gare del campionato, conquista subito la vetta della classifica, senza mai mollarla: solo il Sommacampagna, nella prima parte del torneo, tenta di tenere il passo dei giallorossi, ma la marcia impressionante dei ragazzi di Barlottini è qualcosa di inarrestabile e, dopo il giro di boa, i dossobonesi sembrano non avere più rivali. Alla quarta di ritorno Baldo e compagni giungono ad avere addirittura undici punti di vantaggio su Alpo ed Erbe, seconde in classifica. La squadra appare compatta e ben fornita in ogni reparto, arcigna in difesa, determinata a centrocampo e devastante in attacco: decisivo anche l'apporto finalmente a tempo pieno di Tagliareni e Cherubini. La Lepanto è un giocattolo perfetto, che funziona a meraviglia e telecomandato dalla panchina dal sapiente mister Barlottini, allenatore che si rivela essere il miglior "acquisto" operato in estate dalla società.



Francesco Rossato

Una dietro l'altra, la squadra giallorossa si sbarazza di tutte le avversarie, proseguendo senza sosta con un ritmo martellante anche nel girone di ritorno: il vantaggio sulla seconda aumenta domenica dopo domenica e, a tre giornate dal termine, arriva con largo anticipo la strameritata promozione. La Lepanto si aggiudica il campionato con ben 11 punti di vantaggio nei confronti della seconda, dopo aver vinto 21 delle 26 partite disputate nell'arco della stagione. Con l'attacco più prolifico e la difesa meno battuta del girone, i giallorossi fanno incetta di record, a partire dal maggior numero di gol fatti, ben 67: nella stagione 1964-65, la squadra allenata allora da Arnaldo Guerra, si era fermata a quota 61. Era invece dal 1967 che la Lepanto non terminava un campionato al primo posto: per il calcio dossobuonese, dopo due ripescaggi, questa è la seconda promozione della propria storia.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
LEPANTO DOSSOBUONO*	67	26	21	4	1	67	13
ERBE'	56	26	16	8	2	51	22
SOMMACAMPAGNA	55	26	16	7	3	50	19
ALPO BITUMI VERONESI	54	26	16	6	4	64	31
FORTITUDO MOZZECANE	47	26	13	8	5	48	27
PESCHIERA	43	26	11	10	5	67	38
CASTELDAZZANO	40	26	13	1	12	47	38
HELLAS VR 1903	33	26	8	9	9	28	28
GOLOSINE	24	26	6	6	14	21	46
ROSEGAFERRO	22	26	6	4	16	42	51
SALIZZOLE	20	26	6	2	18	26	62
STELLA AZZURRA	20	26	5	5	16	18	50
AZZURRA NOGAROLE	14	26	3	5	18	30	80
S.GIORGIO VILAFRANCA	12	26	3	3	20	23	78

* Promossa in Seconda Categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA			Ris	Giocatore		Pr	G
1^	AZZURRA NOGAROLE	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-2	ADAMI	Alessandro	8	-
2^	LEPANTO DOSSOBUONO	STELLA AZZURRA FISM	LEPANTO DOSSOBUONO	3-0	ADAMI	Daniele	13	-
3^	HELLAS VR 1903	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	ADAMI	Diego	26	2
4^	LEPANTO DOSSOBUONO	GOLOSINE	LEPANTO DOSSOBUONO	3-0	ADAMI	Massimo	25	-
5^	LEPANTO DOSSOBUONO	PESCHIERA	LEPANTO DOSSOBUONO	4-2	ADAMI	Simone	19	-
6^	ROSEGAFERRO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-3	BALDO	Giovanni	25	18
7^	LEPANTO DOSSOBUONO	S.GIORGIO VILAFR.	LEPANTO DOSSOBUONO	2-0	BISSOLI	Gianluca	15	-
8^	SALIONZE	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-2	BORTOLOTTI	Sandro	12	-
9^	LEPANTO DOSSOBUONO	SOMMACAMPAGNA	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	BRIANO	Alberto	11	-
10^	ERBE'	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-3	CHERUBINI	Michele	16	6
11^	LEPANTO DOSSOBUONO	FORTITUDO MOZZECANE	LEPANTO DOSSOBUONO	2-2	CHIARAMONTE	Andrea	5	-
12^	BITUMI VR ALPO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-3	DALLA VALLE	Tommaso	14	-
13^	LEPANTO DOSSOBUONO	CASTELDAZZANO	LEPANTO DOSSOBUONO	3-0	DOLCI	Giacomo	12	-
					FANTON	Luca	22	6
14^	LEPANTO DOSSOBUONO	AZZURRA NOGAROLE	LEPANTO DOSSOBUONO	5-0	FANTONI	Dino	23	11
15^	STELLA AZZURRA FISM	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-3	GALVANI	Cristian	24	9
16^	LEPANTO DOSSOBUONO	HELLAS VR 1903	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1	MAGOSSO	Matteo	11	-
17^	GOLOSINE	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-3	MALAFFO	Federico	24	5
18^	PESCHIERA	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	MARCONI	Manuel	25	3
19^	LEPANTO DOSSOBUONO	ROSEGAFERRO	LEPANTO DOSSOBUONO	4-1	NICOLIS	Massimo	9	-
20^	S.GIORGIO VILAFR.	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-8	NICOLIS	Simone	12	-
21^	LEPANTO DOSSOBUONO	SALIONZE	LEPANTO DOSSOBUONO	3-0	RONCHETTI	Luca	16	-
22^	SOMMACAMPAGNA	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-2	TAGLIARENI	Claudiano	22	6
23^	LEPANTO DOSSOBUONO	ERBE'	LEPANTO DOSSOBUONO	2-0	VALLE	Simone	2	-
24^	FORTITUDO MOZZECANE	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0				
25^	LEPANTO DOSSOBUONO	BITUMI VR ALPO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-2				
26^	CASTELDAZZANO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-2				



STORIE & PROTAGONISTI Dino Fantoni

Altro sedicenne lanciato nella mischia da mister Bedendo, per molti anni è stato una pedina fissa del reparto avanzato dossobuonese. Nato il 14 gennaio 1976, debutta giovanissimo nelle file della Lepanto durante la stagione 1992-93: nonostante sia un ragazzino in età di Allievo, gioca buona parte del campionato e segna pure un gol. Le doti di certo non mancano alla promettente mezzala sinistra, fiuto del gol e buona tecnica sono le sue armi migliori, che lo portano alla definitiva esplosione nella stagione 1999-2000, quando segna 11 gol contribuendo alla promozione in Seconda Categoria. Chiude la propria militanza nella Lepanto nel 2002, dopo aver segnato 29 reti in 135 partite con la maglia giallorossa.

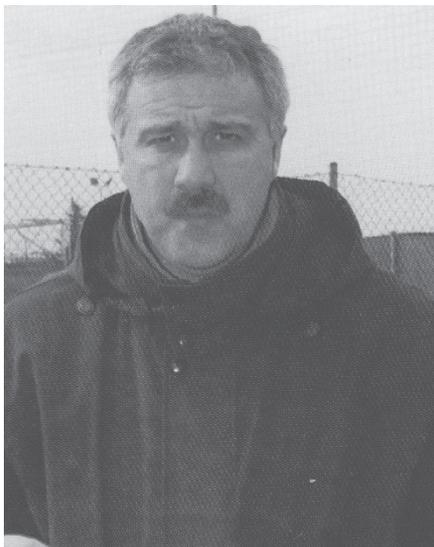
2000-01 LA MATRICOLA IN BELLA EVIDENZA



La Lepanto Dossobuono 2000-01 - In piedi da sin.: dir. sp. Bonomi, Bortolotti, Fantoni, Dolci, Mastrogiacomo, pres. Feder, Valle, Adami M., Ronchetti, all. Barlottini. - Al centro da sin.: Adami D., Bissoli, Ciresa, Adami D., Tagliareni, Fanton. - Seduti da sin.: Adami A., Baldo, Malaffo, Galvani, Cottini L., Bonomi.

Dopo tre anni di purgatorio in Terza, la Lepanto torna dunque in Seconda Categoria, con la ferma intenzione di rimanervi il più possibile. Il presidente Feder riconferma a furor di popolo mister Barlottini, tecnico preparato che ha saputo infondere alla squadra la mentalità giusta. E' proprio l'allenatore il primo tassello posto dalla società in vista del nuovo impegnativo campionato; a Costanzo Bonomi, direttore sportivo della squadra, il compito di seguire la campagna acquisti con l'obiettivo di rinforzare la rosa. Giungono così il centrocampista Matteo Ciresa (ex Villafranca) dal campionato Amatori, i difensori Luca Cottini e Remelli e il centrocampista Zamperini; dalla squadra juniores del Villafranca torna a Dossobuono la punta Alberto Bonomi, assieme al centrocampista Umberto Mastrogiacomo, mentre dal settore giovanile vengono promossi la punta Michele Castioni e il centrocampista Alessandro Adami.

Mister Enzo Barlottini



Il campionato inizia nel migliore dei modi, con la vittoria esterna sul campo del Primomaggio; il successo però è “viziato” dalla totale inesperienza dei padroni di casa, che si riveleranno vera squadra materasso del torneo. La vittoria dei giallorossi infatti è un fuoco di paglia, almeno per quanto riguarda le prime giornate di campionato, in cui la Lepanto incassa ben tre sconfitte di fila. La squadra ha bisogno di tempo per smaltire la preparazione e soprattutto ambientarsi alla nuova categoria: alla pattuglia di Barlottini bastano cinque giornate per prendere confidenza e ripresentarsi competitiva. Baldo e compagni infatti riescono infatti ad infilare un'ottima striscia di quattro vittorie consecutive, superando nell'ordine Ares, Alpo, Povegliano e Juve Poiano. Proprio contro il Povegliano, la squadra dell'ex Barlottini si scatena vincendo addirittura per 5-0: incredibile ma

vero, sarà proprio il Povegliano a vincere il campionato. I giallorossi chiudono il girone di andata in ottima posizione di classifica, tanto che per qualche settimana ci si illude pure che la promozione non sia un miraggio. Ma per una squadra appena promossa dalla Terza Categoria forse è un po' troppo e, dopo il giro di boa, la Lepanto ritorna con i piedi per terra in seguito alle sconfitte contro Intrepida e Nuova Montorio. I giallorossi perdono anche a Povegliano e Grezzana, altri due scontri diretti: i sogni di gloria vengono così definitivamente accantonati, ma del resto non ci si poteva aspettare di più dalla matricola dossobuonese

Nonostante la mancanza di stimoli ed una classifica tranquilla, la Lepanto conclude la stagione dignitosamente, rompendo le righe solo dopo l'ultima giornata. La mentalità battagliera di mister Barlottini ha avuto ancora una volta ragione e i giallorossi conquistano così un ottimo sesto posto. Superato egregiamente lo scotto del noviziato, il Dossobuono si appresta a vivere un'altra stagione in Seconda Categoria.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA GIR. B

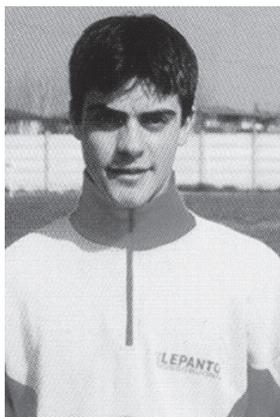
SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
POVEGLIANO*	60	30	17	9	4	56	31
GREZZANA	59	30	16	11	3	61	38
JUVENTINA POIANO	58	30	16	10	4	43	24
INTREPIDA	50	30	13	11	6	51	36
NUOVA MONTORIO	49	30	14	7	9	44	26
LEPANTO DOSSOBUONO	46	30	13	7	10	40	29
ERBE'	46	30	12	10	8	35	37
CASTELDAZZANO	38	30	9	11	10	42	40
PBSB ADAMI BILIARDI	38	30	9	11	10	42	42
VIGASIO	38	30	9	11	10	34	33
ALPO BITUMI VERONESI	36	30	9	9	12	42	45
PORTO VR	35	30	8	11	11	41	49
ARES	31	30	7	10	13	40	52
MOZZECANE**	26	30	6	8	16	18	37
ALPO CLUB 98**	24	30	4	12	14	37	54
PRIMOMAGGIO**	10	30	2	4	24	24	77

* Promosso in Prima Categoria ** Retrocessi in Terza categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1^	PRIMOMAGGIO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-1	ADAMI	Alessandro	20	-
2^	LEPANTO DOSSOBUONO	INTREPIDA	1-1	ADAMI	Daniele	19	2
3^	NUOVA MONTORIO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1	ADAMI	Diego	18	1
4^	LEPANTO DOSSOBUONO	ERBE'	0-1	BALDO	Giovanni	25	10
5^	CASTELDAZZANO	LEPANTO DOSSOBUONO	3-1	BISSOLI	Gianluca	24	-
6^	LEPANTO DOSSOBUONO	ARES	2-0	BONOMI	Alberto	23	2
7^	BITUMI VERONESI	LEPANTO DOSSOBUONO	1-2	BORTOLOTTI	Sandro	26	-
8^	LEPANTO DOSSOBUONO	POVEGLIANO	5-0	CASTIONI	Michele	7	3
9^	JUVE POIANO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-2	CHERUBINI	Michele	5	2
10^	MOZZECANE	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	CIRESA	Matteo	27	3
11^	LEPANTO DOSSOBUONO	PORTO VR	0-1	COTTINI	Luca	16	-
12^	LEPANTO DOSSOBUONO	VIGASIO	1-1	DALLA VALLE	Tommaso	2	-
13^	LEPANTO DOSSOBUONO	GREZZANA	2-0	DOLCI	Giacomo	19	-
14^	PBSB ADAMI	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	FANTON	Luca	23	1
15^	LEPANTO DOSSOBUONO	ALPO CLUB 98	2-1	FANTONI	Dino	16	3
16^	LEPANTO DOSSOBUONO	PRIMOMAGGIO	4-0	GALVANI	Cristian	7	-
17^	INTREPIDA	LEPANTO DOSSOBUONO	3-0	MAGOSSO	Matteo	4	2
18^	LEPANTO DOSSOBUONO	NUOVA MONTORIO	1-3	MALAFFO	Federico	25	6
19^	ERBE'	LEPANTO DOSSOBUONO	2-2	MARCONI	Manuel	3	-
20^	LEPANTO DOSSOBUONO	CASTELDAZZANO	2-0	MASTROGIACOMO	Umberto	18	1
21^	ARES	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	MERLINI	Massimiliano	1	-
22^	LEPANTO DOSSOBUONO	BITUMI VERONESI	1-0	REMELLI	Daniele	20	1
23^	POVEGLIANO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	RONCHETTI	Luca	8	-
24^	LEPANTO DOSSOBUONO	JUVE POIANO	1-1	TAGLIARENI	Claudiano	17	2
25^	LEPANTO DOSSOBUONO	MOZZECANE	3-0	VALBUSA	Diego	5	-
26^	PORTO VR	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	VALLE	Simone	2	-
27^	VIGASIO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-2	ZAMPERINI	Tommaso	4	-
28^	GREZZANA	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0				
29^	LEPANTO DOSSOBUONO	PBSB ADAMI	2-1				
30^	ALPO CLUB 98	LEPANTO DOSSOBUONO	2-0				



STORIE & PROTAGONISTI

Federico Malaffo

Figlio d'arte (il padre è stato un buon calciatore dilettante), è l'ennesimo prodotto del vivaio locale lanciato a soli 16 anni in prima squadra. Nato il 12 luglio 1979, debutta nella stagione 1995-96 lanciato da Valentino Urli; già nelle giovanili aveva fatto vedere cose egregie e in Seconda Categoria conferma tutte le aspettative: alla sua prima esperienza tra i dilettanti segna subito 4 gol, nonostante sia solo un centrocampista. Nel 1997-98 gioca in prestito al Quaderni in Prima Categoria, torneo che tornerà a disputare qualche anno dopo nelle file del Valeggio. Con la maglia della Lepanto ha disputato 113 partite segnando 21 reti.

2001-02

LA LEPANTO SI CONFERMA PROTAGONISTA



La Lepanto Dossobuono stagione 2001-02 - In piedi da sin.: Lesce, Adami D., Tagliareni, Bonomi, Ronchetti, Cherubini, Boretti. - Al centro da sin.: Mastrogiacomo, Remelli, Nardi, Marini, Ciresa. - Seduti da sin.: Castioni D., Bissoli, Galvani, Santin, Marconi.

Alla vigilia della nuova stagione sportiva, la società presieduta da Feder pensa innanzitutto a riconfermare mister Barlottini, tecnico che gode della stima di tutto l'ambiente giallorosso. L'obiettivo rimane quello di conquistare una salvezza anticipata, magari togliendosi qualche bella soddisfazione come già accaduto nel corso del passato campionato. La rosa viene così potenziata dagli arrivi del portiere Boretti dal Caselle, dell'esperto difensore Marini dall'Albaprimavera, dei centrocampista Nardi dall'Euro Team e Santin dall'Erbè, tutta gente che da parecchio tempo calca i campi della Seconda Categoria. Mister Barlottini deve però anche fare i conti con le partenze, prima su tutte quella del super bomber Giovanni Baldo: a 36 anni suonati, dopo ben 18 anni di tornei

dilettantistici (aveva esordito nel 1983 proprio con l'Olimpica Dossobuono) decide che è ora di smettere. Il reparto offensivo giallorosso risentirà molto della sua assenza, anche perché Michele Cherubini, suo sostituto naturale, non si è ancora ripreso a pieno dall'ennesimo infortunio che lo ha tenuto ancora a lungo lontano dai campi di calcio. Nelle prime giornate i giallorossi evidenziano proprio l'incapacità di mordere l'avversario, conquistando un solo punto nei primi tre incontri di campionato. La prima vittoria arriva alla quarta giornata a Quaderni, bissata già sette giorni dopo sul campo della Fortitudo Mozzecane, squadra allenata dall'ex Valentino Urli. Ma a rimanere maggiormente deluso è il pubblico del Comunale di via della Maddalena: solo alla decima giornata infatti i sostenitori locali possono gustarsi il primo successo tra le mura amiche; a farne le spese è la compagine dell'Adami Biliardi, squadra di Borgo S. Pancrazio. I giallorossi infatti sembrano più a loro agio in trasferta, dove riescono spesso a cogliere il risultato pieno: succede anche ad Alpo, contro la squadra presieduta da Agostino Furia, altro ex giallorosso. Proprio contro i cugini gialloverdi, la Lepanto ottiene la miglior striscia positiva della stagione con quattro risultati utili consecutivi, che sottolineano il rendimento decisamente altalenante dei ragazzi di Barlottini.



Il difensore Alessandro Adami

Intanto le prime della classe viaggiano a ritmi spaventosi: l'Albaprimavera è un rullo compressore, ma anche le più immediate inseguatrici non scherzano. La Lepanto invece staziona a metà classifica, condizionata dai continui alti e bassi dei propri risultati; solo sul finire di stagione la squadra di Barlottini riesce a dare un'impennata alla propria stagione. Trascinati anche dai gol di Cherubini, i dossobuonense vincono quattro delle ultime cinque gare del torneo, rimanendo imbattuti per sei domeniche consecutive nelle quali conquistano la bellezza di 13 punti. Con un bottino così ricco, la Lepanto scala la classifica e si posiziona al sesto posto, identico piazzamento della passata stagione.



La squadra femminile nella stagione 2001-02

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
ALBAPRIMAVERA*	71	30	21	8	1	66	21
NUOVA MONTORIO	64	30	18	10	2	57	22
JUVENTINA POIANO	60	30	17	9	4	42	26
EURO TEAM	54	30	16	6	8	43	28
VIGASIO	51	30	14	9	7	58	46
LEPANTO DOSSOBUONO	43	30	12	7	11	34	32
ARES	42	30	10	12	8	39	35
FORTITUDO MOZZECANE	41	30	10	11	9	41	37
CASTELDAZZANO	39	30	10	9	11	51	46
CONCORDIA	36	30	10	6	14	34	44
ERBE'	32	30	8	8	14	33	44
PBSB ADAMI BILIARDI	28	30	5	13	12	31	51
ALPO	24	30	5	9	16	32	55
QUADERNI	23	30	5	8	17	39	62
S.MARCO B.M.**	22	30	5	7	18	30	60
CRAZY COLOMBO**	20	30	4	8	18	23	44

* Promosso in Prima Categoria ** Retrocessi in Terza categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA			Ris	Giocatore		Pr	G
1 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	ARES		1-1	ADAMI	Alessandro II	21	-
2 ^A	EURO TEAM	LEPANTO DOSSOBUONO		2-0	ADAMI	Diego	30	4
3 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	VIGASIO		1-2	BISSOLI	Gianluca	13	-
4 ^A	QUADERNI	LEPANTO DOSSOBUONO		0-1	BONOMI	Alberto	22	1
5 ^A	FORTITUDO MOZZECANE	LEPANTO DOSSOBUONO		1-2	BORETTI	Luca	13	-
6 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	S.MARCO B.M.		0-0	BORTOLOTTI	Alessandro	11	-
7 ^A	CONCORDIA	LEPANTO DOSSOBUONO		1-0	CASTIONI	Davide	2	-
8 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	NUOVA MONTORIO		1-1	CASTIONI	Michele	23	4
9 ^A	ALBAPRIMAVERA	LEPANTO DOSSOBUONO		1-0	CHERUBINI	Michele	19	8
10 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	PBSB ADAMI BILIARDI		1-0	CHIARAMONTE	Andrea	2	-
11 ^A	CRAZY COLOMBO	LEPANTO DOSSOBUONO		0-0	CIRESA	Matteo	29	1
12 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	ERBE'		1-0	FANTONI	Dino	1	-
13 ^A	ALPO	LEPANTO DOSSOBUONO		1-4	GALVANI	Cristian	26	2
14 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	CASTELDAZZANO		1-3	LESCE	Marco	6	-
15 ^A	JUVENTINA POIANO	LEPANTO DOSSOBUONO		3-1	MARCONI	Manuel	25	2
16 ^A	ARES	LEPANTO DOSSOBUONO		0-0	MARINI	Alessandro	25	1
17 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	EURO TEAM		1-0	MASTROGIACOMO	Umberto	11	1
18 ^A	VIGASIO	LEPANTO DOSSOBUONO		2-1	MERLINI	Massimiliano	2	-
19 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	QUADERNI		1-2	NARDI	Andrea	19	5
20 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	FORTITUDO MOZZECANE		0-0	REMELLI	Daniele	21	-
21 ^A	S.MARCO B.M.	LEPANTO DOSSOBUONO		0-1	RONCHETTI	Luca	16	-
22 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	CONCORDIA		1-0	SANTIN	Mirco	25	3
23 ^A	NUOVA MONTORIO	LEPANTO DOSSOBUONO		3-1	TAGLIARENI	Claudio	22	2
24 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	ALBAPRIMAVERA		1-1	VALBUSA	Diego	4	-
25 ^A	PBSB ADAMI BILIARDI	LEPANTO DOSSOBUONO		0-0				
26 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	CRAZY COLOMBO		2-1				
27 ^A	ERBE'	LEPANTO DOSSOBUONO		0-2				
28 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	ALPO		5-0				
29 ^A	CASTELDAZZANO	LEPANTO DOSSOBUONO		2-3				
30 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	JUVENTINA POIANO		1-4				



STORIE & PROTAGONISTI

Michele Cherubini

Con un pizzico di fortuna in più e qualche infortunio di meno avrebbe fatto furori nel calcio dilettantistico. Nato il 13 novembre 1977 debutta a soli 16 anni nella prima squadra della Lepanto in Seconda Categoria; buon fisico e doti tecniche di rilievo gli permettono di conquistarsi un posto da titolare nell'arco di un paio di stagioni. E' una spalla ideale per Giovanni Baldo, col quale duetta perfettamente contribuendo alla spettacolarità del gioco di squadra; ha una carriera molto promettente, ma un grave infortunio lo tiene lontano per mesi dai campi di calcio. La ripresa è lenta, lui ci mette tutta la consueta

grinta per tornare ad essere protagonista e ci riesce a suon di gol: ne realizza 26 in 88 presenze con la maglia giallorossa, poi nel 2002 passa all'Albaprimavera con cui chiude definitivamente la carriera.

2002 - 03

SALVEZZA GRAZIE AL RIPESCAGGIO



- In alto da sin.: all. Bonizzato, Lesce, Lai, Tagliareni, Tezza, Lain, Cipriani, Bortolotti, segr. Castioni S.
 - In ginocchio da sin.: Piacentini, Mingon, Pasquetto, Marini, Adami Andrea, Castioni M., Magosso, Remelli.
 - Seduti da sin.: Fanton, Chiaramonte, Dolci, Castioni D. Menini.

Dopo aver conquistato il sesto posto finale per due volte consecutive, si chiude il rapporto di collaborazione tra mister Barlottini e la società del presidente Lucio Feder. Il bravo tecnico si accasa sulla panchina dei cugini dell'Alpo, dove otterrà manco a dirlo un altro sesto posto. In casa giallorossa torna invece Roberto Bonizzato, al quale il club dossobuonese chiede una salvezza tranquilla, affidandogli pure l'incarico di direttore sportivo. La squadra però si trova a dover fare a meno di alcune importanti pedine come il bomber Michele Cherubini, che chiude l'attività a 24 anni a causa dei continui infortuni; partono anche Matteo Ciresa, Manuel Marconi, Boretti, Nardi, Ronchetti e Santin. La Lepanto perde così metà dei titolari della passata stagione e cerca di rimpiazzarli con gli innesti dei difensori Menini dal Crazy Colombo e Pasquetto dall'Erbè, dei centrocampisti Cipriani, Piacentini e Lain e della punta Tezza; torna anche Giacomo Dolci dal S. Marco, mentre dal vivaio vengono promossi in pianta stabile in prima squadra il portiere Lesce e il centrocampista Mingon. Gianluca Bissoli, Claudiano Tagliareni, Alessandro Marini e Giacomo Dolci sono gli unici elementi d'esperienza di una squadra che si è parecchio ringiovanita rispetto alla passata stagione e che ha perso, in un colpo solo, i tre migliori realizzatori dell'anno precedente.

Mister Roberto Bonizzato



I presupposti sono tutt'altro che rassicuranti e l'avvio di campionato conferma tutti i dubbi dei sostenitori: dopo il pareggio iniziale sul campo della Virtus, i giallorossi perdono per ben quattro domeniche a fila, subendo anche un umiliante 4-0 dagli storici rivali del Vigasio. Solo all'ottava giornata la Lepanto riesce a conquistare la prima vittoria, battendo di misura la Nuova Montorio per 1-0; ma la serie negativa ricomincia subito dopo e i ragazzi di Bonizzato tornano a vincere solamente all'ultima giornata di andata contro il Grezzana. La classifica comincia a preoccupare la dirigenza locale, che vede la Lepanto ben lontana dai ritmi della passata stagione; si spera in una ripresa dopo il giro di boa, ma l'inizio del girone di ritorno è un autentico calvario per la squadra giallorossa, che perde addirittura tutte le prime sei gare.

La disastrosa serie culmina con la sconfitta di Alpo contro la squadra dell'ex Barlottini: 0 punti conquistati, 13 gol subiti e due soli realizzati in sei partite, questo in sintesi il terribile momento di Bissoli e compagni.

Subentra Bonomi alla guida tecnica, e arriva la vittoria contro il Lugo, diretta rivale per la salvezza, riporta il sorriso per una settimana in casa giallorossa. Si vince anche in casa dell'Intrepida e al Comunale contro il Quaderni, altri due scontri diretti, tanto che a quattro giornate dal termine la salvezza torna ad essere traguardo possibile. Bisogna solo evitare le ultime due posizioni, che portano direttamente alla retrocessione, mentre il terzultimo posto vale gli spareggi; la classifica è cortissima e sono parecchie le squadre ancora in corsa per rimanere in Seconda Categoria. Anche la Lepanto si gioca le sue carte e, dopo aver battuto l'Ares, si presenta all'ultima giornata con la speranza ancora viva di salvarsi. La classifica recita così: Concamarise 30, Intrepida 29, Lugo 28, Ares 27 e Lepanto 25. I giallorossi giocano a Grezzana contro una squadra già salva e devono assolutamente vincere per avere una speranza di salvezza. Si vince in Valpantena, ma l'Ares fa altrettanto con l'Alpo Club '98, condannando alla retrocessione Lugo e Lepanto. Dopo tre anni, la squadra giallorossa scende nuovamente in Terza Categoria, ma in estate la Federazione ribalta la sentenza del campo, accogliendo la domanda di ripescaggio della società dossobuonese. L'avventura in Seconda può continuare...



La Juniores giallorossa nella stagione 2002-03

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
SANGUINETTO*	71	30	21	8	1	48	21
NAC VIGASIO**	59	30	17	8	5	49	19
POL. VIRTUS VR	59	30	16	11	3	48	20
CASTELDAZZANO	46	30	12	10	8	43	28
NUOVA MONTORIO	43	30	12	7	11	40	32
ALPO ADIGE BITUMI	42	30	10	12	8	32	32
ALPO CLUB 98	38	30	10	8	12	29	41
ERBE'	37	30	10	7	13	44	45
PBSB ADAMI BILIARDI	37	30	9	10	11	38	36
GREZZANA	37	30	9	10	11	34	42
QUADERNI	33	30	9	6	15	35	52
CONCAMARISE	31	30	7	10	13	31	44
ARES	30	30	5	15	10	32	38
INTREPIDA	29	30	7	8	15	37	47
LEPANTO DOSSOBUONO***	28	30	7	7	16	26	45
LUGO VALPANTENA***	28	30	6	10	14	23	36

* Promosso in Prima Categoria ** Promosso in Prima dopo spareggio *** Retrocessi in Terza categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA			Ris	Giocatore		Pr	G
1 ^A	VIRTUS VR	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	ADAMI	Alessandro II	16	-
2 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	SANGUINETTO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-1	ADAMI	Andrea	18	-
3 ^A	CASTELDAZZANO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-0	BELLINI	Marco	6	-
4 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	PBSB ADAMI BILIARDI	LEPANTO DOSSOBUONO	0-2	BISSOLI	Gianluca	4	-
5 ^A	VIGASIO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	4-0	BONOMI	Alberto	21	5
6 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	ALPO ADIGE BITUMI	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	BORTOLOTTI	Alessandro	8	-
7 ^A	LUGO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	CASTIONI	Michele	15	2
8 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	NUOVA MONTORIO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	CHIARAMONTE	Andrea	19	-
9 ^A	ERBE'	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	3-2	CIPRIANI	Gianluca	11	-
10 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	INTREPIDA	LEPANTO DOSSOBUONO	2-4	DOLCI	Giacomo	11	-
11 ^A	QUADERNI	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	FANTON	Luca	16	1
12 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	CONCAMARISE	LEPANTO DOSSOBUONO	2-2	GALVANI	Cristian	14	1
13 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	ALPO CLUB 98	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	GIRALDI	Andrea	6	-
14 ^A	ARES	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	LAI	Matteo	3	-
15 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	GREZZANA	LEPANTO DOSSOBUONO	2-0	LAIN	Andrea	23	2
16 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	VIRTUS VR	LEPANTO DOSSOBUONO	0-3	LESCE	Marco	17	-
17 ^A	SANGUINETTO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	MAGGIO	Diego	1	-
18 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	CASTELDAZZANO	LEPANTO DOSSOBUONO	3-1	MAGOSSO	Matteo	2	-
19 ^A	PBSB ADAMI BILIARDI	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	MARINI	Alessandro	26	-
20 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	VIGASIO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-3	MAZZI	Federico	1	-
21 ^A	ALPO ADIGE BITUMI	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1	MENINI	Marco	17	-
22 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	LUGO	LEPANTO DOSSOBUONO	3-1	MERLINI	Massimiliano	2	-
23 ^A	NUOVA MONTORIO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	MINGON	Mattia	11	-
24 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	ERBE'	LEPANTO DOSSOBUONO	1-3	MONI	Nicola	2	-
25 ^A	INTREPIDA	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-1	MOSCHETTI	Matteo	1	1
26 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	QUADERNI	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1	PASQUETTO	Denis	19	1
27 ^A	CONCAMARISE	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	3-1	PERINA	Federico	18	-
28 ^A	ALPO CLUB 98	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	PIACENTINI	Marco	25	2
29 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	ARES	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	REMELLI	Alessandro	20	2
30 ^A	GREZZANA	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-2	TAGLIARENI	Claudio	19	3
					TEZZA	Maicol	18	3
					ZAMBELLI	Daniele	11	1



STORIE & PROTAGONISTI Gianluca Bissoli

E' la grande bandiera del calcio dossobuonese, nessuno ha giocato più di lui con la maglia giallorossa. Nato il 17 luglio 1966, dopo tutta la trafila nel vivaio debutta in prima squadra a 18 anni, nella stagione 1984-85. Gioca nel ruolo di terzino con grande determinazione, tanto da conquistarsi subito il posto da titolare; e, come ogni buon terzino che si rispetti, in campo dà il massimo. Rincorre l'avversario sulla fascia, lo tallona e se è necessario lo mette giù, senza tante mezze misure ma con estrema correttezza. Anche gli avversari lo ricordano per la sua tenacia e la sua efficacia, che maturano anno dopo anno; spende tutta la sua carriera nelle file dell'Olimpica tranne una sola stagione, 1990-91, quando con Merzi e Perina passa al Bovolone. Poi torna a Dossobuono per vivere altri dodici campionati tra Seconda e Terza Categoria, molti dei quali con la fascia di capitano: in tutto sono ben 18 le stagioni passate da Bissoli con la prima squadra giallorossa. L'avventura termina solo nel 2003, a quasi 37 anni, dopo 306 presenze (record assoluto) con la gloriosa maglia dell'Olimpica.

2003-04 UNA RETROCESSIONE SENZA APPELLO



- In alto da sin.: cass. Mignon Luciano, Lesce Marco, Bonomi Alberto, Menini Marco, Remelli Daniele, Lain Andrea, Massella Manuel, acc. Dolci. - In piedi da sin.: all. Bonomi Costanzo, Marini Alessandro, Castioni Michele, Maggio Diego, Giaon Nicolò, Cipriani Gianluca, Zambelli Daniele, prep. portieri Morelli, pres. Feder Lucio. - Accosciati da sin.: Dal Bello Roberto, Campostrini Luca, Chiaramonte Andrea, Valbusa Diego, Pasquetto Denis, Giraldi Andrea.

Grazie al ripescaggio deciso in estate dalla Federazione, la Lepanto Dossobuono viene dunque riammessa al torneo di Seconda Categoria. La notizia viene accolta con entusiasmo all'interno dell'ambiente giallorosso, ma è chiaro che la squadra del presidente Feder dovrà fare molto di più della passata stagione per meritarsi sul campo la permanenza in categoria. Si cerca così di puntellare la squadra con qualche elemento che non comporti però esborsi di denaro, privilegiando piuttosto il vivaio e promuovendo in prima squadra le promesse locali, come Giraldi, Maggio, Lesce e Chiamonte. I volti nuovi sono invece quelli del portiere Massella dal Casteldaziano, del difensore Dal Bello dal S. Lucia Golosine e del centrocampista Matera, mentre rientrano a Dossobuono Michele Castioni, Diego Valbusa e Luca Fanton. La rosa è giovanissima, la maggior parte dei giocatori ha poco più di vent'anni; inoltre la squadra ha perso gli elementi più esperti del gruppo come Tagliareni e Gianluca Bissoli: quest'ultimo, a 37 anni e dopo una vita trascorsa in giallorosso, appende definitivamente le scarpe al fatidico chiodo.

Nel ruolo di allenatore invece viene chiamato Lorenzo Recchia, un nome completamente nuovo nell'ambiente giallorosso; Roberto Bonizzato rimane invece nelle vesti di direttore sportivo. Le premesse della vigilia però sono tutt'altro che positive: dopo la salvezza "regalata" della passata stagione e con una squadra ancor più giovane, l'obiettivo della permanenza in Seconda Categoria appare traguardo già difficilmente conseguibile. Anche l'inserimento nel girone del lago appare un'incognita piuttosto problematica: in passato era successo una volta sola, nella stagione 1967-68, e quella volta l'Olimpica giunse ultima retrocedendo immediatamente. E' un cattivo presagio, ma al di là della scaramanzia occorre ammettere obiettivamente che trasferte come quelle di S. Zeno di Montagna o Costermano hanno ben poco a che vedere, geograficamente parlando, con Dossobuono.

L'avvio di campionato conferma tutte le perplessità iniziali: pur lottando spesso alla pari con le avversarie, la Lepanto riesce a conquistare una sola vittoria in tutto il girone di andata, collezionando ben 11 sconfitte. Un vero e proprio disastro che prosegue nel girone di ritorno, contraddistinto da umiliante batoste per i ragazzi di Recchia: sei gol dal Consolini e cinque dal Peschiera. La Lepanto è sprofondata all'ultimo posto della classifica, lontanissima dalla penultima e ancor di più dalla zona salvezza: la situazione è terribilmente drammatica, e la società tenta nuovamente la carta Costanzo Bonomi, ma del resto difficilmente qualcun altro avrebbe potuto togliere i giallorossi dalla brace. Quasi con rassegnazione si attende solo la fine di un campionato che i dossobuonesi concludono in ultima posizione, con appena due vittorie all'attivo, l'ultima delle quali conquistate a retrocessione già avvenuta.

A tentare di addolcire l'amara stagione calcistica ci prova la squadra Juniores, che sfiora clamorosamente la conquista del titolo provinciale. I ragazzi allenati da Alfro Bonetti infatti si arrendono solo nella finalissima per 3 a 1 contro il favoritissimo Povegliano, già finalista l'anno precedente nel torneo Allievi. I giovani giallorossi avevano iniziato il lunghissimo duello con i biancoazzurri già nella prima fase della stagione, chiudendo al secondo posto il girone proprio alle spalle del Povegliano dopo una serrata lotta al vertice. A giugno le due rivali si ritrovano di fronte sul campo di Pozzo e per entrambe la vittoria è importantissima: sia Lepanto che Povegliano sono infatti retrocesse a livello di prima squadra e una vittoria nel campionato Juniores sarebbe un vero toccasana. Mister Bonetti, allenatore che in passato ha allenato proprio il Povegliano, schiera:

Pianezzola Cristian, Bernardi, Valbusa, Saragnese, Feder, Brentegani, Fusini, Pianezzola Mirco, Zambelli, Muraro e Perrone. Proprio quest'ultimo, già debuttante in Seconda Categoria, porta in vantaggio i giallorossi nel primo tempo, ma il Povegliano trova quasi subito il pari. Ad inizio ripresa la Lepanto subisce il secondo gol, sfiorando poi clamorosamente ancora con Perrone il pareggio: i giallorossi le provano tutte per recuperare, ma inutilmente, e subiscono così anche la terza rete che assegna definitivamente il titolo provinciale al Povegliano.



La Juniores giallorossa nella stagione 2003 - 2004, vice campione provinciale.

- In alto da sin.: Lonardi, Gaiardoni, Sparapan, Campostrini, Marafiotti, Pianezzola M., Fasoli, Mocerino L., Pianezzola C. - In piedi da sin.: dir. Fasoli, Martello, Muraro, all. in 2^ Zanardi Dario, all. Bonetti Alfro, prep. portieri Finezzo Demis, Feder, Valbusa M., dir. Campostrini, acc. Mocerino A.

- Accosciati da sin.: Peroli, Brentegani, Perrone, Ebonka, Fusini, Saragnese, Bernardi.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA GIR. A

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
BENACO*	67	30	19	10	1	58	29
RIVOLI	60	30	17	9	4	50	22
SETTIMO	55	30	15	10	5	47	27
VALPOLICELLA	50	30	14	8	8	56	34
REAL S.MASSIMO 2000	48	30	13	9	8	44	37
PALAZZOLO	38	30	10	8	12	40	48
NEGRARESE	38	30	9	11	10	37	38
BUSSOLENGO	38	30	8	14	8	28	36
CONSOLINI	37	30	10	7	13	38	36
S.ZENO MONTAGNA	37	30	10	7	13	38	44
PRIMOMAGGIO	35	30	8	11	11	28	39
VALGATARA	34	30	7	13	10	27	37
PESCHIERA	33	30	8	9	13	47	52
ALFA DOLCE'	33	30	8	9	13	29	41
COLA' VILLA CEDRI**	29	30	6	11	13	37	44
LEPANTO DOSSOBUONO**	12	30	2	6	22	19	59

* Promosso in Prima Categoria ** Retrocessi in Terza categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	PALAZZOLO	0-1	ADAMI	Alessandro II	12	-
2 ^A	BUSSOLENGO	LEPANTO DOSSOBUONO	3-1	ADAMI	Andrea	2	-
3 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	S.ZENO MONTAGNA	1-0	BONOMI	Alberto	22	1
4 ^A	ALFA DOLCE'	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	CAMPOSTRINI	Luca	5	-
5 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	NEGRARESE	1-2	CASTIONI	Michele	23	7
6 ^A	PESCHIERA	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1	CHIARAMONTE	Andrea	24	1
7 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	CONSOLINI	1-2	CIPRIANI	Gianluca	11	-
8 ^A	BENACO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1	DAL BELLO	Roberto	18	-
9 ^A	PRIMOMAGGIO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-0	DOLCI	Giacomo	1	-
10 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	COLA'	2-2	FANTON	Luca	5	1
11 ^A	SETTIMO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	FERULLI	Riccardo	3	-
12 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	VALPOLICELLA	1-2	GIAON	Nicolò	11	-
13 ^A	REAL S.MASSIMO	LEPANTO DOSSOBUONO	3-0	GIRALDI	Andrea	20	-
14 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	VALGATARA	0-2	LAIN	Andrea	26	2
15 ^A	RIVOLI	LEPANTO DOSSOBUONO	2-0	LESCE	Marco	8	-
16 ^A	PALAZZOLO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	MAGGIO	Diego	22	2
17 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	BUSSOLENGO	1-1	MARINI	Alessandro	14	-
18 ^A	S.ZENO MONTAGNA	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	MASSELLA	Manuel	25	-
19 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	ALFA DOLCE'	0-1	MATERA	Giuseppe	9	-
20 ^A	NEGRARESE	LEPANTO DOSSOBUONO	2-0	MENINI	Marco	27	1
21 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	PESCHIERA	2-5	NOCERINO	Luca	6	-
22 ^A	CONSOLINI	LEPANTO DOSSOBUONO	6-1	PASQUETTO	Denis	27	1
23 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	BENACO	1-1	PERINA	Federico	8	-
24 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	PRIMOMAGGIO	0-1	PERRONE	Luca	1	-
25 ^A	COLA'	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1	REMELLI	Daniele	10	-
26 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	SETTIMO	0-2	VALBUSA	Diego	20	-
27 ^A	VALPOLICELLA	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	ZAMBELLI	Daniele	23	3
28 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	REAL S.MASSIMO	0-2	ZAMBELLI	Dario	1	-
29 ^A	VALGATARA	LEPANTO DOSSOBUONO	1-2				
30 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	RIVOLI	0-6				

2004-05 CONTINUA L'AGONIA DEI GIALLOOROSI

La stagione precedente si è conclusa con la scontata retrocessione in Terza Categoria dei dossobonesi, al termine di un campionato che ha visto la Lepanto sempre relegata in ultima posizione. L'umore è a terra ed anche a livello dirigenziale l'entusiasmo sembra ormai arrivato al capolinea. Ma in qualche maniera si deve pur ripartire, anche se in mezzo a mille difficoltà, e l'unico punto saldo del club è il proprio settore giovanile, l'unico negli ultimi anni a regalare qualche soddisfazione. I vice campioni provinciali juniores rappresentano quindi il futuro della Lepanto ed è proprio su di loro che il presidente Feder punta in vista della nuova stagione sportiva. Tutti i protagonisti del torneo giovanile dell'anno scorso vengono in pratica promossi in prima squadra, la cui rosa viene poi completata dagli innesti del portiere Bonsi, delle punte Corazza e Sole, dei difensori Mantovani e Onofrio e del centrocampista Zordan. L'unico giocatore di una certa esperienza a giungere è Tafuro, che con i suoi 38 anni è l'unico ad aver superato, seppur abbondantemente, la trentina.



- In alto a sin.: Bertasini Roberto, Castioni Davide, Corazza Elia, Sole Alessandro, Mocerino Luca, Pasquetto Denis, Muraro Samuele, Pianezzola Cristian. - In piedi a sin.: segr. Castioni Serafino, all. in 2[^] Mocerino Aniello, Mantovani Nicola, Onofrio Luca, Bonomi Alberto, Tafuro Claudio, Maggio Diego, Bertocchi Nicola, Zordan Gianmaria, all. Ceriolo Bruno, pres. Feder Lucio. - In ginocchio da sin.: Valbusa Diego, Castioni Michele, Giagulli Stefano, Bonsi Marco, Giraldi Andrea, Pianezzola Mirko.

Diego Maggio

Scontato anche il cambio di allenatore all'indomani della retrocessione: sulla panchina giallorossa si siede Bruno Ceriolo, tecnico che proviene da esperienze nei settori giovanili. Al nuovo mister la società chiede un campionato orientato alla crescita dei giovani, ponendo così le basi per un rilancio nella prossima stagione sportiva. All'esordio la Lepanto è subito vincente: il neo acquisto Corazza, che si rivelerà ottimo realizzatore, segna il gol che permette ai giallorossi di espugnare S. Michele; sette giorni dopo è invece il Rosegaferro a portare via il bottino pieno dal Comunale, quindi i ragazzi di Ceriolo vincono nuovamente fuori casa per 4-0 contro il S. Giorgio Villafranca. In questa occasione segnano altri due nuovi elementi come Sparapan e Sole, autore di una doppietta. Il campionato prosegue tra alti e bassi, con la Lepanto incapace di infilare una lunga serie positiva: i problemi mag-

giori si registrano al Comunale, tanto che i dossobonesi perdono tutte le prime cinque gare disputate sul campo di via della Maddalena. Nonostante l'ottima annata dei giovani Sole e Corazza, la squadra giallorossa non riesce mai a salire oltre la metà classifica, rimanendo sempre lontana dalle posizioni di vertice. Il torneo si avvia verso la fine senza alcun clamore, tanto che dagli spalti si avverte una certa manzanza di stimoli da parte di alcuni giocatori: nelle ultime sette giornate la Lepanto non riesce più a vincere e proprio nelle battute finali del campionato riceve anche una pesante umiliazione ancora al Comunale. Il Buttapietra, rivale storico, taglia il traguardo della promozione vincendo in casa dei giallorossi con un devastante 7-0, punteggio che mortifica la già poco esaltante stagione disputata dai ragazzi di Ceriolo.



STORIE & PROTAGONISTI

Michele Castioni

Uno degli attaccanti dossobonesi più prolifici dell'ultimo decennio, ha disputato sei campionati in maglia giallorossa. Nato il 24 settembre 1982, debutta in prima squadra a 18 anni nella stagione 2000-01, segnando pure tre reti nel suo primo torneo tra i dilettanti. Gioca sino al 2006, totalizzando 101 presenze e 21 reti in maglia giallorossa.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. C

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
BUTTAPIETRA*	60	28	18	6	4	68	24
VALEGGIO 2002**	59	28	18	5	5	76	34
HELLAS VR 1903	56	28	16	8	4	67	34
ROSEGAFERRO	55	28	16	7	5	71	35
GOLOSINE	55	28	16	7	5	39	24
OLIMPIA STADIO	49	28	15	4	9	66	43
MOZZO POZZO	47	28	13	8	7	55	32
S.MICHELE	37	28	11	4	13	36	42
LEPANTO DOSSOBUONO	34	28	10	4	14	45	50
VALLESE	33	28	9	6	13	40	50
MOZZECANE	30	28	7	9	12	39	53
PRIMAVERA 99	28	28	6	10	12	39	53
S.GIORGIO VILAFRANCA	22	28	6	4	18	39	76
EDERA VERONETTA	16	28	4	4	20	40	85
RISTO S.MARCO	4	28	0	4	24	28	117

* Promosso in Seconda Categoria **Amnesso agli spareggi per la promozione

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA			Ris	Giocatore		Pr	G
1^	S.MICHELE	LEPANTO DOSSOBUONO	ROSEGAFERRO	0-1	BERTASINI	Roberto	14	-
2^	LEPANTO DOSSOBUONO	ROSEGAFERRO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-2	BERTOCCHI	Nicola	8	-
3^	S.GIORGIO VILAFRANCA	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-4	BONOMI	Alberto	25	2
4^	LEPANTO DOSSOBUONO	MOZZECANE	LEPANTO DOSSOBUONO	3-6	BONSI	Marco	14	-
5^	POZZO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	CASTIONI	Davide	12	-
6^	LEPANTO DOSSOBUONO	OLIMPIA STADIO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-3	CASTIONI	Michele	22	5
7^	PRIMAVERA 99	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-2	CORAZZA	Elia	22	12
8^	LEPANTO DOSSOBUONO	HELLAS VR 1903	LEPANTO DOSSOBUONO	0-2	CRISTANI	Mirko	18	-
9^	LEPANTO DOSSOBUONO	GOLOSINE	LEPANTO DOSSOBUONO	0-1	GIAGULLI	Stefano	10	-
10^	RISTO S.MARCO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-5	GIRALDI	Andrea	22	-
11^	LEPANTO DOSSOBUONO	EDERA VERONETTA	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1	MAGGIO	Diego	12	-
12^	RIPOSO			-	MANTOVANI	Nicola	19	-
13^	LEPANTO DOSSOBUONO	VALLESE	LEPANTO DOSSOBUONO	1-0	MURARO	Samuele	13	3
14^	BUTTAPIETRA	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	4-0	ONOFRIO	Luca	17	1
15^	LEPANTO DOSSOBUONO	VALEGGIO 2002	LEPANTO DOSSOBUONO	3-1	PASQUETTO	Denis	24	2
16^	LEPANTO DOSSOBUONO	S.MICHELE	LEPANTO DOSSOBUONO	0-1	PERRONE	Luca	3	4
17^	ROSEGAFERRO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	PIANEZZOLA	Cristian	4	-
18^	LEPANTO DOSSOBUONO	S.GIORGIO VILAFRANCA	LEPANTO DOSSOBUONO	6-2	PIANEZZOLA	Mirko	16	4
19^	MOZZECANE	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	1-3	SARAGNESE	Enrico	2	-
20^	LEPANTO DOSSOBUONO	POZZO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-2	SOLE	Alessandro	22	8
21^	OLIMPIA STADIO	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-0	SPARAPAN	Mirko	11	3
22^	LEPANTO DOSSOBUONO	PRIMAVERA 99	LEPANTO DOSSOBUONO	3-0	TAFURO	Claudio	25	-
23^	HELLAS VR 1903	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	3-0	VALBUSA	Diego	26	1
24^	GOLOSINE	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1	ZORDAN	Gianmaria	17	1
25^	LEPANTO DOSSOBUONO	RISTO S.MARCO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-0				
26^	EDERA VERONETTA	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-2				
27^	RIPOSO			-				
28^	VALLESE	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-2				
29^	LEPANTO DOSSOBUONO	BUTTAPIETRA	LEPANTO DOSSOBUONO	0-7				
30^	VALEGGIO 2002	LEPANTO DOSSOBUONO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1				

2005-06 PROMOZIONE SFIORATA AI PLAY OFF



- In piedi da sin.: acc. Ceriolo Bruno, Lesce Marco, Bonomi Alberto, Maggio Diego, Campostrini Luca, Beghini Andrea, all. Bonetti Alfro, all. in 2^ Todeschini Stefano, Bonetti Daniele, Castioni Michele, Feder Mirko, Bertasini Diego, pres. Campostrini Rinaldo, acc. Luccati Andrea, Valle Simone. - In ginocchio da sin.: Pianezzola Mirko, Castioni Davide, Perrone Luca, Saragnese Enrico, Campagnola Diego, Mantovani Nicola, Gaiardoni Francesco, Mazzu' Francesco, Zambelli Daniele, Fasoli Alessandro.

Con la stagione 2005-06 si apre un nuovo ciclo per il calcio dossobuonese, destinato a protrarsi sino ai giorni nostri: Lucio Feder, dopo otto anni alla guida del club, lascia la presidenza ed assume l'incarico di direttore sportivo. I quadri dirigenziali vengono totalmente modificati con l'elezione di Rinaldo Campostrini al vertice della società; ex giocatore dell'Olimpica a livello giovanile, Campostrini nomina Tiziano Carlesso, altra vecchia gloria giallorossa, come vice presidente; a Pietro Cardea invece l'incarico di segretario. La nuova dirigenza ha le idee molto chiare e vuole riportare in alto il calcio locale, valorizzando al massimo il settore giovanile e riportando in paese quell'entusiasmo che da un po' di tempo è venuto a mancare. La guida tecnica viene affidata ad Alfro Bonetti coadiuvato da Stefano Todeschini. La società si mette subito al lavoro per rinforzare la squadra in vista del prossimo campionato: arrivano in difesa Daniele Bonetti, Campagnola, Guglielmi e Martinato, a centrocampo Luca Campostrini e in attacco Mazzù e il rientrante bomber Zambelli; dall'Alpo Club 98 torna anche il portiere Simone Valle. L'ossatura della squadra rimane comunque sempre formata dai giovani usciti dal vivaio locale, come vuole la tradizione. L'obiettivo è quello di raggiungere almeno la quinta posizione, ovvero entrare nella zona play off.

L'avvio di stagione vede subito in bella evidenza i giovani giallorossi, vittoriosi per ben quattro volte nelle prime sette partite del campionato; a trascinare la squadra sono in particolare Daniele Zambelli e Luca Perrone. Contro il Rosegaferro realizzano una doppietta a testa, poi contro la Primavera 99 segna due volte Zambelli ed una Perrone, infine quest'ultimo concede il bis in casa del S. Giorgio Villafranca. I giovanissimi attaccanti giallorossi sono scatenati e la Lepanto vola al terzo posto in classifica, alle spalle soltanto di Golosine e Mozzecane; ma dopo otto giornate di campionato la squadra giallorossa perde Perrone, sostituito comunque egregiamente da Corazza,

canniere nella passata stagione. La Lepanto chiude il girone di andata al terzo posto, ma dopo il giro di boa perdendo con Golosine e Rosegaferro viene ricacciata indietro in classifica. I giallorossi escono dalla zona play off e sembrano ormai aver esaurito le proprie risorse, l'ambiente ha bisogno di essere scosso in qualche maniera, Bonetti conosce bene la squadra e sa esaltare le doti dei singoli; non ha neppure paura di mandare in campo i ragazzini, se la situazione lo richiede. Contro la capolista Hellas Vr 1903 e sotto di un gol, fa debuttare il giovane Rigodanzo che al 94° lo ripaga segnando la rete dell'incredibile pareggio. Ma il vero miracolo accade nelle ultime quattro giornate. La Lepanto si ritrova in nona posizione ed inizia una sorprendente rimonta, giungendo all'ultima giornata con due punti di ritardo su Mozzecane e Pozzo, appaiate al quinto posto. Ma nell'ultimo turno di campionato solo il Dossobuono riesce a vincere, scavalcando in classifica il Mozzecane ed agganciando in quinta posizione il Pozzo. Sarà dunque uno spareggio a decidere quale delle due squadre abbia diritto a partecipare ai play off; uno spareggio dalle mille emozioni, non certo adatto ai deboli di cuore. La Lepanto si porta in vantaggio prima con Saragnese e poi con Bonomi, venendo raggiunta al 88° dal Pozzo sul 2-2; si va dunque ai supplementari, con Michele Castioni che riporta avanti i suoi. Mancano due minuti alla fine, la Lepanto vince per 3-2, ma ancora una volta il Pozzo trova il gol del pari: la lotteria dei calci di rigore sembra ormai scontata, ma al 120° è ancora Saragnese a realizzare e firmare così la rete che vale i play off.

I ragazzi di Bonetti devono ora vedersela con l'Hellas Vr 1903 seconda classificata, come prevede il regolamento, in gara di andata e ritorno: chi passa può continuare ad inseguire il sogno della promozione. All'andata al Comunale Corazza illude i giallorossi che si devono però accontentare del pari; al ritorno invece la Lepanto è costretta alla resa. Niente da fare, Zambelli e compagni vengono eliminati, ma vanno ugualmente applauditi per aver infiammato un campionato altrimenti anonimo. Intanto il settore giovanile torna ad imporsi all'attenzione generale: stavolta sono gli Allievi di mister Luigi Piacentini a raggiungere le finali provinciali.



La squadra allievi 1989 che vince il proprio girone ed approda alle finali. - In piedi da sin.: all. in 2° Cipriani Flavio, all. Piacentini Luigi, Gatto Matteo, Caldana Andrea, Bernardi Luca, Campedelli Filippo, Racanello Carlo, Bustaggi Matteo, Cardea Egidio, Cipriani Riccardo, Brunelli Riccardo, acc. Menini Gianpietro. - In ginocchio da sin.: Andreani Manuel, Adami Francesco, Cacciato Marco, Vantini Alberto, Piacentini Alessandro, Menini Riccardo, Rumel Hussien, Tommelleri Gianmarco, Pianezzola Marco.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
GOLOSINE*	64	28	19	7	2	58	16
HELLAS VR 1903**	63	28	19	6	3	71	20
ROSEGAFERRO**	56	28	17	5	6	62	31
OLIMPIA STADIO**	47	28	14	5	9	50	35
LEPANTO DOSSOBUONO**	45	28	12	9	7	42	25
MOZZO POZZO	45	28	12	9	7	50	36
BORGO TRENTO	44	28	12	8	8	38	28
MOZZECANE	44	28	13	5	10	55	53
EDERA VERONETTA	37	28	11	4	13	34	42
S.MICHELE	36	28	10	6	12	33	38
VALLESE	28	28	7	7	14	34	64
CROZ ZAI	24	28	6	6	16	40	67
S.GIORGIO VILAFRANCA	20	28	5	5	18	32	60
PRIMAVERA 99	20	28	6	2	20	33	72
JOVANESE	13	28	4	2	22	45	90

* Promosso in Seconda Categoria ** Ammesso ai play off per la promozione

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	JOVANESE	3-2	ADAMI	Francesco	11	1
2 ^A	BORGO TRENTO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	BEGHINI	Andrea	17	1
3 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	GOLOSINE	0-1	BERGAMASCO	Manuel	2	-
4 ^A	RIPOSO		-	BONETTI	Daniele	26	-
5 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	ROSEGAFERRO	4-0	BONOMI	Alberto	24	2
6 ^A	PRIMAVERA 99	LEPANTO DOSSOBUONO	0-3	CAMPAGNOLA	Diego	21	-
7 ^A	S.GIORGIO VILAFR.	LEPANTO DOSSOBUONO	1-2	CAMPOSTRINI	Luca	20	2
8 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	HELLAS VR 1903	0-0	CARLESSO	Giancarlo	4	-
9 ^A	MOZZO POZZO	LEPANTO DOSSOBUONO	0-0	CASTIONI	Davide	11	1
10 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	EDERA VERONETTA	2-2	CASTIONI	Michele	11	-
11 ^A	S.MICHELE	LEPANTO DOSSOBUONO	0-1	CORAZZA	Elia	16	7
12 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	VALLESE	0-0	FASOLI	Alessandro	1	-
13 ^A	OLIMPIA STADIO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-2	FEDER	Mirko	11	1
14 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	MOZZECANE	3-0	GAIARDONI	Francesco	4	-
15 ^A	CROZ ZAI	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1	GUGLIELMI	Gioele	15	1
16 ^A	JOVANESE	LEPANTO DOSSOBUONO	0-4	LESCE	Marco	6	-
17 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	BORGO TRENTO	0-0	MAGGIO	Diego	14	-
18 ^A	GOLOSINE	LEPANTO DOSSOBUONO	2-0	MANTOVANI	Nicola	18	2
19 ^A	RIPOSO		-	MARTELLO	Andrea	3	1
20 ^A	ROSEGAFERRO	LEPANTO DOSSOBUONO	2-1	MARTINATO	Lucio	15	-
21 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	PRIMAVERA 99	3-2	MAZZU'	Francesco	14	2
22 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	S.GIORGIO VILAFR.	0-2	MOSCHETTI	Matteo	2	1
23 ^A	HELLAS VR 1903	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	PERRONE	Luca	8	7
24 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	MOZZO POZZO	0-1	PIACENTINI	Alessandro	1	-
25 ^A	EDERA VERONETTA	LEPANTO DOSSOBUONO	0-1	PIANEZZOLA	Mirko	18	-
26 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	S.MICHELE	0-1	RIGODANZO	Daniele	4	1
27 ^A	VALLESE	LEPANTO DOSSOBUONO	0-3	SARAGNESE	Enrico	19	1
28 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	OLIMPIA STADIO	3-2	TOFFALINI	Michele	1	-
29 ^A	MOZZECANE	LEPANTO DOSSOBUONO	1-1	VALBUSA	Diego	6	-
30 ^A	LEPANTO DOSSOBUONO	CROZ ZAI	4-1	VALLE	Simone	23	-
				ZAMBELLI	Daniele	21	11
				ZOCATELLI	Adalberto	7	-

Spareggio per i play off

LEPANTO DOSSOBUONO	POZZO	4-3	L. Dossobuono ammessa ai ply off
--------------------	-------	-----	----------------------------------

Play off promozione 1° turno

1^	LEPANTO DOSSOBUONO	HELLAS VR 1903	1-1	HELLAS VR 1093 ammessa al 2° turno play off
2^	HELLAS VR 1903	LEPANTO DOSSOBUONO	3-1	



**STORIE & PROTAGONISTI
Simone Valle**

Per anni ha difeso la porta giallorossa con estrema bravura, ma non solo per questo merita di essere citato. Il suo impegno è lodevole anche fuori dal campo, nelle vesti di organizzatore e coordinatore della società: qualsiasi cosa, purchè sia per la sua Olimpica. Si occupa anche

della preparazione dei portieri giallorossi, lui che vorrebbe ancora giocare tra i pali ma si accontenta di seguire le partite dalla panchina come secondo portiere. Mai un muso lungo, anzi, sempre il sostegno ed il tifo nei confronti dei propri compagni di squadra. Un esempio da seguire per tutti.

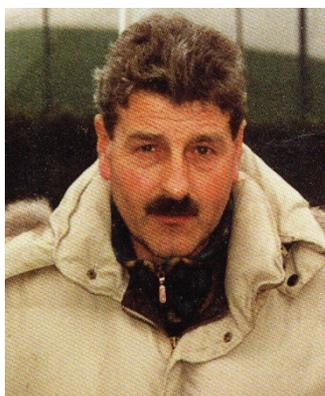


Simone Valle con Pierino Fanna, indimenticabile ala destra del Verona tricolore

**2006-07
ANCORA VICINISSIMI ALL'IMPRESA**



Lo straordinario finale di passata stagione ha riacceso l'entusiasmo all'interno dell'ambiente giallorosso. La Lepanto è riuscita ad entrare sorprendentemente nei play off, regalando forti emozioni ai propri sostenitori; la squadra è consapevole dei propri mezzi e sa che l'obiettivo della promozione è alla sua portata. Per questo la società rinnova le proprie ambizioni ingaggiando l'esperto allenatore Adriano Manservigi, tecnico che da anni vive proprio a Dossobuono; nel 1980, tra l'altro, con la maglia del Pescantina aveva tenuto a battesimo lo stadio di via della Maddalena, in occasione della partita inaugurale tra l'Olimpica e il Pescantina appunto. Con pochi ma essenziali ritocchi la rosa è pronta ad affrontare la nuova stagione: il d.s. Lucio Feder ingaggia dal Nuovo S. Martino l'esperto difensore Biasi, che Manservigi ha già avuto in passato sotto le sue cure; dal Peschiera arriva il laterale di centrocampo Bonucchi, anche lui pallino del mister, mentre dal Casteldaziano giunge il portiere Faccioli. Bertasini e Bertassello completano i volti nuovi di una squadra che confida molto nel suo reparto avanzato, formato dai cannonieri Zambelli, Perrone e Corazza. Sul fronte partenze Maggio e Davide Castioni passano al Deportivo La Rizza, neonata società e Michele Castioni passa all'Alpo Club '98.



Mister Manservigi è stato uno dei principali artefici della rinascita giallorossa

L'obiettivo naturalmente è quello di puntare il più in alto possibile, il traguardo minimo è l'ingresso nei play off. E dopo le prime giornate si capisce bene che i giallorossi fanno sul serio: la vittoria di Buttapietra e il 6-2 contro il BNC Noi indicano chiaramente che i ragazzi di Manservigi saranno sicuri protagonisti. Per di più Daniele Zambelli sembra proprio partito con il piede giusto, confermandosi bomber di altissimo livello: assieme al ritrovato Perrone forma un tandem d'attacco invidiato da molte società. La Lepanto prende subito il volo in classifica, portandosi immediatamente nelle primissime posizioni della graduatoria, dove a contendersi il primato ci sono anche Crazy Colombo e Mozzecane, squadra allenata dall'ex Lorenzo Recchia. Solo il Crazy riesce però a mantenere un ritmo indiano, creando il vuoto dietro di sé: dopo il giro di boa la capolista arriva a vantare addirittura 12 punti di vantaggio nei confronti del Mozzecane, mentre la Lepanto è in terza posizione. Il Crazy sembra irraggiungibile, ma nella seconda parte di stagione rallenta decisamente la propria marcia, favorendo la risalita delle inseguitrici. I ragazzi di Manservigi, trascinati dai gol di Zambelli, recuperano il distacco domenica dopo domenica, non riuscendo però mai a raggiungere la vetta della classifica. La porta giallorossa si chiude ermeticamente, tanto che Simone Vallerimane imbattuto per ben 928 minuti. Alla vigilia dell'ultima giornata il Crazy guida con 64 punti, seguito

Prima squadra 2006 /07- *In piedi da sin.: Mantovani Nicola, Bonetti Daniele, Bonomi Alberto, Biasi Emiliano, Faccioli Francesco, Valle Simone, Beghini Andrea, Campagnola Diego, Feder Mirko, Saragnese Enrico, Campostrini Luca. - Seduti da sin.: Martello Andrea, Cipriani Riccardo, prep. atletico Nottegar Filippo, prep. portieri Olivieri Zeno, acc. Passarella Flavio, pres. Campostrini Rinaldo, all. Manservigi Adriano, dir. Cipriani Flavio, mass. Colombaroli Roberto, Bertasini Diego, Corazza Elia. - Seduti 2^ fila: Valbusa Diego, Perrone Luca, Valbusa Marco, Zambelli Daniele, all. in 2^ Manfredini Simone, Martinato Lucio, Piacentini Alessandro, Bertassello Massimo.*

dal Mozzecane con 62 e dalla Lepanto con 60: i giallorossi sono ormai fuori dalla lotta per il primo posto e devono affrontare proprio la capolista nell'ultima partita di campionato. La gara finisce in parità e il Mozzecane aggancia in vetta il Crazy, che poi si aggiudica lo spareggio (disputato proprio a Dossobuono) e sale direttamente in Seconda Categoria. I ragazzi di Manservigi invece conquistano i play off per il secondo anno consecutivo, riuscendo ad eliminare il Buttapietra nel primo turno. L'ultimo ostacolo prima della promozione è proprio il Mozzecane che, dopo aver perso lo spareggio, non fa più sconti a nessuno: alla Lepanto non riesce l'impresa ed ancora una volta deve rinunciare alla Seconda Categoria, cui approda invece il Mozzecane. Una bella rivincita per l'ex mister Recchia.

La promozione è sfuggita per il secondo anno consecutivo, ma in casa giallorossa nessuno si perde d'animo: Campostrini e soci ci riproveranno senz'altro. Ma dovranno farlo senza contare sulla sponsorizzazione della Lepanto che, dopo 24 anni di collaborazione con la società giallorossa, interrompe il gemellaggio. Il club calcistico cambia dunque denominazione divenendo A.C.D. Olimpica Dossobuono, dove la sigla sta per Associazione Calcio Dilettantistica.



Anche l'ex milanista Alessandro Costacurta è stato a Dossobuono: alla guida delle giovanili rossonere ha partecipato al torneo "Solidarietà"

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
CRAZY COLOMBO*	65	30	19	8	3	59	22
MOZZECANE**	65	30	20	5	5	63	37
LEPANTO DOSSOBUONO**	61	30	19	4	7	61	36
BUTTAPIETRA**	56	30	17	5	8	57	30
ROSEGAFERRO**	54	30	17	3	10	53	34
BNC NOI	53	30	16	5	9	61	43
PRIMAVERA 99	48	30	12	12	6	48	37
REAL VIGASIO	40	30	12	4	14	38	47
OLIMPIA STADIO	38	30	12	2	16	38	43
REAL LUGAGNANO	38	30	10	8	12	38	45
LA RIZZA DEPORTIVO	37	30	8	13	9	36	36
BORGO TRENTO	35	30	9	8	13	46	55
S.MICHELE	30	30	9	3	18	39	59
JOVANESE	28	30	8	4	18	35	66
CROZ ZAI	13	30	2	7	21	22	62
S.GIORGIO VILLAFRANCA	10	30	1	7	22	25	67

* Promosso in Seconda Categoria dopo spareggio ** Ammessi ai play off

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA			Ris	Giocatore		Pr	G
1 [^]	BUTTAPIETRA	LEPANTO DOSSOBUONO		1-2	BEGHINI	Andrea	16	-
2 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	BNC NOI		6-2	BERTASINI	Diego	14	2
3 [^]	MOZZECANE	LEPANTO DOSSOBUONO		2-2	BERTASSELLO	Massimo	25	3
4 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	REAL VIGASIO		0-2	BIASI	Emiliano	23	2
5 [^]	ROSEGAFERRO	LEPANTO DOSSOBUONO		1-2	BONETTI	Daniele	11	-
6 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	PRIMAVERA 99		1-1	BONOMI	Alberto	23	1
7 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	REAL LUGAGNANO		0-1	BONUCCHI	Alessandro	13	2
8 [^]	S.GIORGIO VILLAFRANCA	LEPANTO DOSSOBUONO		0-5	BRENTEGANI	Riccardo	1	-
9 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	OLIMPIA STADIO		2-4	BUSTAGGI	Matteo	1	-
10 [^]	S.MICHELE	LEPANTO DOSSOBUONO		1-3	CAMPAGNOLA	Diego	25	-
11 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	BORGO TRENTO		0-1	CAMPOSTRINI	Luca	10	-
12 [^]	LA RIZZA	LEPANTO DOSSOBUONO		1-1	CIPRIANI	Gianluca	26	4
13 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	JOVANESE		2-0	CORAZZA	Elia	23	6
14 [^]	CROZ ZAI	LEPANTO DOSSOBUONO		0-2	FACCIOLI	Francesco	14	-
15 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	CRAZY COLOMBO		0-1	MANTOVANI	Nicola	27	3
16 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	BUTTAPIETRA		3-2	MARTELLO	Andrea	2	-
17 [^]	BNC NOI	LEPANTO DOSSOBUONO		3-4	MARTINATO	Lucio	13	-
18 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	MOZZECANE		1-0	MENINI	Riccardo	2	1
19 [^]	REAL VIGASIO	LEPANTO DOSSOBUONO		4-1	PERRONE	Luca	28	11
20 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	ROSEGAFERRO		1-0	PIACENTINI	Alessandro	24	-
21 [^]	PRIMAVERA 99	LEPANTO DOSSOBUONO		3-1	SARAGNESE	Enrico	25	3
22 [^]	REAL LUGAGNANO	LEPANTO DOSSOBUONO		0-1	SAVOIA	Nicola	1	-
23 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	S.GIORGIO VILLAFRANCA		3-0	VALBUSA	Marco	20	1
24 [^]	OLIMPIA STADIO	LEPANTO DOSSOBUONO		0-2	VALBUSA	Diego	20	-
25 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	S.MICHELE		4-0	VALLE	Simone	16	-
26 [^]	BORGO TRENTO	LEPANTO DOSSOBUONO		2-4	ZAMBELLI	Daniele	28	22
27 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	LA RIZZA		3-2				
28 [^]	JOVANESE	LEPANTO DOSSOBUONO		1-2				
29 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	CROZ ZAI		2-0				
30 [^]	CRAZY COLOMBO	LEPANTO DOSSOBUONO		1-1				

Play off promozione 1° turno

1 [^]	BUTTAPIETRA	LEPANTO DOSSOBUONO	0-2
2 [^]	LEPANTO DOSSOBUONO	BUTTAPIETRA	1-1

Play off promozione 2° turno

1^	LEPANTO DOSSOBUONO	MOZZECANE	0-0
2^	MOZZECANE	LEPANTO DOSSOBUONO	2-0

Mozzecane promosso in Seconda Categoria



STORIE & PROTAGONISTI
Diego Valbusa

Dal 2000 è uno dei punti di forza dell'Olimpica, un giocatore che in campo lotta come un leone. Nato il 22 gennaio 1982, gioca prevalentemente sulla fascia dimostrando comunque notevole duttilità anche in altri ruoli. In nove stagioni con la maglia giallorossa ha sinora collezionato 121 presenze.

2007-08
OLIMPICA RIPESCATO IN SECONDA



- In piedi da sin.: pres. Camprotrini Rinaldo, mass. Colombaroli Roberto, Bonetti Daniele, Martinato Lucio, Saragnese Enrico, Bertassello Massimo, Valbusa Marco, Perrone Luca, Nottegar Filippo, dir. Cipriani Flavio.
- In piedi 2^ fila da sin.: Campedelli Emiliano, Tubini Stefano, Iacobucci Nicola, Camprotrini Luca, all. Manservigi Adriano, Bertasini Diego, Vallicella Luca, Bonomi Alberto, Valle Simone, prep.port. Finezzo Demis. -Accosciati da sin.: Pileri Raffaele, Bonucchi Alessandro, Campagnola Diego, Cipriani Riccardo, Valbusa Diego, Mantovani Nicola, Piacentini Alessandro, Cristani Mirko, Zambelli Daniele, Gori Cesare

Dopo essere giunta ad un passo dalla promozione in Seconda Categoria, l'Olimpica si presenta ai nastri di partenza della nuova stagione come una delle favorite per la vittoria finale. La rosa viene confermata quasi interamente ed anche mister Manservigi, grande stratega ed abile timoniere, rimane alla guida della compagine giallorossa. L'obiettivo della società sempre presieduta da Camprotrini è naturalmente quello di puntare alla promozione, dopo aver raggiunto i play off per due stagioni consecutive. Si conta naturalmente sui gol del bomber Zambelli, autore di ben 22 centri nella passata stagione; al posto del partente Corazza invece giunge Cesare Gori, attaccante di cui si dice un gran bene ma che in campo si vedrà ben poco. Anche per Perrone non sarà una stagione fortunata, tanto che per buona parte del campionato sarà il solo Zambelli a reggere le sorti del reparto offensivo giallorosso. Gli altri volti nuovi giunti in estate sono quelli del difensore Iacobucci dall'Albaprimavera, dei centrocampisti Tubini dal Casteldaziano, Vallicella dall'Alpo e Pileri (ex Settimo), mentre dal Marchesino rientra Cristiani; in porta invece ci si affida all'ottimo Valle, affiancato dall'esperto Campedelli che riprende a giocare dopo un periodo di inattività. Ci si aspetta un campionato sui livelli delle due precedenti stagioni e nelle prime giornate l'Olimpica mostra un'invidiabile condizione: i giallorossi vincono per ben sei volte nei primi otto turni di campionato, portandosi subito nelle primissime posizioni del torneo. I ragazzi di Manservigi sono ancora protagonisti e con una partenza così fulminante sembra proprio essere giunto l'anno buono per la promozione. La sconfitta nel derby contro La Rizza degli ex Bonsi, Maggio e Davide Castioni segna però la fine della cavalcata giallorossa verso i sogni di gloria: in cinque giornate Zambelli e compagni conquistano solamente due punti, che rappresentano la peggior serie negativa degli ultimi tre anni. Il bomber da solo prova a porre rimedio alla situazione con le sue reti, ma l'assenza di alternative in attacco e la leggerezza del reparto arretrato costituiscono i talloni d'Achille di una squadra partita con ben altri propositi.



La squadra giovanissimi (nati nel 1993) che approda alle finali provinciali. - In piedi da sin.: all. in 2^a Bonomi Matteo, Ottoboni Luca, Bussola Alberto, Bodini Riccardo, Pianegonda Michele, Piazzola Giovanni, Tommasi Isacco, Piacentini Nicola, Ambrosi Michele, Brutti Edison, all. Rezele Davide. - In ginocchio da sin.: Castellini Andrea, Bertolini Giacomo, Di Pierno Luca, Cunego Giordano, Beghini Giorgio, Morandini Dimitri, Chiozzini Luca, Zambelli Luca.

Nel giro di poche settimane l'Olimpica scivola sempre più in basso in classifica, allontanandosi irrimediabilmente dalla zona play off; inutile anche sperare in una miracolosa rimonta come due anni fa, la squadra giallorossa ha ormai esaurito le proprie cartucce e ha già dato tutto quello che era nelle sue possibilità. Peccato, perché l'avvio di stagione era stato forse il più promettente degli ultimi anni: la promozione deve essere rimandata ancora. Ma la società giallorossa non perde le speranze ed inoltra l'ormai consueta domanda di ripescaggio: l'ultima volta fu nel 2003, quando la Federazione concesse la permanenza in Seconda Categoria dell'Olimpica durante la presidenza di Lucio Feder. I criteri sono pressochè gli stessi e tengono conto, oltre che dei piazzamenti, del settore giovanile della società (quest'anno sono i Giovanissimi ad accedere alle finali provinciali) e dei suoi impianti sportivi: tutti fattori che più di una volta in passato erano stati determinanti nell'accettazione della domanda. Ed anche stavolta è così: l'Olimpica, possedendo tutti i requisiti necessari, viene nuovamente ripescata ed ammessa al campionato di Seconda Categoria.

Ancora una volta viene premiata la costanza e la serietà di una società che ha saputo risorgere grazie all'impegno e alla passione di tutti i propri sostenitori: un regalo anticipato per il cinquantesimo compleanno che l'Olimpica festeggerà fra due anni.



La squadra Juniores allenata da Luigi Montagnana. - In piedi da sin.: pres. Camprostrini Rinaldo, prep. portieri Totola Luca, Polato Luca, Bertasini Federico, Bustaggi Matteo, Caldana, Brunelli Riccardo, Savoia Nicola, Marchesini Andrea, Gatto Matteo, Camprostrini Andrea, all. Montagnana Luigi, all. in sec. Castioni Davide, segr. Cardea Pietro. - Accosciati da sin. Bombieri Stefano, Pellegrini Nicola, Menini Riccardo, Vantini Alberto, Rumel, Galasso, Tommelleri Gianmarco, Cardea Egidio, Rizzardi Yuri, Silvestrini Matteo, Tosi Riccardo.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
GAV VR S.MICHELE*	67	30	20	7	3	56	16
SEREGNO B.T.**	56	30	17	5	8	67	49
BNC NOI**	54	30	16	6	8	60	37
PRIMAVERA 99**	54	30	15	9	6	59	43
LA RIZZA DEPORTIVO**	53	30	15	8	7	41	24
AVESA	51	30	13	12	5	46	30
INTREPIDA	43	30	11	10	9	38	39
S.MARCO B.M.	42	30	11	9	10	42	40
S.GIORGIO VILAFRANCA	42	30	12	6	12	45	48
CROZ ZAI	41	30	11	8	11	32	33
OLIMPICA DOSSOBUONO	37	30	9	10	11	40	38
REAL VIGASIO	33	30	9	6	15	31	40
OLIMPIA STADIO	32	30	8	8	14	44	58
PIZZOLETTA	24	30	6	6	18	38	60
CADORE	21	30	4	9	17	37	55
JOVANESE	9	30	2	3	25	21	87

* Promosso in Seconda Categoria ** Ammessi ai play off

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA	Ris	Giocatore		Pr	G
1 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO REAL VIGASIO	1-0	BERTASINI	Diego	17	3
2 ^A	SEREGNO B.T. OLIMPICA DOSSOBUONO	2-0	BERTASSELLO	Massimo	24	2
3 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO S.MARCO	3-1	BONETTI	Daniele	20	1
4 ^A	S.GIORGIO VILAFRANCA OLIMPICA DOSSOBUONO	1-0	BONOMI	Alberto	23	2
5 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO OLIMPIA STADIO	5-0	BONUCCHI	Alessandro	27	1
6 ^A	JOVANESE OLIMPICA DOSSOBUONO	0-2	CAMPAGNOLA	Diego	21	-
7 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO INTREPIDA	2-1	CAMPEDELLI	Emiliano	17	-
8 ^A	CROZ ZAI OLIMPICA DOSSOBUONO	1-2	CAMPOSTRINI	Luca	4	1
9 ^A	LA RIZZA OLIMPICA DOSSOBUONO	2-1	CARDEA	Egidio	2	-
10 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO CADORE	1-1	CIPRIANI	Gianluca	21	5
11 ^A	BNC NOI OLIMPICA DOSSOBUONO	1-0	CRISTANI	Mirko	24	-
12 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO AVESA	1-1	FACCI	Matteo	1	-
13 ^A	GAV S.MICHELE OLIMPICA DOSSOBUONO	1-0	GORI	Cesare	3	1
14 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO PIZZOLETTA	2-1	IACOBUCCI	Nicola	19	-
15 ^A	PRIMAVERA 99 OLIMPICA DOSSOBUONO	2-0	MANTOVANI	Nicola	15	2
16 ^A	REAL VIGASIO OLIMPICA DOSSOBUONO	1-1	MARCHESINI	Andrea	1	-
17 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO SEREGNO B.T.	1-2	MARTINATO	Lucio	8	-
18 ^A	S.MARCO OLIMPICA DOSSOBUONO	0-1	MENINI	Riccardo	1	-
19 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO S.GIORGIO VILAFRANCA	0-2	PELLEGRINI	Nicola	1	-
20 ^A	OLIMPIA STADIO OLIMPICA DOSSOBUONO	1-1	PERRONE	Luca	3	-
21 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO JOVANESE	3-0	PIACENTINI	Alessandro	13	-
22 ^A	INTREPIDA OLIMPICA DOSSOBUONO	2-1	PILERI	Raffale	12	1
23 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO CROZ ZAI	1-1	SARAGNESE	Enrico	15	2
24 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO LA RIZZA	0-0	TUBINI	Stefano	21	2
25 ^A	CADORE OLIMPICA DOSSOBUONO	1-1	VALBUSA	Marco	19	-
26 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO BNC NOI	2-3	VALBUSA	Diego	16	-
27 ^A	AVESA OLIMPICA DOSSOBUONO	3-3	VALLE	Simone	13	-
28 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO GAV S.MICHELE	1-1	VALLICELLA	Luca	26	4
29 ^A	PIZZOLETTA OLIMPICA DOSSOBUONO	2-2	VANTINI	Alberto	1	-
30 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO PRIMAVERA 99	2-4	ZAMBELLI	Daniele	23	12



STORIE & PROTAGONISTI Alberto Bonomi

E' l'ultima grande bandiera del calcio dossobuonese, uno di quelli con lo stemma dell'Olimpica stampato sul petto. Nato il 21 aprile 1982, debutta a 18 anni con la prima squadra giallorossa, dopo aver militato nelle giovanili del Verona: è il settembre 2000, da allora Bonomi non si è più mosso da Dossobuono. Centrocampista dai piedi buoni e dall'ottima visione di gioco, risulta un elemento indispensabile nell'economia della squadra, bravo sia nell'interdizione che nell'impostazione della manovra. In nove stagioni ha sinora collezionato 206 presenze e 17 gol, fra qualche anno potrebbe abbattere il record di Gianluca Bissoli in fatto di partite giocate con la maglia giallorossa.

2008-09 LA SALVEZZA ARRIVA DAI PLAY OUT



In piedi da sin.: pres. Campostrini Rinaldo, Fabio Roberto, Iacobucci Nicola, Pileri Raffaele, Menini Riccardo, Bernardi Gianluca, Campagnola Diego, Cardea Egidio, Modena Davide. - In piedi 2^ fila sin.: dir. Giuliani Nicola, vice pres. Carlesso Tiziano, Valle Simone, Cristani Mirko, Tubini Stefano, Adami Fausto, Bustaggi Matteo, Bonomi Alberto, Guglielmi Andrea, all. in seconda Tafuro Claudio, All. Campisi Filippo, segr. Cardea Pietro. - Accosciati da sin.: Pellegrini Nicola, Bombieri Stefano, Bonetti Daniele, Zambelli Daniele, Mantovani Nicola, Brighenti Yuri, Peraino Vincenzo, preparatore portieri Rigo Massimo

Dopo l'ennesimo ripescaggio della propria storia, il calcio dossobuonese torna ad assaporare il gusto della Seconda Categoria, tanto inseguita nel corso degli anni precedenti. Gli scenari dell'ultimo torneo regionale sono cambiati, nuove squadre sono emerse e pure il regolamento è mutato; infatti oltre ai play off, che i giallorossi già conoscono per averli disputati in Terza Categoria, sono presenti anche i play out. Il regolamento prevede che l'ultima classificata retroceda direttamente, mentre le squadre piazzate tra la dodicesima e la quindicesima posizione dovranno affrontarsi in scontri diretti per determinare una seconda retrocessione: per salvarsi direttamente occorre arrivare almeno undicesimi. Questo è l'obiettivo che la società del presidente Campostrini si prefigge per la stagione che sta per iniziare: il compito di pilotare i giallorossi verso la salvezza viene affidato a Filippo Campisi, tecnico emergente che nella passata stagione ha allenato il Crazy Colombo proprio in Seconda Categoria. Il nuovo mister si porta dalla sua ex squadra la punta Bernardi, mentre gli altri innesti riguardano il portiere Guglielmi, i difensori Bustaggi e Modena, il centrocampista Pauciullo, le punte Peraino, Brighenti e Roberto. Tutti ottimi elementi, la maggior parte dei quali ha già maturato esperienze significative in Seconda; la ciliegina sulla torta è però il forte centrocampista Ramanzini, ex Vigasio, che giungerà a Dossobuono in occasione del mercato invernale di riparazione. La squadra, rinnovata in ogni settore, è pronta per il debutto in campionato, previsto a Quinzano; la matricola giallorossa sorprende tutti ed espugna il campo cittadino, conquistando i primi tre punti stagionali. Sette giorni dopo i ragazzi di Campisi battono anche l'Isola Rizza, che poi vincerà il campionato, e si ritrovano inaspettatamente primi in classifica; si vince anche contro Atletico S. Vito e Nuova Cometa e, nonostante le prime sconfitte stagionali, l'Olimpica rimane nei quartieri alti della graduatoria. La campagna acquisti voluta dalla dirigenza sembra essere stata azzeccata, con Yuri Brighenti rivelatosi ottimo realizzatore anche in Seconda Categoria e spalla ideale per Zambelli; l'innesto di Ramanzini offre poi una maggior qualità al centrocampo, che già si fregia di atleti come Pileri e Pauciullo.



21 Aprile 2008: finale Trofeo Olimpica cat. juniores 2° classificato Dossobuono 1° classificato Parona



Egidio Cardea è uno dei calciatori più promettenti dell'Olimpica Dossobuono. Alcuni suoi gol sono spesso determinanti.

Nella seconda parte di stagione invece i risultati sono meno entusiasmanti e la classifica comincia a farsi preoccupante, anche perché la zona play out (quella a rischio retrocessione) è lì a due passi, talmente vicina che nel giro di poche settimane l'Olimpica ci cade dentro. La squadra sembra aver esaurito tutte le proprie risorse, i ragazzi appaiono stanchi e demotivati, per questo la società decide di intervenire prima che sia troppo tardi. Lucio Marconi, per anni tecnico del Valeggio, subentra a Campisi sulla panchina giallorossa: la squadra si riprende, ma non basta. Le sconfitte interne contro Bovolone e Mozzecane condannano i ragazzi di Marconi a giocarsi la salvezza proprio ai play out, in gare di andata e ritorno che possono ribaltare la classifica del campionato. I giallorossi comunque riescono ad avere la meglio e salvarsi già al primo turno, evitando quella che sarebbe stata una retrocessione assolutamente immeritata. L'avversario è la Nuova Cometa, battuta nella gara di andata per 1-0 con gol di Zambelli; nel ritorno i ragazzi di Marconi fanno un solo boccone degli avversari, grazie alle doppiette di Brighenti e Zambelli. L'Olimpica può dunque rimanere in Seconda Categoria e continuare la propria avventura, gustandosi ancora una volta le imprese del proprio settore giovanile: per il secondo anno consecutivo i Giovanissimi conquistano l'accesso alle finali per il titolo provinciale.



Ancora protagonisti i Giovanissimi del mister Bruno Ceriolo; Stavolta sono i ragazzi della classe 1994 a raggiungere le finali per il titolo provinciale. - In piedi da sin.: acc. Campagnari Carlo, all. Bruno Ceriolo, Baffa Salvatore, Santi Andrea, Zanini Nicola, Ristea Ioan Gabriel, De Paoli Edoardo, Zermiani Cristian, all. in 2^a Tafuro Claudio. - Accosciati da sin.: Bertoldi Luca, Bustaggi Marco, Marotti Federico, Aliperti Diego, Furlani Matteo, Garonzi Nicolò, Gilmozzi Leonardo. - Seduti da sin.: Mischì Marco, Viviani Daniel, Gasparini Davide, Parolin Giacomo, Bortolazzi Matteo, Silvestrini Matteo.

LA STAGIONE IN CIFRE

CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA GIR. B

SQUADRA	CLASSIFICA FINALE						
	Pt	G	V	N	P	F	S
ISOLA RIZZA*	64	30	20	4	6	57	20
ALPO ADIGE BITUMI**	59	30	17	8	5	42	25
BOVOLONE**	57	30	17	6	7	48	28
MOZZECANE**	56	30	17	5	8	52	41
GOLOSINE**	54	30	15	9	6	44	32
ASPARETTO CERA	50	30	14	8	8	42	38
SANGUINETTO	49	30	13	10	7	50	40
ATLETICO S.VITO	42	30	12	6	12	32	33
REAL S.MASSIMO 2000	39	30	10	9	11	37	33
CRAZY COLOMBO	37	30	10	7	13	41	43
QUINZANO	37	30	9	10	11	29	37
OLIMPICA DOSSOBUONO***	32	30	9	5	16	44	53
BONAVIGO***	29	30	7	8	15	29	41
SCALIGERA 2003***	22	30	5	7	18	30	50
NUOVA COMETA***	18	30	3	9	18	32	59
CONCAMARISE****	16	30	3	7	20	16	52

* Promosso in Prima Categoria **Ammessi ai play off ***Ammessi ai play out ****Retrocessi in Terza categoria

Le gare disputate

I giocatori impiegati

Gio	PARTITA		Ris	Giocatore		Pr	G
1 ^A	QUINZANO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-2	ADAMI	Fausto	14	1
2 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	ISOLA RIZZA	1-0	BERNARDI	Gianluca	20	4
3 ^A	CONCAMARISE	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-1	BOMBIERI	Stefano	2	-
4 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	ASPARETTO	1-2	BONETTI	Daniele	5	-
5 ^A	BONAVIGO	OLIMPICA DOSSOBUONO	3-3	BONOMI	Alberto	23	1
6 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	ATLETICO S.VITO	1-0	BRIGHENTI	Jury	20	10
7 ^A	NUOVA COMETA	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-3	BUSTAGGI	Matteo	14	-
8 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	ALPO ADIGE BITUMI	1-2	CAMPAGNOLA	Diego	21	-
9 ^A	SANGUINETTO	OLIMPICA DOSSOBUONO	3-1	CARDEA	Egidio	12	3
10 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	REAL S.MASSIMO	0-2	CRISTANI	Mirko	17	-
11 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	CRAZY COLOMBO	1-2	GUGLIELMI	Andrea	19	-
12 ^A	BOVOLONE	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-1	IACOBUCCI	Nicola	24	-
13 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	GOLOSINE	2-2	MALAGO'	Matteo	1	-
14 ^A	MOZZECANE	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-1	MANTOVANI	Nicola	21	1
15 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	SCALIGERA	1-2	MENINI	Riccardo	17	2
16 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	QUINZANO	1-2	MODENA	Davide	12	-
17 ^A	ISOLA RIZZA	OLIMPICA DOSSOBUONO	3-1	PAUCIULLO	Matteo	16	1
18 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	CONCAMARISE	4-1	PELLEGRINI	Nicola	0	-
19 ^A	ASPARETTO	OLIMPICA DOSSOBUONO	4-3	PERAINO	Vincenzo	19	2
20 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	BONAVIGO	0-3	PILERI	Raffale	22	2
21 ^A	ATLETICO S.VITO	OLIMPICA DOSSOBUONO	0-1	RAMANZINI	Piergiorgio	18	8
22 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	NUOVA COMETA	2-1	ROBERTO	Fabio	14	2
23 ^A	ALPO ADIGE BITUMI	OLIMPICA DOSSOBUONO	2-0	SARAGNESE	Enrico	16	1
24 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	SANGUINETTO	1-2	TUBINI	Stefano	3	-
25 ^A	REAL S.MASSIMO	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-1	VALBUSA	Diego	24	-
26 ^A	CRAZY COLOMBO	OLIMPICA DOSSOBUONO	3-0	VALLE	Simone	11	-
27 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	BOVOLONE	1-2	VANTINI	Alberto	1	-
28 ^A	GOLOSINE	OLIMPICA DOSSOBUONO	1-5	ZAMBELLI	Daniele	24	7
29 ^A	OLIMPICA DOSSOBUONO	MOZZECANE	1-2				
30 ^A	SCALIGERA	OLIMPICA DOSSOBUONO	3-3				

Play out salvezza 1° turno

1 ^A	NUOVA COMETA	OL.DOSSOBUONO	0-1	L'Olimpica è salva, la Nuova Cometa passa
2 ^A	OL.DOSSOBUONO	NUOVA COMETA	4-0	al 2° turno play out



STORIE & PROTAGONISTI Daniele Zambelli

L'Olimpica confida in lui per tornare grande e il bomber giallorosso, figlio d'arte, risponde come meglio sa fare: un gol dietro l'altro, dalla Terza alla Seconda Categoria e poi chissà, forse ancora più in alto. Nato il 22 novembre 1984, debutta giovanissimo in prima squadra nella stagione 2002-03 dopo aver maturato importanti esperienze nel settore giovanile del Chievo, a cui era giunto proveniente dall'Olimpica; possiede un'ottima tecnica, stop e tiro velenoso lo contraddistinguono già dai primi campionati con la Lepanto. L'annata 2006-07 è quella della sua definitiva esplosione: con 22 gol realizzati porta i giallorossi ad un passo dalla promozione in Seconda Categoria. Ancora oggi al centro dell'attacco dossobuonese, ha sinora realizzato 56 reti in 130 partite con la maglia dell'Olimpica.



Daniele Zambelli con la maglia del Chievo (è il terzo in basso da destra, con la fascia da capitano)

2009-10 L'OLIMPICA PROVA AD OSARE DI PIU'



*In alto da sin.: Yuri Brighenti, Daniele Bonetti, Diego Adami, Nicola Iacobucci, Simone Valle, Valerio Cortese, Pietro Forlin, Giuliano Barugola, Alberto Bonomi, Pierniorgio Ramanzini;
Al centro da sin.: Enrico Saragnese, Raffaele Pileri, all. in 2^ Nicola Mantovani, all. Lucio Marconi, Alessandro Montorio, Daniele Zambelli Riccardo Cipriani;
In basso da sin.: Egidio Cardea, Riccardo Menini, Alessandro Piacentini, Mario Murari, Marco Cacciato, Matteo Bustaggi, Alberto Vantini, Diego Campagnola, Diego Valbusa*

Nonostante gli inevitabili problemi economici, comuni a molte società calcistiche, i dirigenti riescono ugualmente ad arginare le difficoltà con il grande impegno di tutti gli sportivi. Campostrini e soci ripartono ancora più uniti di prima alla vigilia del nuovo campionato di Seconda Categoria, in vista del quale viene riconfermato Lucio Marconi. E' un allenatore abituato a soffrire e a lottare per la salvezza, doti indispensabili per inseguire la permanenza in categoria.

Pochi ma significativi i movimenti di mercato che la società opera in sede di campagna acquisti: giungono il portiere Cortese, i difensori Barugola e Montorio (entrambi ex Povegliano) e il centrocampista Forlin, ex Lugagnano; si tratta di quattro elementi molto esperti, che hanno spesso militato in Prima Categoria. Rientra anche Diego Adami (ex Povegliano). Il campionato inizia e l'Olimpica è subito costretta alla resa dal forte Montorio, ma il riscatto è quasi immediato per i ragazzi di Marconi che espungano il campo del Corbiolo: decide un gol di Cipriani a cinque minuti dal termine. Sempre in trasferta i giallorossi vincono anche in casa dell'Ares con un gol di Brighenti, bomber che con una doppietta regala all'Olimpica anche il primo successo interno contro il quotato Caselle allenato dall'ex Campisi. Sul finire del girone di andata la squadra incassa un paio di sconfitte di misura, evidenziando la mancanza di un attaccante di un certo peso, nonostante il gran lavoro ed i gol di Brighenti e Zambelli. La società corre ai ripari ed ingaggia il giovane Alfredo Romeo dalla Virtus Vecomp, ventunenne che ha già esordito in serie D con la squadra di Borgo



*Enrico Saragnese
uno dei punti di forza dell'Olimpica*

Venezia: il neo arrivato si guadagna subito la stima dei propri compagni realizzando contro il Montorio la rete della vittoria, che dà il via alla riscossa giallorossa. Nel girone di ritorno infatti l'Olimpica conquista punti importanti e si avvicina a passi spediti verso i play off, zona della classifica riservata alle squadre in lotta per la promozione.

A poche settimane dalla fine del campionato, mentre ci accingiamo alla chiusura di questo libro, i ragazzi di Marconi tengono vive le speranze di un'impresa riuscita una sola volta nella storia del calcio dossobuonese: la promozione in Prima Categoria. Anche se centrare l'obiettivo, impensabile alla vigilia, sarà difficilissimo, l'Olimpica è riuscita ancora una volta a far rifiorire l'entusiasmo attorno a sé. E questo è forse il regalo più bello per questa splendida cinquantenne che, con il proprio orgoglio e la propria storia, taglia meritatamente il traguardo del mezzo secolo di vita. Buon compleanno Olimpica Dossobuono!



La tribuna del campo di via della Maddalena in occasione della tradizionale festa di fine anno

STORIE & PROTAGONISTI

I tornei giovanili



Negli ultimi dieci anni, l'Olimpica Dossobuono è stata protagonista di innumerevoli iniziative a favore dei giovani, organizzando tutta una serie di tornei dedicati ai più piccoli. Nei mesi di maggio e giugno il campo di via della Maddalena è un continuo via vai di ragazzini, dirigenti, allenatori e genitori da tutta Italia. Si comincia attorno al 22 maggio con il torneo Corrado Bompan, trofeo dedicato al giovanissimo calciatore giallorosso scomparso e riservato alla categoria Pulcini: vi partecipano squadre da tutta la provincia di Verona.

Il 2 giugno invece, è la volta della Solidarietà, con il Torneo Nazionale riservato agli Esordienti; la domenica successiva tocca al memorial Bruno Corradini, appuntamento che nel corso degli anni è aumentato notevolmente di valore. Si disputa dal 1999 ed è intitolato alla memoria del grande portiere e dirigente giallorosso scomparso nel 1995, che per molti anni si è occupato del settore giovanile. Il torneo è riservato ai Giovanissimi e prevede la partecipazione di prestigiosi club nazionali. Nel corso degli anni Dossobuono si vanta di aver ospitato società professionistiche quali Milan, Sampdoria, Atalanta, Udinese, Chievo, Verona, Bologna, Torino, Sassuolo, Sud-Tirolo, Piacenza, Brescia, Reggiana, Monza, Rovereto, Carpenedolo e Mantova solo per citare alcune. Sempre nel mese di giugno si svolge anche il torneo notturno Luigi Ciresa, scomparso nel 1985, mentre nel mese di luglio Solidarietà, iniziativa a scopo benefico, ospita i bambini della Bielorussia, a cui vengono messi a disposizione gli impianti di via della Maddalena.

Sono alcune delle svariate iniziative dell'Olimpica Dossobuono, che negli ultimi dieci anni ha allestito anche una formazione di calcio a 5 ed ha più volte organizzato la sagra del paese assieme al corpo bandistico dossobuonese. E tutto questo nel pieno spirito del volontariato, parola che a Dossobuono sembra quasi un comandamento ma che tutti accettano di buon grado.

STORIE & PROTAGONISTI

La Do.Ri.Al., serbatoio di giovani speranze



Nel 2006 parti come semplice esperimento, ma l'ottimo livello raggiunto da questa giovanissima società fa ben sperare per il futuro. La Do.Ri.Al. (dalle iniziali di Dossobuono, Rizza ed Alpo) nasce allo scopo di unificare le prime categorie giovanili delle tre frazioni villafranchesesi, molto vicine geograficamente. Nonostante la nota rivalità calcistica del passato, si è deciso di unire le forze e dare così vita ad una società che potesse raggruppare i più piccoli sotto un'unica bandiera, per dare modo a tutti di giocare e divertirsi, creando allo stesso tempo un ottimo spirito di gruppo. L'idea di costituire questo sodalizio nacque nel 2006 e vide subito tre grandi promotori, uno per ogni frazione: a Dossobuono fu Rinaldo Campostrini, presidente dell'Olimpica, a La Rizza fu Claudio Cappelletto e ad Alpo invece Davide Benedetti, bandiera del calcio locale. Nel 2006 si trattò solo di un esperimento per verificare che a livello gestionale la cosa fosse possibile, ma dalla stagione 2007-08 la Do.Ri.Al. divenne realtà.



Rolando Martello

Ad oggi la società può vantare ben 10 squadre ed oltre 100 atleti tesserati, suddivisi nelle categorie Scuola Calcio, Pulcini ed Esordienti. Squadre e campi sono equamente distribuiti, in linea generale: ad Alpo gioca la Scuola Calcio, a La Rizza giocano i Pulcini, mentre a Dossobuono sgambettano gli Esordienti. Ma la Do.Ri.Al. non è una società dedita solo a far numero tra i tesserati, tutt'altro. La società infatti, presieduta ora da Gabriele Guadagnini dopo due anni con Cappelletto alla guida, tiene in grande considerazione l'istruzione tecnica dei propri ragazzini, la cui età varia dai 6 agli 11 anni. I campioncini di domani sono infatti allenati da tecnici di grande professionalità, tutti laureati in scienze motorie e quindi molto attenti alla formazione fisica dei piccoli, in un'età molto importante per lo sviluppo stesso. Gli istruttori, diplomati ISEF, fanno parte della scuola Chievo.



Serafino Castioni

La piccola ma molto attiva società, i cui colori sociali sono bianco-rosso-blù, è sostenuta da un gruppo di appassionati dirigenti, a cui va il grande merito di riuscire a portare avanti un grande progetto di notevole importanza e rilievo a livello provinciale. Oltre ai già citati fondatori e all'attuale presidente, vanno dunque ricordati Serafino Castioni e Rolando Martello, infaticabili protagonisti di questo splendido miracolo calcistico.

STORIE & PROTAGONISTI

Una società modello che guarda ai giovani



Rinaldo Campostrini, attuale presidente della società. A lui va riconosciuto il grande merito di aver saputo rilanciare con la sua passione il calcio dossobuonese. Sempre pronto al dialogo e disponibile con tutti, è uno dei presidenti più amati in tutta la storia dell'Olimpica.

L'A.C.D. Olimpica Dossobuono si appresta a festeggiare cinquant'anni di vita: un percorso lungo ed intenso, in cui promozioni e retrocessioni si sono sempre alternate. Ma ciò che non è mai cambiata è la passione degli sportivi giallorossi, intatta come cinquant'anni fa; e questo anche grazie ad una società che ha saputo far tornare l'entusiasmo di un tempo ed infonderlo soprattutto nei più piccoli. Campostrini e soci hanno saputo lavorare con impegno e minuziosità, curando ogni minimo aspetto ed ogni minima esigenza di ciascuno dei propri tesserati. Pur rimanendo una società completamente dilettantistica, l'Olimpica è organizzata in maniera impeccabile e vanta un settore giovanile di assoluto valore, che da anni sta ottenendo importanti piazzamenti. In particolare in questa stagione sta offrendo enormi soddisfazioni alla dirigenza giallorossa: la prima squadra è approdata in zona play off disputando un girone di ritorno da protagonista, ora puntano alla promozione in prima categoria; gli Juniores invece hanno condotto sempre al vertice il proprio girone, vinto con ampio margine, e si apprestano ora a disputare le finali per il titolo provinciale. Gli Allievi hanno disputato un campionato di vertice conclusosi con il terzo posto assoluto, mentre i Giovanissimi concludono il biennio di lavoro con la vittoria del campionato provinciale di categoria. Al di là di quello che potrebbe essere un risultato sportivo eccezionale, l'Olimpica ha dimostrato che con impegno, umiltà e costanza qualsiasi risultato è possibile. La dirigenza dossobuonese è riuscita a ricreare quella serena atmosfera di divertimento e sana passione che nel 1960 portò alla nascita della prima società sportiva e che oggi continua ad animare tutti i protagonisti del calcio locale. Per finire dunque abbiamo voluto elencare qui di seguito uno ad uno tutti i calciatori, i dirigenti ed i tecnici dell'attuale stagione sportiva. Ognuno di loro rappresenta il presente ed il futuro del calcio dossobuonese

PRESIDENTE	Rinaldo Campostrini
VICE PRESIDENTE	Tiziano Carlesso
SEGRETARIO	Pietro Cardea
CASSIERE	Luca Molani
CONSIGLIERI	Nicola Giuliani, Dorian Paschetto, Osvaldo Fasoli, Simone Valle, Luigi Montagnana, Stefano Sorio
RESP.SETTORE GIOVANILE	Simone Valle
ALLENATORE PRIMA SQUADRA	Lucio Marconi
ALLENATORI IN SECONDA	Nicola Mantovani, Paolo Pietropoli
PREPARATORE DEI PORTIERI	Luca Totola/ Silvano Bendinelli
MASSAGGIATORE	Francesco Adami





*Esordienti A 1998; in piedi da sin.: All. Enrico Saragnese, Enzo Damiano, Marco Zocatelli, Andrew Amoh Afful, Francesco Recchia, Andrea Pezzotti, Jean Luca De Almeyda, all. Francesco Rossato
Accosciati da sin.: Roman Zancarli, Simone Migliarese, Francesco Albertini, Tommaso Faccioli, Luca Spezia, Federico Albertini, Riccardo Fantoni*



*Esordienti B 1998; in piedi da sin.: Alessandro Vanti, Filippo Cristofoli, Simone Rigatelli, Fabio Bertasini, Luca Bragantini, All. Francesco Rossato
Accosciati da sin.: Davide Vignola, Andrea Ferrarini, Nicola Saraca, Gabriele Bottacini, Matteo Pigozzo, Davide Zampieri, Giuseppe Cotti*



Giovanissimi A 1995; in piedi da sin.: all. in 2^a Matteo Bonomi, Enrico De Grazi, Cristian Zermiani, Andrea Fusina, Giovanni Bay, Diego Adami, Matteo Baldassarri, Elia Morandini, Thomas Garonzi, all. Davide Rezzela

Accosciati da sin.: Matteo Carlesso, Matteo Silvestrini, Alessandro Giuliani, Luca Ferrante, Matteo Tessaro, Paolo Carlesso, Nicolò Bresciani, Mattia Mazzei, Federico Molani, Christopher Manzati



Giovanissimi B 1996; in piedi da sin.: acc. Demetrio Lavecchia, Andrea Canteri Biancolini, Marco De Paoli, Enrico Zoccatelli, Riccardo De Gennaro, Mirko Cipriani, Riccardo Frinzi, Alessandro Nicolis, Davide Maria Franzoni, Flavio Bernardi, all. Michele Barone

Accosciati da sin.: Andrea Bussola, Emanuele Lavecchia, Matteo Colombo, Matteo Zanetti, Riccardo Fiorentini, Alessandro Ballarini, Alberto Braioni, Siro Bruttomesso



*Allievi 1993; in piedi da sin.: Jean Marc Amico, Luca Ottoboni, Giovanni Piazzola, Enrico Peretti, Giorgio Beghini, Michele Pianegonda, Isacco Tommasi
Al centro da sin.: Nicola Piacentini, Luca Di Pierno, resp. Sett. Gov. Simone Valle, all. Sergio Ottoboni, all. Luca Bortoletto, Giordano Buio, Edison Brutti, acc. Raffaele Di Pierno
In basso da sin.: Mattia Mazzei, Dimitri Morandini, Andrea Perobelli, Giacomo Bertolini, Giordano Cunego, Luca Chiozzini*



Juniorese 1991-92; in piedi da sin. Mario Murari, Pietro Campostrini, Alex Bonizzato, Mattia Griso, Christian Soave, Michele Bertasini, Matteo Facci, Matteo Sorio, Marco Pasquetto, Matteo Malagò, Daniele Ampezzan; accosciati da sin.: Silvano Bendinelli, Gabriele Tebaldi, Francesco Adami, Andrea Tecchiato Converso, Marco Marchesini, Marco Cacciato, Thomas Boi, Filippo Zordan, Alessandro Franzese

I CALCIATORI GIALLOOROSI DI TUTTI I TEMPI

Cognome	Nome	Ruolo	Pr.	Gol	Periodo
ADAMI	Adelino	Terzino	30	2	1962-66
ADAMI	Alessandro (I)	Attaccante	61	26	1995-97
ADAMI	Alessandro (II)	Centrocampista	77	-	1999-04
ADAMI	Andrea	Centrocampista	20	-	2002-04
ADAMI	Angelo	Portiere	117	-	1972-82
ADAMI	Damiano	Portiere	3	-	1996-97
ADAMI	Daniele	Difensore	48	2	1998-01
ADAMI	Diego	Difensore	127	21	1996-02
ADAMI	Fausto	Attaccante	14	1	2008-09
ADAMI	Francesco	Centrocampista	11	1	2005-07
ADAMI	Giorgio	Portiere	2	-	1966-67
ADAMI	Graziano	Attaccante	24	6	1972-78
ADAMI	Marcello	Ala sinistra	27	6	1963-65
ADAMI	Massimo	Difensore	96	1	1993-00
ADAMI	Silvio	Difensore	49	4	1990-94
ADAMI	Simone	Centrocampista	101	3	1995-00
AGOSTINI	Giorgio	Terzino	26	6	1963-65
AIANI	Andrea	Attaccante	63	12	1991-95
ALBERTINI	Giorgio	Centrocampista	5	-	1965-66
ANNECHINI	Federico	Libero	14	4	1969-70
ANTOLINI	Carlo	Centrocampista	103	5	1993-98
ANTOLINI	Giorgio	Ala sinistra	14	7	1974-75
AVESANI	Paolo	Attaccante	4	-	1986-89
AVESANI	Stefano	Attaccante	4	-	1995-97
AVESANI		Attaccante	9	1	1981-83
AVESANI	Roberto	Portiere	5	-	1978-80
AVESANI		Terzino	4	-	1978-79
BAIETTA		Attaccante	40	11	1977-79
BALDO	Giovanni	Attaccante	163	73	1982-01
BALLARINI	Marco	Centrocampista	33	4	1974-79
BALLARINI	Sergio	Portiere	32	-	1962-66
BARBI	Luigi	Ala sinistra	33	12	1962-66
BARONI	Giorgio	Ala destra	2	-	1967-69
BATTISTONI	Donato	Centrocampista	58	3	1971-78
BATTISTONI II	Maurizio	Libero	3	-	1973-74
BEDIN	Eugenio	Centrocampista	57	7	1984-86
BEGALI	Arturo	Mediano	108	5	1963-74
BEGHELLI	Fiorenzo	Attaccante	97	17	1973-81
BEGHINI	Andrea	Centrocampista	33	1	2005-07
BEGNONI		Terzino	10	-	1967-68
BELLINI	Marco	Centrocampista	6	-	2002-03
BENASSUTI	Stefano	Attaccante	12	1	1983-84
BENDINELLI	Luigi	Centrocampista	2	-	1970-71
BENEDETTI	Davide	Centrocampista	25	4	1979-97
BENEDETTI	Roberto	Centrocampista	36	6	1966-73
BERGAMASCO	Manuel	Centrocampista	2	-	2005-06
BERNARDI	Gianluca	Attaccante	20	4	2008-09
BERTANI	Dario	Centrocampista	27	1	1983-84
BERTASINI	Diego	Centrocampista	31	5	2006-08
BERTASINI	Roberto	Attaccante	14	-	2004-05
BERTASSELLO	Massimo	Centrocampista	49	5	2006-08
BERTOCCHI	Nicola	Difensore	8	-	2004-05
BERTUZZI	Stefano	Ala sinistra	15	6	1982-83
BIASI	Emiliano	Difensore	23	2	2006-07
BIASI	Graziano	Stopper	70	2	1988-91
BINELLI	Livio	Portiere	17	-	1969-70
BISSOLI	Gianluca	Terzino	306	-	1984-03
BISSOLI	Roberto	Terzino	11	1	1968-69
BODINI	Claudio	Difensore	103	1	1976-82
BODINI	Renzo	Difensore	56	2	1972-82

CINQUANT'ANNI DI CALCIO A DOSSOBUONO

BOMBIERI	Stefano	Centrocampista	2	-	2008-09
BONETTI	Daniele	Difensore	62	1	2005-09
BONI	Valentino	Ala sinistra	23	8	1979-82
BONIZZATO	Franco	Ala sinistra	3	-	1972-73
BONOMI	Alberto	Centrocampista	206	17	2000-09
BONOMI	Costanzo	Attaccante	7	1	1973-74
BONOMI	Mario	Centrocampista	10	-	1985-87
BONSI	Marco	Portiere	14	-	2004-05
BONUCCI	Alessandro	Centrocampista	40	3	2006-08
BORETTI	Alessandro	Libero	108	2	1986-96
BORETTI	Luca	Portiere	13	-	2001-02
BORTOLAMEAZZI	Michele	Portiere	1	-	1996-97
BORTOLOTTI	Alessandro	Portiere	57	-	1999-03
BOSCARINI	Andrea	Centrocampista	76	2	1989-94
BOSCARINI	Arturo	Terzino	44	-	1987-90
BOVO	Fabrizio	Centrocampista	1	-	1991-92
BOZZINI	Armando	Terzino	21	-	1964-65
BRAGA	Abramo	Terzino	57	1	1974-79
BRETEGANI	Riccardo	Centrocampista	1	-	2006-07
BRIANO	Alberto	Centrocampista	66	2	1993-00
BRIGGI	Pierluigi	Portiere	135	-	1982-89
BRIGHENTI	Jury	Attaccante	20	10	2007-09
BRIGO	Bruno	Attaccante	1	-	1964-65
BUSCARDO	Metello	Attaccante	119	26	1991-97
BUSTAGGI	Matteo	Difensore	15	-	2006-09
BUTTURINI	Giancarlo	Ala sinistra	3	2	1965-66
CALCIOLARI	Matteo	Difensore	6	-	1994-95
CALDANA	Simone	Difensore	27	-	1987-94
CAMPAGNOLA	Diego	Difensore	88	-	2005-09
CAMPARA	Domenico	Centrocampista	5	-	1962-68
CAMPEDELLI	Emiliano	Portiere	17	-	2007-08
CAMPOSTRINI	Luca	Centrocampista	39	3	2003-08
CANEO	Luigi	Terzino	9	-	1962-66
CANTAMESSA	Davide	Centrocampista	83	12	1984-88
CAPORALI	Ernesto	Centrocampista	12	1	1962-63
CARDEA	Egidio	Attaccante	14	3	2007-09
CARLESSO	Giancarlo	Centrocampista	200	31	1985-06
CARLESSO	Tiziano	Centrocampista	227	22	1979-91
CASTIONI	Augusto	Mediano	38	5	1962-67
CASTIONI	Damiano	Centrocampista	100	9	1986-93
CASTIONI	Davide	Difensore	62	1	1994-06
CASTIONI	Michele	Attaccante	101	21	2000-06
CATTONAR	Ruggero	Portiere	5	-	1969-70
CAZZADOR	Stefano	Ala sinistra	4	-	1984-85
CHERUBINI	Michele	Attaccante	98	26	1993-02
CHESINI		Ala sinistra	6	-	1977-78
CHIARAMONTE	Andrea	Attaccante	50	1	1999-04
CHIRIATTI	Pietro	Portiere	22	-	1996-97
CICCARELLI	Renato	Centrocampista	3	-	1971-72
CIPRIANI	Gianluca	Centrocampista	74	9	1998-08
CIPRIANI	Tiberio	Portiere	41	-	1993-96
CIPRIANI	Elio	Terzino	18	-	1974-78
CIRESA	Matteo	Centrocampista	56	4	2000-02
COLTRI	Luca	Centrocampista	28	-	1990-91
CORAZZA	Elia	Attaccante	61	25	2004-07
CORDIOLI	Emanuele	Centrocampista	14	-	1995-99
CORRADI	Mario	Attaccante	54	24	1970-77
CORRADINI	Bruno	Portiere	13	-	1967-84
CORRADINI	Dario	Centrocampista	3	-	1970-71
CORRADINI	Franco	Centrocampista	5	3	1971-72
CORSATO	Nicola	Centrocampista	6	-	1992-93
COSARO	Adriano	Ala destra	102	15	1966-76
COSARO	Dario	Ala destra	68	10	1975-80

CINQUANT'ANNI DI CALCIO A DOSSOBUONO

COSARO	Italo	Centrocampista	51	7	1970-80
COSARO	Luigi	Centrocampista	82	6	1969-78
COTTINI	Fausto	Stopper	200	7	1983-91
COTTINI	Luca	Difensore	16	-	2000-01
COZZA	Luigi	Centrocampista	10	1	1991-96
CREMA	Antonio	Attaccante	20	5	1965-68
CREMA	Paolo	Mediano	33	5	1962-65
CRISTANI	Mirko	Difensore	59	-	2004-09
CUNEGO	Alessandro	Centrocampista	5	-	1982-83
CUNEGO	Antonio	Attaccante	6	-	1977-79
CUNEGO	Domenico	Terzino	67	8	1976-84
CUNEGO	Giorgio	Terzino	60	2	1967-73
DAL BELLO	Roberto	Difensore	18	-	2003-04
DAL BOSCO	Dino	Difensore	26	-	1967-70
DAL DOSSO		Ala destra	1	-	1962-63
DALLA VALLE	Tommaso	Portiere	66	-	1997-01
D'APRILE	Vittorio	Ala destra	17	4	1968-70
DARRA	Norino	Ala sinistra	3	-	1967-68
DE CARLI	Gianluca	Difensore	1	-	1988-89
DE GOBBI	Gianfranco	Centrocampista	2	-	1970-71
DE PAOLI	Silvio	Libero	6	-	1967-68
DINDO	Andrea	Centrocampista	5	-	1994-95
DOLCI	Francesco	Mediano	3	-	1964-65
DOLCI	Giacomo	Centrocampista	100	2	1989-04
DONADELLI	Giovanni	Centrocampista	27	8	1962-67
DUSSIN	Gino	Attaccante	3	1	1967-68
FACCI	Matteo	Portiere	1	-	2007-08
FACCIOLI	Francesco	Portiere	14	-	2006-07
FANTON	Luca	Attaccante	66	9	1999-04
FANTONI	Dino	Centrocampista	135	29	1992-02
FANTONI	Nicola	Portiere	7	-	1985-92
FASOLI	Alessandro	Difensore	1	-	2005-06
FASSINI	Giovanni	Centrocampista	18	1	1979-80
FEDER	Giovanni	Centrocampista	114	2	1978-87
FEDER	Lucio	Stopper	91	3	1972-79
FEDER	Mirko	Difensore	11	1	2005-06
FEDRIGO	Alberto	Centrocampista	15	6	1972-73
FERRANTE	Giorgio	Centrocampista	6	1	1971-74
FERRARI	Giuseppe	Terzino	30	-	1971-74
FERRARI	Paolo	Portiere	81	-	1989-92
FERRARI		Mediano	26	3	1962-64
FERULLI	Riccardo	Centrocampista	3	-	2003-04
FIN	Candido	Libero	34	4	1974-76
FORONI	Silvano	Terzino	56	-	1969-73
FRANCHINI	Adriano	Centrocampista	10	1	1963-64
FRUSTOLI	Franco	Ala destra	1	1	1978-79
FURIA	Agostino	Centrocampista	41	8	1966-68
GAIRDONI	Francesco	Difensore	4	-	2005-06
GALVANI	Cristian	Centrocampista	75	12	1998-03
GAMBARETTO	Ivano	Terzino	2	-	1972-73
GARONZI	Alberto	Centrocampista	22	3	1978-80
GASPARI	Giuseppe	Stopper	53	2	1975-80
GASTALDELLI	Cesare	Ala sinistra	2	-	1978-80
GIAGULLI	Stefano	Portiere	10	-	2004-05
GIAON	Nicolò	Centrocampista	11	-	2003-04
GIRALDI	Andrea	Difensore	48	-	2002-05
GIRELLI	Bruno	Centrocampista	76	3	1966-72
GIRELLI	Claudio	Centrocampista	19	1	1984-85
GIRELLI	Marco	Ala sinistra	13	-	1972-74
GIUNTOLI	Giacomo	Portiere	2	-	1962-63
GORI	Cesare	Attaccante	3	1	2007-08
GUADAGNINI	Sergio	Ala sinistra	12	2	1971-72
GUBERTI	Giancarlo	Portiere	6	-	1970-71

CINQUANT'ANNI DI CALCIO A DOSSOBUONO

GUERRA	Arnaldo	Mediano	19	-	1963-66
GUGLIELMI	Andrea	Portiere	19	-	2008-09
GUGLIELMI	Gioele	Difensore	15	1	2005-06
GUIZZARDI	Massimiliano	Difensore	32	-	1987-82
IACOBUCCI	Nicola	Difensore	43	-	2007-09
ISONE	Rodolfo	Centrocampista	31	5	1966-70
LA MICELLA	Daniele	Terzino	14	1	1978-79
LAI	Matteo	Portiere	3	-	2002-03
LAIN	Andrea	Centrocampista	49	4	2002-04
LEPORE	Mario	Ala sinistra	7	2	1968-70
LESCE	Marco	Portiere	37	-	2001-06
LETTIERI	Umberto	Centrocampista	12	3	1962-63
LOGICA	Renzo	Centrocampista	18	1	1978-79
LONARDI	Alberto	Centrocampista	58	9	1965-70
LONARDI	Giancarlo	Centrocampista	119	23	1967-80
LORENZI	Vittorino	Centrocampista	12	-	1988-89
LUCCHINI	Tiziano	Ala destra	35	4	1973-79
LUZI	Leonardo	Centrocampista	23	5	1968-70
MAGAGNA	Enrico	Attaccante	122	11	1991-99
MAGALINI	Renzo	Centrocampista	1	-	1966-67
MAGALINI	Roberto	Ala sinistra	36	8	1976-79
MAGGIO	Diego	Difensore	49	2	2002-06
MAGOSSO	Matteo	Centrocampista	45	10	1996-03
MAJORANA	Enrico	Centrocampista	11	-	1968-69
MALAFFO	Federico	Attaccante	113	21	1995-01
MALAFFO	Franco	Centrocampista	62	4	1990-94
MALAFFO	Giuseppe	Ala sinistra	4	1	1980-81
MALAGO'	Matteo	Attaccante	1	-	2008-09
MANFE'	Giorgio	Centrocampista	11	-	1982-83
MANTOVANI	Nicola	Centrocampista	100	8	2004-09
MANZATO	Giorgio	Centrocampista	73	11	1981-84
MARAFIOTI	Andrea	Attaccante	49	3	1993-98
MARAFIOTI	Francesco	Difensore	15	-	1998-99
MARAZZA		Ala sinistra	8	1	1962-63
MARCAZZAN	Dino	Centrocampista	4	-	1972-73
MARCHESINI	Andrea	Centrocampista	1	-	2007-08
MARCHESINI	Silvano	Centrocampista	76	8	1970-76
MARCHESINI	Tiziano	Attaccante	182	44	1979-89
MARCHESINI	Lucio	Centrocampista	1	-	1980-81
MARCHIORI	Alberto	Centrocampista	5	-	1984-87
MARCHIORI	Loris	Attaccante	36	16	1963-73
MARCHIORI	Luca	Attaccante	60	17	1983-86
MARCONI	Manuel	Centrocampista	75	9	1998-02
MARINI	Alessandro	Difensore	65	1	2001-04
MARRAS	Giulio	Attaccante	7	1	1992-93
MARTELLO	Andrea	Centrocampista	5	1	2005-07
MARTINATO	Lucio	Difensore	36	-	2005-08
MARTINELLI	Luciano	Terzino	174	12	1962-74
MARTINI		Centrocampista	8	-	1964-65
MASOTTO	Attilio	Attaccante	61	19	1968-75
MASSEI	Marco	Centrocampista	12	1	1982-83
MASSELLA	Manuel	Portiere	25	-	2003-04
MASTROGIACOMO	Umberto	Centrocampista	29	2	2000-02
MATERA	Giuseppe	Attaccante	9	-	2003-04
MAZZI	Giuliano	Attaccante	7	1	1978-80
MAZZI	Federico	Attaccante	1	-	2002-03
MAZZU'	Francesco	Attaccante	14	2	2005-06
MELEGATTI	Renzo	Portiere	67	-	1965-76
MENINI	Gaetano	Stopper	15	-	1980-81
MENINI	Marco	Difensore	44	1	2002-04
MENINI	Riccardo	Centrocampista	20	3	2006-09
MERIGO	Davide	Terzino	182	4	1979-87
MERIGO	Giuseppe	Terzino	22	2	1977-79

CINQUANT'ANNI DI CALCIO A DOSSOBUONO

MERLINI	Massimiliano	Difensore	48	3	1993-03
MERZI	Giovanni	Portiere	118	-	1983-97
MICHELETTO	Stefano	Terzino	10	-	1986-87
MIGLIORANZI	Nello	Ala destra	1	-	1963-64
MINGON	Mattia	Centrocampista	11	-	2002-03
MISCHI	Roberto	Terzino	19	-	1970-72
MISCHI	Vittorio	Centrocampista	17	-	1977-79
MISCHI	Berto	Attaccante	6	2	1973-76
MODENA	Davide	Difensore	12	-	2008-09
MONI	Nicola	Centrocampista	2	-	2002-03
MONTAGNOLI	Lucillo	Attaccante	2	-	1967-68
MORANDINI	Angelo	Terzino	1	-	1978-79
MORANDINI	Antonio	Portiere	8	-	1972-74
MORANDINI	Bruno	Portiere	4	-	1962-63
MORANDINI	Cristiano	Attaccante	108	47	1963-73
MORANDINI	Dino	Libero	15	2	1965-66
MORANDINI	Vittorio	Stopper	19	-	1982-83
MORATTI	Damiano	Centrocampista	51	9	1996-98
MORETTI	Renzo	Attaccante	22	3	1991-92
MORETTI	Antonio	Stopper	6	-	1980-81
MORI	Diego	Attaccante	1	-	1979-80
MOSCHETTI	Matteo	Centrocampista	3	2	2002-06
MURA	Gabriele	Portiere	2	-	1995-96
MURARO	Samuele	Attaccante	13	3	2004-05
NADALINI	Roberto	Centrocampista	46	9	1980-82
NARDI	Andrea	Attaccante	19	5	2001-02
NATALE	Domenico	Attaccante	10	3	1964-68
NICOLIS	Massimo	Difensore	9	-	1999-00
NICOLIS	Simone	Difensore	42	-	1997-00
NOCERINO	Luca	Centrocampista	6	-	2003-04
NUVOLONI	Roberto	Centrocampista	2	-	1979-80
OLIVIERI	Gianni	Centrocampista	166	4	1981-96
OLIVIERI	Maurizio	Ala destra	22	5	1981-82
OLIVIERI	Pietro	Portiere	1	-	1963-64
OLIVIERI	Luciano	Terzino	5	-	1972-73
ONOFRIO	Luca	Difensore	17	1	2004-05
ORSOLATO		Ala sinistra	1	1	1963-64
OTTOBONI	Arnaldo	Attaccante	34	12	1962-68
PASINI	Luciano	Attaccante	7	1	1972-73
PASOTTO		Centrocampista	2	-	1998-99
PASQUETTO	Denis	Attaccante	70	4	2002-05
PASQUETTO	Doriano	Stopper	12	-	1976-77
PAUCIULLO	Matteo	Centrocampista	16	1	2008-09
PELLEGRINI	Imerio	Terzino	34	2	1962-72
PELLEGRINI	Nicola	Centrocampista	1	-	2007-09
PERAINO	Vincenzo	Attaccante	19	2	2008-09
PERETTI	Pompilio	Attaccante	55	39	1963-66
PERINA	Alberto	Terzino	1	-	1983-84
PERINA	Claudio	Ala destra	3	-	1976-77
PERINA	Federico	Difensore	26	-	2002-04
PERINA	Franco	Attaccante	134	21	1986-98
PERINA	Luca	Attaccante	23	2	1996-99
PERONI		Centrocampista	3	-	1998-99
PERRONE	Luca	Attaccante	43	22	2003-08
PERUSI	Flavio	Portiere	19	-	1971-72
PETTERLINI	Gabriele	Stopper	6	-	1973-74
PIACENTINI	Alessandro	Centrocampista	38	-	2005-08
PIACENTINI	Marco	Difensore	25	2	2002-03
PIANEZZOLA	Cristian	Portiere	4	-	2004-05
PIANEZZOLA	Mirko	Attaccante	34	4	2004-06
PILERI	Raffale	Centrocampista	34	3	2007-09
PISANI	Roberto	Centrocampista	19	-	1990-91
POCCETTI	Roberto	Portiere	11	-	1982-88

CINQUANT'ANNI DI CALCIO A DOSSOBUONO

POIANI	Lucio	Centrocampista	21	2	1968-70
POLLA	Andrea	Difensore	31		1994-99
PREVIDI	Giovanni	Centrocampista	33	5	1993-95
PULGANI	Donatello	Terzino	54	1	1973-79
PULGANI	Luca	Centrocampista	76	5	1981-86
RAMANZINI	Piergiorgio	Centrocampista	18	8	2008-09
REGGIANI			4	-	1998-99
REGUZZI	Gilio	Terzino	34	-	1967-71
REMELLI	Alessandro	Difensore	20	2	2002-03
REMELLI	Daniele	Difensore	51	1	2000-04
RIGATELLI	Silvano	Centrocampista	3	-	1978-79
RIGO	Alessandro	Stopper	22	-	1990-91
RIGODANZO	Daniele	Attaccante	20	1	1996-06
RIZZA	Antonino	Attaccante	5	-	1971-72
ROBERTO	Fabio	Attaccante	14	2	2008-09
ROCCO	Salvatore	Centrocampista	2	-	1998-99
RONCHETTI	Luca	Difensore	40	-	1999-02
RONCONI	Graziano	Ala destra	4	-	1976-79
ROSSATO	Francesco	Centrocampista	21	1	1981-82
SALVADORE	Agostino	Liberò	23	1	1980-81
SANSAVINI	Gabriele	Terzino	1	-	1963-64
SANTIN	Mirco	Centrocampista	25	3	2001-02
SANTORO	Amerigo	Mediano	58	4	1962-67
SARAGNESE	Enrico	Centrocampista	77	7	2004-09
SARTORI	Guido	Centrocampista	165	7	1982-89
SAVOIA	Nicola	Difensore	1	-	2006-07
SCHIRO	Loris	Centrocampista	29	4	1968-73
SEGA	Dino	Stopper	2	-	1974-75
SERPELLONI	Renzo	Stopper	74	2	1966-72
SILVETTI	Stefano	Centrocampista	1	-	1996-97
SOLE	Alessandro	Attaccante	22	8	2004-05
SORIO	Andrea	Difensore	28	1	1994-97
SORIO	Simone	Portiere	14	-	1992-93
SPADACCINO	Antonio	Terzino	19	-	1987-88
SPARAPAN	Mirko	Attaccante	11	3	2004-05
SPOLAOR	Fabio	Attaccante	9	-	1991-94
SPOLAOR	Mauro	Stopper	22	2	1990-91
SPONDA	Damiano	Difensore	4	-	1996-97
SPONDA	Oscar	Stopper	139	3	1991-97
TAFURO	Claudio	Difensore	25	-	2004-05
TAGLIARENI	Claudio	Centrocampista	100	15	1998-03
TAVELLA	Renato	Ala sinistra	50	16	1965-71
TEZZA	Leonardo	Attaccante	21	1	1977-84
TEZZA	Maicol	Attaccante	18	3	2002-03
TODESCHINI	Stefano	Ala destra	285	57	1984-99
TOFFALI	Davide	Centrocampista	125	3	1988-96
TOFFALINI	Michele	Attaccante	3	-	1993-06
TOFFALINI	Angelo	Portiere	10	-	1970-71
TOMELLERI	Ezio	Attaccante	2	-	1971-73
TOMELLERI	Francesco	Terzino	42	2	1987-89
TOMELLERI	Loriano	Terzino	26	2	1977-79
TOMMASONI	Alberto	Terzino	119	2	1988-93
TONOLI	Giuliano	Centrocampista	84	13	1970-76
TONOLI I	Mariano	Liberò	2	-	1972-73
TONTI	Raffaele	Ala destra	11	3	1962-63
TOSCO	Cristiano	Centrocampista	13	-	1973-77
TRENTIN	Dario	Terzino	50	-	1962-68
TROIANI	Eros	Attaccante	11	-	1998-99
TROIANI		Centrocampista	4	-	1968-70
TUBINI	Stefano	Centrocampista	24	2	2007-09
UASONE		Centrocampista	7	-	1968-69
URLI	Valentino	Centrocampista	20	1	1986-87
VACCARO		Centrocampista	1	-	1964-65

VALBUSA	Diego	Centrocampista	121	1	2000-09
VALBUSA	Marco	Difensore	39	1	2006-08
VALLE	Simone	Portiere	68	-	1998-09
VALLICELLA	Luca	Centrocampista	26	4	2007-08
VANTINI	Alberto	Difensore	2	-	2007-09
VEZZARI		Centrocampista	3	-	1973-74
VICENZIN		Portiere	1	-	1964-65
VIGNOLA	Roberto	Libero	271	34	1984-97
VILLANO	Raffaele	Attaccante	117	71	1980-87
VINCENZI		Portiere	13	-	1963-64
VIVARELLI	Roberto	Centrocampista	22	2	1995-96
ZAMBELLI	Daniele	Attaccante	140	56	2002-09
ZAMBELLI	Dario	Centrocampista	1	-	2003-04
ZAMBELLI	Domenico	Stopper	47	-	1973-80
ZAMBELLI	Maurizio	Portiere	69	-	1977-84
ZAMBELLI	Raffaello	Terzino	19	-	1971-73
ZAMPERINI	Tommaso	Centrocampista	4	-	2000-01
ZAMPINI	Tiziano	Centrocampista	22	2	1965-67
ZANINELLI	Dino	Ala sinistra	3	-	1972-73
ZANOTTO	Angelo	Portiere	70	-	1963-69
ZATTARIN	Silvio	Terzino	82	1	1981-86
ZERBATO	Stefano	Attaccante	7	-	1995-96
ZOCCATELLI	Adalberto	Attaccante	7	-	2005-06
ZOCCATELLI	Alessio	Attaccante	35	2	1986-91
ZOCCATELLI	Claudio	Attaccante	2	-	1976-77
ZOCCATELLI	Giuseppe	Centrocampista	64	9	1962-68
ZOCCATELLI II	Edoardo	Stopper	18	-	1967-68
ZORDAN	Gianmaria	Centrocampista	17	1	2004-05
ZORDAN	Raffaello	Attaccante	224	56	1973-87

N.B.: presenze e reti si riferiscono solamente ai campionati ufficiali della prima squadra sino al termine della stagione 2008-09; non sono validi ai fini delle statistiche le partite giocate e i gol segnati in occasione di spareggi.

GLI ALFIERI GIALLOROSSII (Giocatori con il maggior numero di presenze)

BISSOLI	Gianluca	306
TODESCHINI	Stefano	285
VIGNOLA	Roberto	271
CARLESSO	Tiziano	227
ZORDAN	Raffaello	224
BONOMI*	Alberto	206
CARLESSO	Giancarlo	200
COTTINI	Fausto	200
MARCHESINI	Tiziano	182
MERIGO	Davide	182
MARTINELLI	Luciano	174
OLIVIERI	Gianni	166
SARTORI	Guido	165
BALDO	Giovanni	163
ZAMBELLI*	Daniele	140
SPONDA	Oscar	139
BRIGGI	Pierluigi	135
FANTONI	Dino	135
PERINA	Franco	134
ADAMI*	Diego	127

* giocatori ancora in attività

I BOMBER GIALLOOROSI**(Giocatori con il maggior numero di gol)**

BALDO	Giovanni	73
VILLANO	Raffaele	71
TODESCHINI	Stefano	57
ZORDAN	Raffaello	56
ZAMBELLI*	Daniele	56
MORANDINI	Cristiano	47
MARCHESINI	Tiziano	44
PERETTI	Pompilio	39
VIGNOLA	Roberto	34
CARLESSO	Giancarlo	31
FANTONI	Dino	29
BUSCARDO	Metello	26
CHERUBINI	Michele	26
ADAMI	Alessandro (I)	26
CORAZZA	Elia	25
CORRADI	Mario	24
LONARDI	Giancarlo	23
CARLESSO	Tiziano	22
PERRONE	Luca	22

* giocatori ancora in attività

I RECORD GIALLOOROSI**RECORD POSITIVI**

- Miglior piazzamento storico:** 11 (Prima Categoria 1990-91)
- Maggior numero di punti:** 67 (Terza Categoria 1999-00)
- Maggior numero di vittorie:** 21 (Terza Categoria 1999-00)
- Minor numero di sconfitte:** 1 (Seconda Categoria 1966-67, Terza Categoria 1999-00)
- Maggior numero di reti fatte:** 67 (Terza Categoria 1999-00)
- Minor numero di reti subite:** 11 (Terza Categoria 1975-76)
- Miglior realizzatore in una sola stagione:** 23 gol Pompilio Peretti (Terza Categoria 1964-65)
- Vittoria più larga in casa:** Ol. Dossobuono-Provolo 9-3 (Terza Categoria 1964-65)
- Vittoria più larga in trasferta:** S. Giorgio Villafranca-Ol.Dossobuono 0-8 (Terza Cat. 1999-00)

RECORD NEGATIVI

- Peggior piazzamento storico:** 11° (Terza Categoria 1973-74)
- Minor numero di punti:** 5 (Terza Categoria 1973-74)
- Minor numero di vittorie:** 2 (Seconda Categoria 2003-04)
- Maggior numero di sconfitte:** 22 (Seconda Categoria 2003-04)
- Minor numero di reti fatte:** 14 (Terza Categoria 1973-74)
- Maggior numero di reti subite:** 64 (Seconda Categoria 1967-68)
- Sconfitta più larga in casa:** Lepanto Dossobuono-Buttapietra 0-7 (Terza Categoria 2004-05)
- Sconfitta più larga in trasferta:** Grezzana-Filmo Dossobuono 10-0 (Seconda Cat. 1967-68)

RECORD NEUTRI

- Maggior numero di pareggi:** 17 (Seconda Categoria 1987-88)
- Minor numero di pareggi:** 1 (Terza Categoria 1973-74 e 1976-77)

IL RIEPILOGO CAMPIONATO PER CAMPIONATO

Anno	Campionato	Pos.	Allenatore	Presidente	Note
1960-61	-	-	Luigi Venturini	Gaetano Piazzi	
1961-62	Juniore	-	Luigi Venturini	Giovanni Mengalli	
1962-63	Terza Categoria	11°	Dublino Cherichetti	Primo Marchi	
1963-64	Terza Categoria	2°	Dublino Cherichetti	Primo Marchi	
1964-65	Terza Categoria	6°	Arnaldo Guerra	Giuseppe Tonoli	
1965-66	Terza Categoria	5°	Vito Simone	Giovanni Dussin	
1966-67	Terza Categoria	1°	Rino Pezzo	Romeo Poldi	Promossa in Seconda Categoria
1967-68	Seconda Categoria	15°	Rino Pezzo	Natale Battistoni	Retrocessa in Terza Categoria
1968-69	Terza Categoria	8°	Enzo Marconi	Natale Battistoni	
1969-70	Terza Categoria	6°	Enzo Marconi	Roberto Ciresa	
1970-71	Terza Categoria	10°	Loris Schiro	Giorgio Adami	
1971-72	Terza Categoria	6°	Loris Schiro	Giorgio Adami	
1972-73	Terza Categoria	9°	Renzo Magalini	Giuseppe Tonoli	
1973-74	Terza Categoria	11°	Italo Cosaro	Giuseppe Tonoli	
1974-75	Terza Categoria	4°	Dino Morandini	Giuseppe Tonoli	
1975-76	Terza Categoria	2°	Dino Morandini	Giuseppe Tonoli	
1976-77	Terza Categoria	5°	Costanzo Bonomi	Giuseppe Tonoli	
1977-78	Under 23	7°	Italo Cosaro	Giorgio Spolaor	
1978-79	Terza Categoria	12°	Dino Morandini	Dino Morandini	
1979-80	Terza Categoria	12°	Dino Morandini, poi Dante Adami	Vito Simone	
1980-81	Terza Categoria	2°	Dante Adami, poi Giorgio Agostini	Vito Simone	
1981-82	Terza Categoria	2°	Costanzo Bonomi	Vito Simone	
1982-83	Terza Categoria	7°	Costanzo Bonomi	Vito Simone	Ripescata in Seconda Categoria
1983-84	Seconda Categoria	10°	Francesco Rossato	Loris Marchiori	
1984-85	Seconda Categoria	3°	Francesco Rossato	Loris Marchiori	
1985-86	Seconda Categoria	2°	Francesco Rossato	Loris Marchiori	
1986-87	Seconda Categoria	12°	Francesco Rossato	Loris Marchiori	Campione Provinciale Under 21
1987-88	Seconda Categoria	2°	Costanzo Bonomi	Loris Marchiori	
1988-89	Seconda Categoria	3°	Costanzo Bonomi	Loris Marchiori	Ripescata in Prima Categoria
1989-90	Prima Categoria	11°	Costanzo Bonomi	Loris Marchiori	
1990-91	Prima Categoria	16°	Costanzo Bonomi e Dino Morandini	Loris Marchiori	Retrocessa in Seconda Categoria
1991-92	Seconda Categoria	5°	Alfredo Bedendo	Loris Marchiori	
1992-93	Seconda Categoria	4°	Alfredo Bedendo	Loris Marchiori	
1993-94	Seconda Categoria	9°	Dino Morandini	Francesco Rossato	
1994-95	Seconda Categoria	12°	Valentino Urli	Francesco Rossato	
1995-96	Seconda Categoria	10°	Valentino Urli	Francesco Rossato	
1996-97	Seconda Categoria	15°	G.Marchiori, poi L.Dolci, poi F.Rossato	Francesco Rossato	Retrocessa in Terza Categoria
1997-98	Terza Categoria	6°	Roberto Bonizzato	Lucio Feder	
1998-99	Terza Categoria	5°	Roberto Bonizzato	Lucio Feder	
1999-00	Terza Categoria	1°	Enzo Barlottini	Lucio Feder	Promossa in Seconda Categoria
2000-01	Seconda Categoria	6°	Enzo Barlottini	Lucio Feder	
2001-02	Seconda Categoria	6°	Enzo Barlottini	Lucio Feder	
2002-03	Seconda Categoria	15°	Roberto Bonizzato	Lucio Feder	Ripescata in Seconda Categoria
2003-04	Seconda Categoria	16°	Lorenzo Recchia	Lucio Feder	Retrocessa in Terza Categoria
2004-05	Terza Categoria	9°	Bruno Ceriolo	Lucio Feder	
2005-06	Terza Categoria	5°	Bruno Ceriolo, poi Alfro Bonetti	Rinaldo Campostrini	
2006-07	Terza Categoria	3°	Adriano Manservigi	Rinaldo Campostrini	
2007-08	Terza Categoria	11°	Adriano Manservigi	Rinaldo Campostrini	Ripescata in Seconda Categoria
2008-09	Seconda Categoria	12°	Filippo Campisi, poi Lucio Marconi	Rinaldo Campostrini	
2009-10	Seconda Categoria		Lucio Marconi	Rinaldo Campostrini	



*Un convinto e sincero ringraziamento va a tutti coloro
che hanno contribuito
alla realizzazione del libro.*



Intimo Sandra e Costanzo
Luca Parrucchiere
Pizzeria Italia
La Giraffa di Elisa
Deltaplano Moda Giovane
Tutte...Tute Abb. Sportivo
Morandini Lista Nozze
Magosso Spec. Alimentari Enoteca
Optica Di Virgilio
Agnese Calzature
Oreficeria Selmo
Filippi Gabriele Elettrodomestici
L'Ape Regina Erboristeria

Lavanderia Sabrina
Ristorante Cavour
Zordan Giorgio Cieli
Silvetti Claudio Autolavaggio
Panificio F.Ili Filippi
Gelateria La Golosa
Edicola Gasparini Alberto
Refer Ferramenta
Macelleria Adami Angelo
Artisti Oggi
Panificio F.Ili Corsato
Magia di Fiori
Carrozzeria Lai

**Tutti insieme per offrirvi
un servizio migliore**



UNI EN ISO 9001:2008
Cert. N° 9165.ZCCT



Azienda attestata
OS03 cl. III, OS28 cl. III



ZOCCATELLI s.r.l.

IMPIANTI IDROTERMOSANITARI

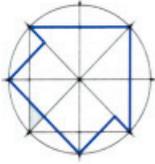
GAS

CONDIZIONAMENTO

ANTINCENDIO

Via Staffali n. 19/A - 37062 Dossobuono VR
Tel. 045 8600168 - 348 0801070 - Fax 045 8618350

www.zoccatelli.it



BPS

**BUILDING PROJECT
SYSTEM S.R.L.**

BPS Building Project System S.r.l.
Via S. Silvestro, 1
37062 Dossobuono (Vr)
Tel/fax. 045 8600632
email bpsfacciate@gmail.com

Quale impresa innovativa e concentrata sulla qualità dell'opera, siamo alla costante ricerca delle migliori soluzioni per il nostro cliente, per rispettare la fantasia progettuale dei tecnici progettisti e conseguire un comfort abitativo di elevata qualità.

- Consulenza sul miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, perseguita attraverso l'attenzione a numerosi elementi progettuali: all'involucro, alle caratteristiche dei materiali scelti, all'impiego delle risorse naturali, alle tecnologie impiantistiche. Elementi questi, che letti in maniera coordinata attraverso una progettazione integrata e multidisciplinare, hanno portato gli edifici stessi ad una riduzione del consumo energetico globale.
- Costruzione di edifici residenziali, direzionali e industriali a basso consumo energetico con tecnologie costruttive stratificate a secco
- Rivestimenti di facciata ventilata in diversi materiali: pannelli in HPL, pannelli Trespa in fibra di legno e resine, lastre in gres porcellanato, pannelli compositi in marmo alleggerito, lastre di marmo in spessore, lamiere stilate, pannelli fiberC in calcestruzzo e fibre di vetro, pannelli in fibrocemento ecologico, pannelli Rockpanel in lana di roccia pressata decorata in superficie, lastre in cotto, rivestimenti in leghe di rame, in pietra tecnica composita in basso spessore



- Sistemi frangisole con elementi in cotto, gres porcellanato, pannelli trespa
- Risanamento, rinnovamento, isolamento facciate di fabbricati esistenti sia residenziali che industriali con l'esecuzione di sistemi a cappotti cercando il corretto isolamento termico con diversi materiali isolanti; sughero naturale, lana di roccia minerale, calcio silicato, fibra di legno, polistirene espanso



GRUPPO LEPANTO

PER TERRA PER MARE
PER CHI AMA VIAGGIARE



- Vendita auto
- Noleggio
- Agenzia pratiche auto
- Finanziamenti



- Vendita imbarcazioni
- Noleggio
- Ricambi e Accessori
- Assistenza
- Rimessaggio



- Carrozzeria - Elettrauto
- Officina meccanica
- Auto sostitutiva
- Soccorso stradale

LEPANTO ti risolve ogni problema di sollevamento, spostamento e recupero.

Ampio parco di autogru con bracci che arrivano oltre **40 metri** con portata fino a **1.400 quintali**. **Interveniamo con efficacia e rapidità in diversi settori:** edilizia abitativa, edilizia commerciale, soccorso e recupero di auto e mezzi pesanti. **Convenzionato ACI Global.**

Via Dosdegà, 24 - Alpo di Villafranca - VERONA - tel. 045 513777 - www.lepanto.it



**ITALIA
IMPIANTI
ELETTRICI** s.r.l.



**CONSULENZA TECNICA
E INSTALLAZIONI
TELEFONICHE**

**Via A. Volta, 15/b - 37072 Dossobuono
Tel. 045 8600177 - Fax 045 8600167**



MARINA LEPANTO

Il Megastore della Nautica



MARINA LEPANTO

250 posti barca, un moderno servizio tecnico anche con revisione e tagliando motori, e una struttura ricettiva curata in tutti i dettagli



MARINA LEPANTO

è tecnica e servizio: travel lift da 70 ton, trasporto imbarcazioni, carenaggio, lavaggio carena, riparazioni in vetroresina, verniciatura, lucidatura, montaggio accessoristica, rimessaggio interno ed esterno



MARINA LEPANTO

è eleganza e confort: ristorante, bar, piscina, Club House, spazi commerciali disponibili



MARINA LEPANTO
è facile da raggiungere: a 5 km dall'aeroporto di Trieste e a 1,5 Km dall'uscita autostradale di Lisert - Monfalcone est



MARINA LEPANTO
è in posizione strategica: dal Marina Lepanto potete raggiungere agevolmente le coste adriatiche

MARINA LEPANTO

www.marinalepanto.it e-mail: info@marinalepanto.it

&



MERIDIANA RENT

vi aspettano in

via Consiglio d'Europa, 38 - 34074 Monfalcone (GO) tel. 0481 45555 fax 0481 414489

via Enrico Fermi, 13/a - 37135 Verona tel. 045 500197 fax 045 8250501

www.meridianarent.com e-mail: info@meridianarent.com

Guernsey

QUICKSILVER

BLACK FIN

Arvor

MERCURY
MerCruiser

www.marinalepanto.it



Vivai F.lli
F E D E R
vivere bene nel verde!

ortoflorovivaismo
realizzazione
e manutenzione
di parchi e giardini

Via Borgobello, 43 - Dossobuono (VR)
Tel. 045 986749 - 045 513260



DEA COSTRUZIONI s.n.c.
di De Rossi e Alberti

Via Frassini, 30 - 37062 DOSSOBUONO (VR)
tel 045 8600481 - 045 987677



**chiuso domenica sera
e mercoledì**

ristorante
CAVOUR

Via Cavour, 40
37062 Dossobuono (VR)
tel. 045 513038 - fax 045 8600595

:MARPER

di Marastoni e Peretti
c. fiscale e p. iva 02486120237

PANIFICAZIONE PASTICCERIA GELATERIA



37062 Dossobuono VR
via Alessandro Volta 34

t +39 0458600565
f +39 0458617049

Paolo

Pizzeria con cucina

Via Cavour, 13 - Dossobuono VR
tel. e fax 045 8600042

STERZI
Scavi S.r.l.

**SISTEMAZIONI GIARDINI
SCAVI PER FOGNATURE
SCAVI PER IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DEMOLIZIONE IN GENERE**

Via Chioda, 177/a - 37136 VERONA
tel. e fax 045 987372 - cell. 348 4460453
e-mail: sterziscavi@alice.it



IMPIANTI ELETTRICI CIVILI
I L L U M I N A Z I O N E
A U T O M A Z I O N E

IEC DI TIZIANO CARLESSO - VIA SAN PAOLO, 6 - DOSSOBUONO - VR
PI 02690690231 - E-MAIL: IECARLESSO@EMAIL.IT - TEL. 045987228

BT **BERTOLANI TRASLOCHI**
di BERTOLANI DANIELE & C. snc

TRASLOCHI ABITAZIONI ED UFFICI
MAGAZZINO DEPOSITO MOBILI
ADATTAMENTO MOBILI SU MISURA
SCALE AEREE

Via Gramsci, 27 - Castel D' Azzano (VR)
Tel. 045 519496 - Fax 045 8520419
P. IVA:02215110236



magosso

*Specialità
Alimentari
Enoteca*

Via Vertua, 27 - 377062 Dossobuono (VR)
Tel. 045 513492 - Fax 045 987400
E-mail: info@magosso.com

Trasformazioni



37064 POVEGLIANO V.SE (VR) - Via Zanibelli,5
tel. 045 6350256 - fax 0456350260
www.trascar.net - info@trascar.net



CARTOLERIA - EDICOLA

CIRESA GASPARINI

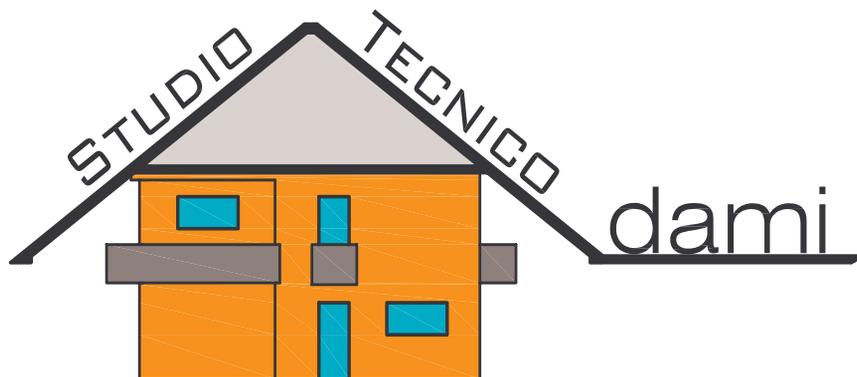


**ABBONATI
A L'ARENA
E RITIRA
LA TUA COPIA
IN EDICOLA**

Fotocopie a colori e in bianco e nero
Servizio fax - Rilegatura a spirale
Ricariche per cellulari e Mediaset Premium
Stampe da chiave USB - Copertine per libri Colibrì

Sono disponibili gli elenchi dei libri di testo
delle scuole di Verona e Villafranca

Via Cavour, 59 - 37062 Dossobuono VR - tel./fax 045 987189



Adami geom. Mario e Francesco

Progettazione e Vendita Immobiliare

P.zza Don A. Menegazzi, 2 - 37062 - DOSSOBUONO - VR
Tel/Fax 045 986133 - e-mail: adami@brembenet.it - adami.fr@brembenet.it

STUDIO TECNICO
geom. RINALDO CAMPOSTRINI



Progettazione
Direzione Lavori
Perizie estimative
Rilievi Topografici
Pratiche Catastali
Piani di Lottizzazione
Sicurezza Cantieri (L.4964/96)

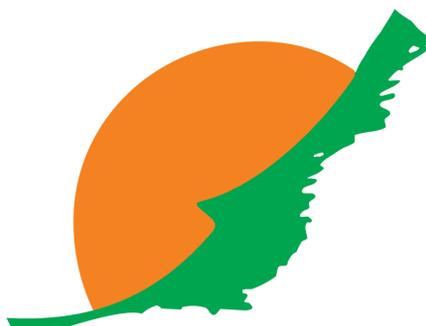
Via Vertua, 5 - 37062 DOSSOBUONO (VR)
Tel. e Fax 045 8600386 -Cell. 348 2417170
E-mail: stc.rinaldo@libero.it



SICUREZZA ED IGIENE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
PREVENZIONE INCENDI
GESTIONE E MONITORAGGIO AMBIENTALE
FORMAZIONE

Acons s.r.l.

Piazza Don A. Menegazzi, 2 - 37062 Dossobuono di Villafranca (VR)
Tel. 045 8601068 Fax 045 8617261
giovanni@acons.it - www.acons.it



BALLARINI MARCO

“ A SERVIZIO DELL’AMBIENTE”

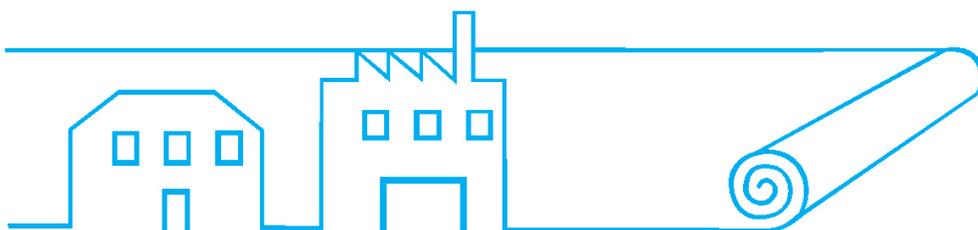
SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI E INDUSTRIALI

Via Zanibelli, 12 - 37064 POVEGLIANO (VR)
Telefono 045 6350580 - Fax 045 6359721

Assistenza di Termoidraulica

PI. GI. BI. Snc
di Brunelli Leopoldo & C.

Via Roncisvalle n. 48
37100 VERONA



PULGANI srl

**IMPERMEABILIZZAZIONI
RIFACIMENTO COPERTURE - ISOLAMENTI TERMICI**

Viale Del Lavoro, 14 - 37064 Povegliano Veronese (VR)

Tel. 045 987681 Fax 8617720

E-mail: info@pulgani.com - www.pulgani.com



VIA GOLOSINE, 99 • VERONA
INFO > 328 6257862



mmm ...

.. che golosità !!

Carrozzeria
F.lli Vicentini

Autorizzata **OPEL** 

tel. 045 513657 - fax 045 8618554 - cell. 328 0777197

Via Staffali, 31 - 37062 Dossobuono VR

e-mail - carrozzeriaflivicentini@tin.it

numero verde 800-199760

STUDIO ASSOCIATO DI ARCHITETTURA



Arch. ADAMI DANIELE

Arch. ADAMI DIEGO

Geom. ADAMI ILARIO

PROGETTAZIONE CIVILE, INDUSTRIALE E DI INTERNI

Via Cavour n.82 - 37062 Dossobuono (Vr)

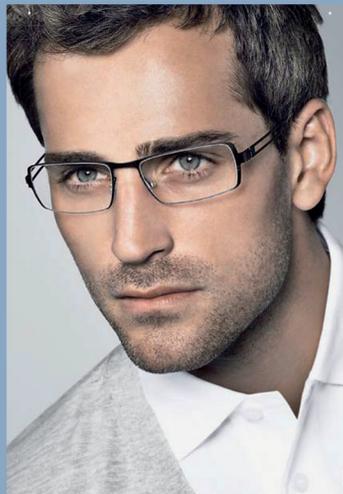
Tel/fax 045 8600893

studiotrea@telematicaitalia.it

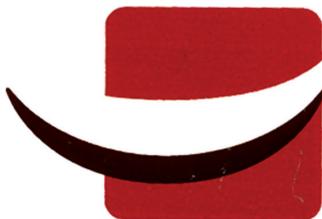
OTTICA Di Virgilio

Alcuni dei nostri Servizi:

- FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
- ASSICURAZIONE OCCHIALI
- CONSEGNA OCCHIALI IN GIORNATA
- NOVITÀ LENTI PROGRESSIVE CON TECNOLOGIA INDIVIDUALE



Via Vertua, 4/A - 37062 Dossobuono (Verona)
Tel. 045.8600081 - Fax 045.8618343 - www.otticadivirgilio.it



GRUPPO ARGENTA
RISTORAZIONE AUTOMATICA

Gruppo Argenta s.p.a. Filiale di Verona 1
Via R. Spineta, 1782/1787 - 37050 Vallese di Oppeano (VR)
C.F./P.IVA e Reg. Imp. Modena n. 01870980362
Tel. 045 6984337 - Fax 045 6984336

jeans
sport-wear
moda giovane

DELTAPLANO
vola ad alta moda giovane

VIALE EUROPA, 47 - DOSSOBUONO (VR) - TEL. 045/987547
CENTRO COMMERCIALE • LA GRANDE MELA • SONA • TEL. 045/6081991
VIA MANTOVANA, 89/G - S. LUCIA (VR) - TEL. 045/953835



CAD IT

INFORMATION TECHNOLOGY

**INTELLIGENZA
INFORMATICA**
per il business

CAD IT S.p.A.
Via Evangelista Torricelli, 44/a - 37136 Verona
Tel.045 8211111
www.cadit.it



Agriturismo Le Case di Campagna

• APPARTAMENTI

• CAMERE CON PRIMA COLAZIONE

Via Chioda, 238
37136 Verona

Tel. 328 2223476
Fax 045 8619318

www.lecasedicampagna.it



IMPRESA EDILE

CAPORALI ALESSANDRO S.R.L.

Via Monte Baldo, 10 - 37069 - Villafranca di Verona

Tel./Fax 045 98 65 55 - info@eccocasa.it

Partita Iva: 0366097 023 1 - Num. REA: VR-354517

MERZI abbigliamento
... classico ed elegante

&

TUTTE... TUTE di Merzi Giovanni
... sport e tempo libero

DOSSOBUONO (VR)

**DONARE sangue, organi
...è DONARE VITA**



Io dono. E tu?



spot televisivi - istituzionali - industriali

Giancarlo Carlesso
www.adfilms.it

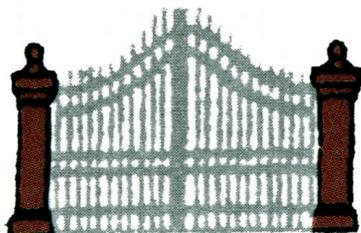
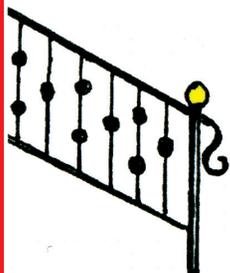


Immobiliare **Perina**

Compravendite · Locazioni · Gestioni Immobiliari

Via Vertua, 3 - 37062 Dossobuono (VR)
Tel. **045 8600765** Cell. **335 5229797**
E-mail: 18329@fiaip.it www.immobiliareperina.com

CARPENTERIA METALLICA



ALBERTO FUSINA

*Via Sacharov, 3 - Lugagnano di Sona - VERONA
Cell. 347 3897692*



*con la convenienza
del "compra in fabbrica"*

Via Staffali 5 - 37062 Dossobuono (VR) - Tel. 045 8600231

**UNI
GRAF** s.n.c.

UNIGRAF snc
Viale della Tecnica, 23
37064 Povegliano (VR)
tel. 045 797.00.00
fax 045 797.04.44
info@unigrafonline.it
www.unigrafonline.it

Azienda Grafica a ciclo completo

Intimo - Merceria - Moda Mare

*Pandra
e
Costanzo*



DOSSOBUONO (Vr) - Via Vertua 1 - Tel. 045 987549

AGS
AUTOFFICINA

AUTORIPARAZIONI
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA IMPIANTI GPL METANO
GANCI TRAINO

AUTOFFICINA A.G. s.n.c. di Adami Gianni & Avesani Graziano
Via Artigianato, 30 - 37060 Caselle di Sommacampagna (VR)
Tel. e Fax 045 8580619

**LUCA
PARRUCCHIERE**

.....
Via Stazione, 27/A
37062 Dossobuono (VR)
Tel. 045 986552
Cell. 328 3366780



GELATERIA
la golosa

PRODUZIONE
ARTIGIANALE

- GELATO D'ASPORTO
- SEMIFREDDI
- GRANTE
- FRAPPE'
- MERINGHE
- ZUCCOTTI
- PROFITTEROL
- TORTE GELATO



anche su ordinazione

via Cavour, 62 - 37062 Dossobuono VR - tel. 045 987470

**CARROZZERIA
LAI s.n.c.**

di BOMPAN & ZOCCATELLI

**Verniciatura a forno - Banco di riscontro
Soccorso stradale 24 su 24**

37062 Dossobuono VR
Via Staffali 33 - tel. 045 513403 - cell. 338 2893955



TERMOIDRAULICA

TIZIANO BRESCIANI

348 4467066

MAURIZIO BRESCIANI

348 4467064

GEREMIA STEFANO

348 4467065

37064 POVEGLIANO V.SE (VR) - Via Balladoro,40 - Tel. e Fax 045 8600252



**Pizzeria
ITALIA**

PIZZERIA - BAR - TAVOLA CALDA ITALIA

PAELLA ANCHE DA ASPORTO SU PRENOTAZIONE

N&G

Via Stazione, 60 - Tel. 045/513110

37062 DOSSOBUONO (VR)

Chiuso : Lunedì' sera e Martedì

CATERING ALIMENTARE
NA. GI. S.R.L.



NA.GI. s.r.l.

ufficio e deposito merce: Via Staffali, 36 - 37062 Dossobuono VR

tel. 045 8600369 - fax 045 8617267

Un grazie anche a...

Studio commercialista

dott. STEFANO BONIZZATO

CALZATURIFICIO MARCHESINI s.r.l.

CASTIONI RENATO E SIMONE

FILIPPI STEFANO

FRINZI ANTONIO

GASPARINI DAMIANO *barbiere*

L' ORCHIDEA

LAVARINI GIANNI *idraulico*

ricerca e riparazioni perdite impianti

macelleria **ADAMI**

MAGIA DEI FIORI

MINGON LUCIANO

MORANDINI *articoli per la casa*

PERINA LUCA

SARTORI GUIDO



**Gruppo Alpini
DOSSOBUONO**

Finito di stampare nel mese di Maggio 2010 da
UNIGRAF s.n.c.
Povegliano Veronese